ANCONA 23•11•2017 ANNO XLVIII • N. 123

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione Amministrativa 14 novembre 2017, n. 64
Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9. Piano Straordinario per lo Sviluppo, la Promozione e la Valorizzazione delle Marche per la X Legislatura. Integrazione alla Deliberazione 1° Dicembre 2015, N. 13. Atto di Indirizzo. . . . . . **pag. 24699**

Deliberazione Amministrativa 14 novembre 2017, n. 65
Piano Regionale Integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) e della dipendenza da nuove tecnologie e social network. Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1. . . . . . **pag. 24770**

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche
Estratti del processo verbale della seduta n. 81 del 7 novembre2017, concernenti:
Elezione di un componente con funzioni di Presidente del collegio sindacale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Ancona (INRCA)
Elezione di quattro componenti del consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Ancona (INRCA) . . . . . **pag. 24816**

Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche
Estratti del processo verbale della seduta n. 82 del 14 novembre2017, concernenti:
Risoluzione n. 44 "Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione della 'Vespa Velutina', a salvaguardia degli alveari".
Mozione n. 292 "Potenziamento di mezzi e personale per la vigilanza sulla S.S. 77"
Mozione n. 298 "Finanziamenti a favore di progetti produttivi e di servizi che coinvolgono biomateriali e materiali a basso impatto ambientale". . . . . . **pag. 24817**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1330 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014/2020 - Variazione al Bilancio di Previsione. . . . . . **pag. 24821**

Deliberazione n. 1331 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014/2020 - Variazione al Documento tecnico di accompagnamento. . . . . . **pag. 24823**

Deliberazione n. 1332 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. . . . . . **pag. 24824**

Deliberazione n. 1333 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 20142020. Variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019. . . . . . **pag. 24825**

Deliberazione n. 1334 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governante dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento. . . . . . **pag. 24827**

Deliberazione n. 1335 del 13/11/2017
Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2017-2019. . . . . . **pag. 24828**

Deliberazione n. 1336 del 13/11/2017
Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. . . . . . **pag. 24830**

Deliberazione n. 1337 del 13/11/2017
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione 2017-2019. . . . . . **pag. 24833**

Deliberazione n. 1338 del 13/11/2017
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento. . . . . . **pag. 24841**

Deliberazione n. 1339 del 13/11/2017
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale. . . . . . **pag. 24843**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 226 del 10/11/2017
Conferimento incarico temporaneo di portavoce del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art.

12 bis della l.r. n. 20/2001, a Valentina Antonioli. . . . . . **pag. 24847**

Decreto n. 227 del 10/11/2017
Decreto legislativo n. 502/1992; L.R. n. 34/1996. Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi: designazione di un componente con funzione di presidente. . . . . . **pag. 24851**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente della P.F. Accoglienza e Ricettività Strutture Turistiche, n. 225 del 14/11/2017
DGR n. 1037/2017 - Bando per la presentazione di progetti di accoglienza da parte di enti locali ed organismi diversi- anno 2017. . . . . . **pag. 24851**

Decreto del Dirigente della P.F. Accoglienza e Ricettività Strutture Turistiche, n. 226 del 16/11/2017
POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 3-OS 8-Azione 8.1 -"Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitaria culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive" - Integrazione Codice Concessione RNA- COR. . . . . . **pag. 24870**

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali, n. 680 del 14/11/2017
DDPF n. 129/2016/FSI Fermo, Macerata e Ascoli Piceno.- Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante - Approvazione progetto esecutivo Cod. Siform 205378 e concessione risorse. Ambito territoriale "Ciof Tolentino". . . . . . **pag. 24870**

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 687 del 15/11/2017
P.O.R. Marche 2014/2020, Asse 3 P.d.l. 10.4 -R.A. 10.6- Emanazione Avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher inerenti la tassa di iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post - laurea, esclusi quelli on - line. Capp. 2150410025, 2150410024, 2150410023 € 1.100.000,00. . . . . . **pag. 24873**

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, n. 179 del 14/11/2017
POR FESR Marche anni 2014/2020 - Asse 4, Azione 13.1 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici", Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici" - Approvazione bando pubblico e prenotazione impegno di spesa, € 4.200.000,00. . . . . . **pag. 24900**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Ancona
Determinazione del Dirigente del 18/10/2017 n. 1126 - Decreto di esproprio ed asservimento. OPCM n.3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspio Fosso Rigo - primo stralcio C1 in comune di Castelfidardo - esproprio ed asservimento aree strumentali (ditte 15, 8 e 6). . . . . . **pag. 24941**

Provincia di Ascoli Piceno
Realizzazione di una condotta idrica a servizio del centro di Educazione Ambientale Rifugio "Mario Paci" Loc. Colle La Pelera in Comune di Ascoli Piceno. . . . . . **pag. 24942**

Comune di Appignano Del Tronto
Ordinanza n° 179 del 11/11/2017 - Ordinanza di occupazione temporanea di porzione da terreno da adibire ad area di cantiere per "Intervento Su: Strada SC CAROSI. Lavori di ripristino del corpo stradale e delle opere di sostegno a monte e a valle Programma 1° Stralcio 2017; Cod. Prog. "C1AP01_E_1701" S.I.L. ANMSSIS17141 Progetto Esecutivo N. 2528 del 13/07/2017. . . . . . **pag. 24943**

Comune di Carpegna
Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 19/09/2017 - Approvazione definitiva variante lottizzazione artigianale (ex zona P.I.P.) limitatamente ad alcune prescrizioni inserite fra gli indici e prescrizioni del piano di lottizzazione. . . . . . **pag. 24945**

Comune di Genga
Sdemanializzazione particella n. 1141 foglio 56 del Catasto del Comune di Genga e provvedimenti conseguenti. . . . . . **pag. 24945**

Comune di Genga
Sdemanializzazione particelle n. 243 e n. 1150 foglio 56 del Catasto del Comune di Genga e provvedimenti conseguenti. . . . . . **pag. 24945**

Comune di Jesi
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 06/11/2017 avente ad oggetto: Piano di lottizzazione dell'area di proprietà della ditta Belfiori Iva ed altri compresa nell'ambito di nuova urbanizzazione TT1.6 "Minonna". Approvazione ai sensi degli artt. 15 e 30 della l.r. n.34/92 e ss.mm.ii. . . . . . **pag. 24946**

Comune di Monteprandone
Decreto del Commissario ad ACTA PRG n. 2 del 16-10-2017 - Approvazione con stralci, modifiche e Prescrizioni della Variante al Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ai sensi della legge n. 1150/42 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii. . . . . . **pag. 24947**

Comune di Porto Recanati
Deliberazione della Giunta Comunale n, 205 del 09/11/2017 - Piano planivolumetrico intervento edilizio in attuazione del piano particolareggiato del nucleo urbano interessante l'edificio sito in corso Matteotti - via Veneto distinto al e 11 part. 436 - art.30 l.r. 34/92 – Approvazione. . . . . . **pag. 24947**

Comune di Porto Recanati
Deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 09/11/2017 - Piano particolareggiato di recupero intervento edilizio in attuazione della l.r. n.22/09 - Piano casa interessante l'edificio sito in via Campanella distinto al f.11 part.256-641 art,30 l.r. 34/92 - Approvazione. . . . . . **pag. 24948**

Comune di Tolentino
Deliberazione della Giunta Comunale n. 399 del 13-10-2017 - Piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della l.r. n° 22/2009 - in contrada Pianibianchi – Approvazione. . **pag. 24949**

CIIP – Ciclo Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno
Realizzazione di collettori di acque urbane zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare - ID AATO: 601143 CC: FXEC. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. . . . . . **pag. 24950**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa
Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. F-19-1132 Comune di Tolentino. Richiedente: Sig. Corvatta Gianluca . . . . . **pag. 24951**

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa
Comunicazione di avvio di procedi-

mento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. F-19-1293 Comune di Tolentino. Richiedente: Sig. Ruggeri Claudio . . . . . . **pag. 24952**

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa
Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004. Istanza ai sensi dell'art. 19, c. 1, delle Norme di Attuazione. Comune di Urbino (PU) – loc. Monte Calende – Codice dissesto F-02-0944 (P3, R3). Richiedente: ditta Scoglio Stefano. Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. . . . . . **pag. 24952**

BANDI E AVVISI DI GARA

Comune di Mercatino Conca
Bando pubblico di assegnazione per miglioramento dei posteggi liberi del mercato settimanale del venerdì di Mercatino Conca. . . . . . **pag. 24953**

Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro
Avviso di appalto aggiudicato relativo alla procedura aperta per la fornitura di arredi per le varie UU.OO. di questa Azienda. . . . . . **pag. 24954**

Fondazione Alessandrina Boccolini ved. Marchetti - Ancona
Vendita di Casa Colonica con Corte Esclusiva. . . . . . **pag. 24956**

AVVISI D'ASTA

Comune di Filottrano
Esito asta pubblica per la vendita di n. 49.081 Azioni della Società Partecipata "Conerobus s.p.a. – Società per la Mobilità Intercomunale". - 2° Esperimento . . . . . **pag. 24956**

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Oftalmologia. . . . **pag. 24957**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Selezione pubblica per n. 1 posto di Direttore S.C. Otorinolaringoiatria. . . **pag. 24968**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Selezione pubblica per n. 1 posto di Direttore S.C. Laboratorio Analisi. . . **pag. 24981**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Cardiologia. . . . . **pag. 24994**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Neurologia. . . . . . **pag. 25005**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Farmacista. . . . . . **pag. 25016**

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione. . . . . . **pag. 25027**

Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro
Graduatoria generale concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale, approvata con determina n. 762/DG del 25/10/2017 . . **pag. 25038**

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 - Ancona
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina interna. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Senigallia. . . . . . **pag. 25039**

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 - Ancona
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e di urgenza. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Iesi. . . . . . **pag. 25057**

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 - Ancona
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e di urgenza. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Fabriano. . . . . . **pag. 25075**

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 - Ancona
Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa sistema emergenza territoriale 118 - Centrale regionale Ancona - Disciplina: anestesia e rianimazione. . . . . . **pag. 25094**

ASUR Marche – Area Vasta n. 2 – Fabriano
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 Posti di Dirigente Medico – Disciplina: Urologia – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche. . . . . . **pag. 25114**

I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di dirigenti medici nella disciplina di geriatria per assunzioni a tempo determinato per mesi 08 presso i presidi IN.R.C.A. di Ancona e Fermo. . . . . . **pag. 25123**

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica per assunzioni a tempo determinato presso il POR di Ancona. . . . . . **pag. 25133**

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona
REVOCA del Concorso Pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico (Disciplina CHIRURGIA GENERALE) per l'U.O.C. di Chirurgia Generale del POR I.N.R.C.A. di Ancona. . . . . . **pag. 25142**

E.R.S.U. Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Ancona
Determina del Direttore dell' ERSU di Ancona n. 158 del 16/11/2017- Concorso pubblico per esami per copertura n.4 posti di Cat. C - pos. ec. C1 "Istruttore Amministrativo Contabile" indetto con Determina n.80 del 11.05.2017. Ammissione ed esclusione dei candidati. . . . . . **pag. 25142**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione Amministrativa 14 novembre 2017, n. 64, concernente:

Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9. Piano Straordinario per lo Sviluppo, la Promozione e la Valorizzazione delle Marche per la X Legislatura. Integrazione alla Deliberazione 1° Dicembre 2015, N. 13. Atto di Indirizzo.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo";

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

1) di approvare il Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche per la X Legislatura regionale. Integrazione alla deliberazione 1° dicembre 2015, n. 13. Atto di indirizzo, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2) entro il 31 marzo la Giunta regionale trasmette all'Assemblea legislativa una relazione riguardante l'attuazione delle misure attivate e dei risultati conseguiti nell'anno precedente in attuazione del presente Piano.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

REGIONE MARCHE #destinazionemarche

Allegato

Piano straordinario

per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche. Integrazione alla deliberazione 13/2015. X Legislatura

EXECUTIVE SUMMARY

Le analisi specialistiche di settore calcolano che il sisma avvenuto tra l'agosto e l'ottobre 2016 abbia avuto un impatto medio stimato (o gravame delle conseguenze) del 27% sui valori socio economici delle Marche.

L'economia turistica delle Marche, il secondo asset di crescita e di sviluppo regionale, è stata fortemente coinvolta: come aree territoriali del cratere, e come giusta risposta di accoglienza per una parte significativa degli oltre 350 mila marchigiani residenti negli 85 comuni colpiti.
Ma il turismo è anche una delle poche economie che cresce a due cifre nel mondo (+22%), in Europa (+20%) e a livello nazionale (+18%) proprio nel periodo storico 2008-2015 coincidente con gli effetti anche gravi della lunga crisi strutturale: segno positivo di una domanda globale molto forte e rivelatrice dei profondi cambiamenti culturali, sociali e digitali avvenuti in questi anni.

In relazione all'insieme di questi aspetti oggettivi, la Regione Marche si propone, come è già stato dichiarato in varie sedi istituzionali, di *"ricostruire il proprio futuro da subito, per ridare fiducia e speranza ai territori"*, sfruttando la leva della crescita potente della domanda internazionale del turismo.
Una strategia di comunicazione efficace, *TOURISM DRIVEN*, che privilegia il "fattore persona" inteso come integrità umana, culturale e di relazione, e che per la prima volta "mette a sistema" sette cluster strutturali della società e dell'economia per costruire insieme una prospettiva di crescita e di sviluppo per le Marche nel XXI secolo.
Offerta e competenze di: sistema turistico, artigianato tipico, manifatture e settori di eccellenza nell'export (agroalimentare, calzature e pelletteria, elettrodomestici e apparecchi elettrici), imprese ICT, imprese culturali e creative, start up innovative e della sharing economy, quattro università marchigiane, mediante un processo strutturato di compartecipazione sono/diventano la nuova destinazione-piattaforma online e offline per competere nei mercati globali, ricostruire e ampliare le reti di relazione e lavoro di persone e imprese marchigiane, e così proporsi al mercato di oltre 230 milioni di *Italic People*© nel mondo affascinati e attratti dalla cultura italiana e dal Made in Italy.

Questa strategia territoriale integrata, che mette a disposizione dei sette cluster delle Marche la domanda, i modelli organizzativi, le tecnologie, le relazioni e i canali di business del turismo internazionale, sviluppa sull'investimento di seguito proposto un ROI potenziale (Return On Investment) di oltre il 26% e un ROS (Return On Sales) del 30%. Sono risultati tendenziali di generale grande interesse per cittadini e imprese di una regione che, nel periodo 2008-2015, ha visto diminuire il valore aggiunto del 10% mentre la disoccupazione è salita del 131% e il fenomeno dei NEET ("Not engaged in Education, Employment or Training") del 28%.

La corretta *governance* di Strategia e Piano è assicurata da un Business Plan Marche a cinque anni, tre per la realizzazione delle azioni e due per la gestione del follow up, e da alcune inedite strumentazioni operative e organizzative. Tra quelle più significative:

- l'utilizzo strutturale dei big open data in modo funzionale allo sviluppo dei sette cluster;
- la creazione di una dashboard (cruscotto di controllo) per gestire i processi e valutare in progress azioni e risultati del Piano;
- la Consulta regionale con gli stakeholder dei sette cluster;
- la piattaforma web partecipativa e di co-design "Le Marche che vorrei" aperta a cittadini, turisti, responsabili di imprese ed istituzioni;
- il Forum Turismo Marche.

Sono previste inoltre cinque azioni di marketing strategico tra le quali evidenziamo il progetto, il lancio e la presentazione del MARCHE BIG OPEN DATA SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE per sostenere a livello antropologico, culturale, economico e sociale le popolazioni italiane e nel mondo colpite dai terremoti.

Il quadro finanziario della "Strategia e Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche - Triennio 2017-2020", basato sulle suddette scelte, richiede per la copertura della spesa un finanziamento complessivo di € 35.450.000,00. Di questi, quanto a € 2.000.000,00 saranno coperti dal finanziamento di cui all'articolo 22 del d.l. 17.10.2016, n. 189 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*"; mentre per la parte restante, pari a € 33.450.000,00, sarà oggetto di specifici finanziamenti. Le fonti finanziarie più dirette indirizzano la Regione Marche verso la fonte statale, sui fondi destinati alla ricostruzione delle zone colpite dal sisma, rappresentando la cifra richiesta, una quota minimale rispetto all'intero ammontare della spesa stimata per la ricostruzione, pari a oltre 10 miliardi di euro, oppure, mediante ricorso alle risorse straordinarie anche di altra derivazione (fondi comunitari, fondi statali, fondi regionali, donazioni). Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle tipologie di spesa previste dal presente piano spesa, distinta per annualità di riferimento:

TIPOLOGIA DI SPESA
Interventi urgenti del Governo mediante il Commissario Straordinario Ricostruzione
Nuova campagna promozionale della destinazione Marche
Iniziative Speciali Integrate *TOURISM DRIVEN* per i 7 cluster socio economici
Promozione del turismo digitale
Sviluppo servizi locali di accoglienza
Eventi ed iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale
Eventi di promozione turistica ed iniziative culturali di valorizzazione del territorio
Partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali
Matching & events operatori di settore
Destination Marketing
Presenza nelle trasmissioni televisive RAI
Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Sull'andamento della gestione del Piano e sui risultati attesi sarà resa periodicamente un'apposita relazione scritta circa le misure attivate e sui risultati conseguiti. Il riparto delle spese è indicativo e potrà

essere variato, da settore d'intervento ad altro settore, a seconda delle necessità previa delibera autorizzativa della Giunta Regionale, nel rispetto dell'ammontare totale della spesa prevista.

INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE	5
1. Assumption della Regione Marche: "*ricostruire il nostro futuro da subito, per ridare fiducia e speranza ai territori*"	10
2. Contesto economico-sociale e turistico delle Marche e impatto sisma	12
3. Strategia: fattore "persona" e nuova offerta Marche *TOURISM DRIVEN*	18
4. Scenario e potenzialità ITALIC PEOPLE© world wide	20
5. Scenario e potenzialità ITALIC PEOPLE© Destinazione Marche	22
6. Strumentazione innovativa di crescita	24
7. Destinazione-piattaforma e big open data	26
8. Sistema degli interlocutori di riferimento	27
9. Mercati di sbocco	28
10. Nuovo peso specifico di alta formazione e ricerca scientifica e applicata	29
11. SWOT Analysis verso strategia *TOURISM DRIVEN* e destinazione-piattaforma	30
12. Linee-guida e utilità del Business Plan Marche 2017-2021	32
13. Quadro delle principali azioni di marketing strategico	33
14. Provvedimenti organizzativi collegati al Business Plan Marche 2017-2021	35
15. Il Piano Straordinario della Regione Marche 2017-2020	36
16. Dettaglio delle azioni del Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione della Regione Marche 2017-2020	58

INTRODUZIONE

Il presente elaborato denominato "Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche - Integrazione alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 13/2015 - X Legislatura" ha lo scopo di istruire e illustrare le scelte di rilancio della Regione Marche in conseguenza del sisma che, tra agosto e ottobre 2016, ha coinvolto il 37% dei Comuni (85 su 230), il 23% della popolazione (350.166 persone su più di 1 milione mezzo di residenti), il 30% dei lavoratori (194.740 occupati) e il 24% delle imprese (36.058 aziende), con un impatto medio o gravame di conseguenza del 27% sui valori socio-economici regionali.
In ragione di tutto ciò, questo elaborato va inteso come integrazione e aggiornamento del Piano regionale triennale di promozione turistica 2016/2018 - legge regionale 11 luglio 2006, n. 9, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 13 del 01/12/2015 ed è correlato alle attività di cui alla legge regionale n. 30 del 2008 sull'internazionalizzazione, al Piano di Sviluppo Rurale (PSR) delle Marche ed al Piano Triennale della Cultura 2017/2019 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 50 del 14 marzo 2017.

In questo elaborato a pag. 15 si afferma che *«La Destinazione Marche, come poche altre regioni della tipica "bellezza italiana", denota un profondo livello di integrazione tra turismo e filiere economiche territoriali. Un'integrazione prima culturale e antropologica e poi sistemica e organizzativa, fino al punto che promozione turistica e internazionalizzazione delle altre attività economiche rivelano forti convergenze tra loro e possono tendere a generare reciproche opportunità di brand reputation, esplorazione e apertura di nuovi mercati, sviluppo e fidelizzazione di clienti, cioè nell'insieme un migliore ritorno potenziale dei prossimi investimenti pubblici e privati.»* ed è da questa impostazione strategica che pensiamo sia giusto e soprattutto possibile "ripartire", come spiegato e documentato nell'articolata analisi strategica qui esposta.

I tragici fatti legati al sisma che hanno colpito con violenza inaudita l'Italia Centrale ed in particolare un vasto territorio della Regione Marche, oltre ad aver arrecato lutti, rovine, dissesti, lacerato comunità locali, hanno azzerato, di fatto, l'economia dei territori identificabili nell'area del cd. "cratere".

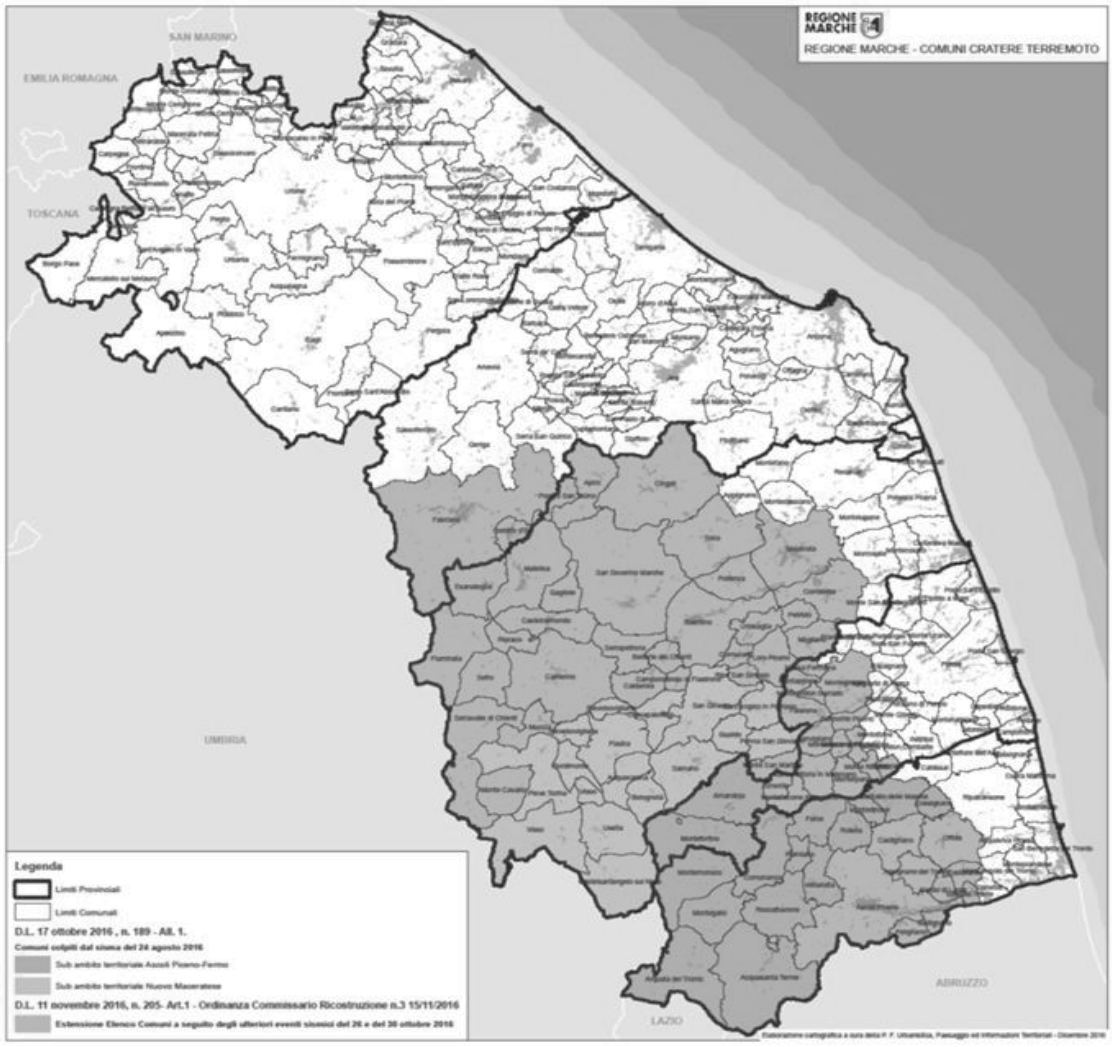
Gli effetti negativi di tale situazione, indirettamente ed in modo generalizzato, si sono abbattuti pesantemente sull'intera regione, ed in modo nefasto sul secondo volano di sviluppo economico locale, quello legato al turismo, alla cultura, ai luoghi ed al territorio.
Nell'immaginario collettivo, per le altre regioni ugualmente colpite dal sisma, l'evento calamitoso è stato circoscritto ed identificato in alcune precise località o in aree geografiche delimitate (come ad esempio, per il Lazio nella città di Amatrice, per l'Umbria nella città di Norcia, per l'Abruzzo toccato solo marginalmente a differenza di un non lontano triste passato ed identificabile nella tragedia di Rigopiano), per le Marche e per la sua economia turistica gli effetti sono stati funesti, essendo stati identificati con l'intero territorio.
A fronte di una discontinuità data dal terremoto (che rimanda alla *sociologia delle macerie*), è necessario, quindi, riprogettare forme di convivenza e modelli di sviluppo che vuol significare ripartire dalla cultura e dalla coscienza dei luoghi. La catastrofe, come la crisi in economia, ha sempre due semantiche: rinascita o sciagura. Da qui si deve ripartire per ricostruire il nostro futuro, da subito, per ridare fiducia e speranza a dei territori che rischiano seriamente, dopo la devastazione il definitivo abbandono. La perdita, sia dal punto di vista sociale che economico, sarebbe di dimensioni rilevanti essendo da sempre queste aree interne uno spaccato vivo e dinamico del territorio regionale, dove nel

tempo, le comunità locali hanno costruito in un habitat incontaminato e ricco di bellezze naturali, un'economia del territorio fortemente ancorata al settore primario ed all'accoglienza turistica. Entrambe queste condizioni, dopo il sisma, non esistono più ed il rischio reale è quello di vederle scomparire per sempre.

Per il settore del turismo il sisma ha creato una situazione davvero grave anche nel resto della regione, anche se non compresa all'interno del cosiddetto "cratere": azzeramento quasi completo delle prenotazioni, prospettive future molto incerte, inattività delle strutture alberghiere e ricettive in genere se non utilizzate temporaneamente per l'ospitalità delle popolazioni sfollate, stato di crisi profonda del settore e dei sub settori all'industria turistica e ricettiva collegati, con perdita di migliaia di posti di lavoro.

E' necessario intervenire con la massima urgenza per evitare che la stagione turistica 2017 sia irrimediabilmente compromessa e che, in definitiva, crollino le prospettive economiche del comparto con avvio di una crisi lunga ed irreversibile, con conseguenze facilmente immaginabili. L'urgenza è invocata, come si è già detto, soprattutto per le zone più direttamente colpite, anche se il sostegno alle attività e le iniziative di rilancio dovranno essere concepite in modo diverso rispetto alle prime.

Nel corso dell'incontro tenutosi a Macerata il 10 febbraio 2017, alla presenza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Vasco Errani, del Capo della Protezione Civile Nazionale Fabrizio Curcio, del Segretario Generale del MIBACT Antonia Pasqua Recchia, del Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana Cardinale Edoardo Menichelli, il Presidente della Regione Marche Ceriscioli, il Presidente dell'ANCI Marche Mangialardi ed i Sindaci dei Comuni interessati hanno deciso la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato di redigere il Piano Straordinario per la Promozione delle Marche nel triennio 2017-2019. Nei giorni successivi, la visita nei luoghi colpiti dal sisma del Ministro On. Dario Franceschini, ha consentito un confronto concreto tra istituzioni e la definizione di un'agenda di lavori, del quale questo documento costituisce premessa fondamentale fino a divenire strumento di coordinamento per una serie di interventi, nel breve e nel medio periodo, a sostegno ed a rilancio di questi settori in sofferenza.



La Regione Marche con rilevata l'area del "cratere" del sisma

Il presente documento è quindi la risultante di tale lavoro al quale hanno concorso attivamente i territori, con il coordinamento tecnico della Regione Marche, la quale si è prontamente attivata istituendo, nell'ambito della recente riorganizzazione interna, una nuova struttura allo scopo dedicata, il Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche, che ha come principale obiettivo di missione quello di rilanciare l'immagine della Regione Marche stessa e di approntare misure organiche e strutturate affinché si possa assicurare una prospettiva di crescita e di sviluppo di un settore strategico e basilare dell'economia regionale, basato sugli assi strategici del turismo, della cultura, del territorio e delle tipicità di prodotto locali.

Sulla base delle direttive impartite dall'Assessore al Turismo e Cultura Moreno Pieroni, il nuovo Servizio regionale, ha elaborato d'intesa con le istituzioni del territorio (ANCI Marche e Conferenza Episcopale Marchigiana), un ***Piano Straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche***, che fissa le traiettorie operative di lavoro per il triennio 2017 – 2019, e si propone come strumento efficace di programmazione, sulla base del quale, una volta conseguite le risorse finanziarie necessarie, il Governo Regionale attuerà la più ampia condivisione gestionale, sia di enti pubblici, che di soggetti pubblici e privati del territorio, ad iniziare dagli operatori economici di settore.

Le Marche, già nel proprio programma di governo hanno assunto la sostenibilità come principio fondante e si sono adoperate per implementare le politiche per uno sviluppo sostenibile del turismo anche attraverso la valorizzazione del territorio e dell'ambiente, la certificazione delle imprese turistiche, la salvaguardia delle identità specifiche delle Marche quali elementi qualificanti l'offerta turistica marchigiana, e la formazione di specifiche figure professionali nel turismo.
E' evidente che, come indirizzo strategico generale e di base, il Piano non poteva che muovere dalla caratteristica fondamentale delle Marche, che sono una regione pluricentrica, con dinamiche economiche spesso locali che interagiscono e sono complementari ai luoghi ed alle emergenze presenti sul territorio, caratterizzate da singole storie e specifici processi relazionali e di sviluppo, una terra dove il territorio, con il suo variegato paesaggio, i borghi ricchi di storia, di arte e di cultura, la creatività ed il lavoro segnato da una densità elevatissima di piccole e medie imprese dedite prevalentemente alla manifattura, hanno plasmato una regione ed una comunità dai tratti unici e singolari.

Per questi motivi, il Piano Straordinario non poteva che essere impostato sulla base di coordinate che fanno interagire le dinamiche di promozione tipiche delle attività di gestione del settore turistico, ad iniziare dalla scelta di un nuovo *claim* e di uno standard di comunicazione coerente e ben definito, con il territorio e con quanto sul territorio accadrà nel periodo in questione, a livello di "*grandi eventi*" culturali o di iniziative diffuse, che costituiscono asset forti di attrazione turistica. La dinamicità del territorio e del suo spazio di rappresentazione, andranno a comporre un interessante mosaico e potranno essere fonte di forte richiamo, quasi si trattasse di *un unicum* in cui alle bellezze naturali si assommano alle lunghe derive della storia e del patrimonio culturale, fino all'ipermoderno, in una visione di sviluppo dell'Italia di mezzo, dove l'Italia, come è solito definirla il noto sociologo Aldo Bonomi "*è più Italia che altrove*", tenuta assieme dagli Appennini fragili e pesanti di storia, territorio nel quale le Marche e la sua comunità hanno una specifica identità e un ruolo vocazionale peculiare.
Un Piano Straordinario che vuol gettare basi solide per la rinascita dei territori, da un lato, ma anche costruzione del modello di sviluppo che sarà, innovativo, funzionale, dinamico. Un territorio e comunità, consapevoli delle proprie fragilità, ma coscienti che dallo stato di grave emergenza in cui la calamità naturale li ha relegati, può ripartire una vigorosa stagione nuova e di speranza.
Per questi motivi il Piano Straordinario che sottoponiamo all'attenzione delle competenti Autorità Governative è una proposta articolata ed organica per affrontare concretamente una situazione difficile e delicata, che data la sua complessità risulta ben più grave che altrove. Il Piano è ampio e tiene conto delle esigenze e delle specificità di tutti i nostri territori, coinvolge l'intero territorio con migliaia di operatori economici e decine di migliaia di addetti; uno stato di crisi economica grave che se non affrontata nei modi adeguati e con urgenza può essere origine di forti tensioni e squilibri sociali per l'intera comunità regionale. Il Piano Straordinario, con interventi mirati, prende in esame il triennio 2017-2019, un periodo ritenuto sufficiente per attivare misure atte a fronteggiare la crisi ed a rilanciare l'intero sistema.

La *governance* del Piano sarà quella della condivisione degli obiettivi, del coordinamento dei processi operativi e del controllo costante dei risultati. L'Assessorato al Turismo e Cultura organizzerà un apposito tavolo di lavoro permanente di monitoraggio, dove siederanno i principali attori del territorio, in rappresentanze delle istituzioni pubbliche e degli operatori del territorio, per verificare costantemente l'andamento dello stato di gestione del Piano.
Al Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche competerà la gestione dell'intero Piano, da realizzarsi, ove necessario, anche con il concorso di altre strutture regionali o delle società *in house* della Regione (quali Svim Sviluppo Marche, Fondazione Marche Cultura, ecc…) e/o con altri soggetti esterni interessati, ad iniziare dalle istituzioni pubbliche locali e dalle Università marchigiane.

Sull'andamento della gestione del Piano e sui risultati attesi sarà resa periodicamente al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Errani ed al Presidente della Regione Marche Ceriscioli, un'apposita relazione scritta circa le misure attivate e sui risultati conseguiti.

1. Assumption della Regione Marche: *"ricostruire il nostro futuro da subito, per ridare fiducia e speranza ai territori"*

E' molto importante comprendere e condividere la scelta di orientamento strategico (assumption) compiuta dalla Regione Marche: *"ricostruire il nostro futuro da subito, per ridare fiducia e speranza ai territori".* Il suo significato e la sua articolazione operativa sono la chiave di volta di una strategia forte.

In altre difficili situazioni precedenti – ricostruzione del dopoguerra, terremoti degli anni '70, crisi energetiche, crisi cicliche e più recenti dell'industria manifattura tradizionale, etc. – l'aspettativa di ripresa poneva sempre l'accento sulla ricostruzione materiale senza la quale ogni rilancio era universalmente ritenuto impossibile.
Adesso, la Regione Marche dà priorità a "fiducia e speranza" che sono fattori appartenenti alla sfera immateriale, quasi "intima" delle persone: in un'economia della conoscenza infatti le persone sono la forza profonda di un possibile cambio di passo. E allora, esperienze e competenze delle persone, filiere e reti di cui fanno parte, rigenerazione di opportunità, trasformazione di modelli e attività di lavoro insieme con abilità di collaborazione, etc., sono prerequisiti di "fiducia e speranza" perché alimentano intelligenza collettiva, motivazioni caratteristiche e capacità di (ri)costruzione di futuro di una comunità plurale.

Nei casi precedentemente accennati, la sfida era su economia materiale, ampi mercati emergenti e quindi su produzioni massificate, spinta al possesso di beni, forte domanda dell'apparire e via via fino a modelli di viaggio e vacanza prolungati nel tempo ma più circoscritti e stanziali. Le persone erano protagoniste dei processi di consumo ma con un profilo indistinto e indifferenziato, subalterno a meccaniche sociali unidirezionali e top down, tipiche dell'epoca dei media tradizionali e pre-web.

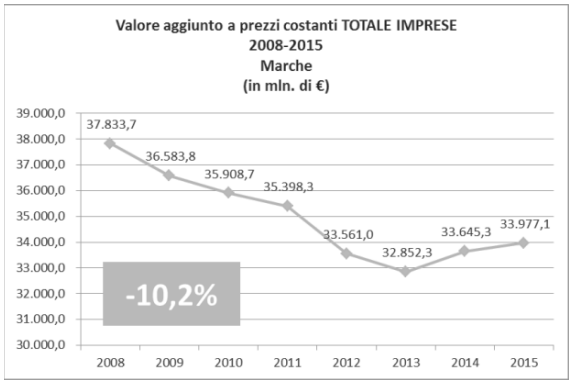
Oggi, nell'economia della conoscenza, di internet e del digitale, vengono prima le persone e i loro saperi, poi tutto il resto.
Perché è così che si formano le potenzialità di scambio nei processi globali. Da qui, produzioni iper-personalizzate, valore strategico del design, cultura dei luoghi e degli stili di vita, autenticità, appeal universale della cultura, spinta all'accessibilità di beni e servizi anziché al loro possesso, domanda sociale diffusa e universale di ben-essere, socializzazione, education insieme con entertaiment e una voglia di viaggio più frequente, mobile e crescente in tutto il mondo. Le vacanze diventano esperienze e storie da raccontare, più brevi, diversificate e ripetute anche più volte in un anno. E così i viaggiatori nel mondo dalla fine del secolo scorso sono raddoppiati superando 1 miliardo e 300 milioni nel 2015.

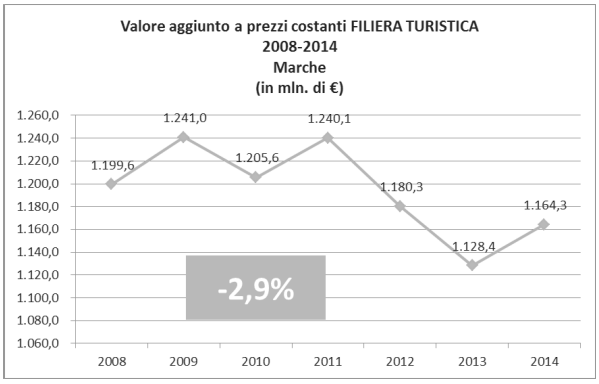
Da considerare inoltre il fatto che nel periodo 2008-2015, lo stesso della crisi strutturale, gli arrivi turistici nel mondo sono cresciuti del +22,5%, in Europa del +20,6%, in Italia del +18,6% e nelle Marche del + 13,6%. Tutto ciò rappresenta una profonda modificazione degli stili di vita insieme con ingresso nel mercato di nuove ampie fasce di consumatori e di nuovi player dell'offerta. In questo scenario, la "persona è soggetto" e, nonostante un'infinità di contraddizioni e minacce, ha assunto un ruolo strategico in ogni governance pubblica e privata perché i processi di relazione e scambio sono tracciabili e trasparenti oltreché frequentemente investiti da innovazioni sociali e proposte dal basso (bottom-up).
Il cambiamento è così divenuto strutturale, di tipo sociale e culturale ancor prima che tecnologico: è in questa trasformazione che dobbiamo provare a interpretare gli effetti del sisma nelle Marche e a collocare la strategia di risposta, ricostruzione e rilancio.

Gli effetti vanno cioè **"analizzati e misurati" in base al fattore-persona**: privazioni, sofferenze e distruzioni, ma anche perdita di lavoro e opportunità, mancanza di scuole, ospedali e opifici, rottura di

filiere di lavoro e catene del valore, cioè rischio di esclusione da mercati, reti di scambio e reti sociali, aumentata difficoltà a progettare, a innovare e quindi a rimettersi in gioco, a ricostruire.
Analogamente le risposte vanno **"progettate e condivise" con il fattore-persona**: a quale futuro pensare, verso quali altre comunità di scambio puntare, quali processi di collaborazione online e offline attivare, quali mercati tradizionali rigenerare e/o quali nuovi clienti ingaggiare, in che modo "usare il sisma" e perché ripensare su queste basi la struttura dell'offerta turistica, culturale e territoriale delle Marche. Come e in che modo i cittadini, gli operatori economici e i giovani possono e debbono essere orientati, sostenuti e sfidati perché siano protagonisti e si sentano arbitri del proprio destino mettendo così in atto l'energia di una comunità evoluta.
Non è teoria: è concretezza del presente, riferita a tre miliardi di individui connessi e alla velocità di trasformazione continua che rende incerto ogni presunto passaggio di consolidamento.

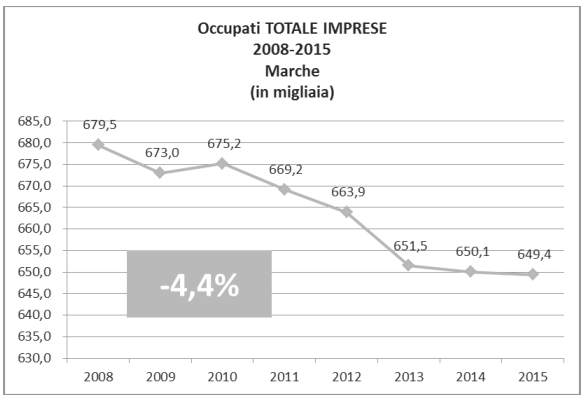
2. Contesto economico-sociale e turistico delle Marche e impatto sisma[1]

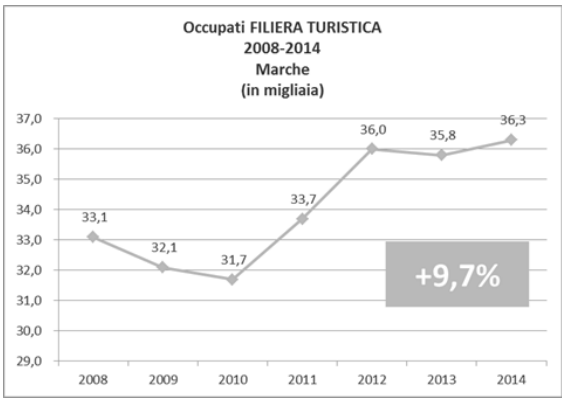




Il confronto dei vari cluster di dati, negli anni che le statistiche ufficiali ci consentono di esaminare, descrivono un contesto economico e sociale in difficoltà a causa del perdurare della crisi strutturale:

- il valore aggiunto totale nel periodo 2008-2015 è in flessione del -10,2%
- gli occupati totali nel medesimo periodo diminuiscono del -4,4%
- il tasso di sviluppo imprenditoriale (il rapporto tra imprese cessate e neo imprese) è in diminuzione del -0,7%.

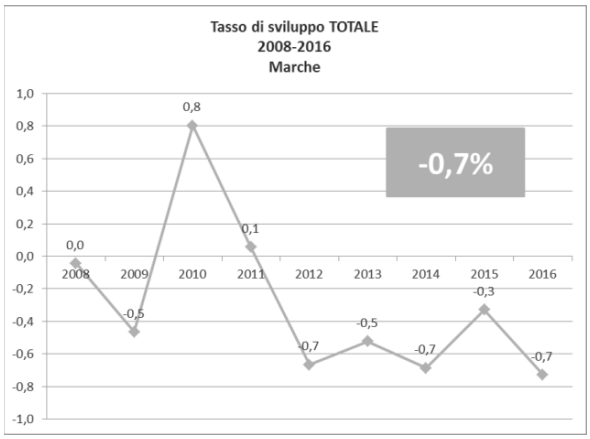


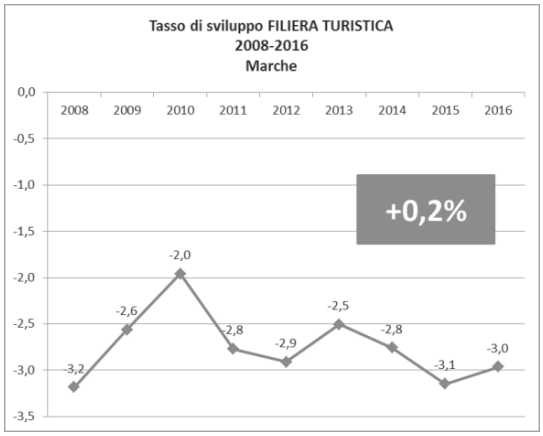


L'esame invece degli indicatori turistici offre un quadro diverso e in buona parte positivo:

- il valore aggiunto della filiera turistica ristretta nel periodo 2008-2015 ha una flessione del -2,9%, quindi meno marcata e migliore di oltre 7 punti a quello totale
- gli occupati della filiera turistica ristretta nel medesimo periodo crescono del +9,7%
- il tasso di sviluppo imprenditoriale è lievemente in crescita del +0,2%.

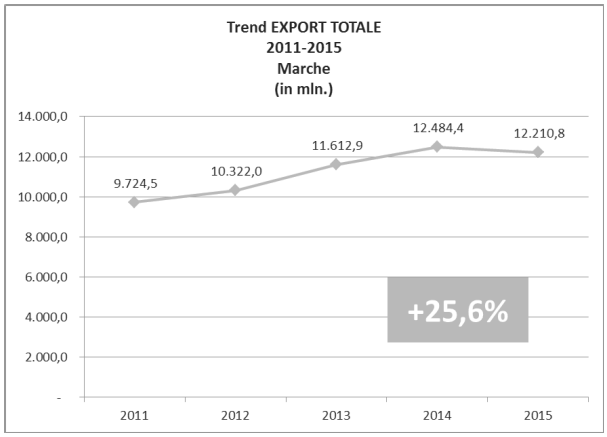
[1] Elaborazioni Studio Giaccardi & Associati su fonte ISTAT 2017 e Regione Marche 2017, con intervallo temporale 2008-2015 salvo dove appositamente indicato.

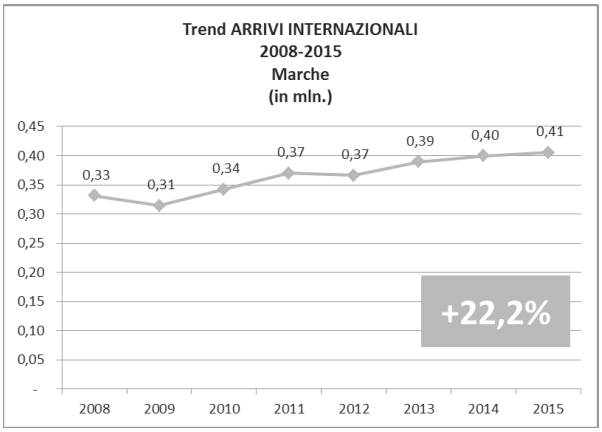




Contestualmente possiamo osservare che anche le Marche sono nell'insieme un sistema economico a forte traino internazionale:

- l'export totale nel periodo 2011-2015 ha avuto un balzo del +25,6% arrivando a superare i 12 miliardi pari a poco meno di 1/3 del valore aggiunto totale
- gli arrivi turistici internazionali nel periodo 2008-2015 sono aumentati di un valore straordinariamente simile, +22,2%, agganciando bene gli analoghi trend di crescita mondiali ed europei.





A fronte di questo contesto, è necessario capire quale potrà essere la misura dell'impatto degli effetti del sisma.

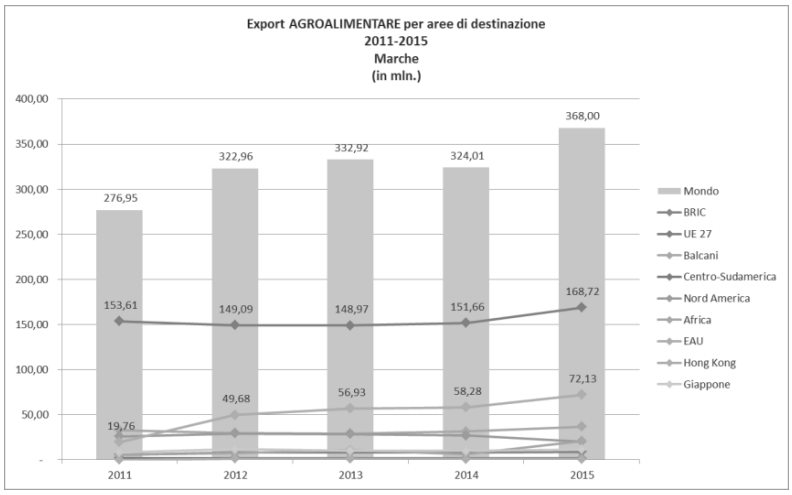
A questo scopo è stata composta una tabella che descrive alcune misure di riferimento a partire dalla base-dati degli 85 Comuni dell'area del cratere.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SISMA PER CLUSTER STATISTICI	
CLUSTER	**IMPATTO % CLUSTER**
Comuni (n°85 su 231)	37%
Popolazione (n°350.166 su 1.543.752)	23%
Imprese (n°36.058 su 150.877)	24%
Occupati (n°194.740 su 650.100)	30%
Valore Aggiunto (€ 8,007 mld su 36,354)	22%
MEDIA % IMPATTO SISMA MARCHE	**27%**

I Comuni coinvolti nell'area del cratere sono 85 su 231, pari al 37% del totale regionale che generano:

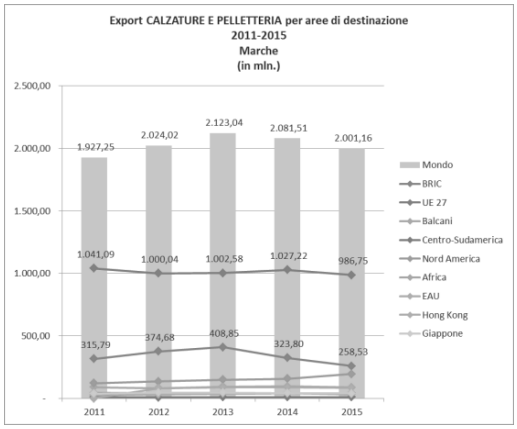
- il 23% dei residenti, oltre 350 mila persone su più di 1 milione e mezzo di marchigiani;
- il 24% delle imprese attive, oltre 36 mila aziende su più di 150 mila attive a livello regionale;
- il 30% dei lavoratori occupati, oltre 194 mila persone su più di 650 mila occupati totali;
- il 22% del valore aggiunto, cioè oltre 8 miliardi di euro su 36 miliardi a 354 milioni di valore aggiunto totale delle Marche.

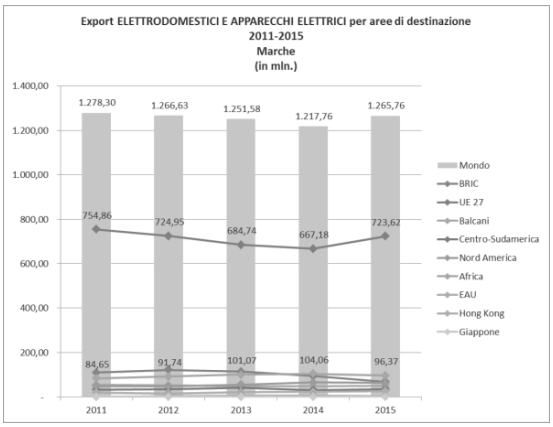
La media percentuale d'impatto del sisma o gravame delle conseguenze è del 27%. E' un valore medio che utilizzeremo per stimare l'impatto su quei cluster di dati che non sono disponibili su scala comunale come ad esempio l'export dei macro settori caratteristici e l'economia turistica delle Marche.



Pertanto, applicando la **media di impatto sisma del 27% ai principali settori export**:

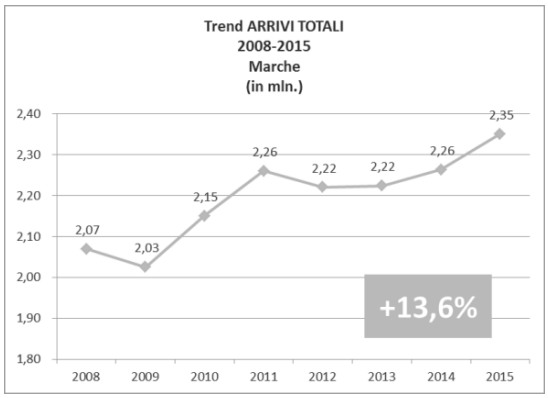
- il settore agro-alimentare su 368 milioni vede a rischio oltre 99 milioni;
- quello calzature e pelletteria su 2 miliardi rischia 740 milioni;
- quello elettrodomestici e apparecchi elettrici su 1,2 miliardi è minacciato per 440 milioni.

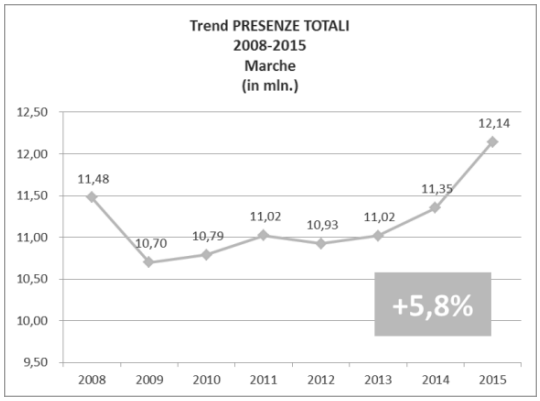


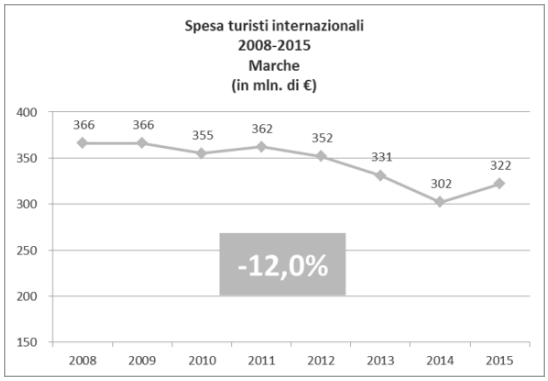


Se inoltre trasferiamo quella **media di impatto sisma del 27% sui principali indicatori turistici** marchigiani, senza per forza voler tendere all'allarmismo, si dovrà stimare:

- una messa a rischio di n°634 mila arrivi su oltre 2 milioni e 350 mila arrivi attuali;
- una conseguente diminuzione di presenze totali di n° 3 milioni e 277 mila sugli attuali 12 milioni e 140 mila pernottamenti;
- una possibile riduzione di circa 87 milioni di euro spesa turistica internazionale sugli attuali 322 milioni, tendenzialmente corrispondente a una conseguente riduzione di più di 1.500 posti di lavoro nella filiera ristretta;
- una possibile contrazione del tasso di occupazione alberghiera al 22,1%. rispetto all'attuale 30,4%.









A fronte di queste stime è ancor più rilevante **immaginare una strategia e un piano *TOURISM DRIVEN* per "ricostruire il futuro da subito"**.

La Destinazione Marche infatti, come poche altre regioni della tipica "bellezza italiana", denota un profondo livello di integrazione tra turismo e filiere economiche territoriali.

Un'integrazione prima culturale e antropologica e poi sistemica e organizzativa, fino al punto che promozione turistica e internazionalizzazione delle altre attività economiche rivelano forti convergenze tra loro, come abbiamo osservato in precedenza, e possono tendere a generare reciproche opportunità di brand reputation, esplorazione e apertura di nuovi mercati, sviluppo e fidelizzazione di clienti, cioè nell'insieme un migliore ritorno potenziale dei prossimi investimenti pubblici e privati.

MATRICE TERRITORIALE DELL'IMPATTO ECONOMICO E SOCIALE DEL SISMA

Livello criticità e/s	Territorio	CS n°	% TC	PCS n°	% TP	ICS n°	% TI	OCS n°	% OT
basso	Ancona	2	4%	35.297	7%	2.692	7%	30.993	14%
nullo	Pesaro	-	0	-	0%	-	0%	-	0%
alto	Macerata	44	77%	184.535	58%	20.476	59%	97.722	75%
	Ascoli Piceno	22	67%	103.877	49%	9.424	45%	51.957	64%
medio	Fermo	17	43%	26.457	15%	3.466	18%	14.068	20%
	MARCHE	**85**	**37%**	**350.166**	**23%**	**36.058**	**24%**	**194.740**	**30%**

LEGENDA

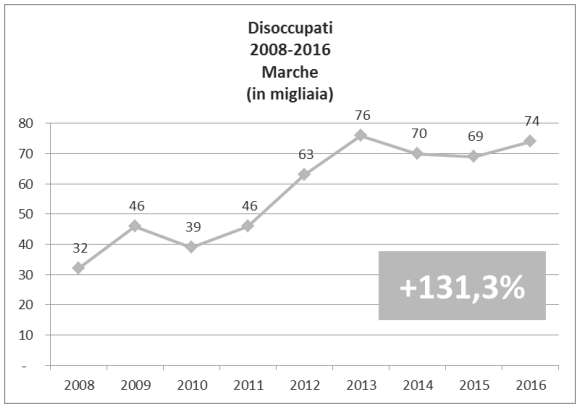
CS = comuni area sisma
TC = totale comuni
PCS = persone residenti comuni area sisma
TP = totale persone residenti
ICS = imprese attive comuni area sisma
TIM = totale imprese
OCS = occupati comuni area sisma
OT = occupati totali

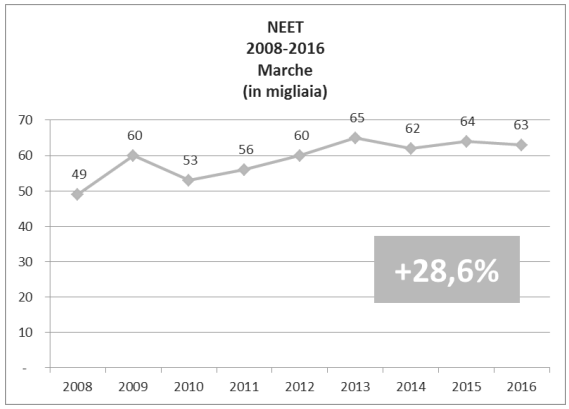
La matrice qui sopra, sulla base delle medesime fonti dati, evidenzia inoltre i livelli di criticità economica e sociale a livello provinciale:

- **livello alto nelle province di Macerata e Ascoli Piceno** dove si concentrano ben 66 su 85 dei comuni dell'area cratere, 287 mila residenti sugli oltre 350 mila dell'area del cratere, 29 mila imprese delle 36 mila coinvolte e 148 mila occupati sul totale dei 194 mila messi a rischio dall'impatto sisma;
- **livello medio nella provincia di Fermo;**
- **livello basso nella provincia di Ancona** dove tuttavia sono esposti al rischio post sisma quasi 31 mila occupati;
- **livello nullo nella provincia di Pesaro-Urbino**, almeno sulla base di tali informazioni.

Contestualmente vanno tenuti in forte considerazione **due fenomeni consistenti di disagio sociale** che preesistono all'impatto sisma e che non possono essere trascurati:

- una crescita vorticosa dei disoccupati, + 131,3% nel periodo 2008-2016, da 32 mila a 74 mila persone,
- un consistente fenomeno dei NEET ("Not engaged in Education, Employment or Training", cioè giovani inoccupati che non studiano e non cercano lavoro) che è aumentato nello stesso periodo del +28,6%, da 49 mila a 63 mila persone.





3. Strategia: fattore "persona" e nuova offerta Marche *TOURISM DRIVEN*

Nelle prime tesi del *Clue-Train Manifesto* (1999)[2], il testo filosofico fondativo di tutto ciò che oggi mettiamo facilmente nell'articolata categoria di web 2.0, social network, e-commerce, web economy e cultura digitale, si afferma che:

I mercati sono conversazioni.
I mercati sono fatti di esseri umani, non di segmenti demografici.
Le conversazioni tra esseri umani suonano umane. E si svolgono con voce umana. (…)
Internet permette delle conversazioni tra esseri umani che erano semplicemente impossibili nell'era dei mass media. (…)
Queste conversazioni in rete stanno facendo nascere nuove forme di organizzazione sociale e un nuovo scambio della conoscenza.
Il risultato è che i mercati stanno diventando più intelligenti, più informati, più organizzati. Partecipare a un mercato in rete cambia profondamente le persone.

Da questo fondamentale punto di vista, è inevitabile pensare che le Marche rischiano **un'interruzione di "conversazione esterna**" con oltre 634 mila turisti dei quali più di 110 mila stranieri, insieme con un'analoga cesura verso "n" acquirenti dell'export Marche che non è possibile quantificare in modo altrettanto credibile. Allo stesso tempo, **la "conversazione interna" diverrà più problematica** con 350 mila cittadini marchigiani e più di 194 mila lavoratori occupati delle imprese situate nell'area del cratere.

Per *"Ricostruire il nostro futuro da subito, per ridare fiducia e speranza ai territori"* è quindi indispensabile:

- fare di tutto per mettersi in ascolto con il fattore "persona" interno ed esterno e comprendere che tipo di conversazioni e contenuti si stanno generando;
- contemporaneamente, agire in modo innovativo sull'offerta strutturale e integrata delle Marche.

Volendo quindi trasformare una difficoltà imponente (come gli effetti del sisma) in un'opportunità strategica di rilancio duraturo che tenga conto del "fattore persona" valorizzando le reti online e offline da questi generate, dobbiamo **ripensare l'offerta strutturale delle Marche in modalità *TOURISM DRIVEN*** perché così possiamo fare leva su una domanda internazionale forte, già interessata a questa complessità di offerta culturale e territoriale.

In sintesi, **la nuova offerta strutturale e integrata delle Marche *TOURISM DRIVEN* è l'aggregazione culturale e di messa in rete di sette cluster caratteristici**:

1. l'offerta e le competenze dell'**industria turistica** composta di:
    - 6 prodotti
        - il mare con il brand "Le Marche in blu"
        - la cultura con il brand " The Genius of Marche"
        - il gusto "a km zero" e lo shopping di qualità con il brand "Made in Marche"
        - l'offerta "Dolci colline e antichi borghi"
        - i parchi e la natura attiva
        - l'offerta "Spiritualità e meditazione
    - 148 pacchetti vacanze

[2] Cfr. http://www.mestierediscrivere.com/articolo/Tesi

- 879 strutture ricettive iscritte al DMS regionale
- l'ecosistema digitale online (portale web, app, social network. etc.)
- etc.;

2. l'offerta e le competenze dell'**artigianato tipico** e della micro imprese delle produzioni caratteristiche;
3. l'offerta e le competenze delle **eccellenze dei tre macro settori economici dell'export** Marche
   - agroalimentare
   - calzature e pelletteria
   - elettrodomestici e apparecchi elettrici;
4. l'offerta e le competenze delle **imprese ICT** e più nello specifico delle cosiddette neo imprese digitali direttamente integrate con progetto e sistemi online;
5. l'offerta e le competenze delle **imprese culturali e creative** correlate direttamente e indirettamente a tali cluster;
6. l'offerta e le competenze delle **start up innovative e della sharing economy;**
7. l'offerta e le competenze di **alta formazione e ricerca** delle quattro università marchigiane
   - Università Politecnica di Ancona
   - Università di Urbino
   - Università di Macerata
   - Università di Camerino.

Verso i mercati internazionali e dal lato dei territori, questa composizione strutturale dei sette cluster dell'offerta integrata Marche *TOURISM DRIVEN* rappresenta:

- una policy unitaria inclusiva "per ridare fiducia e speranza" alle persone;
- un'evoluzione e un potenziamento dovuti nel post sisma di ciò che è già compreso nella Legislazione e nei Piani regionali;
- l'approccio di visione all'essere/diventare una destinazione-piattaforma attraente e sostenibile per i mercati internazionali;
- una strategia competitiva a carattere globale e glocale per misurarsi alla pari con i più importanti competitor nazionali e del Mediterraneo;
- una strategia per il capitale umano di territorio (fattore-persona interno) utile a generare nuove opportunità di impiego qualificato per i giovani, in particolare nei nuovi mestieri online e offline e nelle "n" inedite connessioni che una destinazione-piattaforma attraente e sostenibile per i mercati internazionali può richiedere e sostenere.

Da qui in poi, la sfida è definire nuovi sbocchi di mercato capaci di moltiplicare le relazioni di business pre-esistenti e sostituire quelle eventualmente interrotte o superate, dando così concretezza di ritorno agli investimenti post sisma e all'innovativa offerta Marche *TOURISM DRIVEN*.
E' in questo senso che va inquadrata anche la nuova strategia di comunicazione "ViviAmo le Marche" https://www.youtube.com/watch?v=zWRt4-mbbok presentata di recente alla BIT 2017.

4. Scenario e potenzialità ITALIC PEOPLE© world wide

L'Italia del turismo e della cultura ha l'opportunità di proporsi a un mercato nuovo fatto di 230 milioni di individui che per comodità chiameremo ITALICI, cioè persone non di madrelingua italiana e con passaporto estero coinvolte e attratte dalla cultura italiana e delle quali 170 milioni sono appassionate anche di lingua italiana, la quarta lingua più studiata al mondo. È questo il principale risultato che emerge dall'indagine di mercato realizzata dallo Studio Giaccardi & Associati per Ravenna Festival (2016) nell'ambito di una ricerca volta a individuare la strategia di valorizzazione integrata di eventi, siti UNESCO, presenza dantesca e cultura territoriale.

La definizione di ITALICI come «comunità di sentimento» è di Piero Bassetti, imprenditore nel campo del tessile, politico e primo Presidente della Regione Lombardia, che individua in questa comunità globale di persone un potenziale mercato al quale rivolgere una proposta culturale fortemente caratterizzata dal Made in Italy.
Concretamente, in chiave di business turistico e territoriale si tratta di immaginare che nel mondo esista una comunità diffusa di persone le quali, a prescindere da nazionalità, valori e interessi, si senta fortemente attratta dall'Italia come sistema di valori, ideali, senso estetico, stile di vita a loro volta sintetizzati da storia, design, moda, arte, spettacoli, prodotti gastronomici e cultura materiale italiana.

Le potenzialità del business ITALIC PEOPLE sono ragguardevoli.
Sulla base di indicatori ricavati da fonte dati ISTAT 2017 - *variazione media arrivi e presenze internazionali in Italia 2013-2015 applicata al volume mondiale degli italici con riduzione prudenziale del 50%, al netto del mercato interno* - si possono stimare:

- n°4 milioni e 700 mila di nuovi arrivi esteri/anno
- n°17 milioni di nuove presenze estere/anno.

Inoltre, sulla base di indicatori ricavati da fonte dati BANCA D'ITALIA 2017 - *variazione media della spesa turistica degli stranieri in Italia 2013-2015 applicata al volume mondiale degli italici con riduzione prudenziale del 50%, al netto del mercato interno* – si possono prefigurare:

- € 957 milioni e 300 mila circa di nuovo giro d'affari/anno
- +2% del PIL turismo Italia
- oltre n°16.000 nuovi posti di lavoro/anno.

Sorge naturale la domanda su come sia possibile dialogare e raggiungere questo mercato e quali opportunità si presentano nei prossimi anni per l'Italia e le sue destinazioni regionali.

Nei prossimi anni la cultura Italiana celebra tre anniversari di personaggi che sono considerati nel mondo la sintesi e il simbolo della cultura e del "Genio" italiano:

- Leonardo da Vinci, V anniversario nel 2019 (Regioni coinvolte > Toscana, Lombardia e Francia)
- Raffaello Sanzio, V anniversario nel 2020 (Regioni coinvolte > Marche e Lazio)
- Dante Alighieri, VII anniversario nel 2021 (Regioni coinvolte > Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Veneto).

Si tratta di tre occasioni speciali che possono rappresentare l'occasione per costruire "prodotti di turismo culturale e territoriale" che mettano in rete risorse, persone, competenze e iniziative per coinvolgere la comunità di italici nel mondo interessata a quattro principali motivazioni di viaggio:

1. Patrimonio storico e culturale italiano (siti storici, musei, biblioteche storiche, città d'arte, borghi storici, eventi, mostre, ricorrenze, personaggi, etc.)
2. Lingua italiana (corsi e stage di apprendimento, eventi, personaggi, aneddotistica, etc.)
3. Stile di vita italiano (esperienze, festival, eventi, cultura del cibo, ben-essere, personaggi. etc.)
4. Made in Italy (design, moda, automotive, cibo, cultura artigiana, eventi, personaggi, griffe, shopping, etc.).

Di seguito lo schema grafico della metodologia PLiSM© che consente di analizzare e progettare l'offerta integrata - turistica, culturale e territoriale - di una destinazione in modalità orientate alle quattro motivazioni di viaggio dei clienti ITALIC PEOPLE©.



5. Scenario e potenzialità ITALIC PEOPLE© Destinazione Marche

A partire da quello scenario generale, la Destinazione Marche può mettere a sistema un'offerta territoriale integrata *TOURISM DRIVEN* (cfr. pag. 13 e 14) orientata alle nuove potenzialità di business ITALIC PEOPLE© perché composta con metodologia PLiSM©.

La metodologia PLiSM© – acronimo delle iniziali di **P**atrimonio storico culturale e ambientale, **L**ingua **i**taliana, **S**tile di vita, **M**ade in Italy – consente di filtrare gli asset di una destinazione e orientarli alla domanda internazionale ITALIC PEOPLE ottimizzando anche ricorrenza e notorietà dei tre centenari di Leonardo, Raffaello e Dante come fossero una sorta di "realtà aumentata".
Da una prima selezione dei "Punti di Interesse turistico" presenti nei database della Regione e senza alcuna verifica di campo, le Marche rivelano questa potenziale articolazione:

- **P**atrimonio n°206 asset su 745 totali, pari al 28%
- **Li**ngua italiana n°2 asset totali
- **S**tile di vita n°41 asset su 91 totali, pari al 45%
- **M**ade in Italy n°11 asset su 23 totali, pari al 48%
- per un totale di **n°260 asset PLiSM©**, pari al 30% dell'insieme degli 861 Punti di Interesse turistico classificati nei database regionale.

E' un insieme ingente di attrattività e scambio sul quale sarà necessaria un'attenta analisi dei potenziali di offerta verso i mercati ITALIC PEOPLE con verifiche di pertinenza, accessibilità, integrazione, etc. oltreché di completamento e qualificazione sul lato dell'offerta per gli asset **L**ingua **i**taliana e **M**ade in Italy caratteristico delle Marche .

Tuttavia, da qui si potrà procedere per:

- un'analisi della brand reputation della destinazione con focus sull'offerta culturale e di territorio;
- la messa a punto di un progetto di offerta "industry" *TOURISM DRIVEN* e di marketing mix ITALIC PEOPLE© Destinazione Marche;
- l'analisi e poi l'ingaggio delle sei reti italiche nel mondo che possono favorire e facilitare l'approccio e il coinvolgimento dei consumatori italici nei 29 paesi esteri di origine, dei quali la metà a medio e corto raggio e l'altra metà a lungo raggio;
- l'evoluzione delle policy e degli strumenti dell'ecosistema digitale di riferimento;
- la definizione un Business Plan Marche per guidare il progetto e rendere gli operatori partecipi delle scelte di fondo, di quelle commerciali e dei principali risultati.

In questa sede, per rendere concreta la comprensione delle opportunità in gioco, possiamo formulare una prima prudente ipotesi di obiettivi ITALIC PEOPLE Destinazione Marche, a valere per la sola filiera turistica, al netto cioè dei vantaggi commerciali per le altre attività economiche integrate nella strategia *TOURISM DRIVEN.*
Per esempio:

- 1° anno a regime, 3% del potenziale di business (cfr. precedente pag. 14)
    - incremento arrivi internazionali + 141.000
    - incremento presenze internazionali + 510.000
    - incremento business + 28.719.000 euro
    - incremento posti di lavoro + 503
- 2° anno a regime, 5% del potenziale di business (cfr. idem)

  - incremento arrivi internazionali + 235.000
  - incremento presenze internazionali + 850.000
  - incremento business + 47.865.000 euro
  - incremento posti di lavoro + 839
- 3° anno a regime, 10% del potenziale di business (cfr. idem)
  - incremento arrivi internazionali + 470.000
  - incremento presenze internazionali + 1.700.000
  - incremento business + 95.730.000 euro
  - incremento posti di lavoro + 1.679.

Il nuovo giro d'affari potenziale prodotto dalla sola filiera turistica sarebbe in totale di oltre 174 milioni di euro in tre anni, con incrementi a doppia cifra di arrivi e presenze internazionali.

Inoltre, ipotizzando un investimento triennale di 33 milioni per favorire quei risultati, un reddito industriale del 30% sul giro d'affari generato (52,2 milioni) e un'utile lordo del 5% (8,7 milioni):

- il ritorno commerciale (ROS – Return On Sales, rapporto % tra reddito industriale e fatturato) sarebbe del 30%
- il ritorno dell'investimento (ROI - Return On Investment, rapporto % tra utile e capitale investito) risulterebbe del 26,3%.

6. Strumentazione innovativa di crescita

I fatti, le difficoltà e la durata della crisi, le trasformazioni globali, la velocità e la continuità di cambiamento, il rischio insito negli effetti economico sociali e turistici del sisma, la giusta e fondamentale preoccupazione per le persone e per il futuro dei territori insieme con la sempre più accesa competitività tra sistemi e destinazioni, suggeriscono un'inversione di tendenza, una discontinuità anche negli strumenti per crescere che, capitalizzando eccellenze culturali e territoriali, tendano a costruire le Marche del XXI secolo.

"Marche destinazione-piattaforma online e offline" è la proposta di strumentazione innovativa per realizzare la strategia territoriale integrata *TOURISM DRIVEN*.
Da "storica terra di confine" le Marche si evolvono e si trasformano in un moderno hub di flussi e servizi internazionali, di valorizzazione e accessibilità all seasons sugli asset PLiSM©, con l'ambizione a essere frequentate più volte in un anno o se non addirittura a essere ambite come meta di vita, in ragione del "clima" complessivo e dell'elevata qualità sociale oggettiva, regionale e territoriale.

La discontinuità è culturale, tecnica e organizzativa:

- smettere di pensarsi come meta turistica prevalentemente stagionale che si ingegna per valorizzare cultura e territorio e, per altri canali, si propone come player produttivo post novecentesco esposto peraltro a sempre più frequenti crisi industriali e dimensionali,
- volere essere invece una realtà di interconnessione intelligente, una destinazione-piattaforma online e offline che potenzia e rafforza l'orientamento ai mercati emergenti, che opera nell'insieme come sistema territoriale *TOURISM DRIVEN* e su queste basi si attrezza per offrire servizi e competenze di standard internazionale alle persone sull'interno come verso l'esterno senza cesure e chiusure settoriali.

E' un cambio di approccio e strumentazione motivato dalle opportunità di business ITALIC PEOPLE© (cfr. pagg. 15-18) che, se perseguito e realizzato in modo partecipato e consapevole, facilita la giusta "ricostruzione di futuro da subito", evocata nell'assumption della Regione Marche per il dopo sisma, insieme con un riposizionamento in avanti dell'intera società marchigiana e con la possibile generazione di inedite opportunità professionali per i giovani.

Essere/diventare una destinazione-piattaforma online e offline evolve il modello "chiuso e territorializzato" di relazione tra persone e, come si accennava all'inizio, "apre alla partecipazione" delle persone al futuro che le riguarda, siano esse concittadini, turisti, viaggiatori o acquirenti di altri beni e servizi marchigiani.

In questa organizzazione territoriale innovativa – non sappiamo dire se più teoricamente inevitabile e/o se più concretamente conveniente – il guadagno di trasformazione supera abbondantemente ogni costo e tutti ne traggono vantaggio, ad esempio:

- **gli 85 comuni, le 36 mila imprese e i 350 mila residenti dell'area del cratere** che così sono "senz'altro connessi" ad una Regione che si evolve e che avrà più energia e risorse per sospingerli comunque in avanti;
- i settori produttivi e territori collegati per i quali la "leva" *TOURISM DRIVEN* di innovazione e internazionalizzazione sarà allo stesso tempo fattore di incremento del business e di inclusione sociale;

- gli uffici anche quelli “meno esposti” della burocrazia che troverà a sua volta la convenienza per rimettersi in gioco e per sentire orgoglio di governance della nuova destinazione-piattaforma;
- il sistema universitario e della ricerca che, come partner strategico delle “nuove” Marche del XXI secolo, potrà rigenerare la propria missione sociale, disporrà di nuovi “territori e risorse” di ricerca e sperimentazione, contribuirà al cambio di passo anche culturale della nuova classe dirigente regionale e territoriale in un contesto e in processi internazionalizzati.

7. Destinazione-piattaforma e big open data.

E' noto come i "big open data" siano il presente-futuro di una nuova stagione di generazione di valore per cittadini, comunità, imprese ed istituzioni. Riguarderanno l'innovazione di servizi e prodotti, lo sviluppo di capacità predittive e di valutazione, l'internet delle cose, lo sviluppo della robotica e dell'intelligenza artificiale, il miglioramento di prestazioni in settori sociali ampi e decisivi per la qualità di vita come sanità, istruzione, mobilità, sicurezza fino a dimensioni integrate come turismo, industria, finanza, cultura, intrattenimento, etc.

La strategia integrata *TOURISM DRIVEN* e l'inedita strumentazione territoriale della destinazione-piattaforma sono pertanto il "luogo di ricerca & sviluppo" dell'applicazione dei big open data nelle Marche.
In questo approccio strutturato e finalizzato a *"ridare fiducia e speranza"*, la missione di lavoro dei "big open data Marche" sarà produrre vantaggi specifici e generali per le persone, per conoscere, prefigurare e rendere accessibili nuove risposte a esigenze ed aspettative di vita, lavoro, prevenzione, studio, ricerca, valorizzazione, viaggio, collaborazione, socializzazione, organizzazione territoriale, inclusione sociale, etc.

In particolare, serviranno progetti-risposta strutturali di big open data su:

- componenti e determinanti della domanda dei sette cluster integrati *TOURISM DRIVEN;*
- esperienze e vissuti di utenti e clienti dei sette cluster integrati;
- analisi e monitoraggio dei mercati ITALIC PEOPLE© per la Destinazione Marche;
- messa a sistema delle filiere produttive, della logistica e della sicurezza dei sette cluster integrati,
- messa a sistema e aggiornamento dell'offerta di servizi pubblici, locali, regionali e statali, funzionali alla realizzazione della strategia *TOURISM DRIVEN*;
- messa a sistema ed evoluzione dell'offerta formativa specialistica e di base al servizio dei sette cluster e per la generazione di nuovi profili di competenze interdisciplinari.

Infine, il sisma.
Come noto, lo studio di grandi sequenze di dati e la loro rielaborazione finalizzata in chiave di comportamenti è di grande utilità interpretativa e predittiva rispetto all'impatto di macro fattori più o meno accidentali che coinvolgono la vita delle persone. E' così per i cambiamenti climatici, la mobilità, la prevenzione di malattie, la gestione della salute, il management dei processi di business, l'evoluzione dell'istruzione, la sicurezza attiva e passiva, etc. Ed è così anche per gli eventi sismici.

La proposta che facciamo - coerente con la strategia integrata *TOURISM DRIVEN*, la realizzazione della destinazione-piattaforma e con il principio di tendere a trasformare un problema in un'opportunità - è che la Regione istituisca il MARCHE BIG DATA **SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE (SQRI)** al servizio della comunità locale, nazionale e internazionale.
Il MARCHE BIG DATA **SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE** nascerà dalla collaborazione con le Università delle Marche e con le Istituzioni scientifiche nazionali di settore.
La missione del nuovo osservatorio e centro servizi sarà studiare e offrire **risposte analitiche e sociali pre-strutturate per il rilancio delle comunità colpite da eventi sismici**, mediante supporti di esperienza immateriale, psicologica, culturale, economica, relazionale e organizzativa orientati a persone, reti, segmenti sociali e organizzazioni pubbliche e private impattate dal sisma. Un problema enorme in Italia e nel mondo, e mai affrontato in modo sistemico.

8. Sistema degli interlocutori di riferimento

Il **Servizio Valorizzazione e Sviluppo delle Marche** che presiede la gestione e lo sviluppo di questo Piano e della sua strategia dovrà essere messo in grado di governare il sistema di relazioni che ne deriva *in un continuum* di collaborazione tra responsabilità amministrative e responsabilità tecniche.

Nell'economia della conoscenza dominata dalle competenze delle persone è un assunto fondamentale: **le relazioni sono canali di flusso dei dati** e i dati sono unità di misura di percezioni e comportamenti, esperienze ed aspettative, connaturati agli interlocutori diretti e indiretti dei sette cluster della strategia integrata *TOURISM DRIVEN* – 1) turismo, 2) artigianato caratteristico, 3) settori export, 4) imprese digitali, 5) imprese culturali e creative, 6) start up, 7) sistema universitario e della ricerca.

La *governance* si attuerà pertanto su questa inedita configurazione del sistema di relazioni:

- **le "personas" dell'ecosistema digitale *TOURISM DRIVEN***
    - i viaggiatori, gli intermediari, i media, gli utenti finali e gli operatori dei prodotti turistici delle Marche;
    - i partner, i distributori, i media, i clienti finali e gli operatori economici di artigianato artistico, settori export, imprese digitali, imprese culturali e creative, start up;
    - i docenti, i ricercatori, i media e i partner nazionali e internazionali delle Università delle Marche insieme con gli studenti iscritti e le loro famiglie;
    - i responsabili delle 6 reti di ingaggio ITALIC PEOPLE© nel mondo e i partecipanti alle reti
- **gli stakeholder della destinazione-piattaforma online e offline**
    - i cittadini, le imprese, le associazioni e i media delle Marche;
    - l'Amministrazione e il Consiglio Regionale delle Marche insieme con i responsabili di Comuni ed enti territoriali;
    - le Autorità nazionali ed europee coinvolte nella strategia e nel Piano, dal Commissario Straordinario di Governo alle Direzioni generali dei Ministeri del Governo italiano e della Commissione Europea ai media nazionali e internazionali.

Per ognuno di questi "canali" di relazione e di flusso di dati saranno messe a punto policy, contenuti, strumenti di marketing e comunicazione insieme con specifiche modalità di monitoraggio dei feedback.

Il Servizio Valorizzazione e Sviluppo delle Marche sarà quindi dotato di un sistema di CRM e di una dashboard (cruscotto di controllo) finalizzati a verificare efficacia ed efficienza della strategia e delle azioni del Piano.

9. Mercati di sbocco

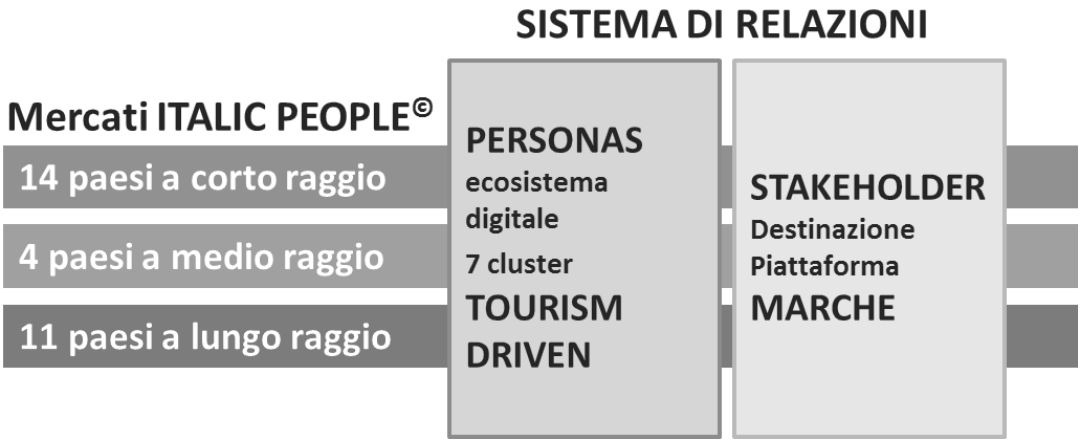
La strategia integrata *TOURISM DRIVEN* per ottimizzare il potenziale economico e di business dello scenario ITALICE PEOPLE© Destinazione Marche (cfr. pag. 17) ha necessità di pensare, prefigurare e agire su base geo-referenziata dei 29 paesi di riferimento degli ITALICI, in particolare:

- 14 paesi a corto raggio
    - Francia, Germania, Monaco, Olanda, Belgio, Regno Unito, Svizzera, Scandinavia (che convenzionalmente include Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca e Islanda), Croazia, Romania, Albania, Montenegro, Slovenia, Ungheria
- 2 paesi a medio raggio
    - Russia, Ucraina
- 11 paesi a lungo raggio
- Canada, Stati Uniti, Messico, Colombia, Venezuela, Brasile, Argentina, Cile, Giappone, Cina, Australia.

I 29 paesi di riferimento degli ITALICI includono già la gran parte delle aree-mercato di provenienza dei clienti finali delle Marche (cfr. Piano Regionale Triennale di Promozione Turistica 2016/2018, pag 14). Oltre questi mercati di ulteriore potenziale sviluppo, vanno anche compresi i mercati consolidati di:

- Polonia, Repubblica Ceca, Austria e Spagna.

Questa configurazione geo-referenziata è il quadro di base delle operazioni di marketing e comunicazione che verranno guidate dal sistema di relazioni esaminato nel capitolo precedente e schematizzati nella sottostante matrice a doppia entrata.



10. Nuovo peso specifico di alta formazione e ricerca scientifica e applicata

La strategia territoriale integrata Marche *TOURISM DRIVEN* e la creazione della piattaforma-destinazione possono motivare un nuovo peso specifico e sociale delle quattro Università marchigiane anche oltre il fatto che alta formazione e ricerca siano uno dei sette cluster integrati della stessa strategia territoriale.

In questa evoluzione verso la costruzione delle Marche del XXI secolo, hub di flussi e relazioni e servizi di standard internazionale, possiamo intravvedere quattro esigenze fondamentali di collaborazione con le quattro Università marchigiane:

- il contributo e la facilitazione internazionale, accademica e istituzionale, nello sviluppo di **policy e strumenti interagenti con la strategia di big open data** indicata in questo elaborato (cfr. pag. 21);
- l'aggiornamento e la progressiva integrazione dei programmi didattici e di ricerca con contenuti e skill utili allo **sviluppo, rigenerazione e crescita di nuova classe dirigente** coerente e adeguata alla sfide internazionali dei sette cluster *TOURISM DRIVEN* e allo sviluppo di progetti e attività verso i mercati ITALIC PEOPLE©;
- il contributo e la messa in pratica di **MARCHE BIG DATA SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE** sia nella parte osservatorio e sia in quella di centro di servizi internazionali finalizzati a interventi economici, sociali psicologici e antropologici di rilancio delle comunità colpite da eventi sismici;
- il contributo e la facilitazione alla **realizzazione di particolari eventi speciali di marketing strategico** funzionali al successo della strategia e del Piano Straordinario.

E' comprensibile inoltre che tutto ciò è:

- per le quattro Università marchigiane, un'occasione di duplice rilevanza istituzionale e tecnica; da un lato di collaborazione e innovazione sociale a fronte dell'impatto sisma e dall'altro di crescita accademica e scientifica a livello nazionale e internazionale;
- per l'Amministrazione regionale e gli altri stakeholder pubblici e privati via vai coinvolti nello sviluppo della strategia *TOURISM DRIVEN* e nella realizzazione della destinazione-piattaforma, un'opportunità irripetibile di strutturare insieme con le quattro Università marchigiane un idem sentire e un progetto vasto di trasformazione e crescita delle Marche condivisi e alimentati dalla reciproca autonomia istituzionale e dalla convergenza oggettiva degli interessi.

11. SWOT Analysis verso strategia *TOURISM DRIVEN* e destinazione-piattaforma

L'Analisi SWOT Marche a questo punto dell'elaborazione è utile per comprendere e valutare distanze ed eventuali convergenze tra elaborazione strategica e attuale condizione di innesto della strategia e del Piano straordinario, al netto degli effetti d'impatto sisma già considerati in precedenza (cfr. pagg. 7-12) e che comunque condizioneranno in modo significativo ogni soluzione.

ANALISI SWOT MARCHE

STRATEGIA *TOURISM DRIVEN* E DESTINAZIONE-PIATTAFORMA

STRENGTH (punti di forza)	WEAKNESS (punti di debolezza)
Patrimonio storico, culturale e ambientale	*Dimensioni demografiche ed economico sociali ridotte*
Diversità e caratterizzazioni produttive	*Frammentazione territoriale*
Immagine positiva di territorio	*Disomogeneità imprenditoriale*
Internazionalizzazione turismo	*Scarsa messa a sistema dei 7 cluster strategici*
Internazionalizzazione distretti produttivi	*Orografia territorio e infrastrutture locali*
Brand importanti del Made in Italy	*Pratiche e metriche di ascolto economico e sociale non strutturate*
Infrastrutture strategiche (porto, aeroporto, ferrovie, autostrada)	*Disomogeneità di cultura di classe dirigente pubblica e privata*
Profilo e concentrazione accademica	*Scarso peso delle Marche nei media nazionali*
Profilo ed esperienza amministrativa enti di territorio	*Scarsa diffusione orizzontale di cultura e pratiche digitali*
Vocazione storica di confine	*Assenza di pratiche distributive innovative per produzioni caratteristiche*
Società slow e sostenibile	
Essere "Italia di mezzo"	
OPPORTUNITY (opportunità)	**THREAT (minacce)**
Trend positivo turismo internazionale	*Caduta di autostima sociale e collettiva*
Forte appeal del Made in Italy sui mercati internazionali	*Impatto psicologico negativo sisma*
Consistenza domanda internazionale su turismo, cultura, territorio integrati	*Ritardi di risposta e scarsa comunicazione degli organi di Governo*
Programmazione economica su oggettiva omogeneità culturale	*Separatezza di compiti e responsabilità*
Innovazione modelli e strumenti organizzativi tramite digitale e web	*Separatezza di progetti e opportunità economico sociali*
Elevata efficienza di ingaggio dei mercati internazionali tramite digitale e web	*"Fuga dei cervelli"*
Elevata potenzialità di coinvolgimento dei giovani in pratiche innovative	*Aggressività turistica e culturale dei competitor Marche*
Internazionalizzazione di esperienze e pratiche istituzionali ed accademiche	*Pratiche obsolete di policy e strumenti*

L'esame necessariamente schematico dei fattori SWOT non rivela "roadblock" gravi (ostacoli strutturali e contestuali) per la realizzazione della strategia *TOURISM DRIVEN* e la generazione della destinazione-piattaforma.

In compenso, scopriamo che alcuni punti di debolezza e alcune minacce possono essere affrontate al meglio utilizzando e combinando le opportunità come ulteriori punti di forza e ingredienti strategici. In particolare al riguardo evidenziamo:

- le opportunità *"Trend positivo turismo internazionale, Forte appeal del Made in Italy sui mercati internazionali, Consistenza domanda internazionale su turismo, cultura, territorio integrati"* possono intervenire positivamente rispetto ai punti di debolezza *"Dimensioni demografiche ed economico sociali ridotte, Frammentazione territoriale, Disomogeneità imprenditoriale, Scarsa messa a sistema dei 7 cluster strategici";*
- analogamente le opportunità *"Programmazione economica su oggettiva omogeneità culturale, Innovazione modelli e strumenti organizzativi tramite digitale e web, Elevata efficienza di ingaggio dei mercati internazionali tramite digitale e web"* possono interagire favorevolmente rispetto alle minacce *"Ritardi di risposta e scarsa comunicazione degli organi di Governo, Separatezza di compiti e responsabilità, Separatezza di progetti e opportunità economico sociali, 'Fuga dei cervelli', Aggressività turistica e culturale dei competitor Marche";*

- infine, l'importante opportunità (e motivazione!) *"Internazionalizzazione di esperienze e pratiche istituzionali ed accademiche"* può efficacemente aiutare a contrastare la minaccia sempre immanente e talvolta devastante di *"Pratiche obsolete di policy e strumenti".*

I modelli organizzativi che verranno adottati per sviluppare e gestire la strategia territoriale integrata *TOURISM DRIVEN* e per generare la destinazione-piattaforma faranno la differenza di efficacia ed efficienza rispetto alla assumption della Regione Marche dichiarata all'inizio di questo documento (cfr. pagg. 5-6). Le persone coinvolte in quei modelli inoltre saranno capaci di influenzare in modo significativo quel futuro di "fiducia e speranza" che è alla base di tutto ciò.

12. Linee-guida e utilità del Business Plan Marche 2017-2021 (BPM)

Il primo atto tecnico e amministrativo conseguente l'auspicata approvazione della strategia e finanziabilità del Piano straordinario sarà quello di mettere a punto e definire il Business Plan Marche come se Regione e territorio fossero un'unica realtà strutturata, orientata verso alcuni importanti scopi condivisi.

Il Business Plan della destinazione-piattaforma mobilitata dalla strategia integrata *TOURISM DRIVEN* sarà a cinque anni perché:

- tre anni sono necessari per la messa a regime di strategia e piattaforma e per la realizzazione delle azioni descritte nel Piano straordinario;
- due anni sono necessari per la gestione degli effetti e del follow up;
- così definito sarà un fondamentale strumento di programmazione e controllo del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche, anche per il miglioramento work in progress delle attività avviate e per assicurare la necessaria continuità di piano oltre le scadenze amministrative ed elettorali.

Per avviare la messa a punto e la definizione del Business Plan Marche 2017-2021 e ricavarne il massimo risultato di efficacia ed efficienza, si attuerà un processo corretto di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder territoriali delle Marche a partire dalle scelte di strategia e di piano qui esposte.

Da un punto di vista metodologico, le linee-guida compositive del Business Plan Marche saranno molto simili a quelle un "piano industriale" e cioè:

- assunzione strategica, cioè volontà, aspettative e valori di riferimento;
- strategia e obiettivi;
- piano degli investimenti;
- piano delle azioni;
- obiettivi e previsioni economiche e finanziarie dei sette cluster dell'offerta integrata *TOURISM DRIVEN* (in progressivo aggiustamento grazie all'auspicabile avvio delle attività sui big open data, cfr. pag. 21);
- indicatori di risultato economici e sociali;
- struttura di governance.

In base a questa impostazione sarà relativamente agevole mettere a punto e rendere disponibile report intermedi di "bilancio sociale" in modo da tenere coinvolti cittadini, operatori e perché no anche i viaggiatori delle Marche.

13. Quadro delle principali azioni di marketing strategico

Le azioni di seguito declinate sono un tutt'uno con la strategia e il Piano straordinario perché ne rafforzano le prospettive e ne migliorano i risultati, essendo trasversali o se si vuole sovrastrutturali e sinergici rispetto ai 7 cluster della strategia *TOURISM DRIVEN*.

AZIONE	TIPO DI AZIONE E SCOPO	INTERLOCUTORI	SENSO
1. Sentiment e brand reputation online Marche prima e dopo il sisma	Ricerca su sentiment e reputazione online attorno al brand Marche e ai brand di prodotto, e in rapporto ai principali competitor della destinazione	Prosumer italiani e stranieri che postano online keyword correlabili all'offerta integrata Marche	Disporre dei contenuti classificati e delle metriche world wide per migliorare la promozione dell'offerta integrata Marche e rendere più efficiente l'ecosistema digitale di riferimento
2. Potenzialità del business ITALIC PEOPLE© per i sette cluster della strategia integrata *TOURISM DRIVEN*	Ricerca su impatto e "porte di accesso" della strategia *TOURISM DRIVEN* a favore dei sette cluster marchigiani nei mercati ITALIC PEOPLE©	Stakeholder interni dei sette cluster più stakeholder e buyer internazionali interessati allo sviluppo business dei sette cluster	Favorire e facilitare lo sviluppo business degli operatori marchigiani dei sette cluster; mettere in grado la Regione di agevolare e guidare i processi di crescita; definire le convenzioni di collaborazione con le reti di ingaggio ITALIC PEOPLE©
3. Nuovi champion d'impresa nell'Italia di mezzo e nel mondo digitale	Workshop regionale e nazionale per orientare le scelte culturali e strategiche di Governo, Università e imprese	Cittadini, operatori e stakeholder economici e sociali delle marche, Governo e sistema universitario, media	Favorire e facilitare i processi di cambiamento e di costruzione della destinazione-piattaforma
4. Valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione tecnologica e sociale	Workshop internazionale in collaborazione con MIBACT, UNESCO E UNWTO per focalizzare nuove opportunità e far crescere la brand reputation internazionale delle Marche	Stakeholder turistici interni ed esterni, docenti, ricercatori e studenti delle università delle Marche, influencer e buyer turistici internazionali, media	Conferire alla destinazione Marche un ruolo di primo attore nazionale e internazionale nella valorizzazione del patrimonio culturale e nell'innovazione tecnologica e sociale
5. Presentazione e lancio di MARCHE BIG OPEN DATA SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE e del premio internazionale Social Quake Report	Workshop internazionale in collaborazione con Governo italiano, ONU, CE e Istituzioni scientifiche per lanciare il Social Quake Research Institute e il premio collegato	Stakeholder istituzionali e scientifici italiani e internazionali, comunità italiane e internazionali colpiti da eventi sismici, fondazioni e charity di intervento sociale, media	Conferire alla Regione e alla destinazione Marche la primazia e la competenza di intervento economico e sociale nazionale e internazionale dopo eventi sismici

Le prime due azioni di ricerca verranno realizzate nel primo anno di attuazione della strategia e del Piano straordinario perché sono propedeutiche al successo delle operazioni di business e sostengono l'efficacia dell'azione di governance del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche.
Le tre azioni-evento possono essere realizzate in tempi e modi differenziati a seconda delle necessità di crescita della reputazione delle Marche e del sostegno ai suoi interessi a livello internazionale.

14. Provvedimenti organizzativi collegati al Business Plan Marche 2017-2021

La realizzazione e il successo della strategia e del Piano straordinario richiede alcune scelte e provvedimenti organizzativi correlati che possano operare nei tempi di durata del Business Plan Marche (5 anni).

Tra questi provvedimenti organizzativi suggeriamo:

- la creazione dell'**Advisory Commettee** del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche, composto di un numero ristretto di esperti locali e internazionali, per l'orientamento, la messa a punto, l'affiancamento operativo e la rendicontazione delle azioni del Piano;
- la costituzione della **Consulta dei sette Cluster** della strategia integrata Marche *TOURISM DRIVEN*, composta da esponenti associativi, imprenditoriali e accademici, che si potrà riunire in forma ristretta (leader regionali) e/o allargata (leader regionali e territoriali) a seconda delle necessità di orientamento e condivisione espresse dal Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;
- la piattaforma partecipativa e di co-design **"Le Marche che vorrei"** a disposizione del Servizio Sviluppo e Valorizzazione per:
    - dare continuità online e h24 di ascolto di opinioni e proposte di cittadini, operatori e viaggiatori;
    - aumentare l'ingaggio e il coinvolgimento dei giovani;
    - sviluppare collaborazione e coinvolgimento esteso di territori e stakeholder;
    - attuare progressivamente l'integrazione culturale, tecnica e organizzativa che consentirà di generare lo strumento destinazione-piattaforma dei sette cluster delle Marche;
- l'organizzazione annuale del **Forum Turismo Marche** per fare il punto periodicamente sull'andamento dell'economia driver, condividere casi e pratiche, favorire impegno e crescita culturale, tecnica e tecnologica di operatori e stakeholder.

Questi quattro provvedimenti organizzativi consigliati sono utili anche perché consentiranno di orientare, coordinare e sostenere in modo agevole, su base dati oggettivi e senza particolari costi operativi aggiuntivi, i singoli piani di sviluppo o di marketing dei sette cluster della strategia integrata Marche *TOURISM DRIVEN*.

15. Il Piano straordinario della Regione Marche 2017-2020

Nel triennio 2017-2019 e con ricadute anche per l'anno 2020, il Piano, prevede misure ben definite, a carattere pluriennale, complementari tra loro, che mirano sostanzialmente al recupero dell'immagine ed al rilancio dell'offerta territoriale e turistica attraverso:

1) Le **Iniziative Speciali Integrate *TOURISM DRIVEN*** per i sette cluster socio economici delle Marche, tra le quali evidenziamo:
   - lo sviluppo e la realizzazione delle attività di ricerca & sviluppo per i big open data;
   - il progetto di MARCHE BIG OPEN DATA SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE;
   - la realizzazione delle cinque azioni di marketing strategico:
     - ricerca "Sentiment e brand reputation online Marche pre e post sisma";
     - ricerca "Potenzialità del business Italic People© per i sette cluster della strategia integrata TOURISM DRIVEN";
     - workshop nazionale "Nuovi champion d'impresa nell'Italia di mezzo e nel mondo digitale";
     - workshop internazionale "Valorizzazione del patrimonio culturale e innovazione tecnologica e sociale";
     - workshop internazionale "Presentazione e lancio di MARCHE BIG OPEN DATA SOCIAL QUAKE RESEARCH INSTITUTE e del premio internazionale Social Quake Report";
   - la messa in opera dei provvedimenti organizzativi collegati al Business Plan Marche 2017-2021
     - Advisory Committee;
     - Consulta dei sette Cluster;
     - Piattaforma web partecipativa e di co-design "*Le Marche che vorrei*";
     - Forum Turismo Marche.
2) La **Promozione turistica**. La Regione Marche promuoverà direttamente il proprio territorio come destinazione turistica mediante la definizione di un nuovo *claim*, investendo anche con il supporto di una qualificata agenzia di comunicazione e di marketing di livello internazionale, in campagne pubblicitarie da realizzarsi sui mezzi televisivi, radiofonici, cinema, mass media in genere, carta stampata.

   La promozione turistica avverrà con il coinvolgimento degli operatori turistici, che saranno tempestivamente informati, mediante:
   - la partecipazione a fiere B2C e B2B;
   - l'organizzazione di eventi;
   - la progettazione di attività di co-marketing.

   La Regione Marche, anche con ricorso a *società in house* ed in collaborazione con qualificati soggetti che operano nel settore sul territorio (associazioni di categoria, ecc…), garantirà assistenza e consulenza su tutti gli eventi programmati ai quali gli operatori turistici intenderanno partecipare.
3) **Matching & events.** La Regione Marche favorirà l'incontro tra l'offerta turistica territoriale e il trade internazionale, mediante:

- l'organizzazione di Educational Tour rivolti ai principali Tour Operator Internazionali, da realizzarsi nelle Marche ed in territori ogni volta diversi, al fine di favorire una maggior conoscenza diretta, da parte dei buyer, dell'ampia offerta turistica regionale e delle peculiarità dei singoli territori;
- l'organizzazione di attività di B2B, per territori e prodotti turistici, con ricorso ad appositi roadshow in specifici Paesi per favorire la conoscenza diretta dell'offerta turistica da parte degli operatori stranieri che avranno la possibilità di stringere accordi di cooperazione con i loro partner.

In questo caso, come sopra, la Regione Marche, anche con ricorso a società in house ed in collaborazione con qualificati soggetti che operano nel settore sul territorio (associazioni di categoria, ecc…), garantirà assistenza e consulenza su tutti gli eventi programmati ai quali gli operatori turistici intenderanno partecipare.

4) **Destination Marketing.** Sul fronte dei prodotti turistici, le sfide che attendono le Marche del turismo sono la promozione dei prodotti esistenti sia sui mercati ormai consolidati che su quelli emergenti e la creazione di nuovi prodotti innovativi che siano in grado di incrociare i nuovi trend della domanda internazionale e italiana. Le attività di valorizzazione del territorio saranno coordinate dalla Regione Marche, ma realizzate direttamente da qualificati soggetti che operano sul territorio, previa intesa con le Istituzioni locali.

La Regione Marche opererà in stretto raccordo con i territori e supporterà le politiche Regionali per il Turismo attraverso:

- il sostegno alle buone pratiche territoriali, con organizzazione del sistema di accoglienza, che dovrà essere un vero e proprio network a gestione locale e con un forte coordinamento territoriale fatto dalla Regione (riqualificazione degli IAT, ampliamento dei servizi di accoglienza e dell'offerta turistica locale, creazione di un'apposita Card del Turista, con facilitazioni per la logistica e per la fruizione dei servizi del territorio;
- lo sviluppo di prodotti turistici, dai cluster ai prodotti locali, specie quelli delle aree inserite nel cd. "cratere";
- la promozione dell'offerta turistica territoriale;
- il presidio dei mercati turistici.

5) **Turismo digitale**.

Fenomeno sempre più rilevante quello del "*turismo digitale*", come testimoniano anche i dati relativi alle fonti di informazione per la pianificazione del viaggio, secondo cui il 74% dei turisti che viaggiano per svago utilizzerebbe ricerche web per orientarsi nella scelta delle destinazioni (fonte: *The 2014 Traveler's Road To Decision*, Google 2014). Prossimo obiettivo sarà quello di progettare con i fondi europei investimenti mirati sul web marketing e social media marketing e condividere con i soggetti territoriali la strategia digitale in modo tale che tutto il "Sistema Turistico Regionale" possa essere coinvolto in modo ancora più integrato e dove tutti gli attori territoriali concorrono a questo fine.

Vari sono gli strumenti e i mercati dove penetrare per rafforzare il posizionamento della destinazione Marche e dell'offerta regionale attraverso la realizzazione di interventi strategici finalizzati a consolidare i prodotti esistenti, favorendo lo sviluppo di prodotti innovativi rispondenti ai vari target e lavorando su nuovi mercati. Questo, anche utilizzando gli strumenti più innovativi del turismo digitale.

6) L'arte salvata ed i Grandi eventi culturali

Con la più alta densità italiana rispetto alla popolazione di musei (450) e di teatri storici (72), prima del sisma tutti aperti e funzionanti, che ne fanno letteralmente un grande "*museo diffuso*" e con appuntamenti culturali di rilievo internazionale, specie nel settore della musica sinfonica e della lirica (Rossini Opera Festival e Macerata Opera Festival), che si celebrano nei deliziosi scenari dell'Arena Sferisterio e dell'Adriatic Arena, le Marche vantano un'offerta culturale di altissima qualità che ne fanno una destinazione di prestigio molto richiesta. Oltre a questi principali appuntamenti, che si celebrano ogni anno nei mesi di Luglio e Agosto, l'offerta culturale del territorio presenta oltre 2.000 appuntamenti distribuiti in tutto il territorio, in ogni periodo dell'anno. L'offerta culturale rappresenta quindi un cluster forte e dinamico dell'offerta turistica più generale.

Nel periodo 2017 – 2020, il binomio cultura – territorio – turismo si rafforza peraltro con le celebrazioni dei tre più Grandi Personaggi cui questa terra ha dato i natali: l'armonia perfetta di Raffaello, l'esaltazione di una felicità possibile di Rossini, la sensibilità finissima e malinconica di Leopardi costituiscono la grande narrazione dell'identità regionale. I loro caratteri sono diventati, e lo sono ancor oggi, quelli dell'intera regione marchigiana, quasi un fattore ereditario.

Questi illustri Personaggi contribuiranno con i loro anniversari a promuovere l'immagine della nostra regione in Italia ed all'estero, divenendo per gli anni a venire straordinari ambasciatori della nostra comunità e dei nostri territori: 2018 celebrazioni per i 150 anni della morte di Gioachino Rossini (1792-1868), 2019 ricorreranno i 200 anni del manoscritto "L'Infinito" di Giacomo Leopardi (1798-1837), 2020 ricorreranno i 500 anni dalla morte di Raffaello Sanzio (1483-1520). Ed a seguire, nel 2021, si celebrerà l'anniversario di Dante nella cui produzione letteraria le Marche, i territori e le vicende regionali, sono presenti diffusamente.

Appuntamenti importanti con la cultura sono programmati anche con la importante mostra su Lorenzo Lotto, da realizzarsi nel 2018, in collaborazione con i musei dell'Ermitage di San Pietroburgo, Prado di Madrid e National Gallery di Londra; come pure, particolare attenzione sarà riposta alla valorizzazione delle centinaia di opere d'arte che provenienti dai territori feriti dal sisma, anziché essere chiuse per un lungo tempo nei depositi attrezzati ministeriali, potranno mantenere alta l'attenzione del pubblico nazionale ed internazionale sui territori dai quali provengono, grazie a due cicli di mostre (2017 e 2018) che sarà organizzato nelle principali sedi espositive della regione.

7) Partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali

L'esigenza nel triennio 2017 – 2019 è quella di rafforzare e rendere sempre più qualificata la presenza dei prodotti e degli operatori turistici nei principali mercati esteri e nazionali. Per l'estero si riconferma la scelta di puntare ai mercati dell'Europa (Germania, Olanda, Belgio, Francia, Inghilterra, Polonia, Repubblica Ceca, Scandinavia) oltre che sulla Russia. Discorso a parte meritano il Nord America, la Cina, gli Emirati Arabi ed il Sudamerica. Ognuno di questi Paesi muove infatti secondo logiche e dinamiche particolari ed esigono una presenza strutturata, che va accuratamente predisposta ed applicata. Per questi Paesi, si parteciperà alle fiere di Utrecht, Bruxelles, Monaco, Berlino, Mosca, Londra, Varsavia.

Per il mercato nazionale, dove maggiore regna la competizione con le altre regioni, si punterà alla partecipazione alla B.I.T. di Milano ed al TTG-TTI di Rimini, rendendo più completa, organizzata ed aggressiva l'offerta regionale, sempre ovviamente con il coinvolgimento degli operatori locali. Prevista inoltre l'organizzazione del *Buy Marche*, che ogni anno da una sede diversa del territorio, presenterà agli operatori turistici europei ed internazionali l'offerta turistica regionale nella sua completezza ed originalità.

LE SCHEDE TECNICHE

NUOVA CAMPAGNA PROMOZIONALE DELLA DESTINAZIONE MARCHE

E' da ritenersi la misura principale dell'intero Piano. Si ripete ogni anno, per il triennio, e prevede un investimento complessivo di 8,5 milioni di euro. La misura si articola in tre fasi. Nella primai darà vita al nuovo claim "*ViviAmo le Marche*", che assocerà una dozzina di volti noti del panorama nazionale, tutti di origine marchigiana o che abbiano profondi legami con la nostra terra, ai luoghi delle Marche, al fine di suggerire l'idea di una destinazione turistica capace di soddisfare i desideri e le aspettative di ciascun turista.
Questa prima campagna promozionale è stata presentata a Milano il 1° aprile 2017, nell'anteprima della Borsa Internazionale del Turismo. Con il supporto di RAI Pubblicità sarà anche realizzato un filmato televisivo da poter irradiare nei canali TV e radiofonici della RAI e delle principali emittenti televisive nazionali. Previsto anche un adeguato piano di comunicazione sui mass media e sui social media, rivolto principalmente al mercato italiano.
Nella seconda fase, saranno utilizzati, sempre sfruttando il filone del claim "*ViviAmo le Marche*", nuovi prodotti pubblicitari. L'idea alla base di questo progetto consiste nell'associare il patrimonio storico, artistico, culturale, con la manifattura di eccellenza, con i prodotti tipici della Regione, con il territorio e con la qualità della vita "del vivere borghigiano", al fine di potenziare l'offerta turistica regionale ed arricchirla con prodotti differenti, capaci di soddisfare esigenze diverse, sia nazionali che estere. Il messaggio della campagna di comunicazione sarà articolato per tipologie di prodotto: Cultura & Benessere, Enogastronomia, Mare e Colline, Città , luoghi dello spirito e di meditazione, Montagne & Parchi, Vacanza attiva, Borghi & Enogastronomia.
Il video "*ViviAmo le Marche*", sarà realizzato in formati diversi, da video maker adeguatamente selezionati. Previsto il lancio del nuovo spot televisivo e di una serie di iniziative promozionali su diversi strumenti di comunicazione. La novità è che sia i video che tutti gli altri strumenti pubblicitari seguiranno le regole del copyleft, che consentono non solo di condividere, distribuire, diffondere in pubblico il materiale, ma anche di modificarlo attraverso l'inserimento di altre immagini. Gli interessati possono, citando l'autore e il titolo dell'opera originale, realizzare in questo modo azioni promozionali personalizzate basate su un prodotto comune e condiviso. La seconda fase prevede una campagna di advertising sulle principali testate cartacee dei mercati esteri di riferimento.
La terza fase del progetto riguarderà la riproposizione dei prodotti realizzati, eventualmente adeguati in base alle esigenze, destinati sia al mercato nazionale che al mercato estero. Nel 2019, oltre ai mercati tradizionali, si punterà anche all'allargamento in aree e Paesi di interesse.
Nell'elaborazione dei prodotti e delle campagne di promozione – pubblicità, eventi compresi, il Servizio Sviluppo e Valorizzazione della Regione Marche sarà affiancato da un'agenzia di marketing e comunicazione, di chiara fama nazionale ed internazionale, opportunamente selezionata, che dovrà fornire assistenza tecnica specialistica per l'intero triennio. Tutti i prodotti realizzati con la presente misura saranno utilizzati anche per la promozione digitale. Prevista anche una ristampa completa di tutti i materiali utilizzabili in fiere, meeting, workshop, ecc…

FIERE NAZIONALI ED ESTERE

La partecipazione alle fiere nazionali ed estere resta un'attività fondamentale per lo sviluppo dell'offerta turistica regionale. Nel prossimo periodo 2018-2020 si opererà partendo da alcuni principi cardine, presupposti ormai ineludibili per ammodernare il sistema e rendere più efficaci gli interventi:

- Il calendario delle fiere e degli eventi nazionali ed esteri ai quali la Regione Marche parteciperà saranno comunicati con largo anticipo e comunque entro l'anno che precede quello di riferimento;
- La partecipazione degli operatori turistici marchigiani dovrà essere favorita con una puntuale informazione da realizzarsi direttamente e con incentivi che motivino i soggetti a prendervi parte;
- La realizzazione dello stand regionale, con soluzioni di volta in volta personalizzate, dovrà essere adeguata all'offerta turistica che si andrà a presentare ed avrà quindi l'immagine di una struttura moderna, qualificata ed idonea rispetto alle necessità degli operatori.

Si tratta di una programmazione da considerarsi in itinere, che sarà definita più dettagliatamente con i Piani Annuali di settore, in quanto alcune integrazioni e/o variazioni potranno rendersi necessarie nel caso in cui dovessero emergere richieste ed esigenze da parte di un numero consistente di aggregazioni regionali o dovessero scaturire situazioni critiche che determineranno la sospensione momentanea di un'eventuale presenza fieristica. Si conferma l'azione di valorizzazione della destinazione Marche nelle regioni e città sedi di voli diretti con l'Aeroporto di Ancona. Sui mercati esteri si prevede di agire in collaborazione con ENIT, realizzando educational Tour di giornalisti e blogger, newsletter periodiche anche in lingua, workshop BTB, conferenze stampa. Per tutte le attività promozionali e di marketing previste nel presente Programma, la Regione si potrà avvalere della collaborazione degli operatori OTIM (Tour Operator Incoming Marche) e CATIM (Consorzi e Associazioni turistiche Incoming Marche), Associazioni e Enti legalmente riconosciuti, indicati nelle schede dei cluster e dei network anche tramite l'assegnazione di specifiche risorse per le spese sostenute e documentate tenendo conto delle capacità operative e della fattiva collaborazione dimostrate anche negli anni precedenti. Per quello che riguarda le Fiere e le attività promozionali in generale, la Regione potrà partecipare ad ulteriori eventi e manifestazioni in aggiunta a quelli indicati e proposti, qualora sopravvengano particolari esigenze allo stato attuale non prevedibili.

FIERE NAZIONALI

Generaliste

BIT MILANO

Per quanto attiene alla BIT di Milano, si ritiene che la partecipazione alle prossime edizioni della manifestazione costituisca un elemento fondamentale della strategia di promozione regionale, in quanto costituisce il momento principale di lancio delle campagne di comunicazione e promocommercializzazione turistiche regionali.

TTI – Rimini

- Travel Trade Italia è la più importante piazza di contrattazione tra l'offerta del Bel Paese e la domanda internazionale, rappresentate, rispettivamente, da oltre 1.000 espositori pubblici e privati italiani ed oltre 600 buyer provenienti da circa 60 Paesi del Mondo e si svolge a Rimini. Il workshop TTI occupa i 3 padiglioni Italia della fiera TTG Incontri. Nel 2016 sono state registrate 70.000 presenze.

Fiere di prodotto

EXPO Camper Padova
Expo Camper è l'evento dedicato al settore del plein air e agli appassionati delle vacanze itineranti e all'aria aperta. Expo Camper è stato pensato per gli operatori e gli appassionati del turismo itinerante e rappresenta un punto di incontro di domanda e offerta. Nel 2016 sono state registrate 22.000 presenze.

Italia Vacanze Novegro
Italia Vacanze, la più storica delle manifestazioni che si svolgono al Parco Esposizioni Novegro. Destinata agli appassionati dell'abitar viaggiando e delle vacanze all'aria aperta, ovvero agli amanti del plein-air uno stile di vita. Nel 2016 sono state registrate 30.000 presenze.

Fa la cosa giusta! Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili
Caratterizzata da sezioni espositive, dagli ambiti storici come la moda o l'arredamento sostenibile, fino ai temi che si consolidano sempre di più come la scelta vegana e cruelty free, passando per gli spazi dedicati all'associazionismo e all'economia carceraria.
Nel 2016 sono state registrate 68.000 presenze.

Children's Tour – Modena - Salone dei viaggi e delle vacanze 0-14
CHILDREN'S TOUR si propone come l'unica manifestazione italiana specializzata nel turismo per i viaggiatori junior e come punto di riferimento per i selezionati operatori che si rivolgono al target famiglia con bambini. Nel 2016 sono state registrate 45.000 presenze.

Fiera del Tempo libero - Bolzano
Un appuntamento fisso che rinnova l'interesse e l'emozione di sportivi, giovani e meno giovani. Tante le proposte e le novità degli espositori dei settori Holidays, Camping & Outdoor, Fitness, Sport & Hobby, Vital & Beauty, Garden & Home e Saporita e un programma ricco di eventi e attrazioni per coinvolgere tutti i visitatori, dai più piccoli ai più grandi, in interessanti e divertenti attività. Nel 2016 sono state registrate 45.000 presenze.

Il Salone del Camper, Parma Il Salone del Camper è la più importante manifestazione italiana del caravanning e del turismo en plein air e si svolge a Parma. Ospita tutti i più grandi produttori europei di caravan e camper, di componenti e accessori, ed una sezione dedicata al turismo. Nel 2016 sono state registrate 127.000 presenze.

Cosmobike - Verona
CosmoBike Show, la Fiera Internazionale dedicata al mondo della bicicletta: un progetto su misura per il settore ciclo. Oltre 400 aziende e marchi provenienti da 24 paesi, 43.000 metri quadrati espositivi, la 1° edizione accredita ufficialmente CosmoBike Show quale rassegna di riferimento in Italia nel panorama della bici. Nel 2016 sono state registrate 60.000 presenze.

BTO Firenze – Borsa del Turismo on line
BTO, manifestazione leader del travel online, con decine di eventi ospitati in due Main Hall (una delle quali dedicata agli ospiti internazionali con dibattiti esclusivamente in inglese) e 7 Focus Hall. 62 gli espositori nel 2016 (+10% rispetto al 2015) di cui 8 aziende straniere (provenienti da Spagna, Gran Bretagna, Svizzera, USA) e ben 13 realtà territoriali italiane: Toscana, Lazio, Liguria, Basilicata, Sicilia,

Puglia, Abruzzo, Sardegna, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Caves Piemonte. Nel 2016 sono state registrate 10.000 presenze.

Artigiano in Fiera Milano
Evento culturale che spazia dall'artigianato fino all'enogastronomia e allo spettacolo ma è anche un volano per il turismo; un'Expo permanente dell'artigianato mondiale. 3mila artigiani presenti nei 310mila metri quadrati hanno esposto prodotti provenienti da oltre cento Paesi, aperti 41 ristoranti e 24 piazze del gusto. Una manifestazione che è, ormai, una vera e propria esposizione universale delle arti, dei mestieri e delle culture del mondo" Nel 2016 sono state registrate 1,5 milioni di presenze.

FIERE INTERNAZIONALI

Generaliste

VAKANTIEBEURS - UTRECHT - OLANDA
Si tratta della principale fiera del turismo dei Paesi Bassi, il punto di riferimento per operatori e pubblico. I primi due giorni sono dedicati ad operatori di settore e trade, mentre gli altri giorni è aperta al pubblico, che interviene copioso da tutta l'Olanda, grazie anche alla centralità di Utrecht rispetto al territorio olandese. Vanta un numero di visitatori di 117.063 unità, e 18.869 visitatori professionali (dati 2015). Tenendosi all'inizio dell'anno, è l'occasione per gli olandesi di scegliere la propria vacanza, raccogliendo materiale ed informazioni.
Per la Regione Marche è un'occasione di primaria importanza, tenendo conto che l'Olanda è uno dei principali mercati di riferimento per l'afflusso turistico nelle Marche, come si evince dai dati dell'Osservatorio Turismo della Regione Marche, in particolare per il periodo gennaio-dicembre 2016 si contano 39.416 arrivi e 259.237 presenze, risultando così il secondo bacino di afflusso di turisti per la nostra regione, dopo la Germania.
Il turista olandese raggiunge la nostra regione sia con auto, sia con aereo (si ricorda, di importanza per il mercato olandese, lo scalo di Weeze-Dusserldorf, in Germania al confine con il territorio olandese, con il quale è attivo un volo da/per Ancona, volo utile per il collegamento fra i turisti olandesi ed il territorio marchigiano).

SALON DES VACANCES - BRUXELLES - BELGIO
Fiera di turismo, caravaning, motorhome, camping, sport naturale. Grande evento di promozione del turismo in territorio belga. Per numerosissimi visitatori, questa fiera è l'incontro annuale da non mancare per organizzare le vacanze o il tempo libero. Nel 2016 la 58° edizione ha registrato 117422 visitatori contro i 97500 del 2015, con un aumento del 17%.
Il mercato belga è per le Marche di grande importanza, in considerazione al grande numero di turisti belgi che raggiungono le Marche. Il turista belga arriva nelle Marche sia tramite auto, sia grazie ad un volo Bruxelles-Charleroi/Ancona operato da Ryanair. Fra i turisti stranieri, i Belgi si collocano al 6° posto fra gli arrivi, con 18.242 unità, e al 5° posto per le presenze, con 101.687 presenze.

FR.E.E - MUENCHEN - GERMANIA
Fiera del turismo di riferimento per la Germania, si tratta della più popolare fiera del tempo libero della Baviera, grazie alla grande quantità di temi (viaggio, salute e benessere, caravan, e turismo itinerante, sport acquatici, bike e sport all'aria aperta) e di espositori. Un gran numero di stand, aree per attività e un esteso programma di eventi invitano i visitatori a intervenire e partecipare. Circa 1200 esibitori da 60 paesi e più di 122.000 visitatori nell'edizione 2016.

Per le Marche è importante essere presenti a questa fiera, perché fondamentale per il mercato del sud della Germania e della Baviera in special modo. I turisti tedeschi costituiscono il primo mercato di incoming per le Marche, sia per arrivi che per presenze (70.533 arrivi e 354.120 presenze, dati Osservatorio Turismo 2016).
La Baviera costituisce un naturale bacino di incoming turistico per la nostra regione, grazie all'interesse del pubblico tedesco verso l'Italia, e grazie alla prossimità geografica, in virtù della quale il flusso verso le Marche è costante e raggiunge grandi numeri. Il collegamento con le Marche è agevolato anche dal comodo collegamento aereo di linea operato da Lufthansa (con 2/3 voli giornalieri) che collega in poco più di un'ora il capoluogo bavarese ad Ancona.

ITB - BERLIN - GERMANIA
La International Tourism Börse (ITB) è una manifestazione unicamente berlinese nata nel 1966. Attualmente si espande su una superficie di oltre 150.000 metri quadrati, con oltre 180.000 visitatori tra cui 108.000 operatori dal mondo del turismo e 10.000 espositori da 180 paesi, la ITB è la maggiore fiera e mercato d'affari dell'industria del turismo.
La presenza della Regione Marche alla fiera ITB è necessaria, in quanto si tratta della principale fiera di settore della Germania, che permette il contatto con gli operatori tedeschi e del nord Europa e con il pubblico della Germania del Nord. Il mercato tedesco costituisce il principale mercato turistico per le Marche, con 70.533 arrivi e 354.120 presenze (dati Osservatorio Turismo Marche 2016).

MITT - MOSCOW - RUSSIA
Organizzata annualmente, la MITT è una delle 5 top 5 fiere mondiali del turismo ed è considerata di grande importanza dalla comunità internazionale degli operatori del turismo.
Istituita nel 1994, la fiera MITT ha guadagnato la sua reputazione come l'evento di riferimento per i contatti b2b.
La Russia costituisce per le Marche un importante bacino turistico, con un numero di arrivi di 12.998 unità e 59.047 presenze. Per i turisti russi la destinazione Marche è importante per l'offerta turistica balneare e per lo shopping, con i numerosi outlet del distretto marchigiano. Periodicamente vengono schedulati voli charter per il collegamento Russia - Ancona.

WTM - LONDON - REGNO UNITO
Il World Travel Market di Londra è il principale evento globale per l'industria del turismo, che genera più di 2,5 miliardi di sterline di contratti business tra i partecipanti.
Durante i tre giorni, l'industria del turismo si riunisce con quasi 5000 destinazioni espositrici, aziende private e del settore tecnologia, per mettere in rete circa 51.000 operatori professionali del settore, principali buyer, giornalisti, digital influencer, studenti ed Enti nazionali del Turismo.
Per la Regione Marche è importante partecipare alla fiera WTM, per accrescere la propria visibilità e reputazione nel settore, e per permettere di ampliare il mercato britannico, che al momento costituisce il 5° in ordine di importanza, con 20.358 arrivi e 87.976 presenze (dati Osservatorio Turismo Marche 2016).

Di settore

AERO - FRIEDRICHSHAFEN - GERMANIA
Si tratta della Fiera dell'aviazione generale più importante d'Europa con una media di 300.000 visitatori e più di 600 giornalisti accreditati che provengono in particolare da Germania, Gran Bretagna, Russia, Stati Uniti, Canada, Turchia, Cina.

EUROBIKE - FRIEDRICHSHAFEN - GERMANIA

È incontestato che l'EUROBIKE sia la fiera leader globalizzata del bike-business. Qui s'incontra l'industria ciclistica con i suoi partner commerciali e si presenta all'universo dei media. Qui si delineano le tendenze e si festeggiano le prime di rivoluzionarie innovazioni.

Questi i numeri dell'edizione 2016: 42.720 visitatori del settore provenienti da 106 nazioni, 1.350 espositori provenienti da 48 nazioni, 1.766 rappresentanti dei media provenienti da 41 nazioni.

La presenza a questa fiera di settore accresce la visibilità e la reputazione della destinazione Marche in ambiente europeo.

TURISMO DIGITALE

Restyling sito Internet

Rivisitazione complessiva del sito, dal punto di vista grafico/estetico e del posizionamento per valorizzare in chiave comunicativa l'enorme mole di informazioni già presenti e utilizzarle per azioni di web marketing legate alla presenza on line di pacchetti e offerte. Realizzare un piano di lavoro SEO per indicizzare e posizionare il sito su Keywords predefinite. Gestione di redazione multilingue collegata alla redazione Social. Traduzione del sito in tedesco; realizzazione sito in francese, spagnolo, russo, cinese, polacco, olandese, portoghese

Importo complessivo € 100.000,00/annuo

Soggetto attuatore: a bando

Attività di social media marketing

Implementazione delle attività di social media marketing attraverso il Social Media Team della Fondazione Marche Cultura. In particolare attività sui maggiori social network di presidio degli ambienti social più importanti (oltre quelli già gestiti) per monitorare e gestire forum, discussioni, commenti, iniziative rivolte al turismo della Regione Marche e delle zone colpite dal sisma in modo particolare. Apertura di nuove attività di social media marketing. Azioni di advertising su Facebook, Twitter, Youtube.

Importo complessivo € 150.000,00/annuo

Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

Advertising su Web (Google AdWords e Display Advertising)

Realizzazione di campagne su Google Adwords per incrementare il posizionamento del sito www.turismo.marche.it e del blog www.destinazionemarche.it accrescere la sua autorevolezza. Realizzazione di campagne di Display advertising sulle maggiori piattaforme web in assoluto e nel settore travel in particolare, anche attraverso accordi per attività promoredazionale.

Importo complessivo € 70.000,00/annuo

Soggetto attuatore: a bando

Blog www.destinazionemarche.it

Realizzazione di un piano editoriale dedicato al Blog ufficiale del turismo della Regione Marche, attraverso l'approfondimento di temi ed argomenti di attualità anche tramite firme autorevoli e reportage di grande prestigio: Azioni di SEO per indicizzazione e posizionamento.

Importo complessivo € 70.000,00/annuo

Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

BlogTour con influencer del settore travel
Realizzazione di Blog Tour nei luoghi delle Marche di maggiore interesse e per i cluster individuati con i maggiori Travel Blogger del settore. Esperienza già realizzata in passato e di grande successo anche rispetto agli importanti rapporti che il Social Media Team delle Marche ha instaurato con i più importanti influencer del settore.
Importo complessivo € 30.000,00/annuo
Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

Photowalk
Realizzazione di Photowalk nei luoghi delle Marche. Format di grandissimo successo che nell'anno 2016 ha raggiunto oltre 147milioni di persone e che ha aiutato concretamente molte destinazioni a promuoversi come altrimenti non avrebbero potuto fare. Sono ad oggi moltissime le richieste dei comuni già pervenute.
Importo complessivo € 50.000,00/annuo
Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

Analitycs e monitoraggio sentiment in rete
Analisi del sentiment in rete che consenta di monitorare ogni mention riferita alle Keyword individuate così da avere materiale per il piano editoriale delle attività digitali gestite e per intervenire su criticità individuate e cogliere e valorizzare le opportunità positive che verranno monitorate. L'analytocs consentirà anche di avere una costante visione di come il turismo delle Marche è percepito in rete.
Importo complessivo € 50.000,00/annuo
Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

Realizzazione video virali per attività di web e social media marketing
I video oggi sono senza alcun dubbio lo strumento più importante per ingaggiare ascolto e viralizzare la comunicazione sia web che social. In questo senso, oltre agli spot realizzati o da realizzare, è necessario utilizzare le importanti risorse locali di filmmaker che possono produrre video di grande impatto per le caratteristiche dell'utente che naviga su web e social.
Importo complessivo € 40.000,00/annuo
Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

Formazione per alfabetizzazione digitale
Corsi di alfabetizzazione digitale che creino le condizioni per aiutare, sostenere e, quando opportuno, occuparsi delle attività digitali dei territori. Come noto essi non hanno risorse umane ed economiche per occuparsene e diviene dunque indispensabile che lo faccia l'ente regionale anche in una prospettiva di affiancamento del personale individuato dai soggetti protagonisti del sistema turistico locale.
Importo complessivo € 70.000,00 (per il 2017)
Soggetto attuatore: Fondazione Marche Cultura

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PROMOZIONE DEI GRANDI EVENTI CULTURALI

E' noto come le Marche possiedano la più alta densità di musei e di teatri storici rispetto alla popolazione, è altresì noto che la presenza del patrimonio culturale pubblico ed ecclesiastico sia diffusa

ovunque e che un viaggio nel territorio marchigiano, specie nelle zone interne, sia una scoperta continua per l'armonia e la bellezza che unisce luoghi naturali, arte, prodotti tipici, qualità della vita, ospitalità. Il fattore "cultura", che unisce il ricco patrimonio all'altrettanto consistente e qualificata offerta di attività culturali, da sempre ha rappresentato uno dei fattori di forza dell'offerta turistica nel territorio.

Il Piano Straordinario, che in questo incrocia organicamente con la programmazione del settore culturale, si muove su quattro linee operative:

- L' *arte salvata e da salvare*, che implica problematiche di messa in sicurezza, conservazione, restauro, ma anche valorizzazione, oltre alla questione centrale di un immediato recupero funzionale dei cosiddetti contenitori;
- La *rivitalizzazione delle istituzioni culturali e delle attività del territorio*, che costituiscono elementi di sicura aggregazione sociale e soprattutto di sviluppo turistico locale, per le quali sono indispensabili sostegni finanziari adeguati ed un investimento reale in nuova occupazione giovanile specializzata;
- Il mantenimento di uno standard evoluto e diffuso di attività ed iniziative culturali, con oltre 2000 eventi programmati ogni anno che costituiscono l'ossatura forte dell'intero sistema;
- I *Grandi eventi culturali*, che ad iniziare dal 2017 sono programmati quali momenti di forte attrazione a livello nazionale ed internazionale e costituiranno elemento fondamentale di richiamo per l'offerta turistica regionale e del Paese.

E' convinzione unanime che le opere d'arte debbano restare nei territori di origine e rimanere nei depositi attrezzati il tempo strettamente necessario per il loro restauro. E' opinione generale, altresì, che la ripresa dei territori debba ripartire proprio dall'arte e dalla cultura, che è quanto di più prezioso possiedano le comunità colpite dal sisma, oltre ad essere l'elemento identitario fondante e rappresentativo della storia delle comunità e dei territori stessi.

Nella fase in cui i contenitori museali saranno oggetto di interventi di recupero e di adeguamento delle strutture e le relative opere saranno trasferite momentaneamente presso opportune sedi di deposito, come stabilito dalle strutture periferiche del MIBACT, si ritiene di promuovere la valorizzazione delle stesse mediante cicli di mostre tematiche la cui organizzazione sarà demandata ad un apposito Comitato di Studio presieduto dall'illustre prof. Antonio Paolucci. I cicli delle mostre, da allestire presso sedi prestigiose delle Marche, che saranno definite d'intesa con il MIBACT, l'ANCI Marche e la Conferenza Episcopale Marchigiana, riguarderanno opere provenienti da musei e pinacoteche pubbliche e dal patrimonio ecclesiastico. I temi delle mostre potranno riguardare indicativamente e salvo decisioni diverse assunte dal Comitato di Studio:

<u>Primo ciclo</u>

Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica
"Cola dell'Amatrice pittore eccentrico tra Pinturicchio e Raffaello"
Fermo, San Filippo
"*Rinascimento a Fermo: pittori tra Adriatico e Appennino dal tardogotico a Carlo Crivelli",*
Loreto, Palazzo Apostolico
"*L'arte che salva. Immagini della predicazione tra Quattro e Settecento".*
Macerata, Musei Civici di Palazzo Bonaccorsi
"Maniera e Natura. L'arte nelle Marche di Sisto V e Federico Barocci",
Osimo, Palazzo Campana
"*Capolavori Sibillini – l'arte dei luoghi feriti dal sisma*",

Secondo ciclo

Matelica
" romanico nelle Marche con i percorsi delle abbazie (Valle del Chienti – Valle del Potenza)"
Fabriano
"Orazio Gentileschi caravaggesco errante nelle Marche"
Offida
"Pietro Maggi (Bruzella, 1756 – Colonnella, 1816) e l'architettura neoclassica nelle Marche meridionali"

Le otto mostre, realizzate in luoghi tradizionalmente dedicati ad esposizioni importanti e quindi immediatamente riconoscibili e di sicuro richiamo, potrebbero far parte di un'unica offerta culturale integrata ed avrebbero lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale ed al contempo di promuovere il territorio regionale, con particolare attenzione a quello colpito dagli eventi sismici, per attrarre turisti nazionali ed esteri.
Inoltre, queste iniziative, che la Regione Marche intenderà adeguatamente sostenere anche con ricorso alla collaborazione di enti ed istituzioni pubbliche e soggetti privati, potrebbero originare risorse finanziarie da destinare al restauro delle opere danneggiate ed al mantenimento delle strutture museali in sofferenza.
Non trascurabile potrà essere l'iniziativa di realizzare iniziative di valorizzazione dell'arte e dei territori marchigiani in sedi espositive prestigiose, sia italiane che internazionali. Questa ipotesi avrà carattere straordinario e di eccezionalità, richiede preliminarmente una valutazione scientifica del MIBACT, per quanto concerne gli aspetti conservativi delle opere, una valutazione di merito sull'opportunità del fare da parte dei soggetti proprietari, una collaborazione piena del soggetto ospitante che si dovrà far carico dell'onere da sostenere. Partner operativi potranno essere le più importanti istituzioni museali del Paese e di livello internazionale.
Se il patrimonio culturale sarà segnato nei prossimi anni dall'attività di recupero, ripristino e restauro dai danni subiti per effetto del sisma 2016, le attività culturali marchigiane saranno pesantemente influenzate da una serie di eventi celebrativi, che si proporranno uno di seguito all'altro dal 2017 al 2020 e che vedranno come protagonisti i Grandi Personaggi Illustri della propria identità culturale.
Ci riferiamo a:

- Gioachino Rossini (1792-1868), del quale ricorreranno nel 2018 i 150 anni dalla morte;
- Giacomo Leopardi (1798-1837), del quale ricorreranno nel 2019 i 200 anni del manoscritto "*L'Infinito*";
- Raffaello Sanzio (1483-1520), del quale ricorreranno nel 2020 i 500 anni dalla morte (il centenario è oggetto del Disegno di Legge n. 4314).

L'armonia perfetta di Raffaello, l'esaltazione di una felicità possibile di Rossini, la sensibilità finissima e malinconica di Leopardi costituiscono la grande narrazione dell'identità regionale. I loro caratteri sono diventati, e lo sono ancor oggi, quelli dell'intera regione marchigiana, quasi un fattore ereditario.
Questi Illustri Personaggi contribuiranno con i loro anniversari a promuovere l'immagine della nostra regione in Italia ed all'estero, divenendo per gli anni a venire straordinari ambasciatori della nostra comunità e dei nostri territori.
La Regione Marche considera tali iniziative "*Grandi Eventi Culturali di rilievo internazionale*" e riconosce ad essi, come dovuto, il necessario sostegno proponendoli al vasto pubblico internazionale come appuntamenti di elevato valore artistico e culturale.

Nel calendario delle attività culturali di rilievo sono da considerare, inoltre, l'apertura del nuovo Museo *Federico II Stupor Mundi* di Jesi e del Museo di Ascoli Piceno a Palazzo dei Capitani destinato ad ospitare le mostre di un grande artista contemporaneo della nostra terra Tullio Pericoli.
Il calendario degli eventi espositivi si arricchisce infine di altre mostre già programmate:

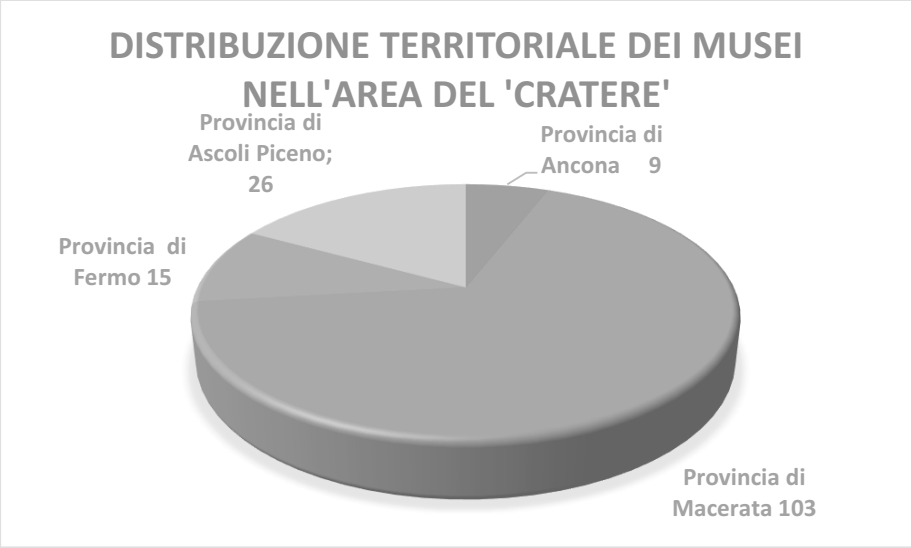
- "*La Devota Bellezza*" allestita a Palazzo degli Scalzi a Sassoferrato, con i disegni della Collezione Reale Britannica ed esposizione delle opere di Giovan Battista Salvi detto Il Sassoferrato (1609–1685), giugno - ottobre 2017;
- "*Lotto e Leopardi*", mostra curata da Vittorio Sgarbi che a Recanati, nel 2017, proporrà un accostamento tra i due Maestri della pittura e della poesia;
- "*Lorenzo Lotto e le Marche*", da realizzarsi a Macerata e Loreto, nel 2018, in collaborazione con importanti musei stranieri e con la rete dei musei lotteschi delle Marche.

Interesse sarà prestato anche nei confronti di due protagonisti della cultura italiana come Dante e Leonardo di cui ricorrono le Celebrazioni nazionali (2019 - 500 anni dalla morte di Leonardo) 2021 - 700 anni dalla morte di Dante Alighieri) oggetto come per Raffaello del Disegno di Legge n. 4314/2017.Sia a Dante che Leonardo sono legati infatti itinerari culturali e storico artistici nelle Marche.
Nel settore dello spettacolo e della musica dal vivo brillano tra le molte eccellenze delle Marche, alcune attività che da anni hanno ricevuto pieno apprezzamento della critica nazionale ed internazionale e sono meta di flussi turistici importanti per i nostri territori. Ci riferiamo in particolare:
- alle stagioni liriche estive di Macerata (Arena Sferisterio) e Pesaro (Rossini Opera Festival);
- al *Summer Jamboree* di Senigallia;
- a *Musicultura* (Macerata Arena Sferisterio).

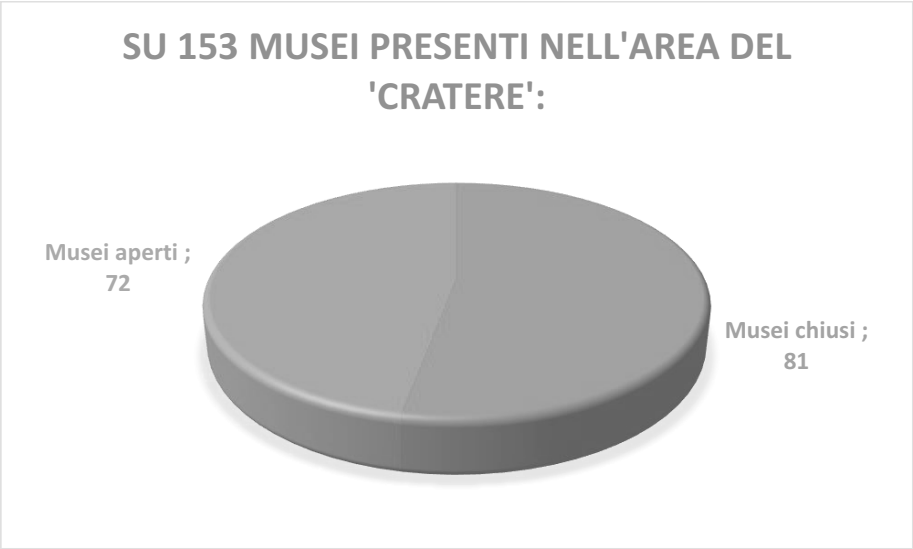
LUOGHI E ISTITUTI CULTURALI NEL TERRITORIO DEL SISMA (MUSEI, BIBLIOTECHE, TEATRI)

Musei/raccolte museali pubblici/privati chiusi situati nell'area del 'cratere'

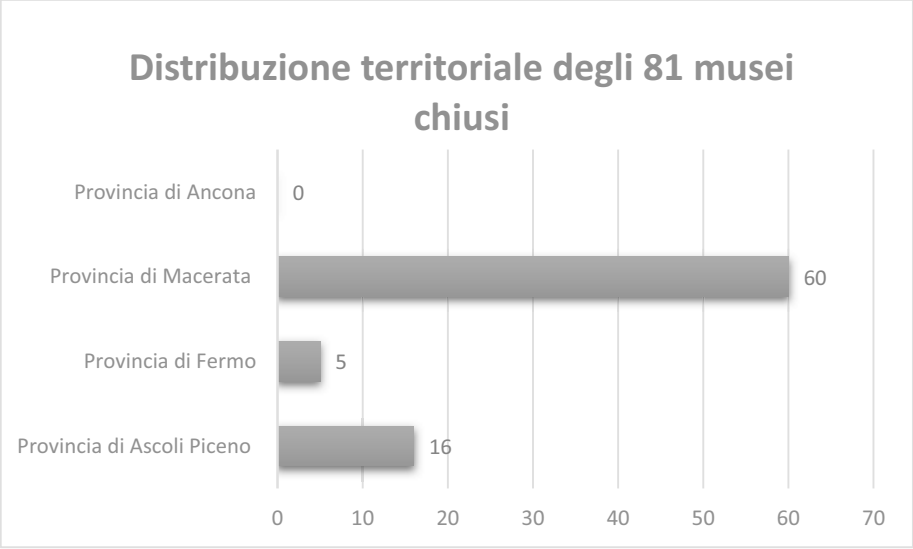
Negli 87 comuni inseriti nell'area del 'cratere' sono presenti in totale 153 musei/raccolte museali così distribuiti:



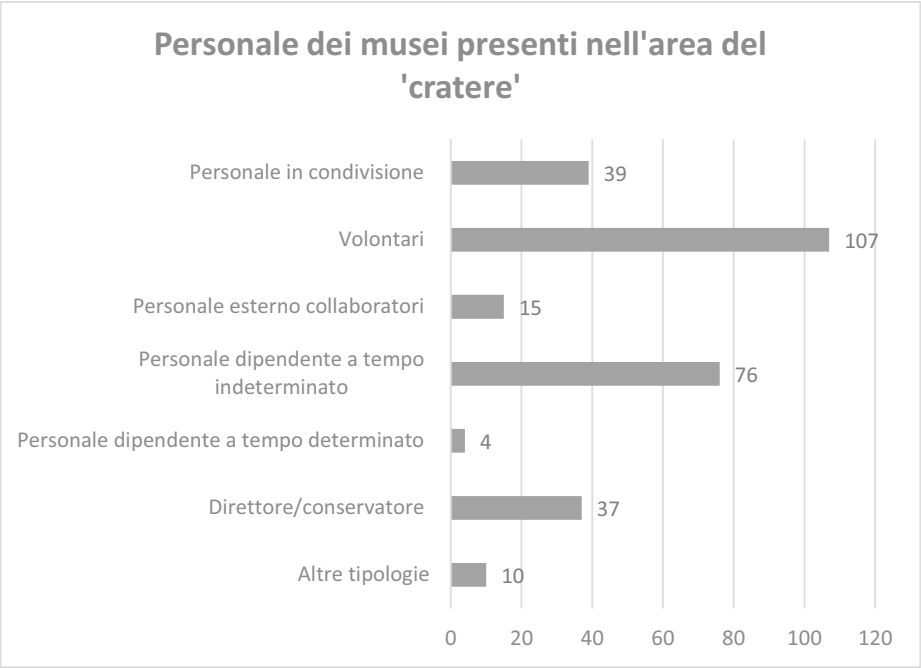
Delle 153 istituzioni 81 risultano chiuse a seguito dei danni subiti (inagibili o in zona rossa o per danni a palazzi limitrofi o in attesa di sopralluoghi) e 72 aperte:



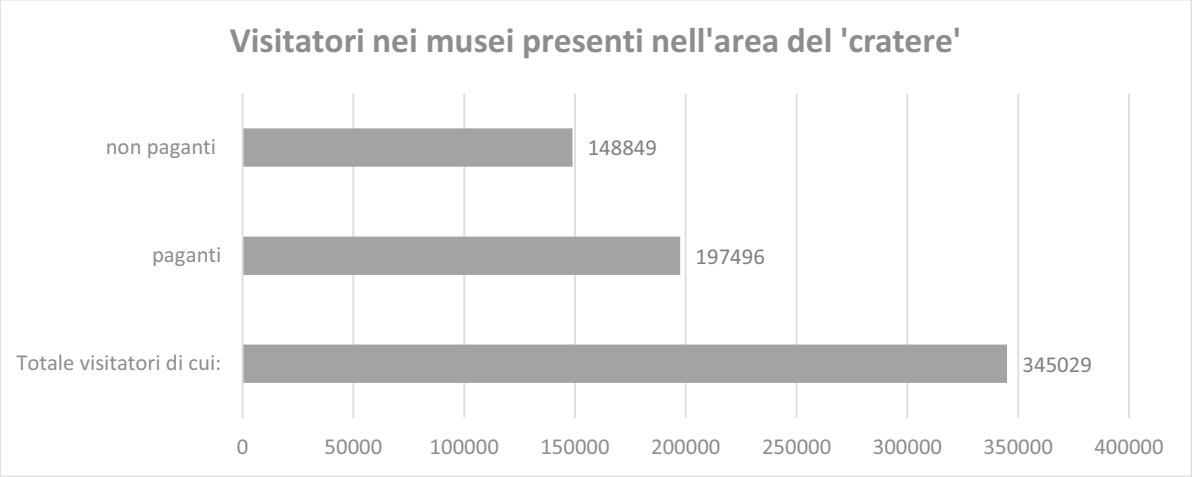
La distribuzione territoriale degli 81 musei/raccolte museali chiusi è la seguente:



Il personale che opera negli istituti museali (complessivamente 288 figure professionali) dei comuni compresi nell'area del cratere, è così distribuito:

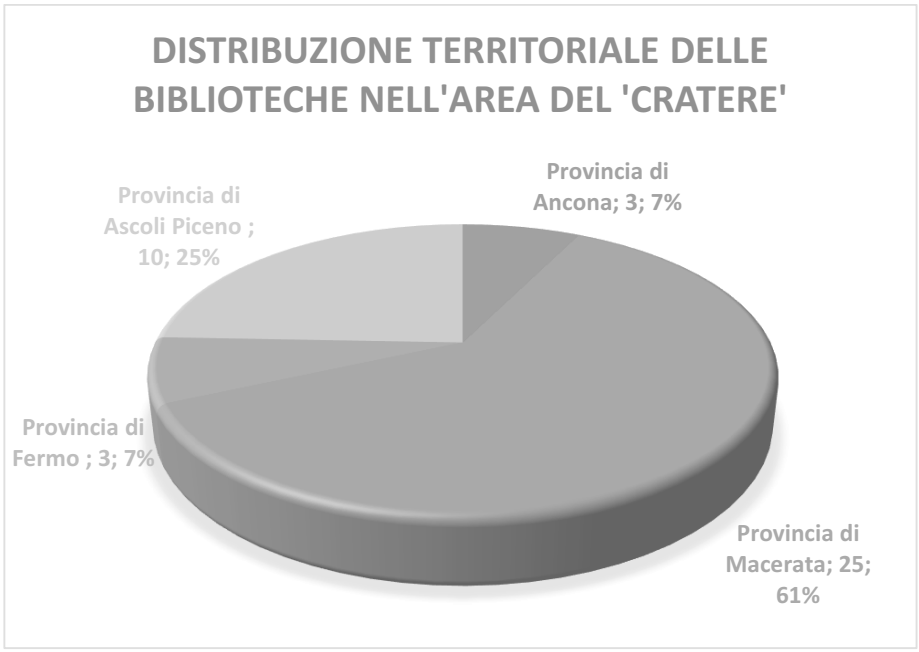


Il numero complessivo dei visitatori nei musei presenti nell'area del cratere è risultato di 345.029 unità (dati autovalutazione 2015):

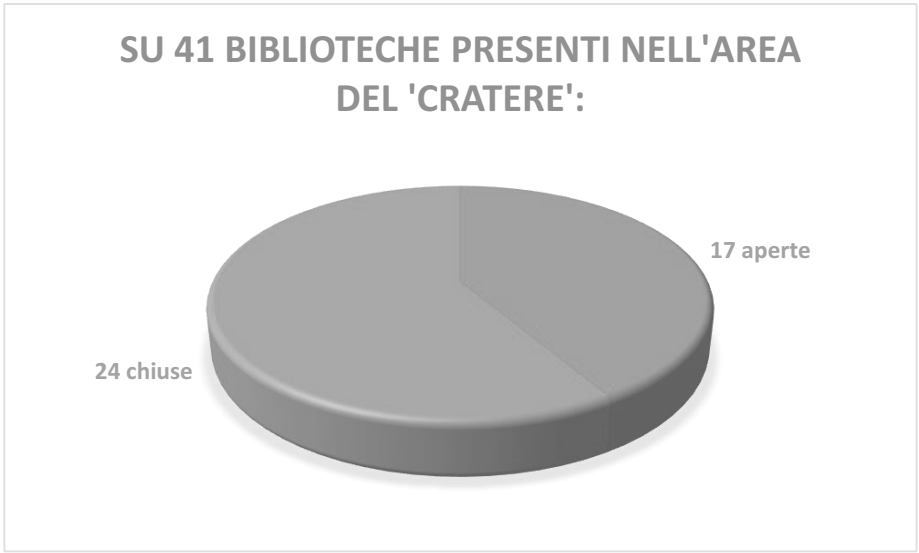


Biblioteche presenti nell'area del 'cratere'

Negli 87 comuni inseriti nell'area del cratere sono presenti in totale 41 biblioteche così distribuite:



Di queste 41 risultano aperte 17 e 24 chiuse a seguito dei dati subiti:



TEATRI

N.	Comune	Prov	Denominazione	N. posti	Cratere	agibilità
1	Acquasanta Terme	AP	Dei Combattenti	140	1	
2	Amandola	FM	La Fenice	100	1	non agibile
3	Apiro	MC	Giovanni Mestica	150	2	non agibile
4	Ascoli Piceno	AP	Teatro Ventidio Basso	828	2	
5	Ascoli Piceno	AP	Dei Filarmonici		2	chiuso
6	Caldarola	MC	Comunale	210	2	
7	Camerino	MC	Filippo Marchetti	513	2	non agibile
8	Castelraimondo	MC	Comunale	99	2	
9	Corridonia	MC	Giovan Battista Velluti	210	2	
10	Fabriano	AN	Gentile da Fabriano	719 (621)	2	non agibile il III ordine (79 posti) uscita di sicur su zona a rischio
11	Macerata	MC	Lauro Rossi	447	2	
12	Macerata	MC	Arena Sferisterio	2.532	2	
13	Matelica	MC	Giuseppe Piermarini	348	2	
14	Mogliano	MC	Apollo	213	2	
15	Montegiorgio	FM	Domenico Alaleona	340	2	
16	Offida	AP	Serpente Aureo	320	2	
17	Penna San Giovanni	MC	Flora	99	2	
18	Petriolo	MC	Nicola degli Angeli	195	2	
19	Pollenza	MC	Comunale Teatro G. Verdi	255	2	
20	San Ginesio	MC	Giacomo Leopardi	194	1	non agibile
21	San Severino Marche	MC	Feronia	446	2	
22	Santa Vittoria in Matenano	FM	Del Leone	144	2	
23	Sant'Angelo in Pontano	MC	Nicola Angeletti	140	2	
24	Sarnano	MC	Della Vittoria	140	1	
25	Tolentino	MC	Nicola Vaccai		2	chiuso
26	Treia	MC	Comunale	240	2	

Accanto alla crisi economica perdurante da oltre otto anni, si è abbattuto nelle Marche e sull'Italia centrale il dramma del sisma, le cui acute ferite sembrano minacciare il futuro di una parte rilevante della regione, della sua economia e della società. In questo momento che è ancora di piena emergenza, in cui va maturando la consapevole valutazione dell'entità reale del danno, fortemente sentita è l'esigenza della ricostruzione e su questo si stanno convogliando risorse significative, ma dalle ferite del sisma possono derivare nuove opportunità da cogliere. Ad esempio, progettando una ricostruzione che non sia soltanto identitaria, ma occasione di ripartenza di un nuovo sviluppo. Per fare questo non si parte da zero, ma occorre mettere in collegamento le attività degli attori che hanno resistito in questi anni di crisi e che hanno cominciato a delineare un programma economico ed ambientale alternativo. Le idee e i progetti più promettenti poggiano su cultura, turismo, agricoltura, artigianato ed industria di qualità, che possono aumentare notevolmente il loro peso.

In questi momenti di preoccupazione ed incertezza, la ricognizione delle risorse disponibili e il loro reindirizzo possono costituire un'occasione per integrare società, economia e intervento pubblico a vantaggio della comunità regionale, generando una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativa, in grado di creare nuova occupazione, promuovendo l'imprenditorialità giovanile nell'ambito del restauro e dell'edilizia di qualità, dell'agricoltura, nella cultura e turismo, nei servizi e nei prodotti tecnologici.

Punto di partenza e di supporto possono essere gli istituti culturali, di cui il territorio è punteggiato: musei, biblioteche, teatri, sono e sempre più possono diventare porte di accesso 'abitate' al patrimonio culturale, al paesaggio all'identità dei luoghi, investendo nella trasversalità delle funzioni.

Si tratta di realtà prevalentemente in capo al sistema degli enti locali, comuni di dimensioni estremamente ridotte che anche prima del sisma con grande difficoltà riuscivano a garantire una fruibilità adeguata e un accesso ampio al patrimonio.

Il progetto di sviluppo deve intervenire in tre direzioni.

- Garantire la funzione pubblica propria di istituti e luoghi della cultura, come luoghi di educazione permanente, di turismo culturale, di custodia dell'identità dei luoghi, potenziando le forme di aggregazioni già esistenti nelle zone montane al fine di garantire la sostenibilità di personale dedicato (avvio di collaborazioni anche tramite borse lavoro ed erogazione di voucher, da porre in carico a ambiti di aggregazione tre enti locali e/o unioni pubblico-privati, es. ecomusei);
- Potenziare forme innovative di impresa giovanile, anche nelle forme della sharing economy (economia collaborativa), connesse alla filiera culturale, turistica, delle produzioni locali, particolare spazi di aggregazione, quali Coworking e Fablab, promuovendo anche l'utilizzo di nuove figure professionali, dagli 'agenti dello sviluppo locale', agli artigiani di ultima generazione, figure capaci di coniugare le proprie capacità creative, artistiche, imprenditoriali con i vantaggi che generano le nuove tecnologie;
- Creazione di reti commerciali nei centri storici in sinergia con le reti culturali creative, in grado combattere la desertificazione commerciale dei piccoli centri e di riavviare un sistema di offerta legato anche ai centri commerciali naturali e a forme di book shop nei musei e nei luoghi della cultura.

Alla luce del ruolo che gli istituti culturali, in particolare i musei, possono rivestire proponendosi come centri di interpretazione e presidi territoriali di tutela attiva, e in seguito ai drammatici recenti eventi sismici che hanno interessato la regione e ferito il patrimonio culturale, la Regione intende intervenire con le seguenti diverse linee di indirizzo:

1**) Sostegno al recupero dei contenitori museali danneggiati e riallestimenti museali**.
In riferimento agli esiti di indagini condotte sulle strutture danneggiate dagli eventi sismici e destinate ad accogliere istituti culturali, si intende attivare una linea di intervento che consenta, recuperando e riallestendo il patrimonio culturale temporaneamente depositato altrove, di renderli di nuovo fruibili al pubblico.
2) **Sostegno alla costituzione, allestimento e fruizione di 'depositi attrezzati'.**
Al fine di assicurare la salvaguardia e la conservazione del patrimonio storico artistico durante il periodo dell'emergenza e fino a quando non si sarà provveduto al restauro delle strutture ed al loro riallestimento, si intendono costituire in ambito marchigiano spazi da adibire a 'depositi attrezzati', intesi non solo come luoghi di deposito temporaneo del patrimonio artistico mobile danneggiato dal sisma, ma anche come vivaci centri di ricerca e promozione culturale.
3) **Sostegno a campagne di manutenzione e conservazione straordinaria del patrimonio culturale**.
In linea con attività già poste in essere attraverso la legislazione di settore e interventi mirati, si intende sostenere e attivare nuove campagne di manutenzione e restauro con particolare riferimento ai luoghi colpiti dal sisma del 24 agosto e 30 ottobre 2016.
4) **Sostegno di azioni di promozione del patrimonio musealizzato**.
Mediante la collaborazione con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali si intendono promuovere azioni ed interventi volti a sostenere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale degli istituti culturali colpiti dal sisma, favorendone il recupero in un più ampio quadro territoriale, al fine di ricomporre il tessuto storico, sociale e culturale di origine, promuovendone l'identità.
5) **Sostegno a grandi teatri storici** mediante la realizzazione di eventi culturali di grande rilevanza.
Per quanto concerne le biblioteche:
Servizi di lettura per le zone interessate dal sisma
1) Sostegno al recupero e riattivazione dei servizi nelle strutture danneggiate: recupero degli spazi e dei servizi per la piena fruizione del patrimonio da parte della popolazione.
2) Sostegno alle iniziative di diffusione dei servizi di lettura tra le popolazioni terremotate nei luoghi in cui queste sono ospitate
Coordinamento delle azioni dei volontari, favorire la piena fruizione e circolazione dei libri donati, sostegno ad attività di animazione soprattutto rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie, bibliobus ecc…
3) Sostegno alla creazione di centri lettura con materiali tradizionali e digitali e di little free library quali servizi di comunità nelle aree colpite in stretto rapporto con le scuole incentivando l'adesione al Sistema Bibliotecario Regionale.

LA "MARCHE TOURISM CARD"
Nei prossimi mesi si prevede di attivare uno strumento unico ed innovativo come la **Marche Tourism Card**, per una promozione integrata tra turismo e cultura e per offrire ai turisti un unico dispositivo di riferimento per visitare la nostra regione.
L'iniziativa mira a un duplice obiettivo: rafforzare nel turista la percezione di unicità del territorio regionale, sia pure nelle sue varie specificità ed eccellenze e, nel contempo, promuovere tra gli operatori il senso di appartenenza ad un unico sistema.
La card consentirà infatti di costruire un percorso personalizzato alla scoperta del territorio marchigiano dal mare alla montagna, alla cultura, al benessere alla natura attiva ottenendo ingressi gratuiti e a prezzo scontato nei musei, luoghi della cultura, monumenti, e agevolazioni riguardanti trasporti, pacchetti vacanze, ristoranti e outlet ecc.
La *Marche Tourism Card* prevede un sofisticato processo di monitoraggio degli utilizzi della carta e di gestione complessiva dell'operazione, utile anche per favorire nella percezione dei turisti, l'idea di regione amica e facile da visitare grazie ai servizi integrati in materia di mobilità (autobus, treno, taxi,

bus navetta, etc), articolati e selezionati in un'unica banca dati consultabile gratuitamente on line.
La georeferenziazione dei luoghi e istituti della cultura e degli eventi, frutto della sinergia e del lavoro decennale dei servizi regionali di costruzione di banche dati condivise e interoperabili (eventi.turismo.marche.it; marcheadvisor.turismo.marche.it), costituirà l'altra carta vincente del progetto: il turista potrà infatti scegliere il proprio evento, consultare approfondimenti e decidere come arrivarci.
La card sarà rivolta: ai cittadini residenti nelle Marche; ai cittadini residenti in regioni limitrofe (esempio Romagna, Abruzzo, Umbria); ai turisti italiani e stranieri. Lo strumento che si vuole creare infatti deve essere utile sia per i turistici che per i cittadini marchigiani come strumento da utilizzare 365 giorni all'anno. Il processo di riorganizzazione dell'intera rete museale marchigiana presuppone anche un processo di fidelizzazione del cittadino residente che deve poter fruire del museo o di altri punti di interesse culturali o turistici più volte l'anno.
Gli sconti applicati con la Carta costituiranno il benefit finale. La gestione del tutto sarà demandata, se necessario, ad un centro servizi ad hoc.
Questo progetto, unico nel suo genere, vuole diventare il punto di riferimento di un nuovo modo di "fare sistema" da parte degli operatori, turistici e commerciali in genere, del nostro territorio.
Questo progetto, potrebbe anche essere finanziato con ricorso ai fondi europei del POR FESR 2014/2020 (Asse 6 – Settore turismo).

LA CARD DEI SERVIZI CULTURALI INTEGRATI

Il Piano, tra le misure più importanti e qualificate di investimento in cultura, prevede una Tessera unica Regionale per i servizi di lettura che dia accesso a servizi on line digitali e mobile. La misura del POR FESR 2014/2020 di riferimento è la 16.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate".
La tessera per i servizi culturali regionali consentirà l'accesso sia a contenuti storici e di pregio accanto a contenuti ad alta consultazione: giornali, best seller, corsi di lingue, video tutorial. Di questi contenuti il cittadino potrà fruirne con strumenti molto semplici e soprattutto in libertà dal proprio device da qualsiasi luogo connesso si trovi (tablet, e-reader, notebook, smartphone).
I centri di diffusione, promozione e rilascio del servizio saranno tutte le Biblioteche, Scuole, Università, Comuni e altri soggetti interessati ad erogare agli utenti servizi relativi alla conoscenza culturale in digitale (anche ordini professionali, associazioni, turisti ecc.).
La tessera potrà prevedere anche altre forme di benefit: riduzione sui biglietti teatrali, sconti su visite museali, accordi con cinema e con altri esercizi ecc. con la possibilità di attivare attraverso le quote di tesseramento logiche di crowfunding per le strutture culturali. I servizi digitali dovranno essere condivisi anche con le scuole (azioni finanziate dal Piano Nazionale di Scuola Digitale) approfondendo così il rapporto strategico tra biblioteche e settori educativi.
In particolare bisognerà definire:

- una modalità di accesso uniforme e universalistica ai servizi per i cittadini su tutto il territorio, con la possibilità di profilare i servizi per fasce di età e tipologia di utenti, con benefit intersettoriali rispetto ad altre iniziative a valenza regionale (spettacoli AMAT, Tourist card, sistema museale ecc.);
- azioni di comunicazione via web dei servizi anche in forma intersettoriale (Biblioteche, Musei, Teatri ecc…);
- diffusione e sostegno al programma Nati per leggere, con accordi con i servizi educativi, sanitari, sociali, sviluppando anche una forte partecipazione del volontariato;

- sviluppo di servizi di lettura per utenze particolari (es. immigrati, utenze speciali ecc.) con contenuti anche in lingua analogici e digitali.

Al momento sono stanziati € 337.000 della misura 16.2 del POR FESR 2014/2020 per attivare il servizio in tutte le biblioteche regionali.

WI-FI GRATUITO LUNGO LA COSTA MARCHIGIANA E NEI COMUNI DEL CRATERE DEL SISMA E AREE INTERNE.

La Regione Marche ha da tempo avviato una strategia per dotare di servizi wifi gratuiti le biblioteche e i musei delle Marche e i centri storici dei piccoli comuni. In attuazione di tale strategia sono state adottate la D.G.R. 32 del 21/01/2013, di approvazione del progetto "CulturaSmart!" e la DGR n. 1491 del 04/11/2013 con la quale è stata approvata la scheda MAPO relativa all'intervento 2.1.2.11.05 "Smart Wi-FI Marche: Sistema di accesso Internet per favorire l'inclusione e l'animazione digitale".
L'obiettivo dell'intervento Smart Wi-FI Marche era quello di creare le condizioni per offrire l'accesso gratuito ad Internet nelle piazze di comuni marchigiani attraverso un sistema di hot spot wireless, che favorisse l'inclusione e l'animazione digitale dei cittadini e dei visitatori.
Sono stati ammessi a questo intervento progetti che prevedevano la realizzazione di una infrastruttura di rete Wi-FI, progettata per offrire a ciascun utente connesso un quantitativo giornaliero per la navigazione Internet. Beneficiari di questo intervento sono stati i Comuni o aggregazioni di Comuni della Regione Marche.
Il progetto, nella fase realizzata, non ha interessato i comuni delle aree costiere che risultano essere ad oggi ancora non completamente attrezzati per fornire connessione Wi-Fi ad accesso gratuito nelle spiagge della costa e sul lungomare ove presente.
In alcune aree costiere, risulta disponibile un servizio di accesso WI-FI gratuito realizzato o direttamente dai Comuni coinvolti o da soggetti privati del territorio.
L'intervento proposto si pone l'obiettivo di ampliare il progetto "Smart Wi-fi-Marche", estendendolo alle zone costiere del territorio marchigiano ed allargando l'offerta del servizio gratuito di connettività WI-FI anche ai cittadini e ai turisti/visitatori dei lidi idonei e dei tratti di lungomare, ove presenti.
La Regione realizzerà l'infrastruttura I.C.T., acquisendo tramite opportuna procedura di gara sia l'hardware (hotspot) sia i software necessari; i Comuni costieri o loro aggregazioni, che avranno aderito all'iniziativa, saranno dotati così dell'infrastruttura di connessione WI-FI, che gestiranno in regime di convenzione, curandone la manutenzione con le modalità prestabilite. L'infrastruttura di rete sarà governata centralmente dalla Regione Marche, sia nella fase dell'autenticazione, sia in quella della gestione dei servizi di web marketing (applicativi, promozione eventi, ecc.).
Complessivamente il sistema sarà in grado di consentire alla Regione una serie di azioni di interesse e offrire all'utente un insieme di servizi gratuiti, principalmente:
autenticazione e tracciatura utenti;
Captive Portal personalizzabile;
navigazione in Internet;
invio e ricezione di posta elettronica;
utilizzo servizi di messaggistica;
accesso a social network;
utilizzo applicazioni che necessitano di connettività Internet;
fruizione di contenuti audio e video tramite rete, anche in real time.
Infatti l'utente/visitatore che si recherà in uno dei lidi marchigiani potrà da un dispositivo mobile (tablet, portatile, smartphone, ecc.) accedere a internet utilizzando una rete WI-FI gratuita; dovrà

registrarsi (nome, cognome, email, telefono), riceverà tramite sms un codice (password) e da quel momento potrà navigare (per un tempo predefinito) su internet. Durante la navigazione vedrà comparire alcune finestre che pubblicizzeranno contenuti legati alle attività culturali e turistiche, sia locali sia in generale del territorio marchigiano (eventi, spettacoli, feste, mostre, fiere, ecc.), promossi per il tramite della Regione.

Nella precedente fase di realizzazione del progetto Smart WI-FI Marche, si è creata l'infrastruttura di connessione WI-FI mediante Hot-Spot nelle piazze dei piccoli Comuni, tra questi alcuni sono stati poi colpiti dalla serie di eventi sismici del 2016; in fase di ricostruzione sarà necessario verificare e censire la funzionalità residua dell'infrastruttura materiale ancora presente nei Comuni del cratere ed eventualmente intervenire con risorse adeguate. Nel frattempo i territori in argomento potranno beneficiare, soprattutto nella stagione di maggiore affluenza di visitatori, dell'ampliamento del progetto alle zone costiere, in quanto si opererà attraverso l'opportuna predisposizione dei contenuti dei servizi di social web marketing, in modo che gli utenti che si connettono in spiaggia possano vedere promossi e veicolati, attraverso la gestione centralizzata in Regione della rete, contenuti, eventi e quant'altro relativi ai Comuni del cratere.

Inoltre si segnala che la Regione ha avviato il Progetto Marche Smart City, progetto di promozione a fini turistici del territorio regionale destinato in particolare ai Comuni del cratere, finalizzato a riorganizzare il flusso turistico aggiornando in tempo reale tutti i dati relativi alla cultura, all'accoglienza, alla ristorazione, ai produttori e commercianti dei prodotti tipici enogastronomici e dell'artigianato artistico nonché agli eventi culturali che si svolgeranno nel territorio regionale.

16. Dettaglio delle azioni del Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione della Regione Marche 2017-2020

ANNO 2017

PERIODO	TIPO DI INIZIATIVA		RISORSE FINANZIARIE	SOGGETTO ATTUATORE
Interventi urgenti promossi dal Governo mediante il Commissario Straordinario per la Ricostruzione				
	Progetto di comunicazione per il rilancio e la promozione del turismo nei territori colpiti dal sisma 2016, predisposto dalle Regioni Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio d'intesa con Enit, quale soggetto attuatore e gestore delle misure (art. 22 D.L. 189/2016). Vedasi allegato.		MIBACT Commissario Straordinario Ricostruzione	Enit
Iniziative Speciali Integrate *TOURISM DRIVEN* per i sette cluster socio economici				
	Prima annualità di lavoro di quanto descritto a pag. 36 di questo documento			Regione Marche
Nuova campagna promozionale della destinazione Marche				
	Servizi specialistici di agenzia marketing e comunicazione per elaborazione e gestione del programma e dei progetti collegati, in ambito nazionale ed internazionale, per il triennio 2017-2019			Regione Marche
	Realizzazione spot televisivi e radiofonici nei diversi formati			
	Elaborazione layout comunicazione per web e digitale			
	Piano di comunicazione annuale su tv, radio, mass media nazionale			
	Ristampa di tutti i materiali promozionali con utilizzo del nuovo claim			
Promozione del turismo digitale				
	Restyling sito Internet e delle sei app multilingue esistenti			Regione Marche
	Attività di social media marketing			Fondazione M.C.
	Advertising su Web (Google AdWords e Display Advertising)			Regione Marche
	Piano editoriale dedicato al Blog ufficiale del turismo			Fondazione M.C.
	BlogTour con influencer del settore travel			Fondazione M.C.
	Realizzazione di Photowalk nei luoghi delle Marche			Fondazione M.C.

	Analitycs e monitoraggio sentiment in rete			Fondazione M.C.
	Realizzazione video virali per attività di web e social media marketing			Fondazione M.C.
	Formazione per alfabetizzazione digitale			Fondazione M.C.
Sviluppo servizi locali di accoglienza				
	Realizzazione servizio wi-fi gratuito lungo l'intera costa marchigiana e nei Comuni dell'area del "cratere sismico"			Regione Marche
	Creazione della *Marche Tourism Card* per lo sviluppo dei servizi turistici e culturali			Regione Marche
	Creazione della *Card dei Servizi Culturali* integrati on line digitali e mobile		POR FESR	Regione Marche
Eventi ed iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale				
	Promozione nel palinsesto della edizione della Tirreno – Adriatico, la "corsa dei due mari", a diffusione nazionale ed internazionale			Gazzetta dello Sport RCS
	Promozione del Museo di Jesi dedicato a *Federico II – Stupor Mundi*			Comune Jesi
	XXVIII edizione di Musicultura. Sferisterio Macerata con produzione televisiva			Ass. Musicultura
	RisorgiMarche. *Concerti per le Marche*. Artisti in concerto nelle valli interessate dal sisma. Marcorè e gli artisti presenti si esibiscono gratuitamente. Spese per logistica, attrezzature e promozione eventi.			Regione Marche e Artista
	LIII^ Stagione Lirica Macerata Opera Festival dal tema: "*Oriente*" – con Turandot, Madame Butterfly e Aida. Macerata Arena Sferisterio			Fondazione Macerata Opera Festival
	Senigallia. Summer Jamboree 2017			Comune Senigallia
	XXXVIII edizione del Rossini Opera Festival. Adriatic Arena Pesaro			Rossini Opera Festival
	Costituzione del Museo delle opere di Tullio Pericoli a Palazzo dei Capitani			Comune Ascoli Piceno
	"*La Devota Bellezza*" del Sassoferrato torna a risplendere nella sua città di origine con i disegni della Collezione Reale Britannica			Comune Sassoferrato

Eventi di promozione turistica ed iniziative culturali di valorizzazione del territorio				
	Il Ciclo di mostre, curate da un Comitato di Studio presieduto dal prof. Antonio Paolucci, dedicate al patrimonio culturale proveniente dai luoghi colpiti dal sisma: **Ascoli Piceno**, Pinacoteca Civica *"Cola dell'Amatrice pittore eccentrico tra Pinturicchio e Raffaello"* a cura di S. Papetti, L. Pezzuto **Fermo,** San Filippo "*Rinascimento a Fermo: pittori tra Adriatico e Appennino dal tardogotico a Carlo Crivelli",* a cura di A. Marchi con G. Spina **Loreto**, Palazzo Apostolico "*L'arte che salva. Immagini della predicazione tra Quattro e Settecento".* a cura di G. Capriotti, F. Coltrinari **Macerata**, Musei Civici di Palazzo Bonaccorsi *"Maniera e Natura. L'arte nelle Marche di Sisto V e Federico Barocci",* a cura di A.M. Ambrosini, A. Delpriori **Osimo,** Palazzo Campana "*Capolavori Sibillini – l'arte dei luoghi feriti dal sisma*", a cura di V. Sgarbi, D. Tisi			MIBACT Regione Marche Comuni interessati
	"*Rinascimento Segreto*". Mostra curata da Vittorio Sgarbi con esposizioni a Sale del Castellare (Palazzo Ducale) di Urbino, Palazzo Mosca sede dei Musei Civici di Pesaro e Fano, tra il Museo Archeologico e la Sala Morganti della Pinacoteca del Palazzo Malatestiano. Omaggio al Rinascimento con opere di alcuni autori "inediti".		Già finanziata Bilancio 2016	Comune di Urbino Comune di Pesaro
	"*Primavera nei musei delle Marche* – porte aperte ai tesori del patrimonio culturale della regione".			Regione Marche ICOM - FAI
	"*Cola dell'Amatrice – le pitture*", mostra curata da Vittorio Sgarbi, con esposizione anche presso la sede di Palazzo Te a Mantova ed a L'Aquila (sezione architettonica). Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica.		Regione Lombardia	Comune Ascoli Piceno
	Mostra "*Lotto e Leopardi*", curata da Vittorio Sgarbi. Recanati.			Comune Recanati
	Le Marche in blu e le Marche Arancioni. Evento realizzato per festeggiare le Bandiere Blu e le Bandiere Arancioni.			Comuni interessati Associazioni categoria

	La Notte dei desideri			Comuni interessati Associazioni categoria
	La notte delle candele			Comune di Pesaro
Partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali				
	Utrecht (Olanda). Fiera del turismo *Vakantiebeurs*			Regione Marche e Operatori turistici
	Bruxelles (Belgio). Salone delle vacanze			
	Monaco di Baviera (Germania). Fiera del turismo F.re.e			
	Berlino (Germania). Fiera Internazionale del Turismo ITB Berlin			
	Mosca (Russia). Expocentre Fairgrounds. XXIV^ edizione della fiera del turismo MITT - *Moscow International Travel & Tourism Exhibition*			
	Anteprima Marche alla BIT – Milano Auditorium Fondazione Enrico Mattei, con giornalisti ed operatori turistici			
	Borsa Internazionale del Turismo – Milano Fiera Milano City			
	Friedrischafen (Germania). Fiera del turismo *Eurobike*			
	Parma. *Salone del camper*			
	Verona. Fiera del turismo *CosmoBike Show*			
	Partecipazione alla 54^ edizione della fiera del turismo *Travel Trade Italia (TTI)*			
	Organizzazione del *1° Buy Marche – Europe.* Le Marche presentano la propria offerta turistica agli operatori europei del settore			
	Partecipazione alla fiera del turismo *World Travel Market* (WTM)			
Matching & events operatori di settore				
	Eductour nelle Marche rivolti ai principali Tour Operator Internazionali, in collaborazione con i Comuni interessati			Regione Marche
	Roadshow con operatori turistici per attività di promocommercializzazione ed incontri B2B per territori e prodotti turistici (Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Russia, Scandinavia, Inghilterra). In collaborazione con operatori turistici.			Regione Marche Operatori turistici

	Attività di co-marketing e di promozione turistica con primarie compagnie di volo per nuovi collegamenti low-cost con Paesi europei			Regione Marche Aerdorica SpA
Destination Marketing				
	Sviluppo di prodotti turistici e supporto alle buone pratiche territoriali anche con la completa riorganizzazione dei centri IAT e potenziamento dei punti di informazione turistica e di servizio sul territorio			Regione Marche
	Promozione dell'offerta turistica territoriale mediante sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi, delle tradizioni, della cultura e delle tipicità locali e con potenziamento dei servizi locali di accoglienza			Soggetti pubblici e privati del territorio
	Presidio dei mercati turistici e monitoraggio flussi turistici nelle Marche			Regione Marche Università
	Progetto didattico *MarcaResorgentia*, realizzato in collaborazione con Legambiente Scuola e Formazione nelle comunità strategiche delle aree interne colpite dal sisma. Con laboratori didattici nelle scuole che diventeranno un importante "cluster" per la promozione delle aree interne della Regione, questo cluster sarà uno dei principali attrattori turistici di dette aree per le scuole di tutta Italia. Prima annualità			Lega Ambiente e Scuole
Presenza nelle trasmissioni televisive RAI				
	Inserimento di tematismi regionali relativi ad asset strategici di sviluppo e di valorizzazione nei palinsesti di alcune trasmissioni televisive della RAI, di natura divulgativa, quali: Linea Verde – Linea Blu – Ulisse – Sereno variabile – Uno Mattina, Geo & Geo, ecc…			Regione Marche
Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale				
	Sostegno al recupero dei contenitori museali danneggiati e riallestimenti museali			Regione Marche MIBACT - Comuni

	Sostegno alla costituzione, allestimento e fruizione di 'depositi attrezzati'			
	Sostegno a campagne di manutenzione e conservazione straordinaria del patrimonio culturale			
	Sostegno di azioni di promozione del patrimonio musealizzato			
	Servizi di lettura per le zone interessate dal sisma			

ANNO 2018

PERIODO	TIPO DI INIZIATIVA		RISORSE FINANZIARIE	SOGGETTO ATTUATORE
Iniziative Speciali Integrate *TOURISM DRIVEN* per i sette cluster socio economici				
	Seconda annualità di lavoro di quanto descritto a pag. 36 di questo documento			Regione Marche
Nuova campagna promozionale della destinazione Marche				
	Piano di comunicazione annuale su tv, radio, mass media nazionale			Regione Marche
	Ristampa di tutti i materiali promozionali con utilizzo del nuovo claim			
Promozione del turismo digitale				
	Restyling sito Internet			Regione Marche
	Attività di social media marketing			Fondazione M.C.
	Advertising su Web (Google AdWords e Display Advertising)			Regione Marche
	Piano editoriale dedicato al Blog ufficiale del turismo			Fondazione M.C.
	BlogTour con influencer del settore travel			Fondazione M.C.
	Realizzazione di Photowalk nei luoghi delle Marche			Fondazione M.C.
	Analitycs e monitoraggio sentiment in rete			Fondazione M.C.
	Realizzazione video virali per attività di web e social media marketing			Fondazione M.C.

	Formazione per alfabetizzazione digitale			Fondazione M.C.
Sviluppo servizi locali di accoglienza				
	Completamento realizzazione servizio wi-fi gratuito lungo l'intera costa marchigiana e nei Comuni dell'area del "*cratere sismico*"			
	Gestione della *Marche Tourism Card* per lo sviluppo dei servizi turistici e culturali			Regione Marche
	Gestione della *Card dei Servizi Culturali* integrati on line digitali e mobile			Regione Marche
Eventi ed iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale				
	Celebrazioni per Gioachino Rossini (1792-1868), a 150 anni dalla morte. Programma attività.			Comune di Pesaro
	"*Lorenzo Lotto e le Marche*", in collaborazione i Musei Ermitage di San Pietroburgo, Prado di Madrid e National Gallery di Londra. Mostre a Macerata e Loreto.			Regione Marche Comune di Macerata MIBACT
	Valorizzazione dei *Percorsi lotteschi delle Marche* (Ancona, Loreto, Recanati, Monte San Giusto, Jesi, Cingoli ed Urbino).			Regione Marche Comuni interessati
Febbraio	Il Carnevale nelle Marche (Fano, Offida, Ascoli Piceno)			Comuni interessati
Marzo	Promozione nel palinsesto della 52^ edizione della Tirreno – Adriatico, la "corsa dei due mari", a diffusione nazionale ed internazionale			Gazzetta dello Sport RCS
Marzo - Dicembre	Il Ciclo di mostre nei territori colpiti dal sisma per la valorizzazione del patrimonio culturale: **Matelica** *Il romanico nelle Marche con i percorsi delle abbazie (Valle del Chienti – Valle del Potenza)* **Fabriano** *Orazio Gentileschi caravaggesco errante nelle Marche* **Offida** *Pietro Maggi (Bruzella, 1756 – Colonnella, 1816) e l'architettura neoclassica nelle Marche merdionali*			Regione Marche MIBACT e Comuni interessati
Giugno	XXIX edizione di Musicultura. Sferisterio Macerata			Ass. Musicultura
Luglio– Agosto	LIV^ Stagione Lirica Macerata Opera Festival dal tema: "*Oriente*" – con			Fondazione Macerata Opera Festival

	Turandot, Madame Butterfly e Aida. Macerata Arena Sferisterio			
Luglio – Agosto	Senigallia. Summer Jamboree 2018			Comune Senigallia
Agosto	XXXIX edizione del Rossini Opera Festival. Adriatc Arena Pesaro			Fondazione Rossini Opera Festival
Eventi di promozione turistica ed iniziative culturali di valorizzazione del territorio				
Marzo	"*Primavera nei musei delle Marche* – porte aperte ai tesori del patrimonio culturale della regione"			Regione Marche ICOM - FAI
Giugno	*Le Marche in blu e le Marche Arancioni*. Evento realizzato per festeggiare le Bandiere Blu e le Bandiere Arancioni			Comuni interessati Associazioni categoria
Agosto	*La Notte dei desideri*			Comuni interessati Associazioni categoria
Agosto	*La notte delle candele*			Comune di Pesaro
Partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali				
Gennaio	Utrecht (Olanda). Fiera del turismo *Vakantiebeurs*			Regione Marche e Operatori turistici
Febbraio	Bruxelles (Belgio). Salone delle vacanze			
Febbraio	Monaco di Baviera (Germania). Fiera del turismo F.re.e			
Febbraio	Varsavia (Polonia). Fiera Internazionale del Turismo			
Marzo	Berlino (Germania). Fiera Internazionale del Turismo ITB Berlin			
Marzo	Mosca (Russia). Expocentre Fairgrounds. XXIV^ edizione della fiera del turismo MITT - *Moscow International Travel & Tourism Exhibition*			
Aprile	Anteprima Marche alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano con giornalisti ed operatori turistici			
Aprile	Borsa Internazionale del Turismo – Milano Fiera Milano City			
Agosto	Friedrischafen (Germania). Fiera del turismo Eurobike			
Settembre	Parma. Salone del camper			
Settembre	Verona. Fiera del turismo CosmoBike Show			

Ottobre Rimini TTG	Partecipazione alla 54^ edizione della fiera del turismo *Travel Trade Italia* (TTI)			
Ottobre S. Benedetto del Tronto	Organizzazione del *2° Buy Marche – Europe.* Le Marche presentano la propria offerta turistica agli operatori europei del settore			
Novembre Londra	Partecipazione alla fiera del turismo *World Travel Market (WTM)*			
Matching & events operatori di settore				
	Eductour nelle Marche rivolti ai principali Tour Operator Internazionali, in collaborazione con i Comuni interessati			Regione Marche ti
	Roadshow con operatori turistici per attività di promocommercializzazione ed incontri B2B per territori e prodotti turistici (Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Russia, Olanda, Inghilterra)			Regione Marche Operatori turistici Associazioni categoria
	Attività di co-marketing e di promozione turistica con primarie compagnie di volo per nuovi collegamenti low-cost con Paesi europei			Regione Marche Aerdorica SpA
Destination Marketing				
	Sviluppo di prodotti turistici e supporto alle buone pratiche territoriali anche con la completa riorganizzazione dei centri IAT e potenziamento dei punti di informazione turistica e di servizio sul territorio			Regione Marche
	Promozione dell'offerta turistica territoriale anche mediante sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi, delle tradizioni, della cultura e delle tipicità locali e con potenziamento dei servizi locali di accoglienza			Soggetti pubblici e privati del territorio
	Presidio dei mercati turistici e monitoraggio flussi turistici nelle Marche			Regione Marche Università
	Progetto didattico *MarcaResorgentia*, realizzato in collaborazione con Legambiente Scuola e Formazione nelle comunità strategiche delle aree interne colpite dal sisma. Con laboratori didattici nelle scuole che diventeranno un importante "cluster" per la promozione delle aree interne della Regione, questo cluster sarà uno dei principali attrattori turistici di dette aree per le scuole di tutta Italia. Prima annualità			

Presenza nelle trasmissioni televisive RAI				
	Inserimento di tematismi regionali relativi ad asset strategici di sviluppo e di valorizzazione nei palinsesti di alcune trasmissioni televisive della RAI, di natura divulgativa, quali: Linea Verde – Linea Blu – Ulisse – Sereno variabile – Uno Mattina, ecc…			Regione Marche
Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale				
	Sostegno al recupero dei contenitori museali danneggiati e riallestimenti museali			Regione Marche MIBACT - Comuni
	Sostegno a campagne di manutenzione e conservazione straordinaria del patrimonio culturale			
	Sostegno di azioni di promozione del patrimonio musealizzato			
	Servizi di lettura per le zone interessate dal sisma			

ANNO 2019

PERIODO	TIPO DI INIZIATIVA		RISORSE FINANZIARIE	SOGGETTO ATTUATORE
Iniziative Speciali Integrate *TOURISM DRIVEN* per i sette cluster socio economici				
	Terza annualità di lavoro di quanto descritto a pag. 36 di questo documento			Regione Marche
	Subtotale			
Nuova campagna promozionale della destinazione Marche				
	Piano di comunicazione annuale su tv, radio, mass media nazionale			Regione Marche
	Ristampa dei materiali promozionali			
Promozione del turismo digitale				
	Restyling sito Internet			Regione Marche
	Attività di social media marketing			Fondazione M.C.

	Advertising su Web (Google AdWords e Display Advertising)			Regione Marche
	Piano editoriale dedicato al Blog ufficiale del turismo			Fondazione M.C.
	BlogTour con influencer del settore travel			Fondazione M.C.
	Realizzazione di Photowalk nei luoghi delle Marche			Fondazione M.C.
	Analitycs e monitoraggio sentiment in rete			Fondazione M.C.
	Realizzazione video virali per attività di web e social media marketing			Fondazione M.C.
	Formazione per alfabetizzazione digitale			Fondazione M.C.
Sviluppo servizi locali di accoglienza				
	Gestione della *Marche Tourism Card* per lo sviluppo dei servizi turistici e culturali			Regione Marche
	Gestione della *Card dei Servizi Culturali* integrati on line digitali e mobile			Regione Marche
Eventi ed iniziative culturali di rilevanza nazionale ed internazionale				
	Celebrazioni per i "Duecento anni del manoscritto *L'Infinito* di Giacomo Leopardi"			Comune Recanati MIBACT
	Celebrazioni per i "*500 anni della morte di Raffaello Sanzio*"			Comune di Urbino MIBACT
Giugno	XXX edizione di Musicultura. Sferisterio Macerata			Ass. Musicultura
Luglio– Agosto	LV^ Stagione Lirica Macerata Opera Festival dal tema: "*Oriente*" – con Turandot, Madame Butterfly e Aida. Macerata Arena Sferisterio			Fondazione Macerata Opera Festival
Luglio – Agosto	Senigallia. *Summer Jamboree*			Comune Senigallia
Agosto	XL edizione del Rossini Opera Festival. Adriatc Arena Pesaro			Fondazione Rossini Opera Festival
Eventi di promozione turistica ed iniziative culturali di valorizzazione del territorio				
Marzo	"*Primavera nei musei delle Marche* – porte aperte ai tesori del patrimonio culturale della regione"			Regione Marche ICOM - FAI
Giugno	*Le Marche in blu*. Evento realizzato per festeggiare le Bandiere Blu e le Bandiere Arancioni			Comuni interessati Associazioni categoria

Agosto	*La Notte dei desideri*			Comuni interessati Associazioni categoria
Agosto	*La notte delle candele*			Comune di Pesaro
Partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali				
Gennaio	Utrecht (Olanda). Fiera del turismo *Vakantiebeurs*			Regione Marche e operatori turistici
Febbraio	Bruxelles (Belgio). Salone delle vacanze			
Febbraio	Monaco di Baviera (Germania). Fiera del turismo F.re.e			
Febbraio	Varsavia (Polonia). Fiera Internazionale del Turismo			
Marzo	Berlino (Germania). Fiera Internazionale del Turismo ITB Berlin			
Marzo	Mosca (Russia). Expocentre Fairgrounds. XXIV^ edizione della fiera del turismo MITT - *Moscow International Travel & Tourism Exhibition*			
Aprile	Anteprima Marche alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano			
Aprile	Borsa Internazionale del Turismo – Milano Fiera Milano City			
Agosto	Friedrischafen (Germania). Fiera del turismo Eurobike			
Settembre	Parma. Salone del camper			
Settembre	Verona. Fiera del turismo CosmoBike Show			
Ottobre Rimini TTG	Partecipazione alla 54^ edizione della fiera del turismo *Travel Trade Italia* (TTI)			
Ottobre Ancona	Organizzazione del *3° Buy Marche – Europe and World.* Le Marche presentano la propria offerta turistica agli operatori del settore a livello internazionale			
Novembre Londra	Partecipazione alla fiera del turismo *World Travel Market (WTM)*			
Matching & events operatori di settore				
	Eductour nelle Marche rivolti ai principali Tour Operator Internazionali			Regione Marche Comuni interessati
	Roadshow con operatori turistici per attività di promocommercializzazione ed			Regione Marche

	incontri B2B per territori e prodotti turistici (Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Russia, Olanda, Inghilterra)			Operatori turistici Associazioni categoria
	Attività di co-marketing e di promozione turistica con primarie compagnie di volo per nuovi collegamenti low-cost con Paesi europei			Regione Marche Aerdorica SpA
Destination Marketing				
	Sviluppo di prodotti turistici e supporto alle buone pratiche territoriali anche con la completa riorganizzazione dei centri IAT e potenziamento dei punti di informazione turistica e di servizio sul territorio			Regione Marche
	Promozione dell'offerta turistica territoriale anche mediante sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi, delle tradizioni, della cultura e delle tipicità locali e con potenziamento dei servizi locali di accoglienza			Soggetti pubblici e privati del territorio
	Presidio dei mercati turistici e monitoraggio flussi turistici nelle Marche			Regione Marche Università
Presenza nelle trasmissioni televisive RAI				
	Inserimento di tematismi regionali relativi ad asset strategici di sviluppo e di valorizzazione nei palinsesti di alcune trasmissioni televisive della RAI, di Mediaset, di Sky			Regione Marche
Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale				
	Sostegno al recupero dei contenitori museali danneggiati e riallestimenti museali			Regione Marche MIBACT - Comuni
	Sostegno alla costituzione, allestimento e fruizione di 'depositi attrezzati'			
	Sostegno a campagne di manutenzione e conservazione straordinaria del patrimonio culturale			
	Sostegno di azioni di promozione del patrimonio musealizzato			
	Servizi di lettura per le zone interessate dal sisma			

Deliberazione Amministrativa 14 novembre 2017, n. 65, concernente:

Piano Regionale Integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) e della dipendenza da nuove tecnologie e social network. Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1.

L'ASSEMBLEA LEGISLASTIVA REGIONALE

Visto il comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3 (Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network) che prevede che il Consiglio-Assemblea legislativa regionale approvi, annualmente, su proposta della Giunta regionale, il Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport e del Dirigente del Servizio Sanità reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali, nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della citata legge;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), della citata legge;

Visto l'articolo 21 dello Statuto della Regione;

DELIBERA

di approvare il "Piano regionale integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) e della dipendenza da nuove tecnologie e social network. Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1" di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

Allegato A

Piano regionale integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (GAP) e della dipendenza da nuove tecnologie e social network (Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3)

INDICE

1. LA STRUTTURA DEL PIANO

2. INQUADRAMENTO GENERALE
   a. Introduzione
   b. Definizioni
   c. Il contesto Ue, nazionale e regionale
      Quadro normativo
      Alcuni dati sul fenomeno
   d. Principi di prevenzione
      Principi generali
      Prevenzione ambientale
      Prevenzione del gioco d'azzardo su internet

3. OBIETTIVI E FINALITA' - CRITERI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE
   a. Indicazioni operative
   b. Obiettivi generali/linee d'intervento ed obiettivi specifici
   c. Obiettivi specifici: vedi Tabella 1
   d. Azioni: vedi Tabella 2

4. STRATEGIA REGIONALE
   a. Linee d'intervento
   b. Funzioni e Competenze

5. TARGET

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' - INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE
   a. Prevenzione
   b. Informazione e consulenza
   c. Diagnosi, cura e riabilitazione
   d. Formazione

7. RESPONSABILITA' DELLE AZIONI

8. RISORSE E PIANO FINANZIARIO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
   a. Il fondo nazionale
   b. Criteri di ripartizione del fondo

9. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO
   a. Comitato regionale di coordinamento
   b. Monitoraggio
   c. Valutazione dei risultati conseguiti

10. MODALITA' OPERATIVE

1. STRUTTURA DEL PIANO

Il presente Piano si inserisce nella più ampia programmazione regionale per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di persone con problemi di dipendenze patologiche.

Il sistema sociosanitario regionale dei servizi per le persone con problemi di dipendenza è articolato in 5 Dipartimenti integrati per le dipendenze patologiche (DDP), composti da strutture dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR-Servizi territoriali per le dipendenze patologiche STDP), dagli Enti accreditati (EA) e dai rappresentanti degli Ambiti territoriali sociali (ATS, aggregazioni di Comuni).

Il livello territoriale di competenza di ciascun DDP è di Area vasta (AV) provinciale.

Con il termine DDP integrato s'intende quindi un dipartimento che nel suo organo decisionale (Comitato di dipartimento) include anche i rappresentanti degli enti accreditati e degli ATS.

Come previsto nel decreto del Ministero della Salute del 06 Ottobre 2016, concernente la ripartizione e l'utilizzo del Fondo per il Gioco d'azzardo patologico (GAP), la Regione ha redatto il presente Piano d'azione.

Il Piano ha durata biennale 2017/2018 e prevede azioni di prevenzione del GAP, di contrasto dell'offerta, di cura e riabilitazione delle persone con dipendenza patologica da gioco d'azzardo.

Considerato che le caratteristiche della dipendenza da gioco d'azzardo rispetto alle dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali richiedono competenze specifiche degli operatori, si prevede un investimento di una quota delle risorse complessive anche nel settore della formazione. Specifica attenzione viene dedicata anche ad azioni come l'assistenza legale ed economica e la lotta all'usura nei confronti delle persone che hanno contratto forti debiti determinate dal GAP.

Il Piano prevede infine azioni di monitoraggio, studio del fenomeno e valutazione delle attività realizzate.

L'investimento complessivo per il periodo di riferimento è pari ad € 2.631.850,00 cui concorrono il fondo sanitario indistinto 2016, 2017 e2018.

La legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3 concernente "*Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network*", nel perseguire finalità ed obiettivi sostanzialmente coerenti con il presente Piano, prevede a sua volta (articolo 9) l'approvazione di un "*Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da GAP*". Corre l'obbligo di sottolineare, quindi, che nella stesura del presente Piano si è perseguito anche l'obiettivo di armonizzare la programmazione regionale (ai sensi della legge regionale) con gli indirizzi ministeriali contenuti nel d.m. Salute sopra citato.

2. INQUADRAMENTO GENERALE

a. INTRODUZIONE

Il gioco d'azzardo (GA), occasione di per sé non patologica, è un fenomeno di dimensioni progressivamente rilevanti, ad oggi più stimato che misurato. In alcuni soggetti vulnerabili può determinare rischi di dipendenza comportamentale: il gioco d'azzardo patologico (GAP).

L'insorgere della condizione patologica è direttamente connessa alla perdita di spontaneità, di libertà e di piacere presenti nella situazione ludica e all'instaurarsi di una ripetitività ossessiva e irrinunciabile, che annulla la volontà del soggetto, lo aliena dalla realtà e lo stravolge nella sua quotidianità.

Il gioco d'azzardo patologico è una condotta che può rintracciarsi in differenti profili di personalità e in contesti sintomatologici di diversa gravità. Denominatore comune è, al di là delle razionalizzazioni addotte dal giocatore (difficoltà economica, crisi lavorativa, recupero delle perdite), la sofferenza interna alla persona che in questo modo si esprime. Oltre ad essere sintomo del dolore psichico, ne rappresenta,

allo stesso tempo, un tentativo di difesa (scarico della tensione, eccitazione antidepressiva, blocco del pensiero).

Per l'insistenza su simili meccanismi, è definibile, con altre manifestazioni di abuso (ad es. le sostanze psicoattive), dipendenza patologica. Più specificatamente, insieme alle altre forme di gioco problematico (eccesso di videogiochi, dipendenza da internet, consumo eccessivo di videopornografia) è qualificata come dipendenza comportamentale. Tali affinità spiegano la concomitanza nella stessa persona di più comportamenti compulsivi e il facile passaggio dall'uno all'altro. Rispetto alle conseguenze apportate, se il danno più evidente è di tipo economico, in breve si riscontrano effetti disastrosi in tutti i settori della vita dell'individuo: annullamento della vivacità sociale e culturale, rovina professionale, crisi familiare, morte psichica. Spesso conduce all'attuazione di azioni illecite ed illegali e alla messa in atto di propositi suicidari. Al pari di altre dipendenze comportamentali e a differenza delle altre condotte di abuso, il GAP si caratterizza per alcune specificità:

- la condizione problematica si struttura nell'ambito di uno stile lecito e socialmente accettato, non ragionevolmente estinguibile;
- l'accessibilità e la fruibilità del gioco sono in alcuni casi illimitate (si pensi al gioco online fruibile da qualsiasi pc o *smartphone* 24 ore su 24).

Per ostacolarne l'evoluzione morbosa, l'atto preventivo si rende pertanto di importanza assoluta.

In sintesi, il GAP è espressione della sofferenza profonda della persona. La concomitanza con altre condotte compulsive, la compresenza di patologie psichiatriche, la determinazione di effetti nefasti a livello personale e familiare ne fanno, oltre che un dramma individuale, un'emergenza socioeconomica e un problema di salute pubblica. Come tale necessita, per le azioni di prevenzione, di contrasto, di cura e di riabilitazione, di un intervento di personale specializzato (psicologo, medico, assistente sociale, educatore della riabilitazione, consulente legale), in grado di fornire diagnosi precoci e trattamenti mirati.

b. DEFINIZIONI[1]

- Gioco d'azzardo informale e ricreativo: comportamento fisiologico che necessita comunque di consapevolezza dei potenziali rischi. Le principali caratteristiche sono: la fruizione saltuaria, la motivazione fondata sulla socializzazione o sulla competizione, costi contenuti per il soggetto.
- Gioco d'azzardo problematico: comportamento volontario a rischio per la salute mentale, fisica e sociale dell'individuo, che necessita di diagnosi precoce e trattamento. Principali caratteristiche: rispetto al gioco ricreativo aumenta la frequenza di gioco, il tempo ed il denaro ad esso dedicato.
- Gioco d'azzardo patologico: dipendenza patologica neuropsicobiologica con conseguenze sanitarie e socioeconomiche, che necessita di diagnosi, cura e riabilitazione. Rispetto al gioco problematico: la fruizione è intensiva, si manifesta la crisi da astinenza ed è frequente la recidiva; ingenti sono i costi economici associati, fino all'indebitamento personale e familiare.
- Disordine da dipendenza da nuove tecnologie, internet, videogiochi e social network: dipendenza che sfocia nel patologico per la permanenza temporale dei soggetti "addicted" on line, con comportamenti ossessivi connotati dalla continua immersione in questo mondo virtuale pertanto con relativo distacco dalla realtà circostante. Anche questo disordine necessita, al pari del GAP, di un'adeguata diagnosi e di un efficace trattamento poiché mina anche i rapporti interpersonali e la serenità del nucleo familiare.

[1] Fonte: "*Gambling*", Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga, 2013

c. IL CONTESTO UE, NAZIONALE E REGIONALE

- **Il quadro normativo**

  Il GAP si presenta come un fenomeno relativamente nuovo, con scarsi riferimenti normativi. A livello UE il Parlamento europeo ha approvato nel 2013 una risoluzione nella quale si afferma la legittimità degli interventi degli Stati membri a protezione dei giocatori: è necessario contrastare i possibili effetti negativi per la salute e a livello sociale, tenuto conto anche dell'enorme diffusione del gioco d'azzardo e del fenomeno delle frodi (anche attraverso campagne di monitoraggio del fenomeno e di sensibilizzazione dei cittadini – consumatori) oltre che svolgere un'azione di lotta alla criminalità. A livello nazionale si registrano ripetuti interventi legislativi da parte del Parlamento, fondati sull'esigenza di tutelare l'ordine e la sicurezza pubblica, di contrastare il crimine organizzato ed eventuali frodi e di salvaguardare minori e soggetti più deboli, oltre che per regolare i profili di carattere fiscale. L'atto più recente è il decreto Balduzzi che rappresenta un intervento più organico in materia (decreto legge 158/2012, convertito dalla legge 189/2012) che affronta diverse tematiche. In base al decreto Balduzzi è stato istituito inoltre l'Osservatorio per valutare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave. Nella legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015) sono state introdotte norme per sanzionare l'impiego dei c.d. totem (apparecchi che permettono di collegarsi con piattaforme per il gioco on line) ed avviare un processo di contenimento del numero delle slot machine. Sono state approvate anche disposizioni limitative della pubblicità, con riferimento sia agli orari in cui sono vietati i messaggi pubblicitari nelle tv generaliste sia ai contenuti dei messaggi stessi (per monitorare il comportamento del giocatore e generare messaggi di allerta). La maggior parte delle Regioni ha regolato le distanze tra i locali dove sono installati gli apparecchi da gioco ed i principali luoghi di aggregazione e/o permanenza di fasce vulnerabili della popolazione, ritenute ragionevolmente idonee ad arginare i richiami di facile ed immediato arricchimento.

  A livello regionale, oltre al Piano regionale di prevenzione 2014/2018, sono stati realizzati alcuni progetti di prevenzione e di informazione in ciascuna Area Vasta ASUR da parte degli ATS in collaborazione con i Dipartimenti per le dipendenze patologiche ASUR.

  La legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3 concernente "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network", nel perseguire finalità ed obiettivi sostanzialmente coerenti con il presente Piano, prevede a sua volta (articolo 9) l'approvazione di un "Piano annuale regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da GAP".

  La legge regionale 3/2017 ha tra le sue finalità la prevenzione e il trattamento della dipendenza da nuove tecnologie e social network. Al comma 2 dell'articolo 1 difatti è stabilitO che la Regione promuove interventi finalizzati anche alla prevenzione e al contrasto della dipendenza da nuove tecnologie e social network, inoltre promuove attività educative, sociali, sportive e culturali per la riduzione ed il contrasto degli effetti prodotti dalla realtà virtuale in minori, giovani e in tutte le altre fasce d'età.

- **Alcuni dati sul fenomeno**

  Da un punto di vista storico, i dati pubblicati nel "Libro blu" Anno 2015 Area Monopoli dell'Agenzia Dogane e Monopoli-AMMS (tabella 1), evidenziano nel periodo 2013/2015, un incremento dei volumi di gioco sia a livello nazionale che regionale. Nelle Marche il numero degli utenti in trattamento ed il volume prestazionale correlato sono in costante aumento nell'ultimo triennio (tabelle 4 e 5).

Volumi di gioco ripartiti per regione (*) dati in milioni di Euro

REGIONE	Raccolta (**)			Vincite			Spesa (**)		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
ABRUZZO	1.877	1.869	1.875	1.445	1.442	1.452	419	421	416
BASILICATA	469	468	486	351	352	367	114	115	117
CALABRIA	1.610	1.590	1.651	1.206	1.196	1.254	391	388	390
CAMPANIA	6.244	6.611	6.821	4.638	5.006	5.231	1.580	1.593	1.576
EMILIA ROMAGNA	5.932	5.914	5.994	4.626	4.639	4.679	1.265	1.245	1.293
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.317	1.302	1.348	1.055	992	1.035	257	306	311
LAZIO	7.754	7.668	7.611	6.008	5.935	5.914	1.726	1.723	1.687
LIGURIA	1.890	1.867	1.880	1.444	1.437	1.455	440	428	422
LOMBARDIA	13.840	13.868	14.065	10.722	10.760	10.944	3.087	3.094	3.107
MARCHE	1.797	1.800	1.818	1.376	1.381	1.402	409	405	412
MOLISE	375	354	352	289	270	269	84	82	82
PIEMONTE	4.908	4.923	5.060	3.776	3.804	3.917	1.118	1.113	1.136
PUGLIA	3.886	3.969	4.074	2.941	3.037	3.122	926	922	941
SARDEGNA	1.494	1.504	1.542	1.089	1.133	1.149	392	366	385
SICILIA	3.903	3.836	3.890	2.884	2.859	2.934	994	969	941
TOSCANA	4.425	4.446	4.566	3.417	3.466	3.554	982	966	1.000
TRENTINO ALTO ADIGE	1.209	1.164	1.180	953	921	935	251	241	243
UMBRIA	1.031	1.031	1.029	797	796	792	231	233	235
VALLE D'AOSTA	129	127	132	98	95	99	31	32	32
VENETO	5.523	5.670	5.850	4.266	4.395	4.551	1.231	1.256	1.284
Totale	**69.612**	**69.982**	**71.225**	**53.381**	**53.916**	**55.053**	**15.929**	**15.898**	**16.010**

Rete di vendita Giochi

Distribuzione territoriale della rete di vendita per tipologia di gioco (escluso il settore apparecchi da intrattenimento)

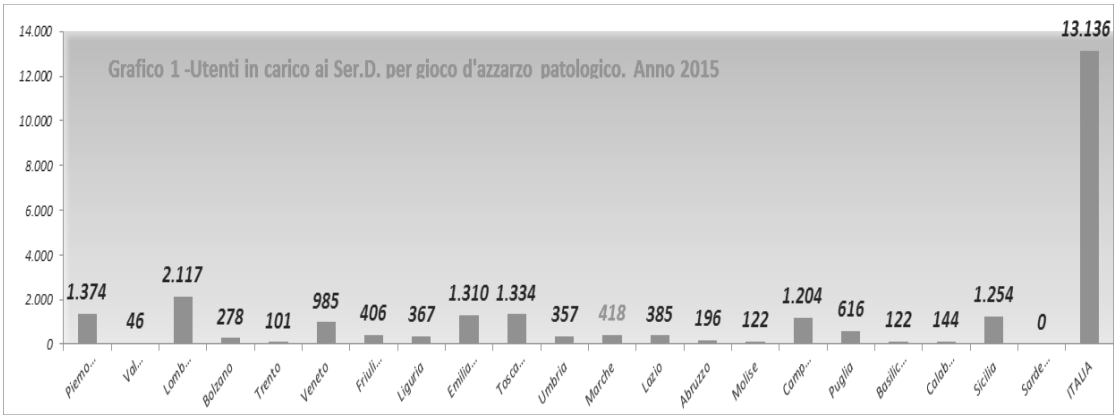
UFFICIO DEI MONOPOLI	Bingo	CONCORSI PRONOSTICI	GIOCHI NUMERICI A TOTALIZZ.	GIOCO IPPICO		GIOCO SPORTIVO		LOTTO E LOTTERIE	
	Numero Sale Bingo	N. Punti Vendita	N. Punti Vendita GNTN	N. Punti di Gioco Ippico	N. Negozi di Gioco Ippico	N. Punti di Gioco Sportivo	N. Negozi di Gioco Sportivo	N. Agenzie Sportive	N. Ricevitorie Lotto	N. Punti Vendita Lotterie
LIGURIA	6	195	834	4	76	103	19	1	1.020	1.539
LOMBARDIA	27	1.365	5.298	27	542	683	147	0	4.934	9.920
EMILIA ROMAGNA	20	491	2.548	12	161	224	80	0	2.437	4.640
LAZIO	28	1.019	3.824	23	331	478	144	0	3.331	6.942
CAMPANIA	28	1.653	3.769	49	383	833	326	0	3.411	6.122
SICILIA	28	832	2.750	18	332	344	101	0	2.890	5.133
SARDEGNA	5	204	1.074	0	148	49	5	0	1.015	1.675
ABRUZZO	6	266	910	4	124	118	27	0	988	1.929
CALABRIA	3	444	1.358	8	180	175	50	0	1.312	2.113
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	174	753	4	80	69	18	0	679	1.292
MARCHE	3	223	980	6	80	135	30	0	1.102	2.009
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA	15	535	2.403	20	176	274	76	0	2.488	4.229
PUGLIA, BASILICATA e MOLISE	8	1.019	2.848	22	321	488	153	0	2.671	5.649
TOSCANA	11	532	2.214	5	203	242	59	0	2.135	4.190
UMBRIA	2	133	594	2	30	89	18	0	574	1.254
VENETO e TRENTINO ALTO ADIGE	15	673	2.916	22	294	305	73	0	3.042	5.822
Totale	**208**	**9.758**	**35.073**	**226**	**3.461**	**4.609**	**1.326**	**1**	**34.029**	**64.458**

Tabella 3 - Utenti in carico ai Ser.D. per gioco d'azzardo patologico (valore assoluto ed in rapporto alla popolazione ≥ 18 anni). Anno 2015

REGIONE/PPAA	UTENTI GAP	Popolazione ≥ 18 anni	UTENZA/POPOLAZIONE
Piemonte	1.374	3.725.752	3,69
Val d'Aosta	46	106.323	4,33
Lombardia	2.117	8.323.030	2,54
Bolzano	278	420.155	6,62
Trento	101	441.577	2,29
Veneto	985	4.096.020	2,40
Friuli Venezia Giulia	406	1.038.231	3,91
Liguria	367	1.353.147	2,71
Emilia Romagna	1.310	3.735.638	3,51
Toscana	1.334	3.172.076	4,21
Umbria	357	753.389	4,74
Marche	**418**	**1.300.347**	**3,21**
Lazio	385	4.922.321	0,78
Abruzzo	196	1.121.812	1,75
Molise	122	266.765	4,57
Campania	1.204	4.758.615	2,53
Puglia	616	3.385.203	1,82
Basilicata	122	485.105	2,51
Calabria	144	1.642.166	0,88
Sicilia	1.254	4.189.024	2,99
Sardegna	0	1.420.828	0,00
ITALIA	**13.136**	**50.657.524**	**2,59**

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale dipendenze da Relazione al Parlamento sui dati relativi allo stato delle tossicodipendenze in Italia (Anno 2015 e primo semestre 2016)

Grafico 1 - Utenti in carico ai Ser.D. per gioco d'azzardo patologico. Anno 2015



Fonte: elaborazione grafica della Tabella 3 (valori assoluti) a cura dell'Osservatorio regionale dipendenze Marche

Tabella 4 - Distribuzione assoluta degli utenti trattati per GAP nei DDP dell'ASUR. Periodo 2013/2016

Anno di rilevazione	**2016**			**2015**			**2014**			**2013**		
ASUR AREA VASTA	*Nuovi*	*Già in carico*	***Totale***	*Nuovi*	*Già in carico*	***Totale***	*Nuovi*	*Già in carico*	***Totale***	*Nuovi*	*Già in carico*	***Totale***
AV. N.1	33	71	104	21	70	91	53	48	101	42	43	85
AV. N.2	73	104	177	69	112	181	63	79	142	67	51	118
AV. N.3	28	29	57	26	26	52	38	25	63	34	20	54
AV. N.4	22	41	63	18	49	67	38	31	69	20	30	50
AV. N.5	11	17	28	7	20	27	13	18	31	10	9	19
Totale	**167**	**262**	**429**	**141**	**277**	**418**	**205**	**201**	**406**	**173**	**153**	**326**

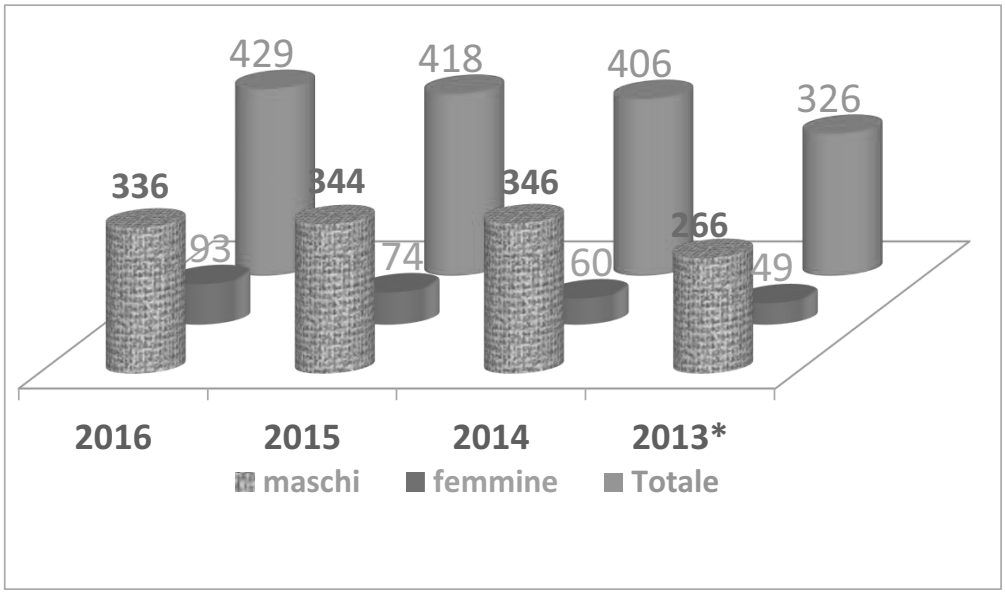
Note: Anno 2013 STDP Jesi dato non pervenuto.
Fonte dati: Dipartimento Politiche Antidroga rilevazione annuale dei dati relativi al trattamento per Comportamenti di Addiction-Gambling.
Elaborazione a cura dell'Osservatorio regionale dipendenze – ARS Regione Marche

Tabella 5 - Utenti assistiti dai DDP dell'ASUR Marche per addiction da gambling secondo la sede di erogazione e la tipologia delle prestazioni. Periodo 2013/2016

Anno di rilevazione	**2016**			**2015**			**2014**			**2013**		
	Sede del trattamento (*)			Sede del trattamento (*)			Sede del trattamento (*)			Sede del trattamento (*)		
	Ser.T	Struttura Socio-riabilitativa	Altra sede	Ser.T	Struttura Socio-riabilitativa	Altra sede	Ser.T	Struttura Socio-riabilitativa	Altra sede	Ser.T	Struttura Socio-riabilitativa	Altra sede
Tipologia prestazioni	Numero Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	Numero Soggetti	Numero Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti	N. Soggetti
Visite	143	1	2	99	1	0	104	0	3	158	1	0
Colloqui	284	4	4	294	6	28	305	8	5	260	7	2
Psicoterapie	153	3	0	129	22	0	149	26	0	145	18	1
Reinserimento	34	4	22	48	9	23	23	2	0	33	1	0
Somministrazione farmaci	23	0	0	29	0	0	6	0	0	27	0	0
Totale (**)	398	8	28	416	28	51	397	32	5	310	21	2

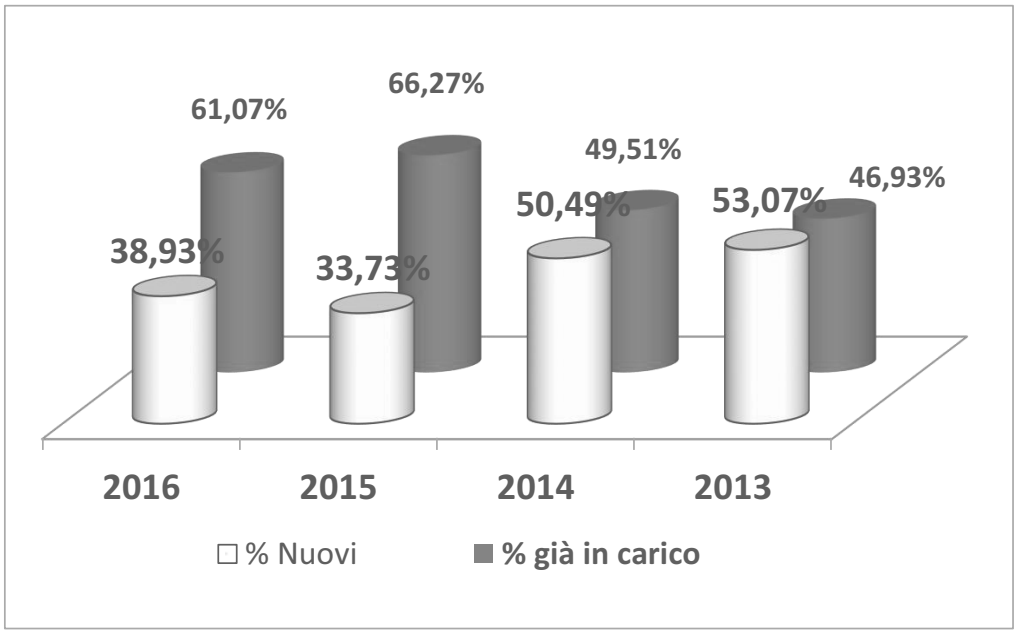
Note: Anno 2013 STDP Jesi dato non pervenuto.
Fonte dati: Dipartimento Politiche Antidroga rilevazione annuale dei dati relativi al trattamento per Comportamenti di Addiction-Gambling.
Elaborazione a cura dell'Osservatorio regionale dipendenze – ARS Regione Marche

Grafico 2: Utenti assistiti dagli STDP per addiction da gambling, per genere. Periodo 2013/2016
*Note: *STDP Jesi dato non disponibile*



Fonte: DPA rilevazione annuale dei dati relativi al trattamento per GAP

Grafico 3: Utenti nuovi e già in carico assistiti dagli STDP per addiction da gambling. Periodo 2013/2016



Fonte: DPA rilevazione annuale dei dati relativi al trattamento per GAP

d. PRINCIPI DI PREVENZIONE[2]

- **Principi generali**

La prevenzione è la principale azione per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo. La complessa realtà con la quale i Servizi per le dipendenze patologiche si sono confrontati in questi anni è stata caratterizzata da un continuo mutamento delle condotte di "abuso" (Nuove dipendenze) ed un ampliamento delle categorie maggiormente a rischio (prioritariamente i giovani e i ragazzi fuori dai circuiti scolastici). Questo ha spinto ad adeguare le strategie abitualmente utilizzate in ambito preventivo e ad ispirarsi alle "buone prassi" e alle evidenze scientifiche note in ambito nazionale ed internazionale. Estendendo alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico i principi dei programmi per le dipendenze da sostanze, occorre agganciare le azioni alla logica della complessità: è sempre più radicata infatti la convinzione, sostenuta anche dai dati di ricerca, che piani isolati, che non incidono sul tessuto sociale e culturale della comunità, non siano efficaci per contrastare comportamenti di pericolo e potenziare fattori protettivi. Poiché nell'eziologia della dipendenza si rileva una complessa interazione tra fattori soggettivi, relazionali e sociali, si ritiene importante partire dall'analisi sistemica del problema ed attuare interventi con strategie diversificate a seconda degli obiettivi specifici (individuo, famiglia, scuola, comunità). Anche le indicazioni delle Linee Guida sulla prevenzione dell'Istituto Nazionale sull'Abuso delle Droghe (NIDA) degli Stati Uniti, sono in linea con i principi esposti. Risultano pertanto più efficaci i programmi che:

- trasmettono abilità concrete piuttosto che l'aumento delle conoscenze;
- fanno propria una modalità di conduzione interattiva, che stimoli relazioni di sostegno tra ragazzi e adulti di riferimento;
- protraggono l'azione nel tempo;
- sono destinati a più fasce d'età (dai bambini della scuola elementare fino ai ragazzi della scuola media inferiore e superiore) e sono finalizzati all'aumento di competenze scolastiche e sociali;
- prevedono la formazione degli adulti di riferimento.

Nel presente documento si catalogheranno le azioni di prevenzione sulla base degli obiettivi dei riferimenti esistenti in letteratura:

- Selettiva: destinata a soggetti che non hanno ancora avuto esperienze di GA ma che presentano un rischio specifico patologico superiore alla media (soggetti vulnerabili), determinato da fattori individuali e/o ambientali. Obiettivi della prevenzione selettiva sono l'individuazione precoce dei disturbi e dei fattori di rischio e la corretta gestione in famiglia e a scuola;
- Indicata: destinata a soggetti che hanno avuto esperienza problematica di GA ma in modo discontinuo, rilevata tramite strumenti diagnostici o screening, pur in assenza di dipendenza. Oltre agli obiettivi della prevenzione selettiva, la prevenzione indicata è finalizzata alla diagnosi precoce della possibile dipendenza ed alla riduzione dei rischi evolutivi;
- Universale: destinata a tutta la popolazione, con gli obiettivi di diffondere conoscenze corrette sul GA e sulle reali probabilità di vincita, informare sulle conseguenze e sui rischi del GA, e di informare sui servizi di supporto e di cura disponibili;
- Ambientale: destinata a tutti i soggetti, le istituzioni, gli ambienti coinvolti nella prevenzione. Ha come obiettivo la diffusione di messaggi coerenti e la realizzazione di interventi coordinati, attuati dai vari portatori d'interesse.

[2] Per approfondimenti si veda: "*Gambling*", Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Antidroga, Roma, 2013.

- **Prevenzione ambientale (PA)**
  Le azioni sono finalizzate principalmente ad incidere sul tessuto sociale e culturale di una comunità, modificando l'approccio verso comportamenti di gioco problematici, in generale, e di gioco patologico, in particolare. La comunità locale deve essere messa nelle condizioni di diventare competente nel riconoscere l'esistenza di bisogni emergenti legati al tema della prevenzione e della promozione della salute. Attraverso il confronto tra le varie agenzie educative, è stimolata a porre a sistema le azioni esistenti e progettarne di nuove. La PA è indirizzata al territorio ed agli ambienti dove si concentra il rischio, ed è orientata a ridurre l'accessibilità e la disponibilità del GA sul territorio stesso. Oltre alla regolamentazione dell'accesso e della disponibilità delle sedi fisiche di gioco, è efficacemente sostenuta da interventi di prevenzione universale (campagne nelle scuole destinate anche ad insegnanti e genitori). Rientrano nella PA tutte le campagne informative, anche multimediali. Di queste, quelle che invitano a "giocare responsabilmente" non si sono dimostrate efficaci, mentre sono risultati idonei quei programmi che contemplano i vari comportamenti a rischio e includono le strategie di "sviluppo positivo del giovane" sin dall'infanzia. In tali casi l'obiettivo è incrementare i fattori protettivi, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di vita. Secondo l'OMS (1994) infatti il benessere, individuale e relazionale, può essere ottenuto attraverso la cura delle competenze psicosociali (life skills[3]), intese come quelle "…che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni".

- **Prevenzione del gioco d'azzardo su Internet**
  Negli ultimi anni si sta assistendo ad un rapido cambiamento nell'industria dell'azzardo, sempre più interessata a spostare l'offerta di servizi di gioco su internet (*Blackjack, roulette, videolottery, betting*). I nuovi GA on line hanno maggiore accessibilità (si procede in qualsiasi momento, anche da cellulare e tablet) e velocità (con il rischio di innescare la compulsività). Non richiedono abilità specifiche e garantiscono l'invisibilità della persona e la decontestualizzazione dell'azione (si maneggia moneta virtuale e si tende a perdere maggiormente il contatto con la realtà). Dagli studi epidemiologici sappiamo che i giocatori on line, rispetto a quelli terrestri, hanno età più giovane, livello di educazione e stato socio-economico più elevati, grande frequentazione per lavoro e svago con il mondo virtuale. In genere si rivolgono meno ai consueti servizi di cura verso cui afferiscono i giocatori tradizionali. Visto lo scarso effetto delle metodiche già in essere, la prevenzione per il gioco in rete dovrà insistere proprio sul canale virtuale: nei siti dedicati alla problematica dell'azzardo e nei principali social network si potranno diffondere informazioni adeguate ed intercettare l'interesse e le richieste dei giocatori attraverso forum, pagine *Facebook*, discussioni con esperti. Un ulteriore sforzo di sensibilizzazione e di informazione va indirizzato a giovani ed adolescenti che, per l'uso quotidiano della rete, divengono facile bersaglio di messaggi pubblicitari di siti di gioco d'azzardo on line.

3. OBIETTIVI E FINALITA' - CRITERI PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE

a. Indicazioni operative

Ciascun Dipartimento integrato per le dipendenze patologiche redige un Programma territoriale biennale di Area vasta, coerente con il presente Piano d'azione regionale. I programmi territoriali vengono redatti con il concorso dei Servizi territoriali per le dipendenze (STDP), degli enti accreditati, degli Ambiti territoriali sociali, sentita l'Assemblea del DDP integrato. In materia di prevenzione gli obiettivi e gli

[3] "*…competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni*".

interventi devono essere coerenti e coordinati con il Piano regionale della prevenzione 2014/2018. I 5 programmi d'Area vasta devono pervenire in Regione entro 45 giorni dall'approvazione del presente Piano. Il programma deve prevedere il più ampio e capillare coinvolgimento delle scuole, dei medici di famiglia, dei pediatri di libera scelta, dell'associazionismo compresi i gruppi di auto-mutuo aiuto, delle famiglie, degli esercenti (ove disponibili) e delle principali organizzazioni portatrici d'interesse attive nella comunità. Il programma deve prevedere altresì interventi/servizi di assistenza legale e per il contrasto all'usura nei confronti di persone con problemi economici determinati dal GAP.
A tal fine, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 3/2017, i Comuni e l'ASUR possono avvalersi, anche mediante convenzione, della collaborazione di enti, associazioni e organizzazioni prive di scopo di lucro.
Al finanziamento di ciascun Programma concorrono:

- le risorse del fondo sanitario indistinto 2016 assegnate agli enti accreditati capofila con Decreto 182/IGR/2016 in attuazione della DGR 1614/2016;
- le risorse del fondo sanitario indistinto 2017, già impegnate;
- le risorse del fondo sanitario indistinto 2018, che saranno assegnate all'ASUR, ed in quota agli ATS per la continuità dei progetti di prevenzione in corso.

L'utilizzo del Logo regionale "No Slot" di cui all'articolo 10 della l.r. 3/2017 (*Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network*) è definito con atti della Giunta regionale predisposti dalla struttura regionale competente in materia di Commercio.

b. Obiettivi generali/linee d'intervento ed obiettivi specifici

1. Informazione, educazione e sensibilizzazione
   A. Incrementare le conoscenze in tema di GAP e di dipendenza da nuove tecnologie e social network e sulla rete dei servizi da parte degli operatori e portatori di interesse (operatori dei Servizi Socio-Sanitari, medici di m.g., pediatri di libera scelta, esercenti pubblici, Forze dell'Ordine, amministratori locali).
   B. Informare e sensibilizzare:
      - studenti istituti secondari I e II grado;
      - docenti;
      - genitori.
   C. Sensibilizzare i soggetti non più in età lavorativa ad una gestione proficua del tempo e dei rischi connessi al GAP e alla dipendenza da nuove tecnologie e social network.
   D. Portare la popolazione a conoscenza del fenomeno, dei rischi e della rete dei Servizi di informazione e consulenza presenti nel proprio territorio.

2. Prevenzione ambientale e universale
   A. Promuovere interventi di prevenzione con piani di azione integrati (Dipartimenti di prevenzione e Dipartimenti Integrati DP, scuola, enti accreditati e terzo settore, associazioni accreditate della Consulta regionale per la famiglia ed enti di Confessioni religiose riconosciute).
   B. Incrementare nei soggetti in età evolutiva le competenze personali (life skills) e il bagaglio conoscitivo verso scelte salutari che prevengano il GAP e la dipendenza da nuove tecnologie e social network.

3. Prevenzione selettiva ed indicata
   A. Intercettare il bisogno attraverso servizi di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada in luoghi informali (piazze, centri aggregazione, oratori, zone antistanti sale giochi).

B. Realizzare interventi di diagnosi precoce indirizzati alle fasce a rischio e vulnerabili.

4. Consulenza e ascolto
   A. Fornire informazioni sui servizi e sull'iter di cura.
   B. Offrire un primo contesto di accoglienza della domanda e motivare verso una presa in carico.
   C. Tutelare le persone attraverso supporto di tipo economico, legale e finanziario.

5. Presa in carico, cura e riabilitazione
   A. Garantire e qualificare processi di diagnosi e cura con interventi multidisciplinari verso giocatori e loro familiari.
   B. Sostenere il progetto di cura con interventi di tipo riabilitativo e di reinserimento nel tessuto relazionale e lavorativo.
   C. Offrire un trattamento riabilitativo residenziale e semiresidenziale (per fasce orarie in giorni feriali e fine settimana intensivi).
   D. Sostegno alle persone trattate che hanno ridotto la compulsività al gioco ma permangono nell'area del rischio della problematica.

6. Monitoraggio del fenomeno
   A. Monitorare e studiare il fenomeno a livello regionale.

7. Valutazione degli interventi
   A. Valutare gli interventi di prevenzione attuati.
   B. Valutare i programmi di cura.

8. Formazione
   A. Formare, supervisionare, aggiornare reti territoriali qualificate di operatori e portatori d'interesse (mmg, pls, polizie locali, amministratori locali, …).
   B. Formare, supervisionare, aggiornare una rete qualificata di professionisti del sistema dei servizi socio-sanitari per le dipendenze.
   C. Corso di formazione per docenti ed educatori per l'Educazione tra Pari.

Per quanto riguarda la formazione/informazione/aggiornamento degli esercenti e del personale impiegato nelle sale gioco, prevista all'articolo 4, comma 1, lettera e), della l.r. 3/2017 ("*Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network*"), la predisposizione dei relativi atti deliberativi è a cura della struttura regionale competente in materia di Commercio.

c. Obiettivi specifici ed indicatori: vedi tabella 1

Tabella 1

Obiettivi generali/linee d'intervento	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso 2018
1. Informazione, educazione e sensibilizzazione	A. Incrementare le conoscenze in tema di GAP e sulla rete dei Servizi da parte degli operatori e dei portatori di interesse (personale Servizi socio-sanitari, medici m.g. e pediatri libera scelta, esercenti, Forze Ordine)	a) Numero degli incontri territoriali realizzati in ciascuna Area Vasta con i vari soggetti interessati al fenomeno a1) Adozione della carta dei servizi	- Per ogni categoria realizzazione in ogni Area Vasta di almeno 2 incontri/anno - una carta dei servizi per Area vasta
	B. Informare e sensibilizzare: • studenti istituti secondari I e II grado • docenti • genitori	b) numero degli istituti scolastici che rispondono all'iniziativa	- Interventi in almeno il 70% delle classi individuate negli Istituti che aderiscono
	C . Sensibilizzare i Soggetti non più in età lavorativa ad una gestione proficua del tempo e dei rischi connessi al GA	c) Numero di incontri in luoghi di aggregazione (centri anziani, Uni3, etc)	- Almeno 2 incontri l'anno in ogni territorio di competenza del STDP
	D. Portare la popolazione a conoscenza del fenomeno, dei rischi e della rete dei Servizi di informazione e consulenza presenti nel proprio territorio	d) numero dei contatti al Numero Verde regionale	- almeno 5 contatti/mese da ciascuna Area vasta
2. Prevenzione ambientale ed universale	A. Promuovere interventi di prevenzione con piani di azione integrati (Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti Integrati DP, Scuola, Enti Accreditati e Terzo Settore)	a) Protocolli di intesa per la realizzazione di piani integrati a1) Numero di programmi integrati	- Realizzazione di n. 1 protocollo d'intesa per Area vasta - Realizzazione di un programma per Area vasta

	B. Incrementare nei soggetti in età evolutiva le competenze personali (life skills) e il bagaglio conoscitivo verso scelte salutari che prevengano il GAP e la dipendenza da nuove tecnologie e social network	b) numero di interventi idonei sul genere dell'Educazione tra pari o delle Abilità di Vita (peer education – life skills)	- Almeno 1 intervento/anno in ciascuna scuola aderente
3. Prevenzione selettiva ed indicata	A. Intercettare il bisogno attraverso servizi di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada in luoghi informali (piazze, centri aggregazione, zone antistanti sale giochi)	a) Numero di interventi di aggancio e di educativa di strada	- Almeno 4 interventi per Area vasta/anno
	B. Realizzare interventi precoci verso fasce a rischio e vulnerabili	b) Numero di interventi di diagnosi precoce	- Almeno 4 interventi per Area vasta/anno
4. Consulenza e ascolto	A. Fornire informazioni sui servizi e sull'iter di cura	a) Numero di casi che accedono al trattamento attraverso il NVR	- Almeno 6 casi/anno per ciascuna Area vasta
	B. Offrire un primo contesto di accoglienza della domanda e motivare verso una presa in carico	b) numero degli sportelli/Area vasta b1) numero di casi che accedono agli sportelli b2) numero di casi che accedono al trattamento attraverso gli sportelli	- almeno 1 sportello dedicato/Area vasta - almeno 20 casi/anno per Area vasta - almeno 6 casi/anno per Area vasta
	C. Tutelare le persone attraverso supporto di tipo economico, legale e finanziario	c) Realizzazione di reti territoriali di Soggetti (Enti Pubblici, Privati, EEAA, Terzo Settore) che offrano sostegno alle problematiche non sanitarie del giocatore, anche economiche, finanziarie, legali	- Almeno 1 protocollo di collaborazione con la rete di servizi di ciascuna Area Vasta
5. Presa in carico, cura e riabilitazione	A. Garantire e qualificare processi di diagnosi e cura con interventi multidisciplinari verso giocatori e loro familiari	a) Definizioni di prassi che prevedono l'intervento e il coordinamento di tutti i membri dell'équipe	- Un protocollo in ogni Dipartimento Integrato

	B. Sostenere il progetto di cura con interventi di tipo riabilitativo e di reinserimento nel tessuto relazionale e lavorativo	b) Numero di borse-lavoro, di tirocini formativi, di iscrizioni presso associazioni sportive o ricreative	- Trattamenti ergo terapici per almeno il 20% dei pazienti GAP in carico per DDP Integrato
	C. Offrire un trattamento riabilitativo residenziale e semiresidenziale (per fasce orarie in giorni feriali e fine settimana intensivi)	c) Numero di persone in trattamento e esito dei percorsi terapeutici concordati	- offerta di almeno un modulo residenziale e semiresidenziale per Area vasta - Ritenzione nel programma terapeutico: almeno il 60% per trattamenti res., almeno 70% per semiresidenziali
	D. Sostegno persone trattate che hanno ridotto la compulsività al gioco ma permangono nell'area del rischio della problematica	d) Collaborazioni con associazioni del territorio per interventi di supporto (anche in gruppi di auto-mutuo aiuto)	- Almeno 1 protocollo di collaborazione con associazioni del territorio
6. Monitoraggio del fenomeno	A. Monitorare e studiare il fenomeno a livello regionale	a) Disponibilità di dati ed informazioni sul fenomeno e sull'utenza	- Un report annuale a cura dell'Osservatorio regionale per le dipendenze Patologiche
7. Valutazione degli interventi	A. Valutare gli interventi di prevenzione attuati	a) I medesimi previsti dal Piano regionale della Prevenzione	- Un report annuale a cura dell'Osservatorio regionale dipendenze

	B. Valutare i programmi di cura	b) progetto di valutazione dei programmi trattamentali	
8. Formazione	A. Obiettivo 2017 - formare, supervisionare, aggiornare reti territoriali qualificate di operatori e portatori d'interesse (mmg, pls, polizie locali, …)	a) programmi formativi territoriali	- Realizzazione di almeno un programma formativo per territorio di competenza di STDP
	B. Formare, supervisionare, aggiornare una rete qualificata di professionisti del sistema dei Servizi Socio-Sanitari per le dipendenze	b) Programma formativo regionale	- Realizzazione di un programma formativo regionale per gli operatori dei servizi per le dipendenze
	C. Corso di formazione per docenti ed educatori per l'Educazione tra Pari	c) Numero di incontri per educatori e docenti	- Realizzazione di almeno un evento formativo per territorio di competenza del STPD

d. Azioni: vedi tabella 2

Tabella 2

Obiettivo generale 1 **Informazione, educazione e sensibilizzazione**					
Razionale: Il disturbo da gioco d'azzardo patologico ha un'evoluzione cronica e progressiva che inizia in genere nella prima adolescenza negli uomini e più tardi nelle donne; spesso è intervallato da periodi di astinenza e ricadute. E' più comune tra gli uomini e in Italia la sua incidenza tra gli adulti si attesta sull'1-2% della popolazione (Relazione al Parlamento 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga) assumendo dimensioni sociali rilevanti. Dato il quadro che si va delineando, diventa indispensabile attuare come primo intervento un piano di informazione e sensibilizzazione al problema utilizzando canali diversificati. A partire dal gennaio 2013 la legge 189/2012 (cd decreto Balduzzi) ha reso obbligatorio per tutti i luoghi di gioco esporre avvisi di rischio e l'indicazione dei servizi di assistenza. Occorrerà adottare una strategia incrementale delle conoscenze in tema di GAP attraverso un lavoro di mappatura e messa a sistema delle informazioni già disponibili in diverse banche dati di servizi e progetti, la presenza on-line e nei principali social networks colmando, in particolare, il gap informativo con la distribuzione di materiale ad hoc.					
Evidenze: i costi individuali, sociali ed economici connessi al gioco d'azzardo sono così elevati che il gambling e i disturbi correlati sono ormai considerati un problema di salute pubblica (Gambling and the public health, 2009; Afifi et al. 2010; Monaghan and Blaszczynski 2010; Hodgins et al 2013) che pertanto richiede necessariamente lo sviluppo e l'implementazione di nuovi approcci, capaci di attrarre un numero maggiore di giocatori problematici. Nonostante i giocatori patologici siano molti, solo pochi di essi (<10%) in realtà, chiede un trattamento formale, fondato su basi cliniche. (Suurvali et al. 2010; Hodgins et al. 2011). I fattori responsabili di questa poca propensione al trattamento possono essere svariati, dalla convinzione non realistica di potercela fare da solo a risolvere il problema, alla vergogna a esporsi, alla poca visibilità e chiarezza delle strutture dove recarsi per chiedere aiuto. E' necessario riflettere ulteriormente su come rendere la popolazione maggiormente consapevole dei rischi, su come motivare il giocatore patologico a chiedere aiuto, parallelamente a uno sforzo a rendere più fruibili le strutture di cura e gestione clinica della patologia.					
Target: popolazione della Regione Marche					
Setting: territorio regionale, comunità locali, Dipartimenti integrati per le dipendenze patologiche					
Obiettivo specifico:		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
A. Promuovere la conoscenza sulla rete dei Servizi da parte degli operatori portatori di interesse (personale Servizi socio-sanitari, medici m.g. e pediatri libera scelta, esercenti, Forze Ordine)		• Numero degli incontri territoriali realizzati in ciascuna Area vasta con i vari soggetti interessati al fenomeno • Adozione della carta dei servizi	• Regione • ASUR	Verbali degli incontri a cura dell'ASUR	• Per ogni target realizzazione di almeno 2 incontri/anno in ogni Area vasta
risultati	• Maggiore coordinamento della rete • Adozione della Carta dei Servizi di Area vasta				

azioni	• Campagna informativa multimediale regionale • Incontri per raccogliere informazioni per elaborazione della Carta dei Servizi e per coordinamento della rete dei servizi				• 1 carta dei servizi per Area vasta
Obiettivo specifico:		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Informare e sensibilizzare: • studenti istituti secondari I e II grado • docenti • genitori		• N° degli istituti scolastici aderenti • Numero dei contatti al Numero Verde regionale (NVR)	• Regione • ASUR • Enti accreditati • ATS	• Enti titolari delle azioni • Ente gestore del NVR	• Interventi in almeno il 50% delle classi negli Istituti scolastici che aderiscono
risultati	• Maggiore consapevolezza dei rischi • Maggiore conoscenza sulla rete dei Servizi				• Almeno 2 contatti/mese al NVR provenienti da studenti
azioni	• Incontri nelle scuole • Campagna informativa multimediale				
Obiettivo specifico:		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
1. Sensibilizzare i soggetti non più in età lavorativa ad una gestione proficua del tempo e dei rischi connessi al GA		Numero di incontri in luoghi di aggregazione (centri anziani, Uni3, etc)	• Regione • ASUR • Enti accreditati • ATS	Enti titolari delle azioni	Almeno 2 incontri/anno in ogni territorio di competenza del STDP
risultati	• Maggiore consapevolezza dei rischi • Maggiore conoscenza sulla rete dei Servizi				
azioni	• Incontri in luoghi di aggregazione • Campagna informativa multimediale				

Obiettivo specifico:		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
2. Portare la popolazione a conoscenza del fenomeno, dei rischi e della rete dei Servizi di informazione e consulenza presenti nel proprio territorio		Numero dei contatti al NVR	Regione	Gestore del NVR	Almeno 5 contatti/mese da ciascuna Area vasta
risultati	• Maggiore consapevolezza dei rischi • Maggiore conoscenza sulla rete dei Servizi				
azioni	• Campagna informativa multimediale				

Obiettivo generale 2 **Prevenzione universale e ambientale**				
Razionale: l'attuale quadro epidemiologico delle dipendenze patologiche (inclusi quindi il GAP e la dipendenza da nuove tecnologie e social network) ed il ruolo assunto nel loro determinismo da fattori di tipo comportamentale e dagli stili di vita, suggerisce di focalizzare l'attenzione sulle strategie di promozione della salute prevedendo azioni quali il potenziamento delle cosiddette abilità di vita (life skills) e l'utilizzo di metodologie adeguate, quali l'Educazione tra Pari (Peer Education), basate su processi di Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning). Accanto a queste è necessario prevedere misure per la tutela dell'ambiente, che hanno lo scopo di modificare l'accettazione e le norme sociali correlate agli stili di vita non corretti (ad es restrizioni nella pubblicità, regolazione del consumo in pubblico e della disponibilità etc…) in modo da promuovere una cultura della salute pubblica che sostenga gli sforzi della prevenzione.				
Evidenze: L'insegnamento dei 'life skills' è presente in un'ampia varietà di programmi educativi e di prevenzione di dimostrata efficacia. Il documento di Ginevra del 1994 dichiara che i programmi educativi che includono tali skills sono stati adottati in vari ambiti con risultati positivi "per la prevenzione di abuso di droga (Botvin, 1980, 1984; Pentz, 1983), per lo sviluppo delle potenzialità intellettive (Gonzales, 1990), per la lotta ai comportamenti violenti (Olweus, 1990), per la prevenzione all'AIDS (WHO/GPA, 1994)" ossia in presenza di una certa vulnerabilità, come nel caso del GAP. Nel glossario della promozione della salute dell'OMS (1998) le Life SKills vengono definite come: "insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni". Nel caso della peer education, le metodiche adottate hanno mostrato maggior efficacia rispetto agli interventi con adulti esperti in tema di dipendenza da sostanze psicoattive (Gottefredson, Wilson, 2003) così come si è dimostrata efficace l'azione di prevenzione specifica e precoce sulle distorsioni cognitive sul gioco d'azzardo (probabilità di vincita, possibilità di influenzare il risultato di vincite causali mediante riti o abilità etc…) oltre ad una serie di misure socio-ambientali che necessariamente devono accompagnare gli interventi sull'individuo che, in caso contrario, potrebbero essere vanificati.				
Target: popolazione a rischio				
Setting: Dipartimenti integrati per le dipendenze patologiche, Ambiti territoriali sociali, scuole, luoghi Informali				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
A. Promuovere interventi di prevenzione con programmi integrati (DP, DDP Integrati, scuola, enti accreditati e terzo settore)		• Numero di Protocolli di intesa per la realizzazione di programmi integrati • Numero di programmi integrati	• ASUR DDP Integrati • ASUR DP • ATS • Rete scolastica	• Enti titolari delle azioni • Esiti dei Questionari	• 1 protocollo per ciascuna Area vasta • 1 programma per Area vasta
risultati	Patti di salute per la prevenzione della dipendenza da GA				

azioni	• Gruppi di lavoro per la stesura di protocolli di intesa • Redazione ed attuazione dei programmi • diffusione di informazioni nelle classi sul calcolo probabilistico • Somministrazione di questionari nelle scuole sulla percezione del GA				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Incrementare nei soggetti in età evolutiva le competenze personali (life skills) e il bagaglio conoscitivo verso scelte salutari che prevengano il GA		Numero di interventi di Educazione tra pari o sulle Abilità di Vita (peer education – life skills)	• ASUR DDP Integrati • ASUR DP • ATS • Rete scolastica	Enti titolari delle azioni	• Almeno 2 interventi/anno in ciascuna scuola aderente
risultati	Maggiori competenze personali e conoscenze sul GA				
azioni	Interventi di Educazione tra pari o sulle Abilità di Vita (peer education – life skills)				

<table>
<tr><th colspan="6">Obiettivo generale 3
Prevenzione selettiva e indicata</th></tr>
<tr><td colspan="6">Razionale: la prevenzione guarda alla persona e alla comunità per promuoverne la salute - potenziando i determinanti positivi e riducendo quelli negativi-, per individuare precocemente fattori di rischio, e rimuoverli, per diagnosticare precocemente le patologie al fine di assicurare una migliore aspettativa di vita; per individuare percorsi assistenziali e riabilitativi adeguati. Quando tuttavia uno stato morboso o una particolare vulnerabilità si è rivelata, dovrebbero intervenire, senza soluzione di continuità, le attività di prevenzione volte ad evitare le complicanze e le recidive di patologia. La prevenzione selettiva riguarda l'insieme degli interventi messi in atto verso le categorie considerate più vulnerabili rispetto alla problematica del GA. Le fasi del ciclo di vita dove più frequentemente emerge la dipendenza da gioco d'azzardo secondo le recenti indagini Eurispes sono l'adolescenza e l'età anziana. Pertanto sarà opportuno procedere con interventi di diagnosi precoce e di incremento della consapevolezza della persona (soprattutto se adolescente) mentre negli anziani occorrerà favorire percorsi di socializzazione ed attività ricreative e salutari. La prevenzione indicata è destinata a soggetti che hanno avuto esperienza problematica di GA ma in modo discontinuo, rilevate tramite strumenti diagnostici o screening, pur in assenza di dipendenza. In ogni caso, nello svolgimento delle attività di prevenzione tanto selettiva quanto, soprattutto, indicata, un ruolo fondamentale spetta, laddove presenti alle Unità di Strada poiché il campo di azione dovrà essere esteso a luoghi a rischio (slot, bar, sale gioco etc…) ed informali (piazze, parchi..).</td></tr>
<tr><td colspan="6">Evidenze: gli studi e le ricerche sull'impatto delle campagne informative e di sensibilizzazione e della loro efficacia sono molto modeste (Williams, West, e Simpson 2012) se non affiancate da strategie per avvicinare i soggetti a rischio o problematici ai servizi di trattamento e aumentare la collaborazione fra servizi di assistenza e personale che opera nei luoghi di gioco (Jackson, Thomason, e Thomas 2002). Tali interventi inoltre dovrebbero essere mirati su target specifici rispetto a variabili come genere, età e livello di coinvolgimento nel gioco, poiché target differenti sono attirati da messaggi con caratteristiche diverse (Messerlian e Derevensky 2006; Shead et al. 2011). Oltre a fattori individuali propri della popolazione giovanile, è importante considerare l'impatto di variabili ambientali, familiari (sono più a rischio i giovani appartenenti a famiglie di giocatori) e situazionali (comunità recentemente colpite dal recente sisma di agosto-ottobre 2016).</td></tr>
<tr><td colspan="6">Target: soggetti che non hanno ancora avuto esperienze di GA ma che presentano un rischio specifico patologico superiore alla media (soggetti vulnerabili); soggetti che hanno avuto esperienza problematica di GA ma in modo discontinuo, rilevata tramite strumenti diagnostici o screening, pur in assenza di dipendenza.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Setting: luoghi aggregativi.</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">A. Intercettare il bisogno attraverso servizi di sensibilizzazione, di aggancio e di educativa di strada in luoghi informali (piazze, centri aggregazione, zone antistanti sale giochi)</td><td rowspan="2">Numero di interventi di aggancio e di educativa di strada</td><td rowspan="2">• ASURDDP Integrati
• ATS</td><td rowspan="2">Enti titolari delle azioni</td><td rowspan="2">Almeno 4 interventi per Area vasta/anno</td></tr>
<tr><td>risultati</td><td>Ridurre l'evoluzione del GA in GAP</td></tr>
</table>

azioni	Interventi di aggancio e di educativa di strada				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Realizzare interventi precoci verso fasce a rischio e vulnerabili		Numero di interventi di diagnosi precoce	ASUR DDP Integrati	Enti titolari delle azioni	Almeno 4 interventi per Area vasta/anno
risultati	Ridurre l'evoluzione del GA in GAP				
azioni	Interventi con unità di strada nei luoghi sensibili				

<table>
<tr><th colspan="6">Obiettivo generale 4
Consulenza e ascolto</th></tr>
<tr><td colspan="6">Razionale: il potenziamento e/o l'attivazione di punti di primo ascolto e di iniziative di informazione a supporto delle persone coinvolte nel gioco d'azzardo patologico e loro familiari ha lo scopo di effettuare la presa in carico precoce, orientare ed accompagnare ai servizi sociali e socio-sanitari attivi nei rispettivi contesti territoriali e svolgere una azione di animazione territoriale. Le organizzazioni territoriali (enti pubblici, privati, EEAA, terzo settore) dovranno essere in grado di offrire una rete di sostegno alle problematiche non sanitarie del giocatore (es. consulenza legale, interventi antiusura etc.) poiché le persone con GAP sono facilmente preda di usura e sfruttamento da parte di organizzazioni criminali. E' quindi necessario prevedere piani e programmi che tengano conto di questo aspetto che può creare gravi problemi sia per l'individuo sia per la sua famiglia.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Evidenze: In Italian Journal on Addiction .- numero monografico del 2012 dedicato al gioco d'azzardo patologico, esaminando nel dettaglio le tipologie di trattamento offerte dalla rete dei servizi, si osserva che l'ascolto risulta il trattamento più erogato, seguito da interventi di counselling effettuati all'interno della struttura e telefonici, rispettivamente il 61% e il 50%. Si deduce pertanto che la domanda prevalente è quella di una informazione più estesa possibile dei rischi connessi al problema per cogliere i primi segnali indicatori di pericolo e porre così in atto strategie di intervento immediato, disponendo di punti di ascolto e trattamento.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Target: giocatori problematici e patologici</td></tr>
<tr><td colspan="6">Setting: counseling telefonico, sportelli di ascolto</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">A. Fornire informazioni sull'offerta di servizi e sulle possibilità di cura</td><td rowspan="3">Numero di casi che accedono al trattamento attraverso il NVR</td><td rowspan="3">NVR</td><td rowspan="3">• Ente gestore del NVR
• Sistema informativo regionale</td><td rowspan="3">Almeno 6 casi/anno per ciascuna Area vasta</td></tr>
<tr><td>risultati</td><td>• Miglioramento dei processi di accesso al trattamento
• Aumento delle prese in carico</td></tr>
<tr><td>azioni</td><td>Servizio di counseling telefonico</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">B. Offrire un primo contesto di accoglienza della domanda e motivare verso una presa in carico</td><td>b) numero degli sportelli/Area vasta</td><td>• ASUR DDP Integrati</td><td>Sistema informativo</td><td>- almeno 1 sportello dedi-</td></tr>
</table>

risultati	• Miglioramento dei processi di accesso al trattamento • Aumento delle prese in carico	b1) numero di casi che accedono agli sportelli b2) numero di casi che accedono al trattamento attraverso gli sportelli	• Enti accreditati	regionale	cato/Area vasta - almeno 20 casi/anno per Area vasta - almeno 6 casi/anno per Area vasta
azioni	Attivare o potenziare sportelli d'ascolto				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
C. Tutelare le persone attraverso supporto di tipo economico, legale e finanziario		Realizzazione di reti territoriali di organizzazioni (Enti Pubblici, Privati, EEAA, Terzo Settore) che offrano sostegno alle problematiche non sanitarie del giocatore	• ASUR DDP Integrati • Enti accreditati • Associazioni di tutela del cittadino e del consumatore	Enti titolari delle azioni	- Almeno 1 protocollo di collaborazione / Area vasta
risultati	Offrire, oltre alla cura, servizi di assistenza e di tutela economica, legale e finanziaria anche come strumento di contrasto all'usura				
azioni	Censimento delle organizzazioni di tutela del cittadino e del consumatore in ogni Area vasta e creazione di una rete regolata da protocolli di collaborazione				

Obiettivo generale 5 **Presa in carico, cura e riabilitazione**
Razionale: il gioco d'azzardo patologico è comparso nella Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9) nel 1977 e nel 1980 è stato inserito nella sezione dei "Disturbi del controllo degli impulsi non altrimenti classificati" del DSM-III. Nella quinta edizione del DSM (2013), pubblicata nel maggio del 2013, la denominazione viene modificata da gioco d'azzardo patologico (GAP) a DGA. Il quadro sindromico, il correlato cerebrale, la comorbilità, la fisiologia e il trattamento del DGA sono molto simili a quelli dei comportamenti di abuso e dipendenze, sebbene non comporti l'assunzione di sostanze psicoattive. In entrambe le patologie risulta esserci una correlazione con un'alterazione del sistema della gratificazione, caratterizzata da craving e da una coartazione delle modalità e dei mezzi con cui il soggetto si procura il piacere. Per la presa in carico, cura e riabilitazione è necessario pertanto un intervento integrato e multidimensionale che preveda oltre al trattamento farmacologico parallelamente quello psicologico, riabilitativo e di inclusione ed il coinvolgimento non solo del paziente ma anche dei familiari e della rete sociale di riferimento. Rispetto alla cura e alla riabilitazione, l'utenza è rappresentata dalle persone che si rivolgono ai servizi, o sono già pazienti in carico, o vengono intercettati dalle UdS, laddove presenti. Le principali azioni da perseguire si concentrano oltre che sui singoli fattori di rischio individuali anche su quelli ambientali, che siano in grado di favorire processi di inclusione socio-lavorativa. Esiste un bisogno rilevante di interventi innovativi relativi alla offerta residenziale per questa tipologia di dipendenza. Il gambling è una malattia cronica che può vivere delle fasi di recidiva in qualsiasi momento della vita, quindi i servizi hanno il dovere di essere presenti nelle fasi successive ai trattamenti sanitari. Un follow up anche telefonico prolunga l'alleanza terapeutica e aiuta la persona a non sentirsi sola ricordandole che può sempre contare su delle figure di supporto che l'hanno sostenuta fino a quel momento. Al contempo anche la dipendenza da nuove tecnologie e dai social network necessita di pari considerazione. L'internet addiction disorder (IAD) è il disordine da dipendenza da internet, IL social-network addiction è la dipendenza dai più famosi social network, il "VGA" infine è l'uso eccessivo o compulsivo di videogiochi che interferisce con la vita quotidiana di una persona: chi ne soffre andrà parimenti preso in carico al fine di un trattamento sanitario come quello che avverrà per il GAP e anche nelle fasi successive ai trattamenti sanitari stessi.
Evidenze: molti studi hanno evidenziato che il gioco patologico vada trattato sempre e che è preferibile sottoporre il giocatore patologico a un trattamento clinico piuttosto che lasciarlo al suo destino (Hodgins DC, Stea JN, Grant JE. Gambling disorders. Lancet 2011; 378: 1874-84; 113. Pallesen S, Mitsem M, Kvale G, Johnsen BH, Molde H. Outcome of psychological treatments of pathological gambling: a review and meta-analysis. Addiction 2005; 100: 1412-22.) Per quanto riguarda l'accoglienza e lo screening la letteratura suggerisce di indagare i problemi e le risorse nelle diverse aree vitali del paziente (personale, familiare, sociale, economica, lavorativa). Gli strumenti della valutazione sono rappresentati dal colloquio clinico, questionari e scale di valutazione standardizzate, dalle interviste per lo più semi-strutturate e da schede per la misurazione di fenomeni specifici. Per fare qualche esempio il SOGS viene impiegato per lo screening e la stadiazione, i criteri del DSM-5 per la diagnosi, il GCRS per la valutazione delle distorsioni cognitive, il MATE o l'euroASI per la valutazione dimensionale, l'SF-36 per la qualità della vita, il MARE o la SCID per i disturbi di personalità e comorbilità e la BIS-11 per l'impulsività. A livello scientifico per quanto riguarda il trattamento farmacologico sono state utilizzate nel trattamento del DGA quasi tutte le classi di farmaci psicotropi, dagli antidepressivi, agli stabilizzatori dell'umore, gli antagonisti degli oppiacei e gli antipsicotici atipici mentre l'approccio psicologico che ha accumulato maggiori evidenze di efficacia è quello cognitivo-comportamentale. Altri trattamenti previsti sono di natura sociale e legale. Partendo dai problemi finanziari dei pazienti connessi al gambling, poi, la letteratura suggerisce un'offerta di trattamenti e prestazioni che ha a che fare con la gestione controllata del denaro. Cibin M, Hinnenthal I. Il trattamento residenziale breve delle dipendenze da alcol e cocaina. Il modello Soranzo SEEd Edizioni Scientifiche 2011

mette in evidenza la necessità di interventi a carattere intensivo e di breve durata per questo tipo di pazienti, che presentano un grado maggiore di integrazione sociale. Infine si rappresenta la necessità di ambulatori dedicati: i locali utilizzati per le attività di diagnosi e cura, comuni anche ad altre tipologie di dipendenti patologici, si sono dimostrati un elemento che ostacola l'accesso dei gamblers ai servizi offerti dai Servizi per le dipendenze.					
Target: giocatori patologici					
Setting: ambulatori, ambienti dove si realizzano i programmi ergoterapici, gruppi di auto-mutuo aiuto					
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
A. Garantire e qualificare processi di diagnosi e cura con interventi multi-disciplinari verso giocatori e loro familiari		Definizione di prassi che prevedono l'intervento e il coordinamento di tutti i membri dell'équipe	ASUR DDP integrato	Ente titolare dell'azione	1 protocollo operativo per ogni DDP Integrato
risultati	Processi diagnostico-terapeutici qualificati				
azioni	Stesura di protocollo operativo ad hoc				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Sostenere il progetto di cura con interventi di tipo riabilitativo e di reinserimento nel tessuto relazionale e lavorativo		Numero di borse-lavoro e/o di tirocini formativi	• ASUR DDP Integrati • Enti accreditati	Sistema informativo regionale	Trattamenti ergo terapici per almeno il 20% dei pazienti GAP in carico per DDP Integrato
risultati	Maggiore efficacia del trattamento				
azioni	Progettazione di interventi riabilitativi ergoterapici				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
C. Offrire un trattamento riabilitativo residenziale e semiresidenziale (per fasce orarie in giorni feriali e fine settimana intensivi)		Numero di persone in trattamento e esito dei percorsi terapeutici	• Enti accreditati	Sistema informativo	- offerta di almeno un

risultati	Maggiore ritenzione in trattamento		• ASUR DDP Integrati	regionale	modulo residenziale e semiresidenziale per Area vasta - Ritenzione nel programma terapeutico: almeno il 60% per trattamenti res., almeno 70% per semiresid.
azioni	Attivazione o potenziamento di servizi residenziali e semiresidenziali specifici per GAP				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
C. Sostegno a persone trattate che hanno ridotto la compulsività al gioco ma permangono nell'area del rischio della problematica		Collaborazioni con associazioni del territorio per interventi di supporto (anche in gruppi di auto-mutuo aiuto)	• ASUR DDP Integrati • Associazioni e gruppi AMA	Sistema informativo regionale	- Almeno 1 protocollo di collaborazione con associazioni del territorio
risultati	Prevenzione della recidiva				
azioni	Censimento delle associazioni e gruppi AMA, definizione di protocolli di collaborazione				

<table>
<tr><th colspan="6">Obiettivo generale 6
Monitoraggio del fenomeno</th></tr>
<tr><td colspan="6">Razionale: L'epidemiologia del gioco patologico, rispetto a quella delle altre dipendenze (tossicodipendenza, alcolismo, ecc.), ha ricevuto poca attenzione conseguentemente anche alla difficoltà incontrata nel tempo a considerare il gioco un fattore patogeno in grado di generare dipendenza. I dati oggi a disposizione suggeriscono invece un lavoro di maggiore comprensione della patologia e dei suoi meccanismi eziopatologici. Le metodologie utilizzate nella definizione delle dimensioni da indagare e dai relativi indicatori, faranno riferimento ad un approccio di tipo partecipato e aperto, al fine di dare ai portatori di interesse competenze e strumenti operativi, ma anche a creare una rete di attori sensibilizzati e sollecitati a giocare un ruolo attivo nella pianificazione di interventi futuri.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Evidenze: il fenomeno, date le dimensioni che sta assumendo a livello nazionale, va indagato con ricerche epidemiologiche a livello locale e su scala regionale. Dai dati nazionali si evince infatti che, a partire dal 2003, il volume del gioco d'azzardo in Italia ha avuto un andamento crescente. Secondo i dati del Ministero della salute del 2012, la stima dei giocatori d'azzardo problematici varia dall'1,3% al 3,8% della popolazione generale, mentre la stima dei giocatori d'azzardo patologici varia dallo 0,5% al 2,2%10. Bastiani et al. hanno rielaborato dati ottenuti dalla ricerca IPSAD-Italia 2007-08 (Italian Population Survey on Alcohol and Other Drugs) curata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Gli autori hanno stimato una prevalenza di problematiche da gioco d'azzardo nel 2,3% della popolazione giovane (15-24 anni) e del 2,2% della popolazione adulta (25-64 anni). Se si considerano anche coloro che presentano problemi lievi (6,9% nei giovani vs 5,8% negli adulti) è possibile ipotizzare che quasi 1 italiano su 10 potrebbe avere qualche problema con il gioco.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Target: popolazione 15-74 anni ed utenza dei servizi</td></tr>
<tr><td colspan="6">Setting: territorio regionale</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">A. Monitorare e studiare il fenomeno a livello regionale</td><td rowspan="2">Disponibilità di dati ed informazioni maggiori sul fenomeno e sull'utenza</td><td rowspan="2">• CNR – studi Espad e Ipsad Italia
• Agenzia regionale Sanitaria (Osservatorio regionale dipendenze) sentita la Consulta regionale dipendenze</td><td rowspan="2">Agenzia regionale Sanitaria (Osservatorio regionale dipendenze)</td><td rowspan="2">Un report annuale a cura dell'Osservato-rio regionale dipendenze</td></tr>
<tr><td>risultati</td><td>Disponibilità di dati ed informazioni sul fenomeno e sull'utenza funzionali alla valutazione del Piano ed alla programmazione</td></tr>
<tr><td>azioni</td><td>Redazione di un progetto regionale di monitoraggio e di studio</td><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="6">Obiettivo generale 7
Valutazione degli interventi</th></tr>
<tr><td colspan="6">Razionale: negli ultimi anni le attività nel campo del gioco d’azzardo patologico si sono moltiplicate. Tuttavia la maggior parte dei progetti non sono stati valutati opportunamente ed esiste perciò la necessità improrogabile di migliorare la conoscenza delle modalità di “valutazione della efficacia” e di rendere possibile lo scambio delle esperienze e dei risultati. L’Osservatorio regionale dipendenze può mettere a punto metodi di valutazione scientifica allo scopo di favorire il miglioramento della qualità di tutto l’ampio spettro degli interventi di prevenzione cura riabilitazione e reinserimento previsti dal piano. La valutazione di processo – monitoraggio - accompagnerà l’intera implementazione del progetto e renderà possibili aggiustamenti in itinere, fornendo informazioni utili per un eventuale miglioramento o riprogettazione dell’intervento in caso di scarto tra il piano originario e la sua realizzazione. Il piano di valutazione di esito darà anzitutto un giudizio conclusivo rispetto alla capacità del piano di raggiungere i destinatari previsti, integrandosi, in tal senso, con l’attività di monitoraggio.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Evidenze: in letteratura sono poche le ricerche esistenti in questo campo, soprattutto in Italia. Se ne elencano le più importanti:
• Delfabbro P. (2008). Evaluating the effectiveness of a limited reduction in electronic gaming machine availability on perceived gambling behaviour and objective expenditure. International Gambling Studies, 8 (2): 151-165, DOI: 10.1080/14459790802139983
• Derevensky J., Sklar A., Gupta R., Messerlian C. (2010). An empirical study examining the impact of gambling advertisements on adolescent gambling attitudes and behaviors. International Journal of Mental Health and Addiction, 8: 21-34, DOI: 10.1007/s11469-009-9211-
• Ferland F., Ladouceur R., Vitaro F. (2005). Efficiency of a gambling prevention program for youths: Results from the pilot study. Encephale, 31(4): 427-436., DOI: 10.1016/S0013-7006(05)82404-2
• Gaboury A., Ladouceur R. (1993). Evaluation of a prevention program for pathological gambling among adolescents. Journal of Primary Prevention, 14: 21-28., DOI: 10.1007/BF01324653
• Ladouceur R., Sylvain C., Gosselin P. (2007). Self-exclusion program: A longitudinal evaluation study. Journal of Gambling Studies, 23(1): 85-94.
Per valutare gli interventi di prevenzione attuati ed i programmi di cura negli aspetti di processo e di esito si farà altresì riferimento alle pubblicazioni ed alle ricerche nel più esteso campo delle dipendenze patologiche.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Target: tutti i target indicati negli obiettivi generali precedenti</td></tr>
<tr><td colspan="6">Setting: Regione Marche</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">A. Valutare gli interventi di prevenzione attuati</td><td rowspan="2">I medesimi previsti dal Piano regionale della Prevenzione</td><td rowspan="2">• Regione Marche
• Agenzia regionale Sanitaria</td><td rowspan="2">Agenzia regionale Sanitaria (Osservatorio regionale</td><td rowspan="2">Un report annuale a cura dell’Osservato-rio regionale dipendenze</td></tr>
<tr><td>risultati</td><td>Disponibilità di dati ed informazioni sulla efficacia degli interventi di prevenzione previsti dal Piano e sulle criticità</td></tr>
</table>

azioni	Redazione di un progetto regionale di valutazione		(Osservatorio regionale dipendenze)	dipendenze)	
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Valutare i programmi di cura		Progetto di valutazione dei programmi trattamentali	• Regione Marche • Agenzia regionale Sanitaria (Osservatorio regionale dipendenze)	Agenzia regionale Sanitaria (Osservatorio regionale dipendenze)	Un report annuale a cura dell'Osservatorio regionale dipendenze
risultati	Disponibilità di dati ed informazioni sui processi di cura				
azioni	Redazione di un progetto regionale di valutazione degli esiti trattamentali				

<table>
<tr><th colspan="6">Obiettivo generale 8
Formazione</th></tr>
<tr><td colspan="6">Razionale: La formazione e l’aggiornamento congiunto degli operatori sociali e sanitari delle organizzazioni impegnate nella realizzazione del Piano regionale GAP e della dipendenza da nuove tecnologie e social network appare strategica per fornire una base comune e condivisa di conoscenze e favorire lo sviluppo del sistema integrato territoriale. La formazione e l’aggiornamento degli operatori riguarda le caratteristiche sociali, culturali, economiche ed epidemiologiche del fenomeno, la prevenzione, la cura ed il reinserimento dei gamblers secondo un modello di “community care”. La metodologia formativa deve necessariamente privilegiare un metodo attivo che consenta ai partecipanti di integrare le conoscenze “situazionali” derivanti dall’esperienza sul campo, nei territori di provenienza, con i saperi scientifici e le prassi operative validate.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Evidenze: L' attività di prevenzione e di cura della dipendenza da gioco d’azzardo patologico trovano nella formazione integrata una pratica consolidata. Il processo formativo rappresenta un’opportunità di integrazione professionale tra i diversi soggetti impegnati nell’attuazione del piano. Una consolidata letteratura conferma l’efficacia di metodologie basate sulla formazione orientata all’intervento. Il fondamento della metodologia della formazione-intervento si ritrova nelle sue origini sperimentali, e ha una connotazione precisa che si sostanzia in tre parole significative: partecipazione, progettazione e apprendimento. Si basa infatti sul presupposto che, per promuovere un cambiamento, si debba alimentare un’ampia partecipazione degli attori che ne sono coinvolti direttamente o indirettamente. La confluenza di più attori e quindi la disponibilità di più competenze lungo un processo di apprendimento orientato all’azione porta a ricercare e condividere soluzioni innovative e di maggiore soddisfazione generale consentendo di sviluppare un apprendimento sia individuale che collettivo.</td></tr>
<tr><td colspan="6">Target: operatori e portatori d’interesse</td></tr>
<tr><td colspan="6">Setting: formazione territoriale locale e formazione di livello regionale</td></tr>
<tr><th colspan="2">Obiettivo specifico</th><th>Indicatori</th><th>Soggetto attuatore</th><th>Fonte di verifica</th><th>Valori attesi</th></tr>
<tr><td colspan="2">A. Formare, supervisionare, aggiornare reti territoriali qualificate di operatori e portatori d’interesse (mmg, pls, polizie locali, esercenti…)</td><td rowspan="2">Numero dei programmi formativi territoriali</td><td rowspan="2">ASUR DDP
Integrati
Enti accreditati per la formazione (per gli esercenti)</td><td rowspan="2">ASUR DDP
Integrati</td><td rowspan="2">Realizzazione di almeno un programma formativo/anno per territorio</td></tr>
<tr><td>risultati</td><td>Disponibilità di una rete di operatori e di competenze qualificate sul GA-GAP e sulla dipendenza da nuove tecnologie e social network</td></tr>
</table>

azioni	Progettazione e realizzazione di programmi formativi territoriali				di competenza di STDP
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
B. Formare, supervisionare, aggiornare una rete qualificata di professionisti del sistema dei servizi socio-sanitari per le dipendenze		Programma formativo regionale	Regione Marche	Regione Marche	Realizzazione di un programma formativo regionale per gli operatori dei servizi per le dipendenze
risultati	Disponibilità di una rete di operatori e di competenze qualificate sul GAP e sulla dipendenza da nuove tecnologie e social network				
azioni	Progettazione e realizzazione di un programma regionale di formazione				
Obiettivo specifico		**Indicatori**	**Soggetto attuatore**	**Fonte di verifica**	**Valori attesi**
C. Formare docenti ed educatori per l'Educazione tra Pari		Numero di incontri per educatori e docenti	ASUR DDP Integrati	ASUR DDP Integrati	Realizzazione di almeno due incontri/anno per territorio di competenza del STPD
risultati	Disponibilità di dati ed informazioni sui processi di cura				
azioni	Organizzare incontri di formazione e informazione per docenti ed educatori tra pari				

4. STRATEGIA REGIONALE

a. Linee d'intervento

Il presente Piano è finalizzato al contrasto della diffusione del GAP e della dipendenza da nuove tecnologie e social network attraverso le linee d'intervento/obiettivi generali ed obiettivi specifici indicati nel paragrafo 3.b

b. Funzioni e competenze

La Regione svolge le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi previsti dal presente Piano, in collaborazione con il CNR e con l'Osservatorio regionale dipendenze, e definisce i criteri di ripartizione del fondo nazionale e delle risorse proprie. Definisce inoltre il programma di formazione di livello regionale.

All'attuazione del Piano concorrono le seguenti organizzazioni del sistema di contrasto:

Enti/organizzazioni	Aree di competenza
L'Azienda sanitaria unica regionale Marche (ASUR), attraverso i Dipartimenti integrati per le dipendenze Patologiche (DDP) ed i Dipartimenti di Prevenzione (DP)	Prevenzione, informazione, consulenza, valutazione, diagnosi, trattamento, riabilitazione
Gli enti del privato sociale accreditati nel settore delle dipendenze (EA)	Prevenzione, informazione, consulenza, valutazione, trattamento, riabilitazione (nell'ambito dei programmi territoriali dei DDP Integrati)
Gli Ambiti territoriali sociali (ATS)	Prevenzione, informazione, sensibilizzazione (nell'ambito dei programmi dei DDP Integrati)
Le autonomie scolastiche	Prevenzione, informazione, sensibilizzazione in ambito scolastico, in collaborazione con ATS, ASUR, enti accreditati (nell'ambito dei programmi dei DDP Integrati)
Le associazioni di auto-mutuo aiuto	Rete di socializzazione e sostegno, in stretta collaborazione con DDP Integrati
Le associazioni di tutela dei consumatori, le fondazioni antiusura	Consulenza, assistenza legale, economica e finanziaria, contrasto all'usura, (nell'ambito dei programmi dei DDP Integrati)
Altri soggetti della cooperazione sociale e dell'associazionismo con esperienza specifica nel settore della dipendenza da gioco d'azzardo, anche online; associazioni delle famiglie componenti della Consulta regionale per la famiglia	Informazione, educazione, consulenza in stretta collaborazione con DDP Integrati (nell'ambito dei programmi dei DDP Integrati)

5. TARGET

Nella logica della complessità della prevenzione universale l'intervento è destinato a tutte le fasce della popolazione. Per interventi di tipo selettivo ed indicato, in genere più efficaci in ambito scolastico e familiare, il principale target di riferimento è quello a maggior rischio di sviluppo di una dipendenza dal GA e da nuove tecnologie e social network:

- giocatori problematici, con potenziale viraggio verso la compulsione;
- adolescenti vulnerabili con comportamenti problematici e propensione al rischio;
- persone con familiarità al GA;
- giovani con difficoltà nel controllo dell'impulsività;
- persone in grave disagio economico e con indebitamento;
- soggetti che consumano sostanze illegali o alcolici;
- adulti/anziani con carenti attività ricreative e socializzanti;
- soggetti dipendenti patologicamente dalle nuove tecnologie informatiche e dai social network.

Il target secondario è costituito da famiglie, insegnanti, esercenti, medici e pediatri.

Per una corretta comprensione del fenomeno e un uso critico della prevenzione, è bene precisare che le categorie elencate indicano condizioni in cui il fattore di pericolo (impulsività, uso di alcolici o disagio economico) non rappresenta la causa fondante ma, in genere, una variabile ultima o scatenante della dipendenza. L'origine del gioco d'azzardo patologico, come di qualsiasi altra condotta compulsiva, deve infatti essere rintracciata nella sfera della sofferenza della persona, che priva di adeguati strumenti di gestione, utilizza la via dello scarico comportamentale dell'angoscia.

Rispetto alla cura e alla riabilitazione, l'utenza è rappresentata dalle persone che si rivolgono ai servizi, o sono già pazienti in carico, o vengono intercettati dalle UdS, laddove presenti.

Le principali azioni da perseguire si concentrano sui singoli fattori di rischio individuali ed ambientali. Oltre che ridurre l'offerta di consumo (sale giochi, …) e le condizioni di accesso (divieti secondo l'età e sistemi di segnalazione di comportamenti problematici), occorrerà fornire informazioni sulle reali possibilità di vincita e promuovere nel territorio alternative di svago improntate alla socializzazione e all'integrazione (associazioni sportive, luoghi di incontro e aggregazione, …).

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' - INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE

a. Prevenzione

La prevenzione dei comportamenti di dipendenza mira ad accrescere i fattori di resilienza e ridurre la vulnerabilità. È dimostrato che un intervento precoce ha un impatto maggiore di uno operato in tempi successivi.

In tema di prevenzione primaria è importante differenziare il gioco dalla compulsione, valorizzando e promuovendo l'azione ludica sana (creativa, educativa, socializzante, valida a tutte le età) e informando sui rischi connessi all'azzardo. Quest'ultimo, benché non sia "problematico", presenta delle caratteristiche proprie, capaci di attivare comportamenti di dipendenza. Esperienze precedenti (vedi campagne di pubblicità mirate a promuovere il gioco responsabile) hanno evidenziato che vanno assolutamente evitati messaggi tolleranti nei contesti preventivi.

La Regione realizza inoltre distinte campagne informative sul rischio da dipendenza da GAP e quello da nuove tecnologie informatiche e social network.

Prevenzione del GAP e della dipendenza da nuove tecnologie informatiche e social network nel periodo dell'adolescenza

Massima attenzione deve essere rivolta all'adolescenza, dal momento che il ricorso al gioco d'azzardo può essere utilizzato come fonte di esperienze nuove ed emozionanti, sfida di sé, occasione di affrancamento dalle regole familiari, trasgressione del mondo degli adulti. Per le sue caratteristiche, inoltre ben si presta ad essere utilizzato come dispositivo di scarico della tensione, di negazione della noia e degli stati depressivi, di ristabilimento del senso di potenza in un periodo di incertezze. Nello specifico in questa età, le principali conseguenze si rintraccerebbero, oltre che nell'alto dispendio di denaro, nelle assenze dalle lezioni, negli scarsi risultati scolastici, nei furti, nella presenza di sintomi di tipo depressivo. E' importante poi segnalare la preoccupazione per il concomitante uso di sostanze e la comparsa di manifestazioni di disadattamento e di esclusione sociale.

Ricerche nazionali (Molinaro S., 2009 e Bono P., 2009) e internazionali (Ladouceur R. et al., 2002) hanno evidenziato che i giovani coinvolti in attività di GA hanno iniziato l'abitudine già a partire dalle Scuole Primarie per poi consolidarla in tarda adolescenza. A partire da quell'età sviluppano e mantengono pensieri irrazionali, col rischio di incorrere in gravi problemi personali e relazionali. Secondo Derevensky (2000) corretti atteggiamenti e giuste cognizioni sull'attività di gioco rappresentano una protezione per lo sviluppo di comportamenti patologici: è dimostrato che maggiore è la cultura scientifica e la preparazione matematica minore è la spesa in gioco d'azzardo (Contucci P., 2012; Canova P., Rizzuto D., 2016). E' invece fattore di rischio per i giovani il considerare il gioco un'occasione per rilassarsi, una innocua abitudine, un terreno in cui dimostrare abilità personali (Capitanucci et al., 2009).

La letteratura internazionale in ambito di prevenzione primaria suggerisce per la popolazione giovanile di mirare a:

- una cultura ludica sana che promuova la socializzazione, l'integrazione, il piacere della condivisione, l'evasione, lo sviluppo della personalità;
- un'esatta comprensione delle reali possibilità di vincita veicolando cultura scientifica e matematica come protezione dalle false credenze sul GA;
- informazioni sugli elementi che stimolano la compulsione al gioco (velocità, facilità, possibilità di ripetizione delle giocate, illusione di controllo, etc);
- le cosiddette abilità di vita (life skills) e in particolare le abilità cognitive - senso critico, pensiero creativo, capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni;
- l'utilizzo di metodologie adeguate, quali l'Educazione tra Pari (Peer Education), basate su processi di Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning).

Queste ultime metodiche hanno mostrato maggior efficacia rispetto agli interventi con adulti esperti in tema di dipendenza da sostanze psicoattive (Gottefredson, Wilson, 2003). Al contrario, il ruolo degli adulti (operatori della salute e docenti) si è rivelato, al contrario, fondamentale per l'impatto degli interventi e per il sostegno ai giovani che ricoprono il ruolo di PE (Bonino S., Cattelino E., 2008; vedi anche "Guadagnare Salute negli Adolescenti" – programma nazionale promosso dal CCm del Ministero della Salute).

Alla luce di quanto affermato e vista la validità e l'efficacia riconosciuta ai programmi di prevenzione finalizzati al potenziamento e al riconoscimento delle abilità sociali, un primo livello di azio-

ne avverrà in contesti gruppali (gruppi classe da preferire ai gruppi informali), finalizzate a diffondere:
- competenze sociali (capacità interpersonali utili per costruire relazioni positive)
- competenze emotive (comprensione e gestione delle emozioni)
- competenze cognitive (risolvere problemi, definire obiettivi, etc.).

Secondariamente, ci si disporrà a rimuovere le credenze errate (probabilità di vincita, capacità d'influenzare l'esito di una sessione).

Prevenzione selettiva e indicata

La prevenzione selettiva riguarda l'insieme degli interventi messi in atto verso le categorie considerate più vulnerabili rispetto alla problematica del GA. Sono ritenuti tali, secondo le recenti indagini Eurispes, i giovani e gli anziani.

Per i primi, l'OMS suggerisce di realizzare un numero consistente di sessioni a carattere educativo, sin dai primi anni di scuola, in cui contrastare il procedere del percorso di rischio avviato e rafforzare fattori protettivi e abilità di vita (life skills).

E' opportuno inoltre procedere con interventi di diagnosi precoce e di incremento della consapevolezza del soggetto (soprattutto se adolescente). Strategico è infine sostenere la famiglia a livello educativo. Laddove presenti le Unità di Strada, il campo di azione può essere esteso a luoghi a rischio (slot, bar, sale gioco etc…) e informali (piazze, parchi..).

Per la diagnosi verranno impiegati strumenti specifici (colloquio diagnostico, somministrazione di questionari, analisi del contesto familiare e sociale, studio dei fattori di rischio e di protezione). Conclusa la fase valutativa, si procederà con la strategia terapeutica più idonea per soggetto ed il nucleo familiare.

Riguardo l'età, si ritiene dover intervenire già a partire dagli 11 anni, periodo di sviluppo del pensiero operatorio formale (Piaget J.,1967) e di acquisizione della capacità di ragionamento astratto ipotetico-deduttivo. Tali competenze aiuteranno il giovane ad impadronirsi, attraverso interventi mirati e comunicazioni appropriate, di contenuti corretti.

Gli interventi devono incentivare il potenziamento di abilità, quali:
- senso critico: per l'analisi oggettiva di informazioni ed esperienze, valutando vantaggi e svantaggi e riconoscendo i fattori che influenzano atteggiamenti e comportamenti (probabilità di vincita, pressioni dei coetanei, influenza dei mezzi di comunicazione, ecc.);
- capacità di risolvere problemi (problem solving): favorire processi decisionali più consapevoli;
- prendere decisioni (decision making): saper scegliere in modo cosciente e costruttivo nelle diverse situazioni e contesti di vita.

Oltre a fattori individuali propri della popolazione giovanile, è importante considerare l'impatto di variabili ambientali, familiari (sono più a rischio i giovani appartenenti a famiglie di giocatori) e situazionali (comunità recentemente colpite dal recente sisma di agosto-ottobre 2016).

A questo proposito, sono noti infatti gli effetti rilevati, in termini di aumento di spesa, per il GA nella Regione Abruzzo dopo il terremoto del 2009. Diversi autori hanno rilevato come la perdita di speranza nel tessuto sociale, la difficoltà di trovare prospettive lavorative a breve termine, i lunghi tempi di ricostruzione abbiano inciso nella popolazione con una forte incidenza nel GA e con ripercussioni in termini di salute per la popolazione. Alla luce di questi dati diventa ancora più importante intervenire sui soggetti più vulnerabili attraverso il coinvolgimento di famiglie e scuola.

Anziani: favorire percorsi di socializzazione, attività ricreative e salutari (gruppi di cammino, ginnastica dolce, ….).

b. Informazione e consulenza

Il sistema promuove la massima informazione sui rischi del gioco d'azzardo, con strategie adeguate ai vari target (popolazione generale, giovani e adolescenti, adulti, anziani, soggetti a rischio, giocatori problematici) e contesti (luoghi del gioco, scuole, luoghi aggregativi, luoghi di lavoro, web, …). Il livello territoriale minimo di diffusione delle informazioni è l'Area vasta ASUR; è auspicabile l'integrazione ed il coordinamento tra gli interventi informativi delle aree vaste adiacenti. Le Unità di strada concorrono alla realizzazione di tale indirizzo.

Il numero verde regionale sulle dipendenze fornisce informazioni ed un primo livello di consulenza; qualora il caso necessiti di approfondimento l'operatore propone l'invio ai servizi dipartimentali territorialmente competenti.

La Regione realizza inoltre una campagna informativa multimediale sul GAP.

Presso ogni Area vasta vengono offerti anche interventi di supporto economico, legale e finanziario alle persone in condizioni di difficoltà determinate dal GAP e dalla dipendenza da nuove tecnologie informatiche e social network. A tal fine i DDP Integrati promuovono la ratifica di protocolli territoriali di collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori iscritte al Registro regionale previsto dall'articolo 4 della l.r. 14/2009 ("*Norme in materia di tutela dei consumatori e degli utenti*") che svolgono le attività previste dall'articolo 1 della stessa legge regionale, tra cui la tutela della salute e della sicurezza dei consumatori, la tutela degli interessi economici e giuridici dei consumatori, oltre che la promozione della formazione e dell'informazione dei consumatori e degli utenti. Nell'ambito dei programmi dipartimentali l'assistenza e la tutela sono a favore dei casi che contestualmente accettano di essere presi in carico dall'ASUR. I protocolli di collaborazione possono prevedere impegni economici a favore delle associazioni sopra indicate, negoziati territorialmente nell'ambito delle risorse assegnate a ciascuna Area vasta.

c. Diagnosi, cura e riabilitazione

In caso di gioco, l'intervento diagnostico e clinico è un atto di particolare delicatezza, dal momento che il problema è vissuto dalla persona in maniera scarsamente critica e consapevole (richiesta "senza una specifica domanda"), a volte presentato da altri (familiari, amici). Complica il quadro la concomitanza di assetti di personalità fragili, fortemente bisognosi di appoggio e sostegno per la soluzione dei propri bisogni, portati a manifestare all'esterno, attraverso azioni impulsive, pensieri, emozioni ed affetti.

Lo sforzo dei professionisti è far comprendere, al di là dell'urgenza e dell'emergenza imposti dalla condotta patologica, che il gioco è la manifestazione esterna di sofferenze e conflitti interni. Oltre a ricostruire l'evoluzione della problematica, insieme a tutte le disastrose conseguenze, questo comporta valutare il mondo interno del giocatore: la storia individuale, il profilo di personalità, il bilancio tra deficit e potenzialità psichiche disponibili. Si rivela inoltre fondamentale l'analisi delle risorse utilizzabili (individuali, familiari, materiali) su cui far leva per le varie fasi dell'intervento.

I Servizi territoriali dipendenze patologiche (STDP) diagnosticano e certificano la dipendenza patologica da gioco d'azzardo (ludopatia) e da nuove tecnologie informatiche e social network. La va-

lutazione diagnostica è condotta da un'équipe multidisciplinare (psicologo, medico, assistente sociale, consulenza legale e finanziaria), che accerta e certifica la dipendenza patologica al gioco d'azzardo. Documenta inoltre la presenza di altre patologie correlate.
Una volta restituito l'esito al soggetto che ha richiesto aiuto, l'equipe lo coinvolge nella definizione del progetto terapeutico che potrà avvenire a livello ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale. Dove necessario, è prevista degenza ospedaliera per accertamenti diagnostici specifici o somministrazione di terapia farmacologica.
Gli enti accreditati realizzano, ove necessari, i relativi percorsi di riabilitazione.
L'intervento terapeutico ha come scopo, oltre la soppressione del comportamento disturbante (trattamento sintomatico), sostenere, attraverso la cura, la persona nello sforzo di ristabilire il processo di salute e individuare nuove opportunità per la propria vita. Si pone anche l'obiettivo di restaurare quella relazionalità e quella quotidianità smarrite con l'isolamento al gioco.
Tutti i casi trattati vengono inseriti nel software regionale "Ippocrate".
I servizi curanti valutano l'efficacia dei trattamenti e trasmettono semestralmente alla Regione i relativi report statistici.

d. Formazione

Al fine di promuovere una cultura della prevenzione e della cura del GAP, e di garantire lo sviluppo di conoscenza e competenze specifiche agli operatori ed ai portatori d'interesse, la Regione stabilisce un programma formativo così articolato:

- Formazione regionale: destinata agli operatori del sistema dei servizi sociosanitari per le dipendenze;
- Formazione territoriale, a livello di ciascuna Area vasta, curata dai servizi territoriali, destinata ai portatori d'interesse in materia di GAP e di nuove tecnologie informatiche e social network (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, insegnanti, esercenti, forze dell'ordine, amministratori locali, …).

Il programma formativo viene elaborato da un apposito comitato regionale composto:

- dal dirigente del Servizio politiche sociali e sport, che lo presiede, o suo delegato;
- da 2 rappresentanti dell'ASUR, designati dall'ASUR stessa.

Il programma formativo è elaborato sentiti gli ATS, gli enti accreditati aderenti al CREA e all'ACUDIPA ed altri esperti, nonché le associazioni ed i comitati che si occupano di azzardopatia e di altre forme di ludopatia.

7. RESPONSABILITA' DELLE AZIONI

Il presente Piano prevede azioni di livello e responsabilità Regionali ed azioni di livello e responsabilità territoriali (di Area vasta o di STDP) attribuibili all'ASUR, agli enti accreditati, agli ATS, ove opportuno in collaborazione con altre associazioni, fondazioni, gruppi di auto-mutuo aiuto portatori d'interesse.
Nel dettaglio si veda il paragrafo 3.d Tabella 2.

8. RISORSE E PIANO FINANZIARIO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

a. Il fondo nazionale

Ai sensi della legge 208/2015 (legge stabilità 2016), presso il Ministero della Salute è stato istituito il fondo nazionale per il GAP. Per la dotazione del Fondo è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016. Il Fondo è ripartito tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2016.

La quota attribuita alla Regione Marche è di € 1.295.925,00 per ciascun anno 2016, 2017 e 2018.

A seguito del ricorso al TAR del Lazio da parte del Codacons nazionale, componente dell'osservatorio nazionale sul GAP, contro il Ministero della Salute, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso con sentenza n. 10525 del 17/10/2017 che ha sospeso l'efficacia dell'atto amministrativo ministeriale con cui sono stati trasferiti i fondi alle Regioni.

In attesa della risoluzione del ricorso, quindi, all'attuazione del presente Piano concorrono le sole risorse regionali del fondo sanitario indistinto 2016/2017 e 2018 per il periodo di riferimento complessivamente pari ad € 2.631.850,00.

b. Criteri di ripartizione e di assegnazione del fondo

Il fondo complessivo viene ripartito per linee d'intervento come segue:

- Prevenzione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione: 50%;
- Consulenza, ascolto, cura e riabilitazione: 41%;
- Monitoraggio e valutazione: 1,5%;
- Formazione: 4%;
- Spese di gestione fisse: 3,5%.

Eventuali minori spese vengono destinate alle attività di prevenzione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

La ripartizione dei singoli obiettivi può essere annualmente modificata sulla base delle verifiche di attuazione del piano.

Eventuali ulteriori risorse disponibili possono essere impiegate in esercizi finanziari successivi.

Il fondo, esclusa la quota a gestione diretta regionale, viene ripartito territorialmente come segue:

- il 70% proporzionalmente alla popolazione residente nel territorio di ciascuna Area vasta ASUR;
- il 30% proporzionalmente all'estensione territoriale di ciascuna Area vasta ASUR.

Per motivi contabili il fondo indistinto 2016 (€ 1.295.925,00) è stato ripartito secondo il criterio sopra indicato ed assegnato con decreto n. 182/IGR/2016 a cinque enti accreditati ai sensi della l.r. 21/2016 che esercitano, in forma associata (ATI) con tutti gli enti territoriali accreditati presso il SSR , o convenzionati o contrattualizzati con l'ASUR nel settore delle dipendenze, la funzione di ente capofila di ciascuna Area vasta come segue:

- 4 enti designati dal Coordinamento regionale enti accreditati (CREA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli ATS, per l'attuazione dei programmi dipartimentali di Area vasta;

- 1 ente designato dall'Associazione cura dipendenze patologiche (ACUDIPA), con vincolo di utilizzo integrato e coordinato delle risorse economiche con le strutture dipartimentali (dipendenze e prevenzione) dell'ASUR e con gli ATS per l'attuazione dei programmi dipartimentali di Area vasta.

L'annualità 2017, pari ad € 15.000,00, è stata destinata al finanziamento del Numero Verde Regionale sulle dipendenze, così come la quota pari ad € 25.000,00 dell'annualità 2018.
La restante quota del fondo 2018 viene ripartita ed assegnata come segue:

- 83% all'ASUR per la realizzazione dei programmi integrati d'Area vasta;
- 12% agli ATS per attività di prevenzione, informazione, sensibilizzazione previste nei programmi d'Area vasta, che concorrono alla quota complessiva di risorse destinate alla prevenzione sopra indicata (50%);
- 5% a gestione regionale diretta per attività di monitoraggio e valutazione, di comunicazione e di formazione di livello regionale.

RISORSE E PIANO FINANZIARIO

FONDI UTILIZZATI

OBIETTIVI GENERALI	FONDO SANITARIO INDISTINTO 2016	FONDO SANITARIO INDISTINTO 2017	FONDO SANITARIO INDISTINTO 2018	TOTALE
1. Informazione, educazione e sensibilizzazione 2. Prevenzione ambientale ed universale 3. Prevenzione selettiva ed indicata	€ 647.962,50		€ 647.962,50	€ 1.295.925,00
4. Consulenza e ascolto 5. Presa in carico, cura e riabilitazione	€ 531.329,25	€ 15.000,00	€ 556.329,25	€ 1.102.658,50
6. Monitoraggio del fenomeno 7. Valutazione degli interventi	€ 19.438,87		€ 19.438,87	€ 38.877,74
8. Formazione	€ 51.837,00		€ 51.837,00	€ 103.674,00
Spese di gestione (fisse)	€ 45.357,38		€ 45.357,38	€ 90.714,76
TOTALE	**€ 1.295.925,00**	**€ 15.000,00**	**€ 1.320.925,00**	**€ 2.631.850,00**

Le attività per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone con dipendenze da nuove tecnologie e social network sono finanziabili esclusivamente con il fondo sanitario regionale indistinto.

9. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO

a. Comitato regionale di coordinamento

Per il coordinamento dell'attuazione del Piano regionale, presso la Regione è istituito un comitato così composto:

- 2 rappresentanti della struttura regionale competente in materia di dipendenze;
- 2 rappresentanti dell'ASUR;
- 2 rappresentanti degli ATS.

Il Comitato è presieduto dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di politiche sociali o suo delegato.

Il Comitato si riunisce periodicamente per verificare lo stato di attuazione del Piano a livello territoriale e per esaminare eventuali criticità attuative, formulando le relative proposte di soluzione.

b. Monitoraggio

Per il monitoraggio del fenomeno nelle Marche si fa riferimento agli studi IPSAD ed ESPAD del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con il quale è in corso di definizione un accordo di collaborazione.

Il monitoraggio del Piano d'azione regionale è affidato all'Osservatorio regionale dipendenze istituito presso l'Agenzia regionale sanitaria, che redige un Rapporto annuale di monitoraggio e valutazione.

c. Valutazione delle azioni realizzate

La valutazione delle azioni previste nel Piano è affidata al Comitato regionale di coordinamento, in collaborazione con l'Osservatorio regionale dipendenze istituito presso l'Agenzia regionale sanitaria, che redige un Rapporto annuale di monitoraggio e valutazione.

10. MODALITA' OPERATIVE

Ciascun ente beneficiario (enti accreditati capofila, ASUR, Ambiti territoriali sociali) è responsabile della gestione amministrativa delle risorse assegnate, che vengono utilizzate obbligatoriamente secondo il programma di Area vasta predisposto presso ciascun DDP, nel rispetto degli indirizzi Regionali e delle linee d'intervento sopra indicate.

I programmi territoriali vengono redatti con il concorso dei Servizi territoriali per le dipendenze (STDP), degli enti accreditati, degli Ambiti territoriali sociali, sentita l'Assemblea del DDP integrato. In materia di prevenzione gli obiettivi e gli interventi devono essere coerenti e coordinati con il Piano regionale della Prevenzione 2014/2018. Entro 45 giorni dall'approvazione del presente Piano ciascuna Area vasta ASUR trasmette alla Giunta regionale, Servizio Politiche Sociali e Sport, il relativo programma territoriale attuativo del Piano regionale, redatto secondo lo schema che sarà approvato con atto dirigenziale successivo.

I programmi territoriali dovranno prevedere anche apposita sezione dedicata alle dipendenze da nuove tecnologie informatiche e social network; i servizi territoriali degli Enti accreditati concorrono alla redazione di questa apposita sezione assieme agli Ambiti territoriali sociali competenti per territorio.

Ciascun programma deve prevedere il più ampio e capillare coinvolgimento degli ATS, delle scuole, dei medici di famiglia, dei pediatri di libera scelta, dell'associazionismo compresi i gruppi di auto-mutuo aiuto (ai sensi della l.r. 3/2017, articolo 12), delle famiglie, degli esercenti (ove disponibili) e delle principali organizzazioni attive nella comunità portatrici d'interesse. Il Programma deve prevedere altresì forme di coordinamento/collaborazione con enti che erogano servizi di assistenza legale e per il contrasto all'usura nei confronti di persone con problemi economici determinati dal GAP.

Il programma potrà essere adottato con atto del direttore d'Area vasta, ovvero al programma dovrà essere allegato il verbale del Comitato dipartimentale sottoscritto da tutti i componenti, che attesti il percorso integrato e coordinato messo in atto e l'accordo sul programma.
Entro 30 giorni dalla ricezione la Giunta regionale approva i programmi.

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche

Estratti del processo verbale della seduta n. 81 del 7 novembre2017, concernenti:

Elezione di un componente con funzioni di Presidente del collegio sindacale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Ancona (INRCA)

Elezione di quattro componenti del consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Ancona (INRCA)

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI UN COMPONENTE CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI ANCONA (INRCA)**

  (art. 7, comma 1, lett. a), l.r. 21 dicembre 2006, n. 21 – art. 5, l.r. 24 maggio 2011, n. 11)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	28
SCHEDE BIANCH	5
SCHEDE NULLE	1
SCHEDE VALIDE	22

Hanno ricevuto voti:

Dini Piergiorgio	N. 16
Gitto Antonio	N. 3
Loi Vincenzo	N. 2
Ercolani Michaela	N. 1

Il Presidente proclama eletto componente con funzioni di Presidente del Collegio sindacale dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Ancona (INRCA) Dini Piergiogio.

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI QUATTRO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI ANCONA (INRCA)**

  (art. 4, comma 1, lett. b), l.r. 21 dicembre 2006, n. 21)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare non più di tre nomi e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente dà lettura delle risultanze dello scrutinio:

VOTANTI	28
SCHEDE BIANCHE	2
SCHEDE NULLE	0
SCHEDE VALIDE	26

Hanno ricevuto voti:

Bonaduce Nicola	N. 16
Camela Valeriano	N. 14

Marcellini Massimo	N. 11
Mocchegiani Eugenio	N. 11
Pelosi Paolo	N. 11
Giunta Sergio	N. 10
Maccaferro Achille	N. 1
Simoncelli Marina	N. 1
Tiraboschi Franco	N. 1

Il Presidente proclama l'esito della votazione: risultano eletti componenti del Consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Ancona (INRCA) Bonaduce Nicola e Camela Valeriano e hanno conseguito uguale numero di voti i candidati Marcellini Massimo, Mocchegiani Eugenio e Pelosi Paolo. Quindi invita l'Assemblea legislativa a procedere a ballottaggio tra essi, ai sensi del comma 2 dell'art. 67 del R.I. e, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare non più di due nomi, indice una nuova votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente dà lettura delle risultanze dello scrutinio:

VOTANTI	23
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	0
SCHEDE VALIDE	23

Hanno ricevuto voti:

Marcellini Massimo	N. 14
Mocchegiani Eugenio	N. 4
Pelosi Paolo	N. 5

Il Presidente proclama l'esito della votazione: risultano eletti componenti del Consiglio di indirizzo e verifica dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Ancona (INRCA) Marcellini Massimo e Pelosi Paolo, per cui i quattro membri designati dall'Assemblea legislativa quali componenti del suddetto Consiglio dell'INRCA sono: Bonaduce Nicola, Camela Valeriano, Marcellini Massimo e Paolo Pelosi.

Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche

Estratti del processo verbale della seduta n. 82 del 14 novembre2017, concernenti:

Risoluzione n. 44 "Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione della 'Vespa Velutina', a salvaguardia degli alveari".

Mozione n. 292 "Potenziamento di mezzi e personale per la vigilanza sulla S.S. 77"

Mozione n. 298 "Finanziamenti a favore di progetti produttivi e di servizi che coinvolgono biomateriali e materiali a basso impatto ambientale".

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 207** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **"Azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione della 'Vespa Velutina', a salvaguardia degli alveari".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

O M I S S I S

Il Presidente riprende la seduta e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Fabbri, Urbinati, Busilacchi, Rapa, Leonardi, Pergolesi, Zaffiri, Celani, Marcozzi, Bisonni, Giorgini, Maggi.

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione la proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione**, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- dal 2012 anche l'Italia ha conosciuto l'introduzione di una specie allogena di imenottero, sopranominato "calabrone killer", la Vespa Velutina;
- è un calabrone originario del sud-est asiatico arrivato in Europa, più precisamente nella zona sud-occidentale del territorio francese, nel 2004. Da qui si è diffuso prima in Liguria, poi Piemonte e Veneto;

CONSIDERATO che

- l'allarme per l'arrivo di questo calabrone arriva principalmente dal mondo degli apicoltori;
- la Vespa Velutina non è pericolosa tanto per l'uomo, sebbene la sua puntura sia più dolorosa rispetto ad una comune vespa europea, quanto per gli alveari di api. Infatti la specie non ha nemici naturali e preda le api, di cui si nutre, mettendone a rischio la popolazione. Le vespe pattugliano l'entrata degli alveari e catturano le api bottinatrici cariche di polline al rientro nell'alveare, le uccidono e le portano al proprio nido come alimento per la prole. Inoltre, laddove questo predatore tiene sotto assedio gli alveari, le api bottinatrici smettono di uscire dall'arnia e la colonia di conseguenza si indebolisce;
- per contrastare la diffusione della Vespa Velutina, l'Unione Europea ha finanziato il progetto "Life StopVespa" (LIFE14/NAT/IT/001128 STOPVESPA "Spatial containment of Vespa Velutina in Italy and establishment of an Early Warning and Rapid Response System"); Progetto finanziato dallo strumento LIFE della Commissione Europea. Il Progetto durerà 4 anni, da agosto 2015 a luglio 2019. Le azioni previste da STOPVESPA consentiranno di raccogliere ed elaborare informazioni sulla presenza e gli impatti della Vespa Velutina, definire delle linee guida d'intervento per la neutralizzazione dei nidi coloniali, sviluppare nuove tecniche di monitoraggio, neutralizzare i nidi, valutare le vie di diffusione della specie, allestire un sistema di allerta e risposta rapida a livello nazionale, produrre materiali divulgativi. Il progetto prevede la stretta collaborazione con le Istituzioni locali e nazionali e con le associazioni di apicoltori per assicurare l'attivazione di una rete di monitoraggio e pronto intervento. Il Politecnico di Torino e l'Università di Torino svilupperanno, inoltre, un radar entomologico per tracciare gli esemplari di Calabrone asiatico che tornano al nido in modo da consentirne la rapida localizzazione;
- anche l'Università di Torino, attraverso il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari (DISAFA) partecipa al progetto;

RILEVATO che

- il 24 novembre la Vespa Velutina è volata fuori dalla zona rossa (ponente ligure): è stata trovata a 300 chilometri dall'area di infestazione. Il rilevamento è avvenuto a Bergantino, in provincia di Rovigo, sul confine con la Lombardia e a 15 chilometri da quello con l'Emilia;
- oltre alla capacità di espansione della specie stessa, l'uomo trasportandola inavvertitamente con carichi di merci ne può facilitare la diffusione (è stato stimato che la velocità di espansione di questa vespa si aggiri intorno a 100 Km all'anno);

RITENUTO che

- il diffondersi di questa specie alloctona costituisca un'ulteriore minaccia sull'apicoltura europea ed italiana, sommata a quella oramai riconosciuta sul rischio di estinzione dell'ape italiana: in particolare il Fai (Federazione Italiana Apicoltori) ha dichiarato che vi sono molti motivi per ritenere che l'ape italiana sia a rischio di estinzione, così come le altre sottospecie di ape mellifera, visto che è in corso una moria estremamente preoccupante data dal fatto che il numero di api nate non supera quello delle api morte. Numerose sono le ragioni di questa moria, tra le quali l'introduzione di nuove specie «spurie» ed i trattamenti insetticidi a base di imidacloprid. In un recente ed allarmante rapporto di Greenpeace, si evidenzia come il polline con il quale entrano in contatto le api è altamente inquinato da un «pesante cocktail di pesticidi tossici»;
- nella nostra regione la Vespa Velutina non è stata ancora ufficialmente riscontrata ma, vista la sua rapida espansione sul territorio, è importante essere pronti e preparati ad un suo possibile arrivo, per cui è necessario organizzare una rete di attività di monitoraggio;

VISTE

- la risoluzione Doc. XXIV n. 38 della IX Commissione permanente del Senato, approvata il 29 ottobre 2014;
- la legge regionale n. 33/2012 ad oggetto "Disposizioni regionali in materia di apicoltura";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 338/2014, ad oggetto "Legge regionale n. 33/2012 ad oggetto Disposizioni regionali in materia di apicoltura. Individuazione degli organismi associativi degli apicoltori. Costituzione della Commissione apistica regionale";

CONSIDERATO che sono presenti sul territorio regionale numerosi organismi e soggetti, in varie forme competenti ad attuare azioni di monitoraggio e prevenzione, controllo e contrasto a fenomeni nocivi di colonizzazione in ambito faunistico, quali ad esempio: l'ASSAM, il Corpo Forestale dello

Stato, le ASL locali, l'Istituto zooprofilattico sperimentale Umbria e Marche, la Univpm – D3A - Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e ambientali;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

ad adottare interventi volti a prevenire e contrastare l'espansione in territorio marchigiano della Vespa Velutina, coinvolgendo i soggetti interessati e gli organismi associativi maggiormente rappresentativi di apicoltori marchigiani e nazionali".

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 292** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **"Potenziamento di mezzi e personale per la vigilanza sulla S.S. 77".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi.

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Marconi e Celani, **pone in votazione la mozione n. 292. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 292**, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che dal momento dell'apertura della S.S. 77 Val di Chienti il traffico è sensibilmente aumentato sia per l'afflusso di numerosi pendolari del fine settimana, provenienti dall'Umbria verso e da Civitanova Marche, sia per l'adozione di questa rotta (che non prevede pedaggi autostradali) da parte dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci che devono attraversare l'Appennino dal versante tirrenico a quello adriatico e viceversa;

ATTESO che

- tutti i servizi di vigilanza stradale, di viabilità ordinaria e straordinaria e di rilievo degli incidenti stradali sull'intero tratto della S.S. 77, ricadente nella provincia di Macerata, vengono svolti dalle pattuglie della Polizia stradale di Macerata, Civitanova Marche e Camerino che, in questi ultimi anni, ha perso per pensionamenti circa il 30% del personale, oggi, tra l'altro, quasi tutto con un'età media prossima ai 50 anni;
- la Polizia stradale, a causa del ridotto organico, riesce a garantire la presenza di una sola pattuglia su tutte le strade dell'intera provincia (tra cui la predetta S.S. 77 e la S.S. 16) nelle fasce orarie serali e notturne;
- solo in casi eccezionali, per il rilevamento degli incidenti stradali e per i servizi di viabilità intervengono anche le unità operative dei Carabinieri in ausilio della Polizia stradale mentre le Polizie municipali dei Comuni limitrofi si limitano ad istallare periodicamente postazioni autovelox mobili sul tratto di rispettiva competenza comunale ma non intervengono in caso di emergenze per sinistri, viabilità e maltempo;

CONSIDERATO che

- se dal punto di vista del traffico, la S.S. 77 è paragonabile a molte autostrade, rispetto a queste ultime risulta penalizzata sotto il punto di vista della capacità di intervento dell'ente proprietario (ANAS); in particolare, in autostrada c'è sempre la disponibilità di personale della Società gestrice che, con mezzi idonei di pronto intervento, specificamente equipaggiati, possono prestare ausilio alla Polizia stradale in caso di viabilità per sinistri, chiusure di corsie o uscite obbligatorie straordinarie. Sulla S.S. 77, soprattutto nelle fasce orarie serali e notturne, la singola pattuglia della Polizia Stradale può trovarsi facilmente a gestire situazioni emergenziali estremamente pericolose per gli operatori stessi, per gli utenti coinvolti nei sinistri stradali e per gli altri utenti in transito;
- negli ultimi anni, lungo la S.S. 77 sono stati rilevati circa 100 incidenti all'anno, media che sembra essere in aumento nell'anno in corso;
- nel mese di gennaio del 2017, nel tratto appenninico maceratese della S.S. 77, a seguito di una nevicata "normale" per quel tratto, si sono verificati gravissimi problemi che hanno portato alla chiusura totale della superstrada per circa 24 ore e con mezzi pesanti bloccati sulla carreggiata;

RITENUTO che

- nonostante vi sia stato un impegno straordinario della Polizia stradale, sono emerse palesi inadeguatezze nella predisposizione del servizio di sgombro neve, con gravi carenze di dotazione ed equipaggiamento dei mezzi da parte della società appaltatrice del servizio per conto dell'Anas;
- la Polizia stradale per poter intervenire nelle zone dell'alto maceratese (tra cui la S.S. 77) frequentemente interessate da precipitazioni nevose dovrebbe essere equipaggiata con autovetture 4x4, adeguate ad interventi in caso di fondo stradale scivoloso mentre, ad esclusione di qualche rara ed estremamente pubblicizzata eccezione per il Distaccamento di Camerino, le poche autovetture di nuova assegnazione sono delle BMW a trazione posteriore, palesemente inadeguate alle strade innevate;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a interessare le Prefetture di Macerata e Perugia nonché il Ministero degli Interni e dei Trasporti affinchè si prenda atto del problema e si provveda a dotare la Polizia stradale, per gli interventi nelle zone dell'alto maceratese (tra cui la S.S. 77), frequentemente interessate da precipitazioni nevose, di autovetture 4x4, adeguate in caso di fondo stradale scivoloso, e di attivarsi per il potenziamento dell'organico della stessa;

2. a richiedere all'Anas di imporre alla società appaltatrice del servizio di sgombro neve per suo conto che sia dotata di mezzi, equipaggiamento e personale adeguato sia in termini numerici che di preparazione".

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 298** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **"Finanziamenti a favore di progetti produttivi e di servizi che coinvolgono biomateriali e materiali a basso impatto ambientale".**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Urbinati.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 298. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 298**, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che ormai da tempo la crescita sostenibile è diventata uno degli obiettivi principali delle politiche dell'Unione europea, nella consapevolezza della scarsità delle risorse naturali che devono pertanto essere utilizzate in tutte le fasi del loro ciclo di vita e nell'urgenza di ridurre gli impatti delle attività umane sull'ambiente naturale;

PRESO ATTO che tale obiettivo è stato già formalizzato nella Strategia Europa 2020, approvata nel 2010 dalla Commissione Europea, pensata per rilanciare l'economia europea, che contiene un progetto di crescita basato su tre assi interconnessi fra loro: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

RICHIAMATO che la Regione Marche tra le finalità della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", elencate nel comma 1 dell'articolo 1 prevede anche di "promuovere presso le imprese le forme di progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la creazione di rifiuti non riciclabili, intervenendo attraverso idonee forme di incentivazione economica e/o fiscale";

CONSIDERATO che nella "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la smart specialisation - Regione Marche", approvata definitivamente con deliberazione n. 1511 del 2016, uno degli ambiti applicativi tecnologici ed innovativi nei quali realizzare l'integrazione fra conoscenze scientifiche, tecnologie e produzioni, è la "manifattura sostenibile ed intelligente". In questo settore si vuole incentivare la creazione di materiali e prodotti a basso impatto ambientale (sia di processo che di prodotto) e altamente biodegradabili;

TENUTO CONTO che

- in alcuni settori produttivi sono già stati finanziati e sperimentati anche nella nostra regione biomateriali;
- vari fondi europei di cui attualmente beneficia la Regione Marche possono essere utilizzati nella

direzione sopra descritta (ad esempio FESR, FEAMP);

RITENUTO che è opportuno non disperdere il patrimonio di sperimentazioni ed esperienze già realizzate nel territorio regionale, sia in un'ottica di coerenza con scelte ecocompatibili già intraprese, sia in un'ottica di efficientamento nell'uso delle scarse risorse finanziarie disponibili;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere nei procedimenti selettivi di assegnazione delle risorse finanziarie per attività produttive e di servizi:

1. criteri di priorità in favore di progetti che prevedono la sperimentazione, la produzione o l'uso di biomateriali o materiali a basso impatto ambientale,
2. la valutazione dei progetti ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, anche sotto il profilo della coerenza con precedenti iniziative che insistevano sulla stessa area geografica e sullo stesso settore produttivo, già finanziate od ammesse a graduatorie per finanziamenti pubblici, che prevedevano la sperimentazione, la produzione o l'uso di biomateriali o materiali a basso impatto ambientale".

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 1330 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014/2020 - Variazione al Bilancio di Previsione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2017-2019, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni i sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	**01**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**				
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
titolo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	-68.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**0,00**	**0,00**	**-68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionoli, generali e di gestione***	***0,00***	***0,00***	***-68.000,00***	***0,00***
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
PROGRAMMA	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
titolo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	68.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	**0,00**	**0,00**	**68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	***0,00***	***0,00***	***68.000,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Deliberazione n. 1331 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014/2020 - Variazione al Documento tecnico di accompagnamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento (DGR 1647/2016), così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	**01**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**			
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
macroaggregato	2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	-68.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**0,00**	**-68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	***0,00***	***-68.000,00***	***0,00***
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**			
PROGRAMMA	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
macroaggregato	2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	68.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	**0,00**	**68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	***0,00***	***68.000,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Deliberazione n. 1332 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014-2020 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1648/2016), le variazioni in termini di competenza e di cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante della presente deliberazione;

di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	**01**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**				
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO	2	Spese in conto capitale				
capitolo	2011220009 *(cni - 386)*	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Acquisto prodotti informatici Quota UE 50% CFR 40406002	0,00	0,00	-40.000,00	0,00
capitolo	2011220010 *(cni - 388)*	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Acquisto prodotti informatici Quota STATO 35% CFR 40318002	0,00	0,00	-28.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**0,00**	**0,00**	**-68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	***0,00***	***0,00***	***-68.000,00***	***0,00***
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
PROGRAMMA	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
TITOLO	2	Spese in conto capitale				
capitolo	2150420002 *(cni - 1695)*	POR FSE 2014/2020 - PRODOTTI INFORMATICI (QUOTA UE 50%)SPESE IN CONTO CAPITALE -CFR/1402050013	0,00	0,00	40.000,00	0,00
capitolo	2150420003 *(cni - 1696)*	POR FSE 2014/2020- PRODOTTI INFORMATICI- (QUOTA STATO 35%) SPESE IN CONTO CAPITALE- CFR 1402010146	0,00	0,00	28.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	**0,00**	**0,00**	**68.000,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	***0,00***	***0,00***	***68.000,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Deliberazione n. 1333 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 20142020. Variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio dì previsione 2017-2019, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
3. di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali				
titolo	1	Spese correnti	32.565,61	32.565,61	48.274,46	69.308,47
TOTALE PROGRAMMA	11	Altri servizi generali	32.565,61	32.565,61	48.274,46	69.308,47
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
titolo	1	Spese correnti	-32.565,61	-32.565,61	-48.274,46	-69.308,47
TOTALE PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	-32.565,61	-32.565,61	-48.274,46	-69.308,47
TOTALE MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

TABELLA B

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ___ SEDUTA ___	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali					
titolo	1	Spese correnti	residui	640.200,79	0,00	0,00	640.200,79
			previsione di competenza	8.331.337,83	32.565,61	0,00	8.363.903,44
			previsione di cassa	8.971.538,62	32.565,61	0,00	9.004.104,23
titolo	2	Spese in conto capitale	residui	166.972,30	0,00	0,00	166.972,30
			previsione di competenza	80.827,70	0,00	0,00	80.827,70
			previsione di cassa	247.800,00	0,00	0,00	247.800,00
TOTALE PROGRAMMA	**11**	**Altri servizi generali**	**residui**	**807.173,09**	**0,00**	**0,00**	**807.173,09**
			previsioni di competenza	**8.412.165,53**	**32.565,61**	**0,00**	**8.444.731,14**
			previsioni di cassa	**9.219.338,62**	**32.565,61**	**0,00**	**9.251.904,23**
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
titolo	1	Spese correnti	residui	163.188,05	0,00	0,00	163.188,05
			previsione di competenza	3.886.165,92	0,00	-32.565,61	3.853.600,31
			previsione di cassa	4.049.353,97	0,00	-32.565,61	4.016.788,36
titolo	2	Spese in conto capitale	residui	446.272,13	0,00	0,00	446.272,13
			previsione di competenza	6.830.976,42	0,00	0,00	6.830.976,42
			previsione di cassa	7.277.248,55	0,00	0,00	7.277.248,55
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui**	**609.460,18**	**0,00**	**0,00**	**609.460,18**
			previsioni di competenza	**10.717.142,34**	**0,00**	**-32.565,61**	**10.684.576,73**
			previsioni di cassa	**11.326.602,52**	**0,00**	**-32.565,61**	**11.294.036,91**
TOTALE MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	*residui*	*17.293.268,29*	*0,00*	*0,00*	*17.293.268,29*
			previsioni di competenza	*161.217.597,64*	*32.565,61*	*-32.565,61*	*161.217.597,64*
			previsioni di cassa	*171.308.894,46*	*32.565,61*	*-32.565,61*	*171.308.894,46*
TOTALE GENERALE			residui	1.974.832.681,38	0,00	0,00	1.974.832.681,38
			previsioni di competenza	6.162.950.573,07	32.565,61	-32.565,61	6.162.950.573,07
			previsioni di cassa	8.134.580.369,07	32.565,61	-32.565,61	8.134.580.369,07

Deliberazione n. 1334 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governante dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di autorizzare la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento (DGR 1647/2016), così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	3	Acquisto di beni e servizi	32.565,61	48.274,46	69.308,47
TOTALE PROGRAMMA	**11**	**Altri servizi generali**	**32.565,61**	**48.274,46**	**69.308,47**
PROGRAMMA	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	3	Acquisto di beni e servizi	-32.565,61	-48.274,46	-69.308,47
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**-32.565,61**	**-48.274,46**	**-69.308,47**
TOTALE MISSIONE	*01*	*Servizi istituzionali, generali e di gestione*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE GENERALE			*0,00*	*0,00*	*0,00*

Deliberazione n. 1335 del 13/11/2017

Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate all'attuazione Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2017-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di apportare al Bilancio finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione				
PROGRAMMA 11		Altri servizi generali				
TITOLO 1		Spese correnti				
capitolo	2011110066 *(cni - 3205)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - assistenza tecnica (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015) - nuovo	14.005,61	14.005,61	24.500,00	38.308,47
capitolo	2011110067 *(cni - 3206)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - assistenza tecnica (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015) - CNI 2017- quota indisponibile ai sensi della L. 232/2016 - nuovo	18.560,00	18.560,00	0,00	0,00
capitolo	2011110068 *(cni - 3207)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - certificazione ISO 9001 (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015) - nuovo	0,00	0,00	22.774,46	30.000,00
capitolo	2011110069 *(cni - 3208)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - servizi per sviluppo software e manutenzione evolutiva (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015) - nuovo	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**11**	**Altri servizi generali**	**32.565,61**	**32.565,61**	**48.274,46**	**69.308,47**
PROGRAMMA 12		Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO 1		Spese correnti				
capitolo	2011210016 *(cni - 704)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - servizi per sviluppo software e manutenzione evolutiva (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015)	0,00	0,00	-1.000,00	-1.000,00
capitolo	2011210019 *(cni - 707)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - assistenza tecnica (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015)	-14.005,61	-14.005,61	-24.500,00	-38.308,47
capitolo	2011210020 *(cni - 708)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - certificazione ISO 9001 (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015)	0,00	0,00	-22.774,46	-30.000,00
capitolo	2011210046 *(cni - 2434)*	spese per programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - assistenza tecnica (cipe n. 114/2015 - decreto IGRUE n. 1/2015) - CNI 2017- quota indisponibile ai sensi della L. 232/2016	-18.560,00	-18.560,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**12**	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione**	**-32.565,61**	**-32.565,61**	**-48.274,46**	**-69.308,47**
TOTALE MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Deliberazione n. 1336 del 13/11/2017

Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1648 del 30/12/2016), le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO			DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE		**01**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**				
PROGRAMMA		01	Organi istituzionali				
TITOLO		1	Spese correnti				
capitolo	2010110019		SPESE PER L'ISTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MARCHE - CNI/13	17.100,37	17.100,37	0,00	0,00
capitolo	2010110020		RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E SPESE PER I PASTI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MARCHE - CNI/14	-17.100,37	-17.100,37	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**01**	**Organi istituzionali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA		08	Statistica e sistemi informativi				
TITOLO		1	Spese correnti				
capitolo	2010810013		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE; NOLEGGIO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE ELETTRONICHE; ASSISTENZA TECNICA; ACQUISTO MATERIALE AUSILIARIO DI CONSUMO - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione - EX 10303101	-2.460,74	-2.460,74	0,00	0,00
capitolo	2010810022	***(cni - 130)***	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE; PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	2.460,74	2.460,74	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**08**	**Statistica e sistemi informativi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE		***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE		**06**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**				
PROGRAMMA		02	Giovani				
TITOLO		1	Spese correnti				
capitolo	2060210017	***(cni - 22)***	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE RELATIVO ALLA CONDIZIONE GIOVANILE (L.R. 5.12.2011, 24) - UNIONI DI COMUNI - CNI/03	3.661,80	3.661,80	3.661,79	0,00
capitolo	2060210021	***(cni - 16)***	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE RELATIVO ALLA CONDIZIONE GIOVANILE (L.R. 5.12.2011, 24) - CNI/03	-6.583,81	-6.583,81	-6.583,78	0,00
capitolo	2060210029	***(cni - 2780)***	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE RELATIVO ALLA CONDIZIONE GIOVANILE (L.R. 5.12.2011, 24) - UNIONI MONTANE	2.922,01	2.922,01	2.921,99	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**02**	**Giovani**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE		***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE		**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**				
PROGRAMMA		02	Interventi per la disabilità				
TITOLO		1	Spese correnti				
capitolo	2120210059	***(cni - 2874)***	TRASFERIMENTO FONDI STATALI AGLI ENTI CAPOFILA ATS PER PROGRAMMAZIONE INTERVENTI L. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNO 2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI	-210.653,00	-210.653,00	0,00	0,00

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
capitolo	2120210064 *(cni - 3098)*	TRASFERIMENTO FONDI STATALI AGLI ENTI CAPOFILA ATS PER PROGRAMMAZIONE INTERVENTI L. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNO 2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A UNIONI DI COMUNI	141.507,00	141.507,00	0,00	0,00
capitolo	2120210065 *(cni - 3099)*	TRASFERIMENTO FONDI STATALI AGLI ENTI CAPOFILA ATS PER PROGRAMMAZIONE INTERVENTI L. 112/2016 - DOPO DI NOI - ANNO 2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ASP	69.146,00	69.146,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Interventi per la disabilità**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**				
PROGRAMMA	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
TITOLO	1	Spese correnti				
capitolo	2130110111	SPESE PER L'IMPLEMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DIALITICHE NEL PERIODO ESTIVO - ANNO 2017	-1.750,00	-1.750,00	0,00	0,00
capitolo	2130110313 *(cni - 1642)*	TRASFERIMENTI A COMUNI PER PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA- DISABILITA' - QUOTA SANITA' - ANNO 2018	0,00	0,00	-600.000,00	0,00
capitolo	2130110457 *(cni - 3195)*	TRASFERIMENTI A FAMIGLIE PER PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA- DISABILITA' - QUOTA SANITA' - ANNO 2018	0,00	0,00	600.000,00	0,00
capitolo	2130110460 *(cni - 3193)*	SPESE PER L'IMPLEMENTO ED IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DIALITICHE NEL PERIODO ESTIVO - INRCA - ANNO 2017	1.750,00	1.750,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Deliberazione n. 1337 del 13/11/2017

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione del Bilancio di Previsione 2017-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio di Previsione 2017 - 2019 le variazioni così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di allegare alla presente delibera, ai sensi del comma 468 della Legge 232/2016, l'aggiornamento del prospetto dimostrativo del rispetto del saldo dei vincoli di cui al comma 466 della medesima legge TABELLA B con le variazioni di cui al punto 1;

3) Di trasmettere al Tesoriere l'allegata TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;

4) Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

ENTRATE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
TITOLO	02	**Trasferimenti correnti**				
tipologia	20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.869.404,32	4.869.404,32	10.784,81	0,00
tipologia	20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**02**	**Trasferimenti correnti**	**4.878.404,32**	**4.878.404,32**	**10.784,81**	**0,00**
TITOLO	04	**Entrate in conto capitale**				
tipologia	40200	Contributi agli investimenti	2.377.919,14	2.377.919,14	0,00	0,00
tipologia	40300	Altri trasferimenti in conto capitale	91.700,09	91.700,09	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**04**	**Entrate in conto capitale**	**2.469.619,23**	**2.469.619,23**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE			**7.348.023,55**	**7.348.023,55**	**10.784,81**	**0,00**

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	**04**	**Istruzione e diritto allo studio**				
PROGRAMMA	04	Istruzione universitaria				
titolo	1	*Spese correnti*	4.662.204,14	4.662.204,14	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Istruzione universitaria**	**4.662.204,14**	**4.662.204,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***	***4.662.204,14***	***4.662.204,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**05**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**				
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
titolo	1	Spese correnti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	***200.000,00***	***200.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**08**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**				
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
titolo	2	Spese in conto capitale	2.377.919,14	2.377.919,14	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**2.377.919,14**	**2.377.919,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	***2.377.919,14***	***2.377.919,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**				
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
titolo	2	Spese in conto capitale	91.700,09	91.700,09	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	***91.700,09***	***91.700,09***	***0,00***	***0,00***
TOTALE MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	***91.700,09***	***91.700,09***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**				
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
titolo	1	Spese correnti	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**9.000,00**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	***9.000,00***	***9.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione				
titolo	1	*Spese correnti*	7.200,18	7.200,18	10.784,81	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**7.200,18**	**7.200,18**	**10.784,81**	**0,00**

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio di Previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
TOTALE MISSIONE	*15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	*7.200,18*	*7.200,18*	*10.784,81*	*0,00*
TOTALE GENERALE		7.348.023,55	7.348.023,55	10.784,81	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28.530.814,92	7 886.435,05	2.868.922,09
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	47.689.005,74	25 895.144,89	7.051.650,63
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.231.538,07	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	77.451.358,73	33.781.579,94	9.920.572,72
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.274.808 513,59	3 311 227.288,34	3.336.852.105,34
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	266.947.123,10	206.023.590,65	130.110.716,37
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	158 490.377,06	117.173.613,84	111.218.617,57
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	681.873.895,80	79 250 229,33	47.034.087,06
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	109.880.171,07	62.549.547,03	59 425 926,51
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato (5)	(+)	3.555.155.583,18	3 476.280.149,94	3.429.074.258,39
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8 079.993,99	2 868.922,09	104 411,77
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	6.500 000,00	6.500.000,00	3.701.164,86
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	10.000.000,00	6.000.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	9 000 000,00	17.278 307,25	14 145.459,45
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.547 735 577,17	3.445.370.764,78	3.405.332 045,85
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (5)	(+)	816.943.522,17	186.214.214,85	143.569.096,39
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.701.585,95	7.051.650,63	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	842.645.108,12	193.265.865,48	143.569.096,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	118 811.709,14	70.149.547,03	67.275.926,51
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	118.811 709,14	70 149.547,03	67 275.926,51
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		60.259.044,92	101 219 671,84	78.384 956,82
(O) SPAZI FINANZIARI ASSEGNATI ALLA REGIONE (6)	(+)	17.411.842,11	0,00	0,00
(P) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (P=N+O)		77.670.887,03	101.219.671,84	78.384.956,82

1) Per gli spazi finanziari acquisiti e ceduti a seguito di intesa nazionale si veda la tabella pubblicata sul sito http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/patto_di_stabilita_interno/. Per gli spazi finanziari acquisiti e ceduti a seguito di intesa regionale si veda la tabella pubblicata sul sito dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia delle Marche (ARPAM). Nelle more della formazione del patto regionale e nazionale, non è possibile inserire in questa tabella gli spazi finanziari acquisiti e ceduti.

2) Al fine di evitare una duplicazione degli effetti, occorre tenere conto della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziata in bilancio riferita alle entrate che hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (tale quota è desumibile dal prospetto applicato al risultato di amministrazione).

3) Il fondo rischi spese legali e il fondo perdite società partecipate sono considerati accantonamenti rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

4) La differenza tra gli importi di competenza degli anni 2018 e 2019 rispetto a quelli del 2017 è dovuta alla diversa composizione degli accantonamenti del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente.

5) al netto delle poste rettificative previste dal principio contabile vigente

6) art. 1 comma 508 L.232/16.

TABELLA C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATE

					VARIAZIONI		
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO	E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti					
tipologia	E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui	180.739.655,92	0,00	0,00	180.739.655,92
			previsione di competenza	172.856.827,86	4.869.404,32	0,00	177.726.232,18
			previsione di cassa	353.596.483,78	4.869.404,32	0,00	358.465.888,10
tipologia	E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	residui	600,00	0,00	0,00	600,00
			previsione di competenza	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
			previsione di cassa	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
tipologia	E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	residui	22.415.141,42	0,00	0,00	22.415.141,42
			previsione di competenza	31.000.600,00	0,00	0,00	31.000.600,00
			previsione di cassa	53.415.741,42	0,00	0,00	53.415.741,42
tipologia	E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	residui	19.956,92	0,00	0,00	19.956,92
			previsione di competenza	26.905,84	0,00	0,00	26.905,84
			previsione di cassa	46.862,76	0,00	0,00	46.862,76
tipologia	E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui	10.298.513,67	0,00	0,00	10.298.513,67
			previsione di competenza	58.183.285,08	9.000,00	0,00	58.192.285,08
			previsione di cassa	68.481.798,75	9.000,00	0,00	68.490.798,75
TOTALE TITOLO	E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	residui previsioni di competenza	213.473.867,93	0,00	0,00	213.473.867,93
			previsioni di competenza	262.068.718,78	4.878.404,32	0,00	266.947.123,10
			previsioni di cassa	475.542.586,71	4.878.404,32	0,00	480.420.991,03
TITOLO	E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale					
tipologia	E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
tipologia	E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	residui	296.632.360,72	0,00	0,00	296.632.360,72
			previsione di competenza	478.759.862,84	2.377.919,14	0,00	481.137.781,98
			previsione di cassa	775.392.223,56	2.377.919,14	0,00	777.770.142,70
tipologia	E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	residui	7.159.498,75	0,00	0,00	7.159.498,75
			previsione di competenza	22.516.866,95	91.700,09	0,00	22.608.567,04
			previsione di cassa	29.676.365,70	91.700,09	0,00	29.768.065,79
tipologia	E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
tipologia	E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	residui	4.932.418,20	0,00	0,00	4.932.418,20
			previsione di competenza	178.127.546,78	0,00	0,00	178.127.546,78
			previsione di cassa	183.059.964,98	0,00	0,00	183.059.964,98
TOTALE TITOLO	E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	residui previsioni di competenza	308.724.277,67	0,00	0,00	308.724.277,67
			previsioni di competenza	679.404.276,57	2.469.619,23	0,00	681.873.895,80
			previsioni di cassa	988.128.554,24	2.469.619,23	0,00	990.598.173,47
TOTALE GENERALE			residui previsioni di competenza	2.136.780.492,91	0,00	0,00	2.136.780.492,91
			previsioni di competenza	6.421.031.991,81	7.348.023,55	0,00	6.428.380.015,36
			previsioni di cassa	8.138.980.301,90	7.348.023,55	0,00	8.146.328.325,45

TABELLA C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE A SEGUITO DELLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. DEL ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO
MISSIONE	**04**		**Istruzione e diritto allo studio**					
PROGRAMMA	04		Istruzione universitaria					
titolo	1		Spese correnti	residui	1.802.424,00	0,00	0,00	1.802.424,00
				previsione di competenza	24.326.856,00	4.662.204,14	0,00	28.989.060,14
				previsione di cassa	24.368.208,24	4.662.204,14	0,00	29.030.412,38
titolo	2		Spese in conto capitale	residui	1.077.358,69	0,00	0,00	1.077.358,69
				previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
				previsione di cassa	1.377.358,69	0,00	0,00	1.377.358,69
TOTALE PROGRAMMA	**04**		**Istruzione universitaria**	**residui**	**2.879.782,69**	**0,00**	**0,00**	**2.879.782,69**
				previsioni di competenza	**24.626.856,00**	**4.662.204,14**	**0,00**	**29.289.060,14**
				previsioni di cassa	**25.745.566,93**	**4.662.204,14**	**0,00**	**30.407.771,07**
TOTALE MISSIONE	***04***		***Istruzione e diritto allo studio***	***residui***	***5.905.484,21***	***0,00***	***0,00***	***5.905.484,21***
				previsioni di competenza	***80.439.446,93***	***4.662.204,14***	***0,00***	***85.101.651,07***
				previsioni di cassa	***82.886.868,91***	***4.662.204,14***	***0,00***	***87.549.073,05***
MISSIONE	**05**		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
PROGRAMMA	02		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
titolo	1		Spese correnti	residui	2.771.541,83	0,00	0,00	2.771.541,83
				previsione di competenza	6.500.566,07	200.000,00	0,00	6.700.566,07
				previsione di cassa	9.272.107,90	200.000,00	0,00	9.472.107,90
titolo	2		Spese in conto capitale	residui	433.348,08	0,00	0,00	433.348,08
				previsione di competenza	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
				previsione di cassa	603.348,08	0,00	0,00	603.348,08
titolo	3		Spese per incremento attività finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	1.805.000,00	0,00	0,00	1.805.000,00
				previsione di cassa	1.805.000,00	0,00	0,00	1.805.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**		**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**residui**	**3.204.889,91**	**0,00**	**0,00**	**3.204.889,91**
				previsioni di competenza	**8.475.566,07**	**200.000,00**	**0,00**	**8.675.566,07**
				previsioni di cassa	**11.680.455,98**	**200.000,00**	**0,00**	**11.880.455,98**
TOTALE MISSIONE	***05***		***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	***residui***	***4.783.195,77***	***0,00***	***0,00***	***4.783.195,77***
				previsioni di competenza	***21.479.715,97***	***200.000,00***	***0,00***	***21.679.715,97***
				previsioni di cassa	***26.262.911,74***	***200.000,00***	***0,00***	***26.462.911,74***
MISSIONE	**08**		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
PROGRAMMA	02		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
titolo	1		Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	493.796,75	0,00	0,00	493.796,75
				previsione di cassa	493.796,75	0,00	0,00	493.796,75

TABELLA C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ___ ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO ____
	titolo	2	Spese in conto capitale	residui	2.403.986,19	0,00	0,00	2.403.986,19
				previsione di competenza	24.773.098,66	2.377.919,14	0,00	27.151.017,80
				previsione di cassa	19.023.561,97	2.377.919,14	0,00	21.401.481,11
	titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	titolo	4	Rimborso Prestiti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui**	**2.403.986,19**	**0,00**	**0,00**	**2.403.986,19**
				previsioni di competenza	**25.266.895,41**	**2.377.919,14**	**0,00**	**27.644.814,55**
				previsioni di cassa	**19.517.358,72**	**2.377.919,14**	**0,00**	**21.895.277,86**
TOTALE MISSIONE		***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	***residui***	***4.030.376,88***	***0,00***	***0,00***	***4.030.376,88***
				previsioni di competenza	***53.652.872,12***	***2.377.919,14***	***0,00***	***56.030.791,26***
				previsioni di cassa	***43.737.384,36***	***2.377.919,14***	***0,00***	***46.115.303,50***
MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
	PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	titolo	1	Spese correnti	residui	2.138.696,00	0,00	0,00	2.138.696,00
				previsione di competenza	7.185.184,00	0,00	0,00	7.185.184,00
				previsione di cassa	5.903.008,00	0,00	0,00	5.903.008,00
	titolo	2	Spese in conto capltale	residui	2.019.376,05	0,00	0,00	2.019.376,05
				previsione di competenza	7.080.163,08	91.700,09	0,00	7.171.863,17
				previsione di cassa	7.822.631,14	91.700,09	0,00	7.914.331,23
	titolo	4	Rimborso Prestiti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA	05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**residui**	**4.158.072,05**	**0,00**	**0,00**	**4.158.072,05**
				previsioni di competenza	**14.265.347,08**	**91.700,09**	**0,00**	**14.357.047,17**
				previsioni di cassa	**13.725.639,14**	**91.700,09**	**0,00**	**13.817.339,23**
TOTALE MISSIONE		***10***	***Trosporti e diritto alla mobilità***	***residui***	***39.254.138,58***	***0,00***	***0,00***	***39.254.138,58***
				previsioni di competenza	***209.583.192,02***	***91.700,09***	***0,00***	***209.674.892,11***
				previsioni di cassa	***242.321.214,39***	***91.700,09***	***0,00***	***242.412.914,48***
MISSIONE		**13**	***Tutela della salute***					
	PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	titolo	1	Spese correnti	residui	3.535.833,76	0,00	0,00	3.535.833,76
				previsione di competenza	15.089.981,31	9.000,00	0,00	15.098.981,31
				previsione di cassa	18.625.815,07	9.000,00	0,00	18.634.815,07
	titolo	2	Spese in conto capitale	residui	143.201,83	0,00	0,00	143.201,83

TABELLA C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DI MIA N. ___ ESERCIZIO ___	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE A SEGUITO DELLA PRESENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.201,83	0,00	0,00	143.201,83
TOTALE PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	residui	3.679.035,59	0,00	0,00	3.679.035,59
			previsioni di competenza	15.089.981,31	9.000,00	0,00	15.098.981,31
			previsioni di cassa	18.769.016,90	9.000,00	0,00	18.778.016,90
TOTALE MISSIONE	*13*	*Tutela della salute*	*residui*	*692.538.188,04*	*0,00*	*0,00*	*692.538.188,04*
			previsioni di competenza	*3.248.724.283,19*	*9.000,00*	*0,00*	*3.248.733.283,19*
			previsioni di cassa	*3.734.801.685,92*	*9.000,00*	*0,00*	*3.734.810.685,92*
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione					
titolo	1	Spese correnti	residui	2.867.288,32	0,00	0,00	2.867.288,32
			previsione di competenza	1.629.270,45	7.200,18	0,00	1.636.470,63
			previsione di cassa	4.262.537,57	7.200,18	0,00	4.269.737,75
titolo	2	Spese in conto capitale	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione	residui	2.867.288,32	0,00	0,00	2.867.288,32
			previsioni di competenza	1.629.270,45	7.200,18	0,00	1.636.470,63
			previsioni di cassa	4.262.537,57	7.200,18	0,00	4.269.737,75
TOTALE MISSIONE	*15*	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	*residui*	*4.737.619,06*	*0,00*	*0,00*	*4.737.619,06*
			previsioni di competenza	*97.570.508,57*	*7.200,18*	*0,00*	*97.577.708,75*
			previsioni di cassa	*101.852.246,43*	*7.200,18*	*0,00*	*101.859.446,61*
TOTALE GENERALE			residui	1.974.832.681,38	0,00	0,00	1.974.832.681,38
			previsioni di competenza	6.162.950.573,07	7.348.023,55	0,00	6.170.298.596,62
			previsioni di cassa	8.134.580.369,07	7.348.023,55	0,00	8.141.928.392,62

Deliberazione n. 1338 del 13/11/2017

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) Di apportare al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 (DGR 1647 del 30/12/2016) le variazioni così come riportato nella TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul Bollettino della Regione Marche entro quindici giorni ai sensi dell'articolo 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n. 31.

ENTRATE - TABELLA A - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
TITOLO	02	Trasferimenti correnti			
TIPOLOGIA	01	Trasferimenti correnti			
categoria	01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.869.404,32	10.784,81	0,00
categoria	05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	02	Trasferimenti correnti	**4.878.404,32**	**10.784,81**	**0,00**
TITOLO	04	Entrate in conto capitale			
TIPOLOGIA	02	Contributi agli investimenti			
categoria	01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.377.919,14	0,00	0,00
TIPOLOGIA	03	Altri trasferimenti in conto capitale			
categoria	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	91.700,09	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	04	Entrate in conto capitale	**2.469.619,23**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE			**7.348.023,55**	**10.784,81**	**0,00**

SPESE - TABELLA A - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	04	**Istruzione e diritto allo studio**			
PROGRAMMA	04	Istruzione universitaria			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	4	Trasferimenti correnti	4.662 204,14	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Istruzione universitaria**	**4.662.204,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***	***4.662.204,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	05	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**			
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	4	Trasferimenti correnti	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	***200.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**			
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
macroaggregato	3	Contributi agli investimenti	2.377.919,14	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**2.377.919,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	***2.377.919,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	10	**Trasporti e diritto alla mobilità**			
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali			
TITOLO	2	Spese in conto capitale			
macroaggregato	3	Contributi agli investimenti	91.700,09	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**91.700,09**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	***91.700,09***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	13	**Tutela della salute**			
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	4	Trasferimenti correnti	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	***9.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**			
PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione			
TITOLO	1	Spese correnti			
macroaggregato	3	Acquisto di beni e servizi	471,04	1.405,55	0,00
macroaggregato	10	Altre spese correnti	6.729,14	9.379,26	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**7.200,18**	**10.784,81**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	***7.200,18***	***10.784,81***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**7.348.023,55**	10.784,81	**0,00**

Deliberazione n. 1339 del 13/11/2017

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione in Bilancio di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1) Di apportare al Bilancio finanziario gestionale (DGR 1648 del 30/12/2016), le variazioni in termini di competenza e di cassa così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) Di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n° 31.

ENTRATE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA, CAPITOLO/CNI	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
TITOLO 02	*Trasferimenti correnti*				
TIPOLOGIA 01	Trasferimenti correnti				
CATEGORIA 01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
capitolo 1201010068	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CORRESPONSIONE DI BORSE DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 390/91 - **CFR 52907117/S	4.662.204,14	4.662.204,14	0,00	0,00
capitolo 1201010312 *(cni - 3025)*	TRASFERIMENTI CORRENTI DA MIBACT PER PROGETTO MOSTRARE LE MARCHE ¿ DECRETO MIBACT N. 14956 DEL 19/09/2017 - CNI/2017	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
capitolo 1201010314 *(cni - 3085)*	PROGETTO "EACTIVATE- Intra EU job mobility scheme for unemployed over 35" Programma Europeo EaSi. Assegnazione risorse UE da parte del Lead partner Città Metropolitana di Roma Capitale.	7.200,18	7.200,18	10.784,81	0,00
CATEGORIA 05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
capitolo 1201050109 *(cni - 2893)*	Progetto IMPACCT - migliorare le competenze di comunicazione incentrata sul paziente DGR 318/2015	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 02	***Trasferimenti correnti***	**4.878.404,32**	**4.878.404,32**	**10.784,81**	**0,00**
TITOLO 04	***Entrate in conto capitale***				
TIPOLOGIA 02	Contributi agli investimenti				
CATEGORIA 01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
capitolo 1402010078	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER IL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 -**CFR 42604245 -CNI/10	2.377.919,14	2.377.919,14	0,00	0,00
TIPOLOGIA 03	Altri trasferimenti in conto capitale				
CATEGORIA 10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
capitolo 1403100017 *(cni - 2139)*	ASSEGNAZIONE QUINDICENNALE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE 2002 SICUREZZA STRADALE-ART. 32 L.144/99-DM N. 938 DEL 2.12.02- **CFR 2100520024/U (EX 42704223) - CNI/EX 40306012/16	91.700,09	91.700,09	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 04	***Entrate in conto capitale***	**2.469.619,23**	**2.469.619,23**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE		**7.348.023,55**	**7.348.023,55**	**10.784,81**	**0,00**

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
MISSIONE	**04**	**Istruzione e diritto allo studio**				
PROGRAMMA	04	*Istruzione universitaria*				
TITOLO	1	Spese correnti				
capitolo	2040410001 ***(cni - 237)***	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI BORSE DI STUDIO - QUOTA FINANZIATA DALLO STATO - **CFR 20109001/E	4.662.204,14	4.662.204,14	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Istruzione universitaria**	**4.662.204,14**	**4.662.204,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***	***4.662.204,14***	***4.662.204,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**05**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**				
PROGRAMMA	02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**				
TITOLO	1	Spese correnti				
capitolo	2050210115 ***(cni - 3153)***	CONTRIBUTI PER PROGETTO MOSTRARE LE MARCHE ¿ DECRETO MIBACT N. 1496 DEL 19/09/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE ¿ FONDI STATALI - CNI/2017	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00
capitolo	2050210119 ***(cni - 3026)***	CONTRIBUTI PER PROGETTO MOSTRARE LE MARCHE ¿ DECRETO MIBACT N. 14956 DEL 19/09/2017 - TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI ¿ FONDI STATALI - CNI/2017	173.700,00	173.700,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	***200.000,00***	***200.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**08**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**				
PROGRAMMA	02	*Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*				
TITOLO	2	Spese in conto capitale				
capitolo	2080220015	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 -**CFR 40305124 - CNI/10	362.792,07	362.792,07	0,00	0,00
capitolo	2080220030	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 -**CFR 40305124 - CNI/10 - Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali - EX 42604245	2.015.127,07	2.015.127,07	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**2.377.919,14**	**2.377.919,14**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	***2.377.919,14***	***2.377.919,14***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**				
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
TITOLO	2	Spese in conto capitale				

SPESE - TABELLA A - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO, CAPITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONE COMPETENZA 2017	VARIAZIONE CASSA 2017	VARIAZIONE COMPETENZA 2018	VARIAZIONE COMPETENZA 2019
capitolo	2100S20024	SPESE PER CONTRIBUTI DA EROGARE AI PROPRIETARI DI STRADE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2002 PER LA SICUREZZA STRADALE - ART. 32 L.144/99-DM 2.12.02 N. 938 - **CFR 40306012 - CNI/06	S6.169,34	S6.169,34	0,00	0,00
capitolo	2100520061 *(cni - 2482)*	SPESE PER CONTRIBUTI DA EROGARE AI COMUNI PROPRIETARI DI STRADE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2002 PER LA SICUREZZA STRADALE - ART. 32 L.144/99-DM 2.12.02 N. 938 - ex 42704223 - **CFR 1403100017 (EX 40306012/CNI/06) - CNI/PDC/17	35.530,75	35.530,75	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**91.700,09**	**91.700,09**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	***91.700,09***	***91.700,09***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**				
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
TITOLO	1	Spese correnti				
capitolo	2130710091 *(cni - 2897)*	Progetto IMPACCT Migliorare le competenze di comunicazione centrata sul paziente DRG 318/2015 - trasferimenti a ARS Marche	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**9.000,00**	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	***9.000,00***	***9.000,00***	***0,00***	***0,00***
MISSIONE	**15**	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**				
PROGRAMMA	03	Sostegno all'occupazione				
TITOLO	1	Spese correnti				
capitolo	2150310030 *(cni - 3086)*	progetto ¿REACTIVATE- Intra EU job mobility scheme for unemployed over 35¿ - SPESE PER MISSIONI PERSONALE INTERNO	0,00	0,00	700,00	0,00
capitolo	2150310031 *(cni - 3087)*	progetto ¿REACTIVATE- Intra EU job mobility scheme for unemployed over 35¿ - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	471,04	471,04	705,55	0,00
capitolo	2150310032 *(cni - 3088)*	Accantonamento risorse per recupero spese personale regionale utilizzato nel progetto ¿REACTIVATE- Intra EU job mobility scheme for unemployed over 35¿ -	6.729,14	6.729,14	9.379,26	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**7.200,18**	**7.200,18**	**10.784,81**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	***7.200,18***	***7.200,18***	***10.784,81***	***0,00***
TOTALE GENERALE			**7.348.023,55**	**7.348.023,55**	**10.784,81**	**0,00**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 226 del 10/11/2017

Conferimento incarico temporaneo di portavoce del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 12 bis della l.r. n. 20/2001, a Valentina Antonioli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di conferire temporaneamente l'incarico di portavoce del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale n. 20/2001, a Valentina Antonioli, soggetto esterno all'amministrazione regionale, nata a Pesaro il 18/02/1982 e residente a Pesaro (PU), Viale Venezia n. 16, codice fiscale NTN VNT 82B58 G479Z, in sostituzione di Thalassa Vona assente per il periodo di maternità obbligatoria:
- di stabilire, in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 22 febbraio 2016, che l'incarico decorre dalla data del 13 novembre 2017 per la durata di 5 mesi, ed è prorogabile senza soluzione di continuità per l'eventuale periodo di congedo parentale facoltativo richiesto dalla dott.ssa Vona;
- di stabilire che il conferimento dell'incarico determina per la professionista il divieto di esercitare altre attività professionali nei settori radiotelevisivo del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche ai sensi di quanto disposto al comma 1 dell'articolo 7 della L. n. 150/2000.
- di stabilire inoltre che per l'incarico è riconosciuto un compenso annuo omnicomprensivo nella misura fissata dall'ordinamento regionale per gli esperti del Presidente pari ad € 55.168,94, così come specificatamente disciplinato nello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, allegato a formare parte integrante del presente decreto (Allegato A);
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta, per il periodo di 5 mesi, ad € 31.073,91, e che la quota parte ricadente nel presente anno è di complessivi € 10.216,08 di cui € 7.557.39 a titolo di compenso lordo spettante all'incaricata, € 2.095,31 a titolo di contributi a carico dell'amministrazione ed € 642.38 a titolo di imposta IRAP. Lo stesso trova copertura nei capitoli 2010110054, 2010110055 e 2010110059 come indicato nel documento istruttorio.

Si dà atto che trattasi di spesa di personale da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del d. lgs. n. 118/2011. L'obbligazione perfezionata con il presente atto comporta un impegno la spesa con imputazione all'annualità 2017, esigibilità su base mensile.

Per l'anno 2018, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalla rispettiva legge di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del D. Lgs. 118/2011.

Il presente atto viene pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca CeriscioII

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRITTO PRIVATO

In Ancona, addì …….. del mese di ……. dell'anno _____, presso la sede dell'Ente in Via Gentile da Fabriano, n. 9,
T R A

Il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli, nato a Pesaro il 15 marzo 1966, e domiciliato per la carica in via Gentile da Fabriano, 9 – Ancona

E

La dott.ssa ……..…….. nata a …… il …… e residente a ……..... (…) - Via ……..……. n….. - C.F. ……di seguito per brevità denominata "portavoce" o "incaricata"

RICHIAMATI

- L'articolo 7 della legge 7 giugno 2000, n. 150
- L'articolo 12 bis della legge regionale n. 20/2001;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 22.02.2016 con la quale sono state determinate le modalità ed i criteri per il conferimento dell'incarico di portavoce del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art.12 bis della L.R. 20/2001 e successive modificazioni;
- Il decreto del Presidente della Giunta regionale n. ……del ……. con il quale alla Sig.ra …….. è stato attribuito temporaneamente l'incarico di portavoce, in sostituzione della titolare dell'incarico per il periodo di assenza per maternità;

DATO ATTO

- dell'assenza ed insussistenza preventivamente dichiarata dalla portavoce, di interessi finanziari e conflitti di interesse previsti dall'articolo 6, comma 21, lettere a) e b) della deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014 "Art. 54 decreto legislativo n. 165/2001 e art. 4, comma 1, lettera a) L.R. n. 20/2001. Adozione del codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale all'esito della procedura aperta di partecipazione";
- dell'insussistenza, preventivamente dichiarata dalla portavoce, di cause di incompatibilità o comunque ostative all'assunzione dell'incarico di che trattasi;
- della necessità di regolare, a mezzo di contratto individuale da stipularsi tra le parti, l'instaurando rapporto di lavoro;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

Tra le parti come sopra individuate e costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue

Art. 1 - Oggetto del contratto

- La Regione Marche conferisce alla Sig.ra Valentina Antonioli, che accetta, un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato con sede di lavoro nella sede legale della Regione Marche – Via Gentile da Fabriano, 9
- Per effetto di quanto previsto al comma 1 la portavoce assume le responsabilità derivanti dall'espletamento dei compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con i mezzi di informazione.

Art. 2 - Esclusività, incompatibilità, norme di comportamento

1. La portavoce si impegna a svolgere l'attività lavorativa di cui all'art 1 con impegno esclusivo nei confronti del Presidente della Giunta regionale.
2. Ai fini di cui al comma 1 la portavoce dichiara sotto la propria responsabilità di non avere in essere rapporti di lavoro con altre Amministrazioni pubbliche o private e si impegna a non assumerne e a non incorrervi per tutta la durata del presente contratto
3. La portavoce si impegna inoltre a non esercitare altra attività professionale nei settori radiotelevisivo del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche in ottemperanza a quanto disposto al comma 1 dell'articolo 7 della Legge n. 150/2000

Art. 3 - Caratteristiche del rapporto, decorrenza e durata

1. Il rapporto di cui all'articolo 1 decorre, ai fini sia giuridici sia economici, dal 13 novembre 2017 e sino al 13 aprile 2018, salvo eventuale proroga per il periodo di assenza per maternità della titolare dell'incarico.
2. In ogni caso lo stesso rapporto cessa contestualmente alla cessazione dell'ufficio del Presidente che lo ha proposto.
3. Alle scadenze indicate ai commi che precedono il rapporto si interrompe automaticamente senza l'obbligo di preavviso.

Art. 4 – Orario di lavoro

1. Per lo svolgimento dell'incarico la portavoce è esclusa dall'osservanza dell'orario ordinario di lavoro pari a 36 ore settimanali, ai sensi dell'articolo 7, comma 14, del CCNL dei giornalisti.
2. L'orario di lavoro di cui al comma che precede dovrà essere concordato con il Presidente della Giunta regionale al fine di assicurarne il regolare svolgimento**.**

Art. 5 – Recesso unilaterale

1. Costituisce giusta causa di recesso ai sensi dell'art. 2119 del c.c. la revoca dell'incarico di portavoce da parte del Presidente della Giunta regionale.
2. In tale caso il Presidente comunica a mezzo di raccomandata a.r. alla portavoce la volontà di recedere dal rapporto con decorrenza dal ricevimento della relativa comunicazione.
3. Nulla è dovuto a titolo di indennizzo alla parte che subisce il recesso.

Art. 6 – Risoluzione anticipata

1. La portavoce può rinunciare anticipatamente all'incarico rispetto alla durata, dando un preavviso di almeno trenta giorni, nel qual caso alla stessa è fatto obbligo di darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale, con lettera raccomandata. E' facoltà della Regione, previo parere del Presidente della Giunta regionale, di risolvere il rapporto di lavoro, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, senza obbligo di indennizzo.

Art. 7 – Trattamento economico

1. Alla portavoce compete il trattamento economico annuo omnicomprensivo pari ad €. 55.168,94.
2. Il trattamento economico di cui al comma 1 è in ogni caso comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede di servizio ed è corrisposto in tredici mensilità. Alla portavoce spetta il buono pasto per le attività svolte presso la sede della regione Marche, con i criteri e nella misura prevista per i dirigenti regionali. Spetta inoltre, in ipotesi di trasferta, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, documentate ed effettivamente sostenute nella misura stabilita per i dirigenti regionali.
3. Per le contribuzioni previdenziali obbligatorie le parti convengono di attenersi alle disposizioni vigenti in materia. Ad ogni modo ai sensi dell'art. 76 della L. 388/2000 la portavoce è iscritta per l'assicurazione IVS (invalidità vecchiaia e superstiti) presso l'INPGI.

Art. 8 – Documentazione

1. Le parti danno come conosciuti i provvedimenti normativi, amministrativi e le norme contrattuali citate nel presente contratto.

Art. 9 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le norme della l.r. n. 20/2001, quelle dettate dal Codice Civile e, in quanto compatibili e applicabili, quelle della contrattazione collettiva nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza vigente, in particolare per quanto riguarda l'orario di lavoro**,** le ferie e le festività, le assenze a vario titolo, retribuite e non, il patrocinio legale.

Art. 10 – Foro competente

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Ancona.

Art. 11 – Bollo e registrazione

1. Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25 dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972 e da registrazione, ai sensi dell'art. 10 della tabella allegata al D.P.R. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto in Ancona, il _____

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LA PORTAVOCE

_____ _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti convengono di approvare espressamente quanto stabilito dall'articolo 2, 5, 6, 8 e 11.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LA PORTAVOCE

_____ _____

Decreto n. 227 del 10/11/2017

Decreto legislativo n. 502/1992; L.R. n. 34/1996. Collegio sindacale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi: designazione di un componente con funzione di presidente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRERTA

Di designare quale componente con funzione di presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi il sig. Andrea Calderigi, il quale per le particolari doti professionali e personali è stato ritenuto idoneo e di fiducia per ricoprire l'incarico.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente della P.F. Accoglienza e Ricettività Strutture Turistiche, n. 225 del 14/11/2017

DGR n. 1037/2017 - Bando per la presentazione di progetti di accoglienza da parte di enti locali ed organismi diversi- anno 2017.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando riportato negli allegati 1,2,3,4,5 e 6 al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, concernente i criteri e le modalità per la presentazione di progetti di accoglienza da parte di enti locali ed organismi diversi- anno 2017, in attuazione della DGR n. 1037 del 08/09/2017;
2. di stabilire che per l'attuazione del presente atto viene prevista la spesa complessiva di € 100.000,00 da imputare al bilancio 2017/2019, annualità 2017, come segue:
   - quanto ad € 50.000,00 per i progetti presentati dagli enti locali, sul capitolo 2070110023 del Bilancio 2017/2019, annualità 2017;
   - quanto ad € 50.000,00 per i progetti presentati da organismi diversi, sul capitolo 2070110042 del Bilancio 2017/2019, annualità 2017;

   e di assumere le prenotazioni di impegno di pari importo;
3. di stabilire che i per i progetti di accoglienza da realizzarsi nei territori delle tre province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo colpite dal sisma, è escluso il cumulo dei contributi erogati attraverso il presente bando con le risorse previste dall' art.7 della L.R. n.29 del 18 ottobre 2017 erogate dai seguenti soggetti attuatori: Comune di Macerata per il territorio della Provincia di Macerata, GAL Piceno per il territorio della Provincia di Ascoli Piceno, Associazione Marca Fermana per la Provincia di Fermo;
4. di stabilire che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile entro l'annualità 2017, salvo diverse motivate proroghe nei limiti stabiliti dalla DGR n.1037 del 08/09/2017;
5. di stabilire, inoltre, che le eventuali economie generate in fase di assegnazione su un capitolo, possano essere attribuite all'altro, previa variazione compensativa, fermo restando il rispetto del plafond complessivo e lo scorrimento della graduatoria;
6. di nominare come responsabile del procedimento Ignazio Pucci quale funzionario P.O. della P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche;
7. di stabilire che con successivo atto si procederà alla nomina della commissione di valutazione interna per l'attribuzione dei punteggi e la determinazione della graduatoria finale delle istanze ammesse al contributo;
8. di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990;

9. di pubblicare per estratto sul BUR della Regione il presente atto completo degli allegati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Giovanni Rossini

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE ACCOGLIENZA E RICETTIVITA' STRUTTURE TURISTICHE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 100.000,00, intesa come disponibilità, sul bilancio 2017/2019 annualità 2017 dei seguenti capitoli in quanto trattasi di fondi regionali, e si prende nota delle prenotazione d'impegno di spesa per gli importi come di seguito indicato:

- quanto ad € 50.000,00 sul capitolo 2070110023;
- quanto ad € 50.000,00 sul capitolo 2070110042.

LA RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(Stefania Denaro)

Documento informatico firmato digitalmente

Allegato 1

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA, PRESENTATI DA ENTI LOCALI E ORGANISMI DIVERSI - ANNO 2017 - L.R. N. 9/2006

Iniziative previste:
Iniziative turistiche e attività che riguardino manifestazioni ed eventi di particolare interesse ai fini della valorizzazione dell'offerta turistica territoriale, da realizzarsi nei territori della Regione Marche, atte a sviluppare consistenti presenze turistiche italiane e straniere ed in particolare le attività di accoglienza.

Le iniziative previste devono essere realizzate nel corso dell'anno 2017.

Soggetti ammessi (comma 3, art. 3 , L.R. n. 9/2006):
Enti Locali, Associazioni di categoria del settore, Associazioni Pro loco iscritte all'albo Regionale e le Associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali.
Sono altresì ammessi i progetti presentati dai soggetti in precedenza indicati in forma aggregata (in questo caso il contributo sarà comunque erogato al soggetto richiedente che funge da capofila).
Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa e i soggetti che beneficiano per la medesima iniziativa dei finanziamenti previsti dall' art.7 della L.R. n.29 del 18 ottobre 2017 erogate dai seguenti soggetti attuatori: Comune di Macerata per il territorio della Provincia di Macerata, GAL Piceno per il territorio della Provincia di Ascoli Piceno, Associazione Marca Fermana per la Provincia di Fermo.

Potranno essere ammesse ai benefici non più di due iniziative per soggetto richiedente.
Le istanze devono contenere le seguenti informazioni:
- relazione dettagliata sulla iniziativa da realizzare;
- tempi e modalità di attuazione della stessa che dovrà essere realizzata nell'anno solare di riferimento;
- preventivo delle singole spese previste e delle eventuali entrate.

Entità del contributo
L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile e il contributo massimo concedibile è determinato in € 25.000,00; in ogni caso non può essere superiore al deficit (differenza fra entrate complessive e

spese complessive) desunto dal rendiconto finale. Il costo complessivo della iniziativa, ai fini della ammissibilità, non può comunque essere inferiore ad € 5.000,00.

Presentazione delle istanze

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche - P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche - entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche, pena la non ammissibilità della domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica prevista **(allegato 2)**, con le seguente ed esclusiva modalità:

- PEC: (posta elettronica certificata) : regione.marche.funzionectc@emarche.it

La documentazione e la modulistica necessaria potrà essere scaricata dal sito :
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi
o richiesta agli uffici della P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche ai seguenti recapiti:

- simone.ippoliti@regione.marche.it – tel 071/8062336
- fermo.motta@regione.marche.it – tel 071/8062242

Qualora i soggetti richiedenti abbiano presentato domanda di contributo precedentemente all'approvazione della presente deliberazione, dovranno provvedere, se interessati, all'integrazione dell'istanza, sulla base dei criteri stabiliti con il presente atto, entro i termini previsti. Si prenderanno in esame soltanto le istanze prodotte ai sensi della presente deliberazione che utilizzeranno la modulistica prevista nel bando.

ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

I progetti pervenuti entro la data prevista verranno istruiti dalla P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerati ammissibili, valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente della P.F. competente e collocati in apposita graduatoria, sulla base di una griglia da dettagliare in fase valutativa tenendo conto degli elementi sotto indicati, assegnando a ciascun progetto un punteggio massimo di 90 punti, suddiviso come di seguito specificato:

- carattere strategico dell'iniziativa ai fini dello sviluppo turistico e dell'immagine del territorio delle Marche (punteggio massimo attribuibile 25);
- estensione dell'area interessata dalla manifestazione ai fini della promozione e valorizzazione (punteggio massimo attribuibile 12);
- particolare interesse dell'iniziativa in termini di accoglienza integrata dell'offerta turistica del territorio (punteggio massimo attribuibile 24);
- numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa (punteggio massimo attribuibile 6);
- presenze turistiche che la manifestazione sviluppa, dimostrabili dai soggetti proponenti (punteggio massimo attribuibile 8);
- coinvolgimento dei media per contribuire a far conoscere l'offerta turistica regionale (punteggio massimo attribuibile 10);

- spese per la promozione dell'iniziativa al di fuori dell'area interessata all'evento, calcolate in rapporto percentuale rispetto alla spesa totale (punteggio massimo attribuibile 5).

Non saranno ammesse a beneficio le istanze che non raggiungano almeno un terzo del punteggio massimo previsto (30 punti).

L'attribuzione dell'importo del contributo da assegnare, verrà pertanto determinato nel modo seguente:
- da 30 a 39 punti = 10% del costo dell'evento;
- da 40 a 49 punti = 20% del costo dell'evento;
- da 50 a 64 punti = 30% del costo dell'evento;
- da 65 a 79 punti = 40% del costo dell'evento;
- da 80 a 90 punti = 50% del costo dell'evento.

Con decreto del Dirigente della competente struttura, preso atto dell'esito delle valutazioni di merito effettuate sulla base dei fattori sopra definiti, viene approvata la graduatoria delle istanze, la ripartizione delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili, con l'indicazione delle motivazioni sintetiche di non ammissibilità; le decisioni assunte saranno tempestivamente comunicate ai soggetti destinatari.
Le risorse regionali indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

Procedura per la presentazione del rendiconto

La documentazione da produrre ai fini della rendicontazione tecnico-economica delle spese sostenute, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del 31 dicembre 2017 con le stesse modalità previste per la domanda, pena la revoca del contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica prevista e dovrà essere la seguente:

Per le gli Enti Locali:
- schema di Rendiconto debitamente compilato e sottoscritto **(allegato 3**);
- relazione conclusiva che illustri la realizzazione della iniziativa e i risultati conseguiti (**schema libero**);
  - Schema analitico delle entrate e delle spese conseguite sottoscritto dal legale rappresentante **(allegato 4**)
  - dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante relativamente all'avvenuta realizzazione dell'evento e dichiarazione che l'Ente ammesso a contributo non abbia goduto per la stessa iniziativa di altri finanziamenti erogati da altre Strutture della Regione Marche; **(allegato 5**);
- schema compilato del Modulo dei Riferimenti Fiscali Finanziari e Modalità di Accredito **(allegato 6**).

Per le Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all'albo regionale e le Associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali:

- schema di Rendiconto debitamente compilato e sottoscritto (**allegato 3**);
- Schema analitico delle entrate e delle spese conseguite sottoscritto dal legale rappresentante (**allegato 4)**
- relazione conclusiva che illustri la realizzazione della iniziativa e i risultati conseguiti**;(schema libero**)
- dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante relativamente all'avvenuta realizzazione dell'evento e dichiarazione che l'Ente ammesso a contributo non abbia goduto per la stessa iniziativa di altri finanziamenti erogati da altre Strutture della Regione Marche; (**allegato 5**);
- copia dei giustificativi di spesa (documento fiscalmente valido: fatture, ricevute, ecc.), debitamente quietanzati, corredati da copie dei singoli pagamenti (bonifici bancari, assegni circolari, assegni bancari con copia estratto conto corrente bancario, ricevute bancarie, etc)
- - schema compilato del modulo dei riferimenti fiscali finanziari e modalità di accredito (**allegato 6**).

Tutti i beneficiari in sede di rendicontazione sono tenuti a fornire ulteriori dati necessari e che potranno essere richiesti per la valutazione e il monitoraggio delle attività realizzate.

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese non intestate al soggetto ammesso al contributo o al soggetto attuatore/partner realizzatore dell'evento indicato nella domanda e nel progetto;
- le spese non comprovate da idonea documentazione;
- i rimborsi spese forfetari;
- i rimborsi spese non corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- le spese per il personale dipendente di ruolo;
- qualunque imposta a vario titolo (IRPEF, IRPEG, ecc.);
- le spese per utenze telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili, se non riferibili ad allacci temporanei connessi al progetto;
- le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- i compensi agli organi istituzionali;
- le spese e gli interessi bancari;
- i contributi a qualsiasi titolo erogati;
- ogni altra spesa non direttamente attinente al progetto o ritenuta non appropriata, nonché l'IVA non costituente un costo.

In fase di rendicontazione, ai fini del mantenimento del contributo previsto, devono essere rendicontate almeno l'80% delle spese preventivate; in caso di percentuale inferiore all' 80% e fino al 60% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in proporzione. In caso di non rispetto delle percentuali sopra evidenziate il contributo verrà revocato. In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non può essere superiore al deficit (inteso come

differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.
Inoltre saranno verificati i seguenti requisiti dichiarati in fase di domanda, con conseguente rimodulazione dei punteggi assegnati e percentuali di contributo ad essi collegati:

- numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa (punteggio massimo attribuibile 6);
- presenze turistiche che la manifestazione sviluppa, dimostrabili dai soggetti proponenti (punteggio massimo attribuibile 8);
- coinvolgimento dei media per contribuire a far conoscere l'offerta turistica regionale (punteggio massimo attribuibile 10);
- spese per la promozione dell'iniziativa al di fuori dell'area interessata all'evento, calcolate in rapporto percentuale rispetto alla spesa totale (punteggio massimo attribuibile 5).

Richiesta di documentazione integrativa:
eventuali richieste di documentazioni o informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo regione.marche.funzionectc@emarche.it , entro e non oltre 7 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda o la revoca del contributo.

Informazioni sul procedimento amministrativo:

Il responsabile del procedimento è Ignazio Pucci - Funzionario P.O. della P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche della Giunta Regione Marche (n. tel. 071-8062552, n. fax 071- 8062154, e-mail: ignazio.pucci@regione.marche.it
La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:
- verifica dell'ammissibilità delle domande;
- valutazione da parte della commissione interna delle iniziative oggetto di istanza di contributo a seguito dell'avvenuta verifica di ammissibilità;
- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo di diniego ai soggetti esclusi entro dieci giorni dalla approvazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione richiesta, ovvero dal ricevimento dell'ultima integrazione richiesta, fermo restando la disponibilità dei residui sulla gestione dell'esercizio 2017.

Informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996

Ai sensi della Legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.
Titolare del trattamento: Regione Marche.
Responsabile del trattamento: Dirigente della P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche - Giunta Regione Marche.

Allegato 2

SCHEMA DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA - ANNO 2017

Alla Giunta Regione Marche

P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche

Via Gentile da Fabriano, 9

60125 ANCONA

PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Il sottoscritto ……
nella sua qualità di ……

del soggetto denominato ……

con sede in
……

indirizzo …… tel. ……..

fax……..email……
……

Codice fiscale…….....partita iva…….

presa visione del bando allegato al Decreto n. ……../CTC del …… per la concessione di incentivi per le iniziative di accoglienza turistica nel territorio della Regione Marche - anno 2017,

(eventualmente) in associazione con:

- ……..
- ……..
- ……..

CHIEDE

di accedere al contributo regionale ai sensi del Programma annuale di promozione turistica – anno 2017 - per la realizzazione del seguente progetto di accoglienza sul territorio

Denominato:

……

Periodo di realizzazione:

in data ……..……; oppure dal ……..…al ……..

Luogo di realizzazione:

nella località di……del comune di ……prov……..

La previsione del piano finanziario dell'iniziativa è la seguente:

Totale Spese (esclusa IVA se non costituisce un costo) :

€……...

Totale Entrate: €……

Deficit: €……

Informazioni sul progetto ai fini della valutazione:

(le informazioni dettagliatamente fornite devono consentire la valutazione del progetto con riferimento a tutti i criteri di valutazione previsti)

- carattere strategico dell'iniziativa ai fini dello sviluppo turistico e dell'immagine del territorio delle Marche:
……
……..

- estensione dell'area interessata dalla manifestazione ai fini della promozione e valorizzazione:
……
……..…

- particolare interesse dell'iniziativa in termini di accoglienza integrata dell'offerta turistica del territorio:
……
……..

- numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa:
……
……..

- presenze turistiche che la manifestazione sviluppa, dimostrabili dai soggetti proponenti:
……
……..

- coinvolgimento dei media per contribuire a far conoscere l'offerta turistica regionale:
……
……..

- spese per la promozione dell'iniziativa al di fuori dell'area interessata all'evento, calcolate in rapporto percentuale rispetto alla spesa totale:
……
……..

DICHIARA

1. che il totale delle spese indicate nella presente richiesta non è comprensivo di quelle ritenute non ammissibili dai criteri per l'accesso ai contributi finanziari per l'attuazione di progetti di accoglienza turistica;

2. di partecipare al massimo a due progetti di accoglienza, anche in forma associata, nell'ambito del presente bando;
3. di non aver beneficiato di altri contributi da parte delle altre strutture della Regione, finalizzati ad ottenere interventi finanziari per il medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari;
4. di essere a conoscenza di non poter ricevere per il medesimo progetto ulteriore contributo derivante dalle risorse previste dalla L.R. n.29 del 18 ottobre 2017 erogate dai seguenti soggetti attuatori: Comune di Macerata per il territorio della Provincia di Macerata, GAL Piceno per il territorio della Provincia di Ascoli Piceno, Associazione Marca Fermana per la Provincia di Fermo.
5. che il referente nei rapporti con la Regione Marche, P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche è ……, n° tel ……, e-mail ……..

Si allega copia del progetto con l'elenco dettagliato delle varie azioni programmate.

IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN FORMA AGGREGATA:

Elenco di ulteriori soggetti partecipanti all'evento denominato ……

1) SOGGETTO……SEDE …….

2) SOGGETTO……SEDE …….

3) SOGGETTO……SEDE …….

…….

Il sottoscritto,……legale rappresentante dell'Ente……dichiara di aver letto il bando nella parte relativa al finanziamento, punto… del dispositivo del decreto n. ….del……., e di accettare le condizioni ivi indicate, in particolare quelle relative al finanziamento dei progetti.

Dichiara inoltre di manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità in ordine e/o conseguente alla partecipazione al bando, che dovesse instaurarsi con e tra le parti per il mancato finanziamento dell'iniziativa.

Dichiara infine di essere consapevole che le spese sostenute per la partecipazione al bando non possono essere in alcun modo imputate alla Regione Marche .

TIMBRO E FIRMA del Legale Rappresentante

(1) ……

(1) con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Si allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Allegato 3

SCHEMA DI RENDICONTO DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ACCOGLIENZA

Alla Giunta Regione Marche

P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche

Via Gentile da Fabriano, 9

60125 ANCONA

PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Rendiconto

Il sottoscritto ……..

in qualità di ……..…….…….

del soggetto denominato …….…….

con sede in ……..……..…….……..……

indirizzo ……..……..… tel. …….

fax……..email……..……

Codice fiscale…….....partita iva …….

DICHIARA

di aver dato attuazione al progetto denominato: ……. presentato ai sensi del bando allegato al Decreto n. ……./CTC del …….. per la concessione di incentivi per le iniziative di accoglienza turistica da realizzarsi nel territorio della Regione Marche - anno 2017.

Il rendiconto riepilogativo dell'iniziativa è il seguente:

Totale Spese (esclusa IVA se non costituisce un costo): €……...

Totale Entrate: €……

Deficit:
€……

Allega alla presente :

- relazione conclusiva della iniziativa realizzata e i risultati conseguiti (schema libero);

- rendiconto dettagliato delle entrate e delle uscite sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o altro atto emesso in conformità alle disposizioni in materia di finanza pubblica; (Allegato 4)

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 5);

- copia dei giustificativi di spesa (documento fiscalmente valido: fatture, ricevute, ecc.), debitamente quietanzati, corredati da copie dei singoli pagamenti (bonifici bancari, assegni circolari, assegni bancari con copia estratto conto corrente bancario, ricevute bancarie etc) per i soggetti previsti;

- il modulo contenente i riferimenti fiscali e finanziari (Allegato 6).

TIMBRO E FIRMA

……

Allegato 4

SCHEMA DI RENDICONTO ANALITICO

SPESE

Soggetto creditore	Oggetto della prestazione	N° e data fattura, ricevuta	Importo della fattura, ricevuta (escluso IVA se non costituisce un costo)
1)			
2)			
3)			
Ecc.			
TOTALE			

ENTRATE

Soggetto erogatore	Causale	Importo
1)		
2)		
3)		
Ecc.		
TOTALE		

TOTALE SPESE (escluso IVA se non costituisce un costo) Euro _____

TOTALE ENTRATE Euro _____

DEFICIT Euro _____

(timbro e firma)

_____

Luogo e data, _____

Allegato 5

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto ……..nato a …… provincia ……

il …….. residente a ……Via ……. n……

in qualità di ……..

del soggetto denominato ……

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e previamente informato, in relazione al Progetto approvato con D.D.P.F. Accoglienza e ricettività strutture turistiche n. . ……del ……..

denominato (titolo del progetto)
……..

DICHIARA

- che tutte le spese derivano dall'effettiva realizzazione del progetto, attuato in linea all'istanza presentata;
- che tutte le fatture e ricevute indicate nel rendiconto sono intestate al soggetto attuatore dal sottoscritto rappresentato, o ai soggetti aggregati indicati nella domanda;
- che tutte le spese sono indicate al lordo ☐ al netto ☐ dell'IVA;
- che l'IVA rappresenta un costo ☐ non rappresenta un costo ☐;
- che le spese sostenute corrispondono a pagamenti già effettuati, come da giustificativi di pagamenti allegati;
- che non sono state accertate entrate ☐;
- oppure, che sono state accertate entrate per Euro _____, come si evince dal rendiconto finanziario;
- di non beneficiare di altri contributi da parte delle strutture dell'Ente Regione Marche, relativi al medesimo progetto, anche in virtù di leggi o regolamenti comunitari, statali o regionali.
- di non beneficiare per il medesimo progetto ulteriore contributo derivante dalle risorse previste dalla L.R. n.29 del 18 ottobre 2017 erogate dai seguenti soggetti attuatori: Comune di Macerata per il territorio della Provincia di Macerata, GAL Piceno per il territorio della Provincia di Ascoli Piceno, Associazione Marca Fermana per la Provincia di Fermo.

PER I SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO

- Che per l'acquisizione dei beni e servizi sono state rispettate le norme in materia di appalti pubblici;
- Che ogni prestazione o servizio resi, elencati nel presente rendiconto, è corredata dalla prescritta documentazione e che la stessa è idonea, completa, regolare e acquisita agli atti del soggetto attuatore dal sottoscritto rappresentato.

N.B. Per i progetti in forma aggregata, ogni soggetto produce la dichiarazione in relazione alle proprie spese.

PER TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI

Allega copia dei giustificativi delle spese sostenute e rendicontate (documento fiscalmente valido: fatture, ricevute, ecc.) corredate da copia degli avvenuti pagamenti tramite bonifici bancari, assegni circolari e/o bancari, copia estratti conti corrente, RI.BA, bollettini postali.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

TIMBRO E FIRMA

……
…

Luogo e Data, ……

con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Si allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Allegato 6

SCHEMA MODULO RIFERIMENTI FISCALI E FINANZIARI

PROGETTI DI ACCOGLIENZA - ANNO 2017

Denominazione……

Indirizzo……

Cap……..Comune……Provincia (……)

Tel……..……fax……..……...

Codice fiscale…… Partita iva…….……..……..

Il sottoscritto ……

in qualità di ……

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità (selezionare voci interessate): di essere ☐ / di non essere ☐ soggetto alla ritenuta di acconto del **4%** in quanto: svolge ☐ / non svolge ☐ attività d'impresa. (art. 2082 del C.C.) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 D.P.R. 600 del 29/09/1973 .

MODALITA' DI PAGAMENTO

C/C Bancario n: ……..

Banca: ……

Agenzia/filiale: ……..

Intestato a: ……

IBAN: ……

N.B. gli Enti locali sono invitati a fornire i dati del conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia

Timbro e firma

data ……

Decreto del Dirigente della P.F. Accoglienza e Ricettività Strutture Turistiche, n. 226 del 16/11/2017

POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 3-OS 8-Azione 8.1 -"Filiera cineaudiovisiva: sostegno alle imprese per lo sviluppo e la promozione del territorio e del suo patrimonio identitaria culturale e turistico attraverso opere cineaudiovisive" - Integrazione Codice Concessione RNA-COR

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

l) di integrare i decreti indicati di seguito attraverso l'inserimento del Codice Concessione RNA-COR come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, art.9, comma 9:

a) al punto n. 2 del Decreto n. 216/CTC deii'08/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128298;

b) al punto n. 2 del Decreto n. 219/CTC del10/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128334;

c) al punto n. 2 del Decreto n. 218/CTC del 09/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128405;

d) al punto n. 2 del Decreto n. 220/CTC del10/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128429;

e) al punto n. 2 del Decreto n. 221/CTC del10/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128445;

f) al punto n. 2 del Decreto n. 222/CTC del 10/11/2017 è aggiunta la seguente frase: Codice Concessione RNA- COR: n. 128463;

2) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Giovanni Rossini)

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali, n. 680 del 14/11/2017

DDPF n. 129/2016/FSI Fermo, Macerata e Ascoli Piceno.- Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante - Approvazione progetto esecutivo Cod. Siform 205378 e concessione risorse. Ambito territoriale "Ciof Tolentino".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, per una spesa complessiva pari a 75.600,00 euro, il progetto formativo esecutivo (attuativo) identificato con il codice Siform 205378 i cui dati sono sintetizzati nell' "Allegato 1" al presente atto di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da IAL MARCHE S.R.L. IMPRESA SOCIALE, in qualità di Capofila dell'ATI costituita con atto pubblico n. 232 serie IT del 11/01/2017, registrato in Macerata, per l'ambito territoriale di competenza del CIOF di Tolentino ;
2. Di concedere a IAL MARCHE S.R.L. IMPRESA SOCIALE- P.IVA 01360900425- con sede in Ancona in Via dell'Industria n. 17/A, capofila dell'ATI identificata al punto precedente, la somma di 75.600,00 euro per l'attuazione del progetto formativo cod. SIFORM 205378, rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione;
3. Di dare atto, in virtù della collaborazione in essere, conseguente al Protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 678/2016, che la spesa che si determina con il presente provvedimento, complessivamente pari a 75.600,00 euro, trova la necessaria copertura finanziaria sulle risorse del Bilancio di previsione 2017 della Provincia di Macerata, approvato con D.C.P. n. 12 del 29/09/2017, con riferimento alle disponibilità del capitolo di spesa n. 1781.0 impegno 2017/783.1;
4. Di dare atto, conseguentemente a quanto previsto al punto precedente, che dal presente provvedi-

mento non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;

5. Di stabilire che le risorse che si dovessero liberare a seguito di minori spese, riparametrazioni, penalizzazioni, decadenze, considerata la specifica destinazione dei finanziamenti utilizzati, saranno impiegate per analoghe azioni formative;
6. Di dare atto che il CUP identificativo del progetto di cui trattasi, acquisito successivamente all'inserimento del presente provvedimento in SIFORM, sarà notificato a IAL MARCHE S.R.L. IMPRESA SOCIALE e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
7. Di prescrivere a IAL MARCHE S.R.L. IMPRESA SOCIALE e agli altri enti aderenti all'ATI costituita con atto pubblico rep. n. 232 serie IT del 11/01/2017, registrato in finanziari pubblici e di quelle previste dal Manuale di gestione delle attività formative di riferimento di cui alla DGR n. 802/2013 nonché al decreto della P.F. presidio FSl Fermo, Macerata, Ascoli Piceno, n. 45/2017;
8. Di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IAL MARCHE S.R.L. IMPRESA SOCIALE;
9. Di dare evidenza pubblica al presente provvedimento disponendone la pubblicazione, per estratto, al BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Istruzione, formazione e diritto allo studio;
10. Di dichiarare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che la sottoscritta, in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

"Allegato 1"- Sintesi dati relativi al progetto id. Siform 205378.

"Allegato 1"- Sintesi dati relativi al progetto id. Siform 205378.

Cod. Siform progetto quadro	Progetto esecutivo			Classi			Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)
	Cod. Siform	n. prot. di arrivo e data	Data conferma Siform	Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo	Totale classe	
194214	205378	1015044 del 11/10/2017	10/10/2017	SEZ. II - Diplomati	DQ.Ed. 1 (6° classe progettata)	15+0	80	1200	75.600,00
				SEZ. II - Diplomati	DQ. Ed 2 (7° classe progettata)	15+0	80	1200	
				SEZ. II - Diplomati	DQ. Ed 3 (8° classe progettata)	15+0	80	1200	
				SEZ. II - Diplomati	DQ. Ed 4 (9° classe progettata)	15+0	80	1200	
				SEZ. I – Senza titoli	NT1 (3° classe progettata)	15+0	120	1800	
				SEZ. I – Senza titoli	NT 2 (4° classe progettata)	15+0	120	1800	
Totali						90	560	8.400	75.600,00

Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego), n. 687 del 15/11/2017

P.O.R. Marche 2014/2020, Asse 3 P.d.l. 10.4 - R.A. 10.6- Emanazione Avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher inerenti la tassa di iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post - laurea, esclusi quelli on - line. Capp. 2150410025, 2150410024, 2150410023 € 1.100.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di adottare lo schema di Avviso Pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 893/2017, così come riportato nell'Allegato "A" del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per definire l'offerta formativa in ambito di master universitari e corsi di perfezionamento post- laurea;
2. Di confermare l'investimento massimo di cui trattasi nell'importo stabilito dalla Giunta Regionale con la citata DGR 893/2017 nell'importo di € 1.100.000,00, suddivisi nell'importo complessivo di 770.000,00 Euro per i Master universitari e nell'importo complessivo di € 330.000,00 per i corsi di perfezionamento post -laurea;
3. Di far fronte alla spesa di cui al presente atto, pari a complessivi Euro 1.100.000,00 con la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sui capitoli POR FSE 2014/2020 del Bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017 per € 50.000,00 e 2018 per € 1.050.000,00 , sui quali si assume prenotazione d'impegno come di seguito indicato:

   ANNUALITA' 2017 tot. 50.000,00

   2150410025 (e/1201050071 acc.to n.5 per euro 48.564.333,71 quota UE 50%) per € 25.000,00

   CTE 1504 2310203001 041 3 1040203001 000000000000000 4 3 008

   2150410024 (e/1201010140 acc.to n.6 per euro 33.999.987,45 quota Stato 35%) per € 17.500,00

   CTE 1504 2310203001 041 4 1040203001 000000000000000 4 3 008

   2150410023 quota regione 15% per€ 7.500,00

   CTE 1504 2310203001 041 7 1040203001 000000000000000 4 3 008

   ANNUALITA' 2018 tot. € 1.050.000,00

   2150410025 (e/1201050071 acc.to n.5 per euro 40.601.778,66 quota UE 50%)per € 525.000,00

   CTE 1504 2310203001 041 3 1040203001 000000000000000 4 3 008

   2150410024 (e/1201010140 acc.to n.6 per euro 28.425.386,69 quota Stato 35%) per € 367.500,00

   CTE 1504 2310203001 041 4 1040203001 000000000000000 4 3 008

   2150410023 quota regione 15% per € 157.500,00

   CTE 1504 2310203001 041 7 1040203001 000000000000000 4 3 008

4. che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'Impiego);
5. di stabilire che il Dirigente della PF. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'Impiego) provvederà con propri atti all'esclusione delle domande pervenute non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'ammissione al finanziamento delle domande presentate, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
6. di dare evidenza pubblica al presente avviso, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BURM e sul sito **www.regione.marche.it/Regione-Utile/Fondi-Europei-e-Attività-internazionale e istruzione, formazione e diritto allo studio,** nella sezione Bandi di finanziamento;
7. La sottoscritta, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGr 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Graziella Gattafoni)

ALLEGATI

Attestazione contabile
Allegato "A" Avviso Pubblico

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento delle entrate sui capitoli del bilancio 2017/2019 annualità 2017 e 2018 ,come di seguito specificato:

ANNUALITA' 2017

1201050071 acc.to n. 5 per euro 48.564.333,71
1201010140 acc.to n. 6 per euro 33.999.987,45

ANNUALITA' 2018

1201050071 acc.to n.5 per euro 40.601.778,66
1201010140 acc.to n.6 per euro 28.425.386,69

Il RESPONSABILE DELLA P.O.
(dott.ssa Attilia Giorgetti)
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per complessivi l 1.100.000,00 sui capitoli del Bilancio di previsione per il 2017/2019, annualità 2017 e 2 e pertanto si registrano le prenotazioni di impegno come sotto specificato:

ANNUALITA' 2017 (€ 50.000,00)
2150410025 per € 25.000,00
2150410024 per € 17.500,00
2150410023 per euro 7.500,00

ANNUALITA' 2018 (€ 1.050.000,00)
2150410025 per € 525.000,00
2150410024 per € 367.500,00
2150410023 per euro 157.500,00

Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa n. 5
(Michela Cipriano)

ALLEGATO A al DDPF_____

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 – P.I. 10.4. – R.A. 10.6
Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per l'iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, esclusi quelli on line

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020;
- Reg. UE 1304/2013 – relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- D. M. 30 Aprile 1999 n. 224;
- Decreto Ministeriale n. 509/1999;
- Decreto MIUR 270/2004;
- Legge 240 del 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- DGR n. 802/2012 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" ;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20"
- DGR n. 893 del 31/7/2017 "POR Marche – FSE 204 – 202. Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 . Linee guida per l'assegnazione di voucher per l'iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, esclusi quelli on – line".

Art. 1
Finalità

La Regione Marche sulla base delle indicazioni del POR 2014/2020 intende sostenere la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente, residenti, da almeno 6 mesi, nel territorio marchigiano al fine di agevolarne l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Si intende, pertanto, promuovere incentivi funzionali a favorire la partecipazione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, proposti dagli Atenei nazionali ed europei.

L'offerta formativa di cui al presente Avviso si integra, in maniera complementare e sinergica, con l'intera offerta formativa regionale, declinata nell'ambito: della formazione superiore e alta formazione (ITS, IFTS, Dottorati di ricerca di cui al progetto EUREKA, Apprendistato di ricerca).

Art. 2
Tipologia di intervento

L'intervento consiste nella concessione di un contributo (Voucher) per l'iscrizione a Master, e corsi di perfezionamento post-laurea, realizzati dalle Università, come definiti dal Decreto Ministeriale n. 509/1999 e successive modifiche apportate con Decreto Ministeriale n. 270/2004, e dai regolamenti delle Università ai sensi della Legge 240/2010, che abbiano carattere scientifico, di innovazione, e di alta formazione permanente, da realizzarsi successivamente al conseguimento della laurea triennale, specialistica, magistrale o della laurea del vecchio ordinamento.
I voucher che saranno finanziati per coprire le spese di iscrizione dovranno essere relativi a master universitari, o corsi di perfezionamento post-laurea, che abbiano come contenuti formativi competenze da

spendere proritariamente nell'ambito dei seguenti settori: sistema moda, settore del legno in tutte le sue articolazioni, agroalimentare, turismo e beni culturali, green economy, distretto del mare, meccanica, domotica e assisted living, biotecnologie, internazionalizzazione, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e del territorio.

Sono esclusi dal presente intervento master e corsi di perfezionamento post-laurea on-line.

Art. 3
Requisiti dei Master Universitari

3.1 Master realizzati da Università presenti nel territorio nazionale

I Master organizzati dalle Università italiane sono percorsi formativi post-laurea di alta formazione permanente e ricorrente, (articolo 3 del decreto MURST 509/1999 e decreto MIUR 270/2004), e rilasciano titoli di studio accademici post-laurea.
I Master universitari si distinguono in Master di I livello e di II livello.

Possono iscriversi al Master:
- di I livello coloro che hanno conseguito la laurea triennale, specialistica, magistrale e vecchio ordinamento;
- di II livello coloro che hanno conseguito la laurea specialistica, magistrale e vecchio ordinamento

Il titolo finale si acquisisce al termine del percorso formativo (minimo un anno, massimo due) avendo maturato almeno 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) per anno di corso (a seconda della durata del Master), in base a quelle che sono le disposizioni di ciascun Master.
Il Master oggetto del presente Avviso Pubblico può essere realizzate solamente da Università pubbliche o private.

3.2 Master realizzati da Università estere

Saranno oggetto del presente intervento anche Master post-laurea attivati da Università straniere.

Il programma del corso e il piano didattico, che dovrà essere allegato alla domanda, dovrà essere completo di traduzione in italiano asseverata (per lingua diversa dall'inglese o francese), inoltre la domanda dovrà essere completa di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione e il relativo importo in euro (in caso di master realizzati in paesi con moneta diversa dall'euro).

3.3 Durata

La durata del Master di primo o di secondo livello è di norma annuale, e rilascia, in Italia, almeno 60 crediti formativi universitari (CFU).

Per i corsi di formazione di cui al presente atto, la durata è commisurata all'effettivo monte ore del piano didattico, comprensivo di stage, laboratori, esame finale e quant'altro espressamente previsto dagli ordinamenti dell'Università.

Dal piano didattico presentato, che dovrà essere allegato alla domanda, dovrà essere chiaramente indicata la data di inizio delle lezioni che non potrà essere successiva ai 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Il presente intervento è rivolto a corsi la cui iscrizione non sia anteriore alla data di adozione della DGR n. 893 del 31/7/2017.

L'inizio della frequenza all'attività formativa prima della comunicazione di attribuzione del voucher ricade sotto la responsabilità del soggetto richiedente che se ne assume ogni onere in caso di non attribuzione del voucher.

Sia i Corsi Master in Italia che i corsi Master all'estero devono essere conclusi di norma, dopo un anno dall'iscrizione al corso stesso.

La domanda per l'erogazione del voucher per l'iscrizione ai Master sopra indicati dovrà essere presentata alla P.F. Istruzione, Formazione Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), utilizzando lo schema allegato al presente Avviso Pubblico, allegato A1, comprensiva del piano didattico, dell'indicazione della durata e del costo della tassa di iscrizione.
La domanda di finanziamento dovrà essere presentata secondo le modalità di cui agli artt. 8 e 10 del presente atto.

Il contributo massimo riconoscibile per l'iscrizione al corso è indicato al successivo art. 5.

Art. 4
Requisiti dei corsi di perfezionamento post-laurea

Per corsi di perfezionamento post-laurea sono da intendersi i corsi definiti come tali dai regolamenti delle Università, dal DPR n. 162/82, L. 341/90, L. n. 4/199, dal D.M. 509/99 e 270/04, che hanno carattere di perfezionamento delle conoscenze, finalizzati all'adeguamento di competenze, di carattere fortemente innovativo, di approfondimento culturale e tecnologico, di alta formazione, e pertanto successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica o della laurea del vecchio ordinamento, e che prevedono l'esame finale.
Come stabilito dalla DGR n. 893/2017 rientrano nel presente avviso pubblico anche corsi di perfezionamento post-laurea realizzati da Istituzioni di istruzione superiore ricomprese nelle AFAM (Accademie, ISIA, Conservatori) pubbliche e private riconosciute, presenti a livello regionale e nazionale.

4.1 Durata

I voucher formativi finanziati con il presente atto sono riservati per l'immatricolazione a corsi di perfezionamento post-laurea di durata non inferiore a 120 ore compreso l'esame finale.
La domanda per l'erogazione del voucher dovrà essere presentata alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), comprensiva del piano didattico, con l'indicazione della durata e del costo del corso.

Il presente intervento è rivolto a corsi la cui iscrizione non sia anteriore alla data di adozione della DGR n. 893 del 31/7/2017.

L'inizio della frequenza all'attività formativa prima della comunicazione di attribuzione del voucher ricade sotto la responsabilità del soggetto richiedente che se ne assume ogni onere in caso di non attribuzione del voucher.

Il contributo massimo riconoscibile per l'iscrizione al corso è indicato al successivo art. 5.

Sia il Corso Master che il corso di perfezionamento post-laurea deve essere concluso di norma, dopo un anno dall'iscrizione al corso stesso.

Art. 5
Risorse finanziarie per tipologia degli interventi

Le risorse che la Regione Marche investe nell'attuazione del presente intervento sono pari a 1.100.000,00 euro, derivanti dal POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3- Priorità d'Investimento 10.4- Risultato Atteso 10.6

L'importo complessivo di **€ 1.100.000,00** è così suddiviso:

- **Euro 770.000,00** a copertura di voucher per l'iscrizione a master universitari di I o II livello in Italia e master universitari all'estero.
  Per i master all'estero è destinato il 20% dell'importo complessivo dedicato ai Master pertanto un importo massimo di € 154.000,00;

- **Euro 330.000,00** a copertura di voucher per l'iscrizione di corsi di perfezionamento post-laurea in Italia o all'estero.
  Per i corsi di perfezionamento post-laurea all'estero, in analogia ai corsi Master, è destinato il 20% dell'importo complessivo dedicato ai Corsi di perfezionamento post-laurea pertanto un importo massimo di € 66.000,00.

In presenza di risorse residue nell'ambito di una delle due tipologie di azione, queste possono essere utilizzate ad integrazione dell'assegnazione finanziaria per l'attuazione dell'altra.

Come stabilito dal Documento Attuativo adottato con DGR n. 1148/2015 nell'eventualità che le domande superino la dotazione finanziaria programmata, sopra indicata, potrà essere presa in considerazione, da parte della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), la possibilità di stanziare ulteriori risorse o di utilizzare le risorse eventualmente non utilizzate per una linea di attività, qualora l'altra risulti con una domanda superiore.

Il voucher concorre alla copertura delle sole spese sostenute dal richiedente per l'iscrizione al corso Master/corso di perfezionamento, fino ad un massimo dell'80% del costo d'iscrizione, entro i limiti di seguito stabiliti:

a) fino all'importo massimo di Euro 5.000,00 per Master di primo livello;
b) fino all'importo massimo di Euro 6.000,00 per Master di secondo livello;
c) fino all'importo massimo di Euro 8.000,00 per Master frequentati all'estero.
d) per i corsi di perfezionamento post-laurea all'estero, l'importo massimo è di Euro 3.000,00
e) per i corsi di perfezionamento post-laurea svolti in Italia, l'importo massimo è di Euro 2.500,00

L'importo del voucher concedibile, entro i valori sopra indicati, può corrispondere al 100% del costo di iscrizione dell'azione formativa proposta, esclusivamente nel caso in cui il richiedente presenti un ISEE non superiore a € 21.000,00.

Condizione indispensabile per usufruire del voucher è il conseguimento del titolo finale rilasciato dal corso Master frequentato/Corso di perfezionamento post-laurea.

Art. 6
Spese ammissibili

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196 *"Regolamento sull'ammissibilità delle spese"*

Le spese dovranno essere previste negli interventi autorizzati dal Programma Operativo Regione Marche FSE 2014 - 2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014, e dalla DGR 1148 del 21/12/2015 "Documento attuativo del POR FSE 2014/2020".
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.
L'importo massimo del voucher, che concorre fino ad un massimo dell'80% del solo costo di immatricolazione, o 100% nei casi di ISEE non superiori a € 21.000,00, per l'iscrizione ai corsi Master è

stabilito in Euro 5.000,00 per i Master di 1° livello e in Euro 6.000,00 per i Master di 2° livello e di Euro 8.000,00 per i Master frequentati all'estero; per i corsi di perfezionamento post-laurea, l'importo massimo è di Euro 3.000,00 per i corsi di perfezionamento all'estero e € 2.500,00 per quelli svolti in Italia.

La DGR 893 del 31/7/2017 stabilisce la decorrenza della spesa a far data dall'adozione della stessa. Pertanto sono ammissibili i costi sostenuti per l'iscrizione all'azione formativa proposta a far data dal 31/7/2017.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese di altro genere, ivi comprese le spese di viaggio, vitto, alloggio del richiedente. **Ciascun richiedente può presentare istanza per la concessione di un solo voucher.** Qualora la frequenza fosse iniziata prima della comunicazione dell'attribuzione del voucher, in caso di mancata assegnazione del beneficio, ogni onere è a carico del richiedente.

Art. 7
Complementarietà-Art. 34 Reg. N. 1083/2006

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Art. 8
Presentazione della domanda

La procedura di presentazione della domanda è la cosiddetta "just in time", a concessione immediata, come approvata dal Documento Attuativo in vigore approvato con DGR 1148/2015.

Pertanto, in ordine cronologico di presentazione delle domande, le domande presentate saranno esaminate sotto il profilo della ricevibilità, come da successivo art. 11, e successivamente, se risultano ricevibili, saranno valutate per la verifica del punteggio minimo da conseguire e poi ammesse a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande pervenute, in ordine cronologico, saranno sottoposte a valutazione sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 11.4 del presente atto, e saranno ammesse a finanziamento esclusivamente nel caso venga assegnato almeno il punteggio soglia minimo di 60/100.

La valutazione delle domande, con il relativo progetto relativo al Master o corso di perfezionamento post-laurea, sarà effettuata, da apposita Commissione Tecnica nominata con specifico atto, entro 25 giorni dal ricevimento della domanda. Per la decorrenza dei termini farà fede la data di trasmissione della documentazione inviata secondo le modalità di cui al successivo art. 10.
Il procedimento si concluderà entro 30 giorni dal ricevimento della domanda con l'adozione di apposito atto, redatto sulla base dell'esito della valutazione trasmesso dalla Commissione tecnica sopra indicata.

Come disposto dalla DGR 893 del 31/7/2017 avente per oggetto. " POR Marche FSE 2014/2020. Asse 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6. Linee guida per l'assegnazione di voucher per l'iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, esclusi quelli on-line", la decorrenza della spesa, nel caso di concessione di voucher, inizia a far data dalla data di adozione della stessa.

Le domande potranno essere trasmesse dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del presente atto.

Art. 9
Soggetti aventi diritto a presentare la domanda - Destinatari dei progetti

Possono presentare la domanda i soggetti disoccupati/inoccupati ai sensi della normativa vigente, residenti, da almeno 6 mesi, nella regione Marche in possesso di Laurea triennale, specialistica, magistrale o vecchio ordinamento**.**

Il richiedente dovrà avere un'età inferiore a 36 anni (36 anni non compiuti).

Non è consentito presentare per ciascun soggetto più di una domanda a valere sul presente Avviso Pubblico.

Art. 10
Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico **SIFORM2** accessibile all'indirizzo internet https://siform2.regione.marche.it.
In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.
Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente avviso alla url http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Alta-Formazione
Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID o CNS – carta nazionale dei servizi oppure Pin Cohesion.
Per i dettagli sulle modalità di accesso si rinvia al relativo manuale pubblicato assieme al presente avviso.
Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 con il ruolo di persona fisica.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica**, selezionando** l'Avviso con identificazione sintetica "Voucher master 2017/2018".

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata assieme alla propria copia della domanda a disposizione per eventuali controlli.

La domanda ed il progetto possono essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.
L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:
1. la richiesta di finanziamento, riportata a titolo di esempio all'Allegato A1
2. una scansione in formato PDF del Curriculum vitae sottoscritto;
3. il formulario con la descrizione del progetto di voucher (riportato a titolo di esempio all'allegato A2) generato dalla procedura SIFORM
4. il programma del corso (Master o corso di perfezionamento post-laurea) in formato PDF;
5. scansione in formato PDF della copia autenticata dell'ultimo reddito familiare (Modello ISEE) disponibile alla data di presentazione delle domanda di concessione del voucher, solo nel caso in cui l'ISEE non superi l'importo di € 21.000,00, al fine di poter usufruire del 100% del costo di iscrizione come indicato all'art. 5.

Data che l'accesso alla procedura informatica avviene utilizzando credenziali di "tipo forte", non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:
1) convalidare la domanda per verificare di aver compilato tutti i campi obbligatori e di aver caricato tutti gli allegati obbligatori.
2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.
A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.
Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.
Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Art. 11
Procedure

11. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla presentazione della domanda.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro n. 30 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità al finanziamento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione individualmente agli interessati attraverso la pubblicazione dell'atto con cui tale decisione venisse adottata sul sito www.regione.marche.it nella sezione dedicata all'Alta Formazione della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego).

11 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di ricevibilità è la P.O. Formazione Superiore Dott.ssa Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail: catia.rossetti@regione.marche.it, che sarà supportata dalla dipendente: Dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683.

11.3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità al finanziamento.

- **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.
  In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:

  - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
  - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (compilazione on-line, presenza delle firme previste, ecc);
  - ✓ siano state compilate senza utilizzare il formulario Siform mediante la procedura informatizzata, (attraverso il sito https//**siform.regione.marche.it**) e siano mancanti delle relative schede allegate al presente avviso;
  - ✓ non siano complete delle informazioni richieste e della compilazione chiara e leggibile delle varie sezioni del formulario sopra indicato;
  - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al precedente art. 9;
  - ✓ il rispetto di quanto stabilito agli artt. 8 e 10.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di valutazione.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.
Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. ai destinatari sarà comunicata la non ricevibilità della domanda

presentata con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento.

- **Ammissibilità a finanziamento**, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.
  In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:
  - ✓ l'organizzazione del corso;
  - ✓ il piano didattico;
  - ✓ i contenuti didattici proposti, la puntualità e precisione della loro descrizione;
  - ✓ la pertinenza e la funzionalità dei contenuti didattici rispetto alle finalità dell'azione formativa e del presente avviso;
  - ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento.

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto al successivo paragrafo 11.4.

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili al finanziamento, verrà formalizzata tale condizione.

11.4. Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina l'ammissibilità al finanziamento, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1148/2015 e DGR n. 893 del 31/7/2017.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Genere dei destinatari (GEN)	10
	3. Età dei destinatari (ETA)	15
	4. ISEE	15
	5. Settore di attività (SET)	20

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

ATT (Giudizio sull'attività prevista)
I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'attività prevista e sulla congruenza della stessa con il curriculum del candidato compreso l'indirizzo di studi della laurea conseguita:
- giudizio ottimo → 3 punti;
- giudizio buono → 2 punti;
- giudizio sufficiente → 1 punto;
- giudizio insufficiente → 0 punti.

Pertanto al fine della valutazione saranno valutati, relativamente alla descrizione dell'attività prevista e alla congruenza della stessa con il curriculum del candidato; la chiarezza espositiva, la motivazione, gli obiettivi che si intendono perseguire, la congruità del titolo di studio e dell'esperienza professionale rispetto al percorso di studi oggetto della domanda.

GEN (Genere dei destinatari)
Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

ETA' del richiedente (alla data di presentazione della domanda)
Richiedente di età over 30 e comunque di età ricompresa entro i 36 anni non compiuti → 2 punti
Richiedente di età under 30 → 1 punto

ISEE
Inferiore a € 21.000 → 1 punto
Pari o superiore a € 21.000,00 → 0 punti

SET (Settore di attività)
I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:
- Settori individuati come prioritari dal presente Avviso Pubblico → 2 punti;
- Altri settori → 1 punto.

Nota metodologica
La procedura valutativa si baserà su una metodologia che prevede la realizzazione delle seguenti fasi:
- assegnazione dei punteggi relativi ai singoli indicatori a tutti i progetti ammessi a valutazione;
- normalizzazione dei punteggi assegnati (la normalizzazione viene effettuata dividendo il punteggio assegnato - per il valore massimo che lo stesso punteggio può assumere);
- ponderazione dei punteggi normalizzati (cioè moltiplicazione dei punteggi normalizzati per i pesi corrispondenti)
- somma dei punteggi normalizzati e ponderati che ciascun progetto ha totalizzato sui singoli indicatori e conseguente definizione dell'ammissibilità al finanziamento.

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.

11. 5. Ammissione a finanziamento

Il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), approva l'atto di ammissione a finanziamento, sulla base della valutazione espressa o dalla Commissione di Valutazione, per i progetti che conseguono un punteggio complessivo di almeno 60/100 e rientranti nelle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 5 e nei limiti in esso stabiliti.

In presenza di risorse residue nell'ambito di una delle due tipologie di azione (master o corsi di perfezionamento post-laurea), queste possono essere utilizzate ad integrazione dell'assegnazione finanziarie per l'attuazione dell'altra.

La Regione Marche provvederà alla pubblicazione dell'atto sul B.U.R. ed a comunicare a tutti i soggetti richiedenti l'esito del procedimento.
I voucher saranno assegnati, con l'indicazione del destinatario e l'indicazione della somma concessa, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il destinatario entro 60 giorni dall'atto di ammissione a finanziamento dovrà sottoscrivere e trasmettere alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) della Regione Marche, l'Atto di impegno unilaterale allegato al presente atto.

11.6. Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti

La non ricevibilità è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (articolo 10);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme (non compilata on line, non compilata in tutte le parti previste, non firmata secondo le indicazioni specifiche, ecc.) o incomplete (mancanza di uno o più degli atti richiesti) rispetto a quanto stabilito ai precedenti articoli 8 e 10;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 9;
- il numero dei progetti presentati risulta difforme rispetto a quanto stabilito all'art. 6.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:
- assenza o difformità del bollo.

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La non ammissibilità è dichiarata, limitatamente alle domande corredate da un progetto formativo per il quale la Commissione tecnica di valutazione rileva una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- Corso formativo non destinato esclusivamente alla formazione post-laurea
- Corso formativo non realizzato dai soggetti attuatori indicati alla DGR 893/2017, cioè Università riconosciute sia pubbliche che private. Per quanto concerne i corsi di perfezionamento oltre alle Università sono ricomprese anche Istituzioni di Istruzioni Superiore ricomprese nelle AFAM (Accademie, ISIA, Conservatori)

11.7. Liquidazione ed erogazione del voucher

L'erogazione dell'importo del voucher da parte della Regione Marche, è effettuata:

in un'unica soluzione successivamente alla conclusione dell'attività del Master, o del corso di perfezionamento post-laurea, e previa consegna di tutta la documentazione indicata successivamente al punto 11.8, ai fini della determinazione della spesa e del finanziamento pubblico concesso;

L'importo verrà liquidato successivamente alla disamina positiva da parte dell'Amministrazione regionale al fine di accertare la regolarità della documentazione consegnata come descritto nel successivo punto 11.8 .

11.8 Documentazione da presentare per la liquidazione del voucher

Il destinatario potrà presentare la domanda di liquidazione entro 15 giorni dalla data della prova finale sostenuta con esito favorevole in esito al percorso formativo - Master o Corso di perfezionamento post-laurea, utilizzando l'apposita funzione prevista dall'applicativo SIFORM2, allegando alla stessa:

- Scansione del titolo conseguito (o certificato sostitutivo rilasciato dalla Università/soggetto attuatore);
- Scansione della ricevuta del versamento della tassa di iscrizione al corso formativo ammesso a finanziamento, o gli originali delle ricevute dei versamenti se il pagamento è avvenuto in più tranches. Per i bonifici on line la ricevuta dovrà essere controfirmata dalla banca in originale;
- Scansione della certificazione rilasciata dall'Università/soggetto attuatore in cui viene attestata l'avvenuta regolare iscrizione al percorso formativo con il versamento della tassa di iscrizione prevista
- "Scheda di valutazione Siform " di all'Allegato A3 regolarmente compilata.

Nella richiesta di liquidazione dovrà essere indicata la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno e la relativa modalità di consegna effettuata presso gli uffici regionali.
La non sottoscrizione di tale atto previsto dal successivo art. 12 escluderà la richiesta dall'erogazione del finanziamento.
Gli originali della documentazione vanno conservati per un eventuale controllo.

Qualora i voucher non raggiungessero la quota di finanziamento messa a disposizione per una delle tipologie dei Master proposte dal presente Avviso, il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) , può trasferire i finanziamenti in un'altra tipologia di formazione superiore. La Regione potrà incrementare le risorse attualmente disponibili.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla liquidazione del voucher ai sensi del presente avviso è la P.O. Formazione Superiore Dott.ssa Catia Rossetti (catia.rossetti@regione.marche.it, tel 071/8063158) della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)"; responsabile della verifica dei controlli sugli importi liquidati è la P.O. Controlli di primo livello, inquadrata nella PF "Politiche Comunitarie, AdG POR FSE e FESR".

Art. 12
Obblighi del Soggetto attuatore

Relativamente alla gestione delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente Avviso, i beneficiari, a pena di dichiarazione di decadenza dalle provvidenze su indicate , sono tenuti a:

- sottoscrivere l'Atto unilaterale d'impegno entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della formalizzazione dell'ammissione a finanziamento. L'atto unilaterale d'impegno dovrà essere sottoscritto direttamente presso gli uffici regionali, previa accordi su data e orario e successivamente caricato nella sezione del SIFORM 2 dedicata al monitoraggio dei progetti.
  Il fac-simile di tale atto è allegato al presente atto Allegato A4;
- presentare copia autenticata del titolo finale conseguito entro e non oltre i 15 giorni successivi alla data di conseguimento.

Eccezionalmente, per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate ai punti precedenti, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

Oltre a quanto sopra, i beneficiari delle provvidenze sono obbligati, sempre a pena di decadenza totale dalle provvidenze concesse, a:

1. conseguire il titolo finale;
2. utilizzare per l'inserimento della domanda il Sistema Informativo della formazione professionale (SIFORM 2);
3. attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso;
4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori dell'ammissibilità al finanziamento;
5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici.

Art. 13
Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Oltre a quanto previsto dal presente Avviso circa gli obblighi dei beneficiari, per la dichiarazione di decadenza, totale o parziale, si fa riferimento alle irregolarità e/o difformità previste dal Manuale vigente alla data di sottoscrizione dell'Atto d'impegno unilaterale che andrà sottoscritto dal destinatario successivamente all'ammissibilità al finanziamento.

Art. 14
Informazioni

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet www.regione.marche.it/Regione-utile/Fondi-europei-e-Attività-internazionale e Istruzione, formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) è inoltre consultabile nel BUR Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it**,** tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Daniela Ferrini, e-mail: daniela.ferrini@regione.marche.it, tel. 071/8063683.

11

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione di risposte alla domande pervenute da rendere fruibili a tutti i potenziali proponenti eventuali, ulteriori informazioni di dettaglio.

Art. 15
Clausola di salvaguardia

L' Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di impegno unilaterale, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

Art. 16
Tutela della privacy

I dati personali raccolti, dalla P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)", nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego) Dott.ssa Graziella Gattafoni, e-mail: graziella.gattafoni@regione.marche.it, presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Allegati

1. Richiesta di finanziamento (da predisporre attraverso il SIFORM 2):
   - ✓ Allegato A1, Scheda di domanda di ammissione a finanziamento, completa di Curriculum Vitae;
   - ✓ Allegato A 2 Formulario per la partecipazione a master universitari;
   - ✓ Allegato A3 Scheda di valutazione;
   - ✓ Allegato A4 "Atto di impegno unilaterale".

I Fac simili della modulistica necessaria alla gestione dei progetti ammessi a finanziamento e delle check list dei controlli amministrativi ed in loco sono riportati nella sezione dedicata del sito www.regione.marche.it/Regione-utile/Fondi-europei-e-Attività-internazionale e nella sezione dedicata "Alta Formazione" nell'ambito dell'Istruzione e Formazione.

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(DA COMPILARE ON LINE – LA PRESENTE A TITOLO DI ESEMPIO ART. 10)

Bollo Euro 16,00

Alla Regione Marche
Servizio Istruzione, Formazione,
Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: **POR Marche FSE - 2014/2020. Asse 3 Pr. d'I. 10.4. Assegnazione di voucher per la partecipazione a master universitari/corso di perfezionamento post-laurea: copertura finanziaria € 1.100.000,00.**

…l….sottoscritt…._____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente in via _____ n. ___, città _____, CAP _____

domiciliato in via _____ n.___ , città_____, CAP_____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento dei costi relativi all'iscrizione del master/corso di perfezionamento post-laurea descritto nell'allegato al progetto di voucher Codice SIFORM n. _____, previsto dal Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego) n. _____ del _____.

L'importo complessivo del voucher richiesto, pari a € _____,

corrispondente all' 80% o 100% (barrare l'opzione che interessa come da art. 5) della tassa di iscrizione,
è destinato al costo di iscrizione al Master/Corso di perfezionamento post-laurea (cancellare l'opzione che non interessa) *"……(descrizione titolo)……..……..……..."*
presso Università/soggetto attuatore: …….. di…….

Dichiara inoltre

che il costo totale dell'iscrizione alle attività formative ammonta ad € ……. e che la differenza con quanto richiesto è a carico del richiedente o di soggetti terzi non pubblici.

Dichiara altresì

di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

- di non usufruire attualmente o in futuro di finanziamenti pubblici per la frequenza al medesimo corso per il quale si richiede il presente voucher;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione anche parziale delle attività corsuali suddette e previste nel voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse;
- di presentare una sola domanda di voucher sul presente bando;
- di essere a conoscenza che la documentazione prevista all'art. **11.8** dell'avviso dovrà essere consegnata entro la data improrogabile del 15° giorno successivo alla data degli esami finali del corso, pena la revoca del voucher;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario;
- di essere disoccupato/a e iscritto/a ai sensi della normativa vigente presso il Centro per l'Impiego competente per territorio in cui …l…. sottoscritt…. è domiciliato/a;
- la veridicità del certificato ISEE, del nucleo familiare a cui si appartiene, allegato alla presente (da presentare solamente nel caso in cui lo stesso non superi l'importo di € 21.000,00);
- di essere a conoscenza che l'accettazione della presente domanda è subordinata al bando di ammissione che dichiara di conoscere e accettare;
- di essere a conoscenza del fatto che dopo la conclusione dell'intervento potrà essere contattato dall'INAPP o dalla Regione o da soggetti da essi incaricati ma differenti dall'ente erogatore dell'intervento per la realizzazione di un'intervista sulla qualità e sugli esiti occupazionali dell'intervento per la realizzazione di un'intervista sulla qualità;
- ..l…. sottoscritt…. autorizza infine al trattamento dei dati personali in conformità alla vigente normativa sulla privacy.

Si trasmettono con la presente domanda:

- Formulario di presentazione voucher (allegato A2);
- Scansione in formato PDF del programma/brochure del corso
- Scansione in formato PDF del Curriculum Vitae sottoscritto

15

- Scansione in formato PDF del Certificato ISEE solamente nel caso che non superi € 21.000,00 (come da art. 5)

Firma
(documento firmato digitalmente con la trasmissione telematica dell'istanza)









"ALLEGATO A2"

FORMULARIO PER LA PARTECIPAZIONE A

MASTER UNIVERSITARI / CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA

(ESPRIMERE LA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO)

DATI ANAGRAFICI

Nome richiedente: ……

Cognome richiedente: ……..

Nazionalità : ……..... ……Sesso M F

Cittadinanza: …….

Nato a (comune di nascita): ……

Prov. : …….. Il …….; CF: …….

Residente a (alla data di approvazione dell'avviso): ……

Provincia:……;Via/Piazza:…….. n…….

CAP …… Domicilio: …… Provincia: ……..

Via/Piazza: …… CAP ……; Tel. ……

Cell. …… e_mail …….

Iscritto alle liste disoccupati presso il Centro per l'Impiego presso la città ……..

dalla data …….

Cerca lavoro da:

1. meno di 6 mesi
2. da 6 a 11 mesi
3. da 12 a 24 mesi
4. da oltre 24 mesi

TITOLI DI STUDIO

1. **Laurea triennle** (o titolo equivalente) / **Laurea specialistica** (o laurea conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, "*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*") in:
   ……
   Conseguita presso l'Università di: ……
   Durata legale del corso di laurea in anni: ……
   Anno accademico di immatricolazione: ……/……..
   Anno accademico di conseguimento della laurea ……/……..
   Conseguimento in corso /…/ o fuori corso: /I/, /II/, /III/; oltre il terzo /.../
   Voto di laurea ……/……..

Corsi di Alta Formazione già frequentati (Master, Corsi di specializzazione o perfezionamento, corsi di Dottorato): Sì No

Se Sì, quali? …… CFU: …….

CARATTERISTICHE DEL CORSO MASTER/CORSO DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA

Denominazione corso (per Master: **indicare con una X se di 1° o 2° livello**):

……

……

Descrizione

……

……

……

Motivazioni della scelta e obiettivi che il richiedente intende perseguire

……

……

……

Requisiti di accesso per la frequenza al corso:

……..

……..

Durata in ore del corso Master/Corso di perfezionamento post-laurea:

……

Di cui, di eventuale stage, ore n. ……

Data inizio attività :…… **Data Conclusione prevista:** ……

TITOLO RILASCIATO:

……..

Costo totale iscrizione: € ……;

Finanziamento richiesto: € …….

Ente erogatore del corso Master/corso di perfezionamento post-laurea:

Università/Politecnico/Istituto o Scuola di Studi Superiori:.....

Facoltà/Dipartimento:…… **Indirizzo:** ……...

Stato Estero: ……

Responsabile del corso: ……

Tel.: …… Fax: ..... e_mail: ……

Eventuale altra persona da contattare: ……

Tel.: …… Fax: ..... e_mail: ……

Sede/i di svolgimento del corso:

……

19

Motivazione circa la scelta dell'Università/Politecnico/Istituto o Scuola di Studi Superiori ubicata in Stato Estero:

……

Documento firmato digitalmente con la trasmissione telematica dell'istanza

ALLEGATO A3

SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da compilare su SIFORM a cura del destinatario del voucher)

1. *Dove sei venuto a conoscenza del voucher FSE regionale ?*

Centri per l'Impiego
Università o altri Enti equiparati
Quotidiani o altri mezzi di informazione (Bollettino, comunicati, seminari pubblici, siti internet, ecc.)
Pubblica Amministrazione ……
Amici e/o parenti ……
Altro …….

2. *Quanto ha inciso la possibilità di ricevere un voucher FSE ai fini della tua decisione di iscrizione e partecipazione all'attività formativa (Dottorato, Master, Corso di Perfezionamento, altro, ecc) ?*

Molto
Abbastanza
Poco
Per niente

3. *Sei soddisfatto dell'attività formativa frequentata (di cui alla domanda 2) ?*

Molto
Abbastanza
Poco
Per niente

4. *Ritieni che la frequenza dell'attività formativa agevolerà il tuo inserimento occupazionale ?*

Molto
Abbastanza
Poco
Per niente

5. *Consiglieresti a tuoi amici e colleghi di utilizzare la stessa opportunità offerta dal FSE ?*

Molto
Abbastanza
Poco
Per niente

6. *Cosa proporresti di modificare per migliorare l'efficacia dell'incentivo (voucher) FSE ?*

Nulla
Quanto segue

_____

Luogo e data _____ Firma _____

PS: *Il destinatario deve compilare la seguente scheda attraverso il SIFORM e trasmetterla completa delle informazioni, unitamente alla documentazione richiesta per l'erogazione del contributo. Il trattamento dei dati è consentito ai sensi del codice della Privacy a soli fini del procedimento amministrativo e ad uso della Pubblica amministrazione.*

FAC SIMILE

Allegato A4

Alla Regione Marche
Servizio Attività Produttive, Istruzione e Lavoro
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)
Via Tiziano 44 - 60125 ANCONA

Atto di impegno unilaterale

(da sottoscrivere successivamente all'ammissione a finanziamento)

Avviso pubblico adottato con DDPF n. … del….
"P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 – P.I. 10.4. – R.A. 10.6
Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per l'iscrizione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea, esclusi quelli on line

Tra il sottoscritto dott./dott.ssa……..

Nato/a a ……

il……

Residente in: via/piazza……...…

Città:……

Cod.Fisc.:……..

Tel.:……

Fax:……

e-mail:……

in qualità di destinatario del Voucher formativo di cui al DDPF n.° ……/IFD del ……

per l'importo di €.……...……

destinati per la: parziale(80%)-totale(100%) copertura delle spese di sola iscrizione al Master (o corso di perfezionamento post-laurea):

……

……

presso l'Università degli Studi di:…….. ……

……..

Via……..Città: ……..

Tel.:……Fax.:……

e-mail:……

e la Regione Marche, Servizio Politiche sociali e Sport, P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), nella persona della Dirigente dott.ssa Graziella Gattafoni, nata in Ancona il ……. domiciliata, per la carica, presso la sede della Regione Marche, P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), via Tiziano, 44 Ancona

si conviene quanto segue:

Le attività formative del Master (o corso di perfezionamento post-laurea) devono concludersi di norma dopo un anno dalla data di iscrizione, salvo proroga concessa dalla P.A. su motivata richiesta dell'interessato.

Entro 15 giorni dalla data degli esami finali del corso Master (o corso di perfezionamento post-laurea), il destinatario deve consegnare (oltre alle esatte coordinate bancarie di un conto personale a lui intestato), agli Uffici della Regione Marche, Servizio Attività Produttive, Istruzione Lavoro P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), via Tiziano 44 Ancona, la seguente documentazione, secondo quando indicato all'art. 11.8 dell'Avviso Pubblico in oggetto:

- diploma finale, oppure attestazione di conclusione del Master (o corso di perfezionamento post-laurea) sottoscritta dall' Università;
- le ricevute originali di pagamento delle tasse di iscrizione al Master (o corso di perfezionamento post-laurea);
- la scheda di valutazione (allegato A3).

Le ricevute, qualora redatte in lingua straniera (diversa dall'Inglese e dal Francese), devono essere accompagnate da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore giurato.

Il soggetto destinatario è vincolato a fornire tempestivamente alla P.A. referente, ogni eventuale variazione della propria sede legale, compreso indirizzo di posta elettronica, o della sede del

corso.

La mancata consegna dei documenti sopra indicati nei termini sopra stabiliti, comporta la decadenza del voucher e la perdita di qualunque diritto nei confronti dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione dell'importo del voucher da parte della Regione Marche, è effettuata in un'unica soluzione alla conclusione dell'attività del Master (o corso di perfezionamento post-laurea) e solo previa consegna di tutta la documentazione indicata precedentemente (art. 11.8 dell'Avviso Pubblico).

Solo nei confronti di soggetti disoccupati o inoccupati il cui ultimo reddito familiare (calcolato con il metodo ISEE), presentato unitamente alla domanda di concessione del voucher, sia inferiore ad € 21.000,00 il contributo pubblico coprirà tutta la spesa ammissibile per l'iscrizione ai corsi Master (o corsi di perfezionamento).

Si allega copia fotostatica di documento d'identità legalmente valido.

Ancona, lì _____

Il destinatario **Regione Marche**
Dott.ssa Graziella Gattafoni

_____ _____

SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della P.F. Qualità dell'Aria, Bonifiche, Fonti Energetiche e Rifiuti, n. 179 del 14/11/2017

POR FESR Marche anni 2014/2020 - Asse 4, Azione 13.1 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici", Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici" -Approvazione bando pubblico e prenotazione impegno di spesa, € 4.200.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare attuazione al Programma Operativo FESR anni 2014/2020 - Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 926 del 12/02/2015, relativamente all'Asse 4, Azione 13.1 "lnterventi di efficienza energetica negli edifici pubblici", Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici";
2. di approvare il Bando relativo al POR FESR Marche anni 2014/2020, Asse 4, Azione 13.1 "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici", Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di definire, sulla base del Piano Finanziario e sulla scorta della tempistica ipotizzata per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, la seguente ripartizione temporale della spesa e le relative risorse finanziarie:

	2017	2018	2019	2020	Totali
2140520079 (quota UE 50%)	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 2.050.000,00	**€ 2.100.000,00**
2140520080 (quota Stato 35%)	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 1.435.000,00	**€ 1.470.000,00**
2140520081 (quota Regione 15%)	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 615.000,00	**€ 630.000,00**
Totali	**€ 0,00**	**€ 100.000,00**	**€ 0,00**	**€ 4.100.000,00**	**€ 4.200.000,00**

4. di assumere prenotazioni di impegno pari a complessivi € 100.000,00 secondo il crono-programma di cui al punto 3 del decretato a carico dei capitoli del Bilancio di previsione 2017/2019, come di seguito specificato:

Capitolo	2018
Cap. 2140520079 (quota UE 50%)	€ 50.000,00
Cap. 2140520080 (quota Stato 35%)	€ 35.000,00
Cap. 2140520081 (quota regionale 15%)	€ 15.000,00
Totale	**€ 100.000,00**

5. di prendere nota delle seguenti previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo di € 4.100.000,00, come di seguito specificato:

Capitolo	2020
Cap. 2140520079 (quota UE 50%)	€ 2.050.000,00
Cap. 2140520080 (quota Stato 35%)	€ 1.435.000,00
Cap. 2140520081 (quota regionale 15%)	€ 615.000,00
Totale	**€ 4.100.000,00**

6. di pubblicare il Bando sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it alla sezione "Entra in Regione/Informazione e trasparenza/bandi di finanziamento";
7. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva pertinenza;
8. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

IL DIRIGENTE
(Ing. Massimo Sbriscia)

ALLEGATO AL DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
POSIZIONE DI FUNZIONE QUALITÀ DELL'ARIA, BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE E RIFIUTI

ATTESTAZIONE CONTABILE SPESA

Si procede alla registrazione della prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 100.000,00 a carico dei capitoli di spesa 2140520079, 2140520080 e 2140520081 del Bilancio di previsione 2017/2019, secondo il seguente crono-programma:

Capitolo	2018
Capitolo 2140520079	€ 50.000,00
Capitolo 2140520080	€ 35.000,00
Capitolo 2140520081	€ 15.000,00
Totale	**€ 100.000,00**

Per il residuo importo di € 4.100.000,00, si prende altresì nota, come da punto 5 del dispositivo e ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n.118/2011, delle seguenti previsioni di spesa di seguito specificate:

Capitolo	2020
Cap. 2140520079	€ 2.050.000,00
Cap. 2140520080	€ 1.435.000,00
Cap. 2140520081	€ 615.000,00
Totale	**€ 4.100.000,00**

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa 2
(*Dott. Federico Ferretti*)

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE CONTABILE ENTRATE

Si attesta che sono stati registrati sul bilancio di previsione 2017/2019, nell' annualità 2018, gli accertamenti sui capitoli e per gli importi indicati nella tabella sotto riportata:

Capitolo	Quota	Annualità	Accertamento n.	Importo
1402050002	UE	2018	1	26.578.461,53
1402010121	Stato	2018	2	18.604.923,08

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo Contabile e Accertamento delle Entrate
(*Dott.ssa Attilia Giorgetti*)

ALLEGATO A



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) MARCHE FESR 2014/2020
ASSE 4 – AZIONE 13.1.2A

"Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici"

SERVIZIO	Tutela, Gestione e Assetto del territorio
P.F.	Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti
Posta elettronica certificata	regione.marche.energia@emarche.it
Responsabile del procedimento	Ing. Raffaela Fontana
Telefono	071-8063528
Telefax	071-8063012
E-mail	raffaela.fontana@regione.marche.it

1. BENEFICIARI

Enti locali singoli o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 ed Enti pubblici che svolgono attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1 comma 2 D.Lgs. n.165/2001.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Codice MAPO: 13.1.2A

Titolo intervento: "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici"

Descrizione degli interventi

Con il presente bando la Regione Marche provvede alla concessione di contributi finalizzati al risparmio energetico relativi a **edifici pubblici non residenziali, localizzati nel territorio regionale, esclusi gli edifici pubblici adibiti ad attività sportive.**

I contributi saranno concessi per le seguenti tipologie di interventi:

- interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale degli edifici pubblici esistenti riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti (installazione di impianti solari termici e fotovoltaici, impianti di cogenerazione, ecc.) e in ogni caso riguardanti tutte le opere edili finalizzate alla riduzione dei consumi energetici dell'edificio e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale;

- introduzione di sistemi di contabilità energetica per rilevare, monitorare e documentare l'evoluzione dei consumi degli edifici pubblici assicurando l'implementazione del catasto energetico regionale.

Il bando è gestito dalla Posizione di Funzione Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti in attuazione all'Asse Prioritario 4 **"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"** del Programma Operativo Regionale delle Marche Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo anni 2014/2020 (di seguito POR MARCHE FESR 2014/2020), approvato dalla Commissione Europea e ratificato con deliberazione amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI

Gli interventi intendono favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile negli edifici pubblici non residenziali.

Tali interventi concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal POR:

- obiettivo specifico: promuovere la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici e integrazione di fonti rinnovabili onde contribuire al perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato e sostenibile del territorio regionale, migliorando le performance del sistema regione in termini di risparmio e di efficienza energetica.

Il contributo dei singoli progetti al raggiungimento dei suddetti obiettivi è misurato in relazione ai seguenti indicatori fisici:

Indicatore di realizzazione:

- Numero di edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico.

Indicatore di risultato:

- Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico – dato dall'insieme delle quote FESR, fondi regionali e fondi statali – sono pari a € 4.200.000,00.

Il tasso di partecipazione al contributo pubblico del FESR è pari al 50%, dello Stato è pari al 35% e della Regione è pari al 15%.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Coerenza con la Strategia energetica nazionale, il decreto Burden Sharing e il PEAR;
2. Rispetto delle direttive n. 31/2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia e n. 27/2012 sull'efficienza energetica;
3. Proprietà o completa disponibilità dell'immobile/area oggetto di intervento;
4. Livello di progettazione definitivo ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici;

5. Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili a soli fini di autoconsumo e comunque in abbinamento a interventi risparmio energetico;
6. Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti.

6. SPESE AMMISSIBILI

6.1 Tipologia di spese ammissibili[1]

Sono ammissibili:

- le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc.) nel limite massimo del 10% dei lavori a base d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);
- le spese per la realizzazione di opere civili murarie e assimilate, funzionali alla esclusiva realizzazione dell'efficienza energetica dell'edificio, quali ad esempio isolamento termico, serre solari, sistemi solari passivi e finiture a esse strettamente connesse;
- le spese di installazione di impianti, anche da fonti rinnovabili, finalizzati al raggiungimento di un'elevata efficienza energetica e finiture a essi connesse;
- le spese per le acquisizioni di sistemi e apparecchiature per il monitoraggio in fase di esercizio dell'edificio, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

6.2 Termini di ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente pagate dal 1 gennaio 2014.

Per i progetti iniziati e non conclusi prima del 1 gennaio 2014 verranno considerate ammissibili le spese effettivamente pagate da tale data.

Ai sensi dell'art. 65 § 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del programma.

Ai sensi dell'art. 65 § 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili al POR FESR 2014/2020 se sono state sostenute dal beneficiario e pagate entro il 31 dicembre 2023.

7. REGOLE DI CUMULO

Conformemente a quanto previsto dall'art. 65 § 11 del Reg. (UE) 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento e nel rispetto del tetto massimo del contributo.

8. PROGETTI GENERATORI DI ENTRATE

[1] Le spese ammissibili devono essere conformi alle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per la gestione di progetti generatori di entrate si rimanda a quanto disposto dagli artt. 61 e 65 § 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In particolare, conformemente a quanto previsto dal succitato articolo, "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Per il calcolo delle entrate nette si rimanda al modello in allegato (Allegato 3).

Per le operazioni il cui costo ammissibile non supera € 1.000.000,00 non viene applicato il calcolo delle entrate nette.

9. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo pubblico a fondo perduto è pari al 75% del costo dell'investimento sostenuto ammissibile a finanziamento e non potrà comunque superare l'importo di € 500.000,00.

I contributi verranno concessi agli interventi utilmente collocati nella graduatoria considerando la somma complessiva dell'investimento proposto ammissibile, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

10. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

10.1 Modalità di presentazione

L'istanza dovrà essere presentata tramite il sistema informatico accedendo al seguente indirizzo: https://sigef.regione.marche.it, mediante:

- inserimento su SIGEF dei dati previsti nel modello di domanda;
- inserimento su SIGEF degli allegati disciplinati dal bando;
- sottoscrizione della domanda e degli allegati da parte del richiedente in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB o altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare.

Alla fine della procedura di inserimento il sistema informativo genera automaticamente la segnatura del protocollo della Regione Marche – PALEO e restituisce la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di https://sigef.regione.marche.it.

Sempre nella home page https://sigef.regione.marche.it verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La domanda di partecipazione sarà compilabile on-line e gli allegati indicati nel bando saranno in parte inclusi nella domanda e in parte da allegare alla stessa in formato pdf/a, pertanto i fac-simile cartacei dei moduli pubblicati sul BUR, hanno esclusivamente carattere indicativo.

10.2 Termini per la presentazione delle domande e cause di irricevibilità

L'istanza deve essere presentata, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il 150° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale Marche. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal presente bando.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

a. presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
b. sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato;
c. prive di sottoscrizione;
d. redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal presente bando;
e. non corredate delle informazioni/dichiarazioni richieste.

10.3 Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di partecipazione

Elenco dei documenti da presentare:

1) domanda di ammissione ai contributi, sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato 1), così come compilata nel formato prodotto dalla suddetta procedura informatica e comprensiva della Scheda progetto (Allegato 1.1) e della dichiarazione di conoscenza e di impegno degli obblighi del beneficiario (Allegato 1.2);
2) relazione sull'intervento programmato che ne illustri la rispondenza alle finalità proprie del bando, evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, le modalità attuative dello stesso, gli obiettivi e i risultati che si intendono ottenere sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico;
3) diagnosi energetica;
4) progetto definitivo e cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione degli oneri della sicurezza, dell'analisi dei nuovi prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale e di tutti gli elaborati grafici; il cronoprogramma dovrà contenere la previsione di spesa da sostenere nelle varie annualità;
5) Attestato di Prestazione Energetica (APE) prima dell'intervento (ante operam);
6) Attestato di Prestazione Energetica (APE) di progetto con l'intervento previsto (post operam);
7) dichiarazione sulle Entrate Nette (Allegato 3);
8) copia dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione proponente;
9) indicazioni di dettaglio circa la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione dell'intervento;
10) dichiarazione in merito alla proprietà o alla completa disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;
11) indicazione di altri eventuali contributi pubblici ottenuti o richiesti sugli stessi interventi;
12) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di valutazione e alla formazione della graduatoria.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento e nella documentazione.

11. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La graduatoria di merito tra i progetti dichiarati ammissibili viene formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di valutazione indicati di seguito:

CRITERI		
A) CRITERI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO (PESO 0,4)	**INDICATORE**	**PUNTEGGIO**
Criterio 1A – Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo	Interventi innovativi di bioarchitettura come per esempio l'utilizzo di materiali da fonti rinnovabili/riciclati, di sistemi passivi di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione, di sistemi di automazione degli edifici e controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (BACS)	Da 1 a 5
B) CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA (PESO 0,6)	**INDICATORE**	**PUNTEGGIO**
Criterio 1B – Consumi energetici dell'edificio	Consumi energetici dell'edificio prima dell'intervento ricavati dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE)[2]	Da 0 a 5[3]
	Riduzione dei consumi di energia non rinnovabile ricavati dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE)[4]	Da 0 a 5[3]
Criterio 2B – Minimizzazione degli impatti ambientali riferiti alle emissioni di gas effetto serra e inquinanti	Riduzione delle emissioni di CO_2[5]	Da 0 a 5[3]
Criterio 3B – Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento ammissibile	Riduzione dei consumi di energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2 anno)[6] ricavati dalla diagnosi energetica in funzione degli interventi previsti[7] per unità di capitale investito in (kWh/m^2 anno)/1.000 €	Da 0 a 5[3]

[2] Il parametro da considerare è EPgl,nren kWh/m^2 anno.

[3] Il punteggio da attribuire a ogni progetto verrà calcolato attraverso il seguente procedimento di normalizzazione:

- verrà assegnato il punteggio massimo previsto P_{max} al progetto che presenta il massimo valore relativo al criterio in esame (V_{max});
- il punteggio P_i da assegnare a ogni progetto caratterizzato da un valore relativo al criterio in esame pari a V_i sarà quindi calcolato attraverso la seguente relazione:

$$P_i = \frac{V_i}{V_{\max}} \cdot P_{\max}$$

[4] Differenza tra la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio (EPgl,nren kWh/m^2 anno) ricavata dall'APE prima dell'intervento (ante operam) e la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio (EPgl,nren kWh/m^2 anno) ricavata dall'APE di progetto con l'intervento previsto (post operam).

[5] Differenza tra le emissioni di CO_2 (kg/m^2 anno) prima e dopo l'intervento ricavate dall'APE prima dell'intervento (ante operam) e APE di progetto con l'intervento previsto (post operam).

[6] Per la valutazione dei fattori di conversione utilizzare quanto specificato nell'Allegato 1, capitolo 1, paragrafo 1.1 del DM 26/06/2015.

[7] Differenza tra l'energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2 anno) ricavata dalla diagnosi energetica prima dell'intervento e l'energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2 anno) ricavata dalla diagnosi energetica con l'intervento previsto.

Criterio 4B – Prestazione dell'intervento in termini di riduzione del consumo di energia da fonte fossile e incremento della quota dei consumi da fonte rinnovabile	Riduzione del consumo di energia da fonte fossile e incremento della quota dei consumi da fonte rinnovabile[8]	Da 0 a 3[3]

Il punteggio complessivo da attribuire al progetto è dato dalla somma del valore ottenuto dal totale dei punteggi pesati attribuiti alla categoria dei criteri.

12. CRITERI DI PRIORITÀ

A parità di punteggio si applicano nell'ordine i seguenti criteri di priorità:

1. Progetti promossi dagli Enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono a un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale;
2. Realizzazione interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici ai fini sismici;
3. Interventi su edifici che prestano servizio 24h su 24h.

13. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria e la valutazione dei progetti sono effettuate dalla Regione – P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti – e dovrà essere conclusa di norma **entro 60 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare nonché il termine perentorio di 10 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

La graduatoria, completa del quadro dei contributi, nonché dell'elenco dei soggetti non ammessi, è approvata con decreto del Dirigente della competente Posizione di Funzione **entro 30 giorni** dalla predisposizione della stessa e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, nonché sul sito della citata Posizione di Funzione e sul sito **www.europa.marche.it**.

Gli esiti dell'istruttoria e la relativa graduatoria vengono comunicati, **entro 20 giorni** dalla emissione del decreto di approvazione della graduatoria medesima, a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione, mediante il sistema informativo regionale.

Entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, il destinatario del contributo comunica la propria accettazione alla P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti all'indirizzo pec **regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it**. La mancata accettazione entro il termine vale come rinuncia e determina il decadimento del contributo.

[8] Differenza tra EPgl,ren, ricavati dall'APE, con l'intervento previsto e EPgl,ren, ricavati dall'APE prima dell'intervento.

Con decreto della competente Posizione di Funzione viene concesso il contributo **entro 30 giorni** dalle comunicazioni di accettazione da parte dei destinatari del contributo.

Gli interventi inseriti nella graduatoria, ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, nei limiti di vigenza della stessa, potranno eventualmente essere soddisfatti qualora sopraggiungano ulteriori disponibilità finanziarie derivanti da economie di gestione quali revoche, rinunce o minori rendicontazioni rispetto ai preventivi di spesa ammessi a finanziamento o derivanti da un inutilizzo delle risorse assegnate al bando POR 2014/2020 – Asse 4 – Azione 13.1 e 13.2, da riprogrammazioni del POR o del MAPO o da altre fonti di finanziamento statali e regionali, compatibilmente, con il termine finale di ammissibilità delle spese.

Qualora non vi fossero ulteriori risorse finanziarie disponibili, nulla avranno a pretendere i beneficiari inseriti nella graduatoria ma non finanziati o finanziati parzialmente.

14. PROCEDURE DI APPALTO

Entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 30 giorni, i soggetti beneficiari provvedono a espletare le procedure dell'appalto principale per l'attuazione del progetto e alla consegna dei lavori, da certificare con apposito verbale.

L'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione relativi ai progetti finanziati deve avvenire **entro 30 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo, con la possibilità di una proroga motivata di ulteriori 30 giorni.

Il Beneficiario è tenuto a limitare il più possibile il ricorso a istanze di proroga.

L'istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata, tramite funzionalità del sistema informativo, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine.

La richiesta di proroga s'intende accolta salvo che la Regione, entro 10 giorni dal ricevimento della domanda di proroga, non manifesti parere contrario.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il progetto possa essere ritenuto funzionale e funzionante.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine di ammissibilità originariamente stabilito.

15. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è disposta, con decreto del Dirigente della P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti in relazione all'avanzamento del progetto secondo le seguenti modalità:

- Una **prima anticipazione**, pari al **40%** del contributo concesso, **entro 30 giorni** dalla ricezione della seguente documentazione:

  - richiesta di erogazione del primo anticipo;
  - progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione degli oneri della sicurezza, dell'analisi dei nuovi prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale e di tutti gli elaborati grafici;

- comunicazione formale dell'inizio dei lavori, accompagnata dal verbale di consegna del cantiere all'impresa esecutrice;
- documentazione relativa all'affidamento dei lavori (determina di affidamento dei lavori, di aggiudicazione della gara e di approvazione del nuovo quadro economico);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al rispetto della normativa sugli appalti pubblici (Allegato 2);
- atto dell'ente dell'eventuale incarico per il personale interno ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici.

- Le **ulteriori rate**, pari al **40%** del contributo calcolato sull'importo rendicontato ammissibile, verranno liquidate secondo il progresso dei lavori seguiti, con cadenza almeno quadrimestrale, **entro 60 giorni** dalla data di ricezione della seguente documentazione tecnica, amministrativa e contabile, previa valutazione della stessa:

  - richiesta di liquidazione della rata;
  - documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori e agli eventuali lavori in economia;
  - documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute (copia delle fatture, dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento rilasciate dalla Banca quali ad esempio ricevuta di bonifico bancario).

- Il saldo del contributo concesso pari al **20%**, **entro 60 giorni** dalla presentazione della domanda di rimborso finale corredata dalla seguente documentazione tecnica, amministrativa e contabile, previa valutazione della stessa:

  - richiesta di liquidazione del saldo;
  - atti amministrativi, tecnici e contabili relativi all'approvazione degli stati finali (determina di approvazione dello stato finale dei lavori, quadro economico, contabilità finale firmata dal tecnico e dall'impresa, specifica di eventuali lavori in economia);
  - certificato di ultimazione lavori e certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
  - Attestato di Prestazione Energetica (APE) ai sensi del DM 26/06/2015;
  - documentazione fotografica dei lavori svolti nelle varie fasi;
  - documenti contabili debitamente quietanzati relativi alle spese sostenute (copia delle fatture, dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento rilasciate dalla Banca quali a esempio ricevuta di bonifico bancario, documentazione relativa all'atto dell'eventuale pagamento per il personale interno ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, opportunamente quietanzata);
  - relazione sull'intervento realizzato che ne illustri la rispondenza con gli obiettivi e gli effetti attesi dalla misura con la quantificazione degli indicatori fisici di cui al paragrafo 3.

La Posizione di Funzione si riserva, comunque, di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota in questione.

La Posizione di Funzione si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi presso l'edificio cofinanziato, durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

La trasmissione della documentazione relativa all'ultima rata deve essere effettuata **entro 120 giorni** dalla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

L'erogazione del contributo avverrà nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione.

16. RENDICONTAZIONE

16.1 Modalità e termini di rendicontazione

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce una fase essenziale del procedimento di erogazione del contributo concesso.

Il Beneficiario, ai fini della liquidazione del contributo, è tenuto a trasmettere la rendicontazione delle spese sostenute mediante la registrazione costante e progressiva della relativa documentazione e dei pagamenti effettuati nel sistema informatizzato SIGEF accedendo all'indirizzo **https://sigef.regione.marche.it**.

16.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il Beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- conservare[9] tutti i documenti relativi, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati[10], che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

16.3 Prova della spesa

Ai sensi dell'art. 131 § 2 del Reg. (UE) 1303/2013, le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente ad esempio: copia dell'atto di liquidazione delle spese e dei relativi mandati di pagamento, quietanze di pagamento rilasciate dalla Banca quali ad esempio ricevuta di bonifico bancario.

[9] Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art.140 Reg. UE 1303, è di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione la cui spesa totale ammissibile è inferiore a € 1.000.000,00. Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui al primo comma, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali termini può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

[10] Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828/2006 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato al paragrafo 6 del presente bando.

Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione o del lavoro, facendo esplicitamente riferimento, in entrambi i casi, al progetto POR cofinanziato.

16.4 Modalità di pagamento

Il pagamento da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con l'esclusione dei pagamenti tramite assegno o contante.

16.5 Documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- quietanza dell'istituto bancario con firma del cassiere e/o del tesoriere nel caso di mandati di pagamento oppure CRO nel caso di quietanze elettroniche;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale. In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del dirigente competente per materia, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto che sono comprese negli stessi giustificativi di pagamento cumulativi.

17. VARIAZIONI DI PROGETTO

Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Il Beneficiario è tenuto a informare tempestivamente, tramite il sistema informativo, l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione.

La variazione si intende approvata salvo che l'Amministrazione regionale entro 30 giorni solari non manifesti parere contrario.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese relative alle variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo paragrafo.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Eventuali variazioni soggettive (es. fusioni) che dovessero intervenire in fase di accettazione della domanda o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate, tramite il sistema informativo regionale, al responsabile del procedimento. L'Amministrazione regionale decide, entro 30 giorni solari, sull'ammissibilità di tale operazioni sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

I Beneficiari devono seguire la disciplina relativa alle varianti di cui al Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016).

18. SOSPENSIONI

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini un'interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il Beneficiario può presentare alla Struttura regionale competente apposita istanza di sospensione all'indirizzo pec "regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it".

La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il Beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato; in particolare, entro il 30 ottobre di ogni anno e fino alla data di adozione della decisione giuridica o amministrativa finale, il Beneficiario deve fornire un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento del procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

19. REVOCHE

19.1 Cause di revoca

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del contributo concesso, in caso di:

- mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne riducano il punteggio acquisito e/o di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- inosservanza degli obblighi previsti.

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto o nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

19.2 Procedimento di revoca e recupero

La Regione, qualora intenda procedere alla revoca, comunica, ai sensi della Legge n. 214/1990, ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni dalla predetta comunicazione.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate.

I contributi eventualmente percepiti sono restituiti dai soggetti beneficiari maggiorati degli interessi.

20. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

20.1. Obblighi in materia di informazione e pubblicità (Reg. 1303/2013 art. 115, Allegato XII – Reg. 821/2014 artt. 3-5)

- I beneficiari hanno l'obbligo di informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare devono:
  - informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
  - informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR;
  - fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
  - assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal POR FESR 2014/2020.

- I beneficiari che accettano un contributo pubblico totale per operazioni superiori a € 500.000,00 finalizzato al finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, devono, durante l'attuazione dell'operazione, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'istallazione di un cartello di dimensioni rilevanti nel luogo dell'operazione. Quest'ultimo, entro tre mesi dal completamento dell'operazione medesima, dovrà essere sostituito, da una targa esplicativa permanente, visibile o da un cartellone pubblicitario di dimensioni significative contenenti le caratteristiche tecniche di cui all'art. 5 del regolamento n. 821/2014[11].

- I beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

20.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni (Reg. 1303/2013 Art. 71)

Il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ovvero deve rimborsare il contributo fornito dal POR FESR laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al Beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un Ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

[11] Per quanto concerne le caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari si rimanda alle "linee guida per le azioni di informazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti", disponibili all'indirizzo internet: **http://www.europa.marche.it/Portals/0/POR/linee guida per azioni informazione.pdf**; il materiale grafico è disponibile all'indirizzo internet: **http://www.europa.marche.it/Por20072013/Pianodicomunicazione.aspx**.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dall'Amministrazione regionale in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

20.3 Obblighi di comunicazione

Il Beneficiario deve comunicare alla P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti all'indirizzo pec "regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it" l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla lettera informativa circa l'avvenuto finanziamento; qualora intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione.

Il Beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato.

Per i Progetti Generatori di Entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2006, il Beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale le entrate generate nell'arco di un periodo di riferimento specifico stabilito in sede di presentazione e di approvazione del progetto, ovvero, laddove sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, per i tre anni successivi al completamento dell'Operazione. Tale obbligo non si applica per i progetti di cui ai paragrafi 7 e 8 del suddetto articolo 61.

Il Beneficiario deve dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'Ente stesso, acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di … (capoluogo di Provincia) e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi.

20.4 Altri obblighi

Il Beneficiario deve:

- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e s.m.i.);
- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- richiedere il CUP (Codice Unico del Progetto) utile per l'implementazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) ed inserirlo nel sistema informativo;
- utilizzare il sistema informativo SIGEF (https://sigef.regione.marche.it) quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 § 3 del RE (UE) 1303/2013.

21. CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario.

Ogni progetto ammesso, inoltre, potrà essere estratto nel campione delle operazioni controllate documentalmente dall'Autorità di Certificazione.

Ogni progetto ammesso potrà essere campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di Gestione (comprensivi anche dei controlli di stabilità per quanto riguarda il vincolo relativo), nonché dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza, ecc.).

22. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AVVIO E ALLO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

22.1 Il Responsabile del Procedimento

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE

P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti	
Indirizzo: Via Tiziano n. 44	C.A.P.: 60125
Località: ANCONA	Stato: ITALIA

REFERENTI PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Referente	Telefono	E-mail
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Raffaela Fontana P.O. Fonti rinnovabili e efficienza energetica	071-8063528	raffaela.fontana@regione.marche.it

22.2 Informazioni sulle fasi del procedimento

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- **entro 60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle domande (escluse eventuali sospensioni dei termini): istruttoria formale di ammissibilità e di valutazione delle domande da parte di una eventuale Commissione di valutazione e predisposizione della graduatoria;
- **entro 30 giorni** dalla predisposizione della graduatoria: adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- **entro 20 giorni** dall'adozione del decreto di approvazione della graduatoria: comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria predisposta a tutti i partecipanti al bando;
- **entro 30 giorni** dalle comunicazioni di accettazione da parte dei destinatari del contributo: decreto di concessione dei contributi;
- **entro 30 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione formale dell'inizio dei lavori: liquidazione della prima rata, pari al 40% del contributo concesso;
- **entro 60 giorni** dalla data di ricezione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile per la richiesta delle ulteriori rate: liquidazione delle rate;
- **entro 60 giorni** dalla data di ricezione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile per la richiesta del saldo: liquidazione del saldo.

Si riporta inoltre qui di seguito il cronoprogramma delle attività che il beneficiario è tenuto a rispettare a partire dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria predisposta:

- **entro 10 giorni** dalla comunicazione formale degli esiti dell'istruttoria e della relativa graduatoria: comunicazione dell'accettazione del contributo;
- **entro 180 giorni** dalla pubblicazione sul BUR Marche del decreto di concessione del contributo: espletamento delle procedure di appalto per l'attuazione del progetto e consegna dei lavori, salvo la possibilità di una proroga motivata di 30 giorni nelle modalità previste dal paragrafo 14;
- **entro 30 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del contributo: emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, salvo la possibilità di una proroga motivata di 30 giorni nelle modalità previste dal paragrafo 14.

22.3 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge n. 241/1990 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite pec "regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it".

22.4 Procedure di ricorso

E' ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere agli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura (posta elettronica: regione.marche.energia@emarche.it) presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

24. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Ai sensi dell'art. 115 e dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013, l'Amministrazione regionale deve garantire che le informazioni sulle possibilità di finanziamento offerte attraverso il POR siano diffuse il più ampiamente possibile. A tal fine, i bandi di accesso ai finanziamenti del POR devono essere pubblicati almeno sui seguenti mezzi di informazione:

- BUR;
- sito della Regione;
- sito Politiche Comunitarie (www.europa.marche.it).

Le Strutture regionali competenti sono inoltre tenute a diffondere l'informazione, conformemente alla normativa e alla prassi vigente, anche mediante comunicazione dell'emanazione del bando e di dove è possibile procurarsi il testo, a organismi quali:

- autorità nazionali, regionali e locali e agenzie per lo sviluppo (es. ANCI, UPI, UNCEM, ecc.);
- associazioni professionali e di categoria.

25. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- POR FESR Marche CRO 2014/2020 (CCI 2014IT16RFO2014);
- DGR n. 1143 del 21/12/2015 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

ALLEGATO 1

(Paragrafo 10.3 del bando "DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE")

ALLA REGIONE MARCHE
P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti

OGGETTO: POR anni 2014/2020 – Asse 4, Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici".
Domanda di ammissione al contributo.

Al fine della concessione del contributo di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:
Cognome_____Nome_____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____Prov. _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____
nella qualità di legale rappresentante del soggetto proponente sotto indicato:
denominazione Ente_____
sede_____Prov._____ cap. _____
Via _____ n. _____

CHIEDE

L'ammissione al contributo previsto nel POR, per la realizzazione del progetto, definito nei dettagli attraverso la documentazione allegata, che è denominato:
_____
_____
_____

Il cui costo totale è di €: _____
il contributo richiesto di €: _____
la percentuale di contributo richiesto: _____(%)

DICHIARA

- che il soggetto proponente è un Ente locale, singolo o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 oppure un Ente pubblico che svolge attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1 comma 2 D.Lgs. n.165/2001;
- che il progetto è conforme ai piani urbanistici e di settore vigenti o adottati alla data di presentazione della domanda;
- che il progetto è conforme alla normativa di settore e in particolare a quanto disposto dalle Direttive 31/2010 sulla prestazione energetica dell'edilizia e 27/2012 sull'efficienza energetica;
- che i lavori di cui al presente progetto verranno appaltati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- che a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state concesse agevolazioni su altri programmi e strumenti finanziari regionali, statali o comunitari,

  oppure

- che a fronte delle medesime spese, oggetto della presente domanda di contributo, è stata presentata domanda di agevolazione a valere su _____ per un importo di € _____ e si impegna a fornire, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, comunicazione di rinuncia ad uno dei due contributi;
- che l'IVA ☐ è recuperabile

  ☐ non è recuperabile e pertanto è realmente e definitivamente sostenuta;
- di essere proprietario o di avere piena disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;
- che i dati e le notizie e le dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati rispondono a verità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dell'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia, unitamente alla presente, la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. Allegato 1.1 – Scheda progetto;
2. Allegato 1.2 – Dichiarazione di conoscenza e di impegno degli obblighi del Beneficiario;
3. relazione sull'intervento programmato che ne illustri la rispondenza alle finalità proprie del bando, evidenziando, inoltre, i presupposti, i contenuti e le motivazioni dell'intervento, le modalità attuative dello stesso, gli obiettivi e i risultati che si intendono ottenere sia sotto il profilo ambientale che sotto il profilo economico;
4. diagnosi energetica;
5. progetto definitivo e cronoprogramma per l'attuazione dell'intervento, redatto ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici, comprensivo della relazione tecnica con il quadro economico, del computo metrico con individuazione degli oneri della sicurezza, dell'analisi dei nuovi prezzi per tutte le voci di spesa non deducibili dal prezzario regionale e di tutti gli elaborati grafici; il cronoprogramma dovrà contenere anche la previsione di spesa da sostenere nelle varie annualità;
6. Attestato di Prestazione Energetica (APE) prima dell'intervento (ante operam);
7. Attestato di Prestazione Energetica (APE) di progetto con l'intervento previsto (post operam);
8. dichiarazione sulle Entrate Nette (Allegato 3);
9. copia dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione proponente;

10. eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di valutazione e alla formazione della graduatoria.

_____, lì _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Firma_____

ALLEGATO 1.1 alla domanda di partecipazione

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA DEL PROGETTO
Titolo progetto
CUP Indicare il Codice Unico di Progetto
Tipologia del progetto di investimento Indicare la tipologia del progetto di investimento: ☐ recupero e risanamento conservativo ☐ ristrutturazione edilizia ☐ manutenzione ordinaria ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro
Settore del progetto di investimento Indicare il settore del progetto di investimento: ☐ sociali e scolastiche (specificare) ☐ edilizia sociale, culturale e assistenziale ☐ asili nido ☐ scuole materne ☐ edilizia universitaria ☐ edilizia scolastica ☐ altre opere di edilizia sociale ☐ recupero, valorizzazione e fruizione dei beni culturali (specificare) ☐ edilizia monumentale ☐ interventi in aree archeologiche ☐ restauro e riqualificazione di beni culturali ☐ musei, archivi, biblioteche ☐ patrimonio rurale ☐ altre opere per la fruizione di beni culturali

☐ spettacolo e tempo libero (specificare)

☐ teatri e altre strutture per lo spettacolo

☐ strutture fieristiche e congressuali

☐ altre strutture ricreative

☐ sanitarie (specificare)

☐ strutture ospedaliere

☐ altre strutture per l'igiene, la profilassi e la tutela della salute

☐ altri presidi sanitari territoriali

☐ residenze sanitarie assistenziali

☐ altre opere di edilizia sanitaria

☐ difesa (specificare)

☐ caserme

☐ altra edilizia militare

☐ direzionali e amministrative (specificare)

☐ opere e infrastrutture per sedi di organi istituzionali

☐ opere e infrastrutture per sedi della pubblica amministrazione

☐ edifici e infrastrutture per uffici

☐ altre opere direzionali e amministrative

☐ giudiziarie e penitenziarie (specificare)

☐ edilizia penitenziaria

☐ preture e tribunali

☐ altre opere e infrastrutture giudiziarie

☐ pubblica sicurezza (specificare)

☐ commissariati

☐ edifici e infrastrutture per la protezione civile

☐ altre opere per la pubblica sicurezza

☐ altre opere ed infrastrutture sociali (specificare)

☐ altre opere di edilizia pubblica

Localizzazione dell'intervento (allegare planimetria catastale e documentazione fotografica)

Provincia _____ (_____)

Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)

Indirizzo _____

N. Civico _____

CAP _____

Coordinate di georeferenziazione dell'intervento: coordinate cartografiche in metri, nel riferimento Gauss – Boaga, Roma 40, Fuso Est E _____ N _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Indicatori

Indicare il valore obiettivo, connesso alla realizzazione del progetto, del seguente indicatore di realizzazione:

- Numero di edifici oggetto di interventi di efficientamento energetico.

ANAGRAFICA DEL BENEFICARIO

Denominazione _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

Forma giuridica (Ente locale, singolo o in forma associata o un Consorzio di Enti come individuati e definiti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 oppure un Ente pubblico che svolge attività di interesse pubblico non economico come individuato e definito ai sensi del art. 1, comma 2 D.Lgs. n.165/2001.

☐ Provincia

☐ Comune

☐ Comunità montana

☐ Unione di Comuni

☐ Associazione di Comuni

☐ Consorzio di Enti

☐ Università pubblica

☐ Enti pubblici non economici

Sede legale:

Provincia _____ (_____)

Comune _____ (Classificazione ISTAT _____)

Indirizzo _____

N. Civico _____

CAP _____

Legale rappresentante:

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____

Cod. fiscale _____

Recapito _____

Referente all'interno dell'ente:

Nome _____

Cognome _____

Qualifica _____

Indirizzo_____

N. tel. _____

N. fax _____

E-mail _____

Progettista

Nome _____

Cognome _____

Iscrizione all'Albo Professionale _____ di _____
dal _____ n. _____

Indirizzo_____

N. tel. _____

N. fax _____

E-mail _____

SCHEDA FINANZIARIA

Costo complessivo del progetto (€) _____

Tipologia di spesa	Importo(€)	IVA (€)	Totale (€)
Lavori al netto degli oneri di sicurezza (A)			
Oneri di sicurezza (B)			
Totale lavori (A + B)			
Lavori in economia (C)			
Imprevisti (D)			

Totale lavori complessivo (A+B+C+D)			
Spese tecniche affidamenti esterni (E)			
Spese tecniche personale interno (F)			
Totale spese tecniche (E+F)			
TOTALE			

Contributo richiesto (€) _____ (% _____)

Cofinanziamento del Beneficiario:

Importo cofinanziamento (€) _____

Indicare le fonti finanziarie previste per l'importo di cofinanziamento dichiarato:

Fonte finanziaria	Codice fiscale fonte	Importo (€)
TOTALE[1]		

Piano dei costi

Anno	Spesa prevista (€)
TOTALE[2]	

SCHEDA PROCEDURALE

Compilare la seguente tabella:

Fase	Data inizio	Data fine

[1] La somma complessiva dei singoli importi deve corrispondere all'importo totale della quota parte del Beneficiario di cui alla voce "importo cofinanziamento".

[2] La somma complessiva delle singole spese annue deve corrispondere al totale dell'investimento previsto per cui si richiede il contributo.

Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Esecuzione lavori		
Collaudo		
Chiusura intervento		
Funzionalità		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella relazione allegata devono essere dettagliati e giustificati tutti i calcoli (da esplicitare in tutti i loro passaggi matematici) ed i parametri utilizzati negli stessi per la quantificazione dei seguenti criteri di selezione di cui al paragrafo 11 del bando:

A) CRITERI RELATIVI ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO

Criterio 1A – Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo.

Interventi innovativi di bioarchitettura come per esempio l'utilizzo di materiali da fonti rinnovabili/riciclati, di sistemi passivi di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione, di sistemi di automazione degli edifici e controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (BACS) _____

B) CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA

Criterio 1B – Consumi energetici

- Consumi energetici dell'edificio prima dell'intervento ricavati dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE) _____

  Nota: Il parametro da considerare è EPgl,nren kWh/m^2 anno.

- Riduzione dei consumi di energia non rinnovabile ricavati dall'Attestato di Prestazione Energetica (APE) _____

  Nota: Differenza tra la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio (EPgl,nren kWh/m^2 anno) ricavata dall'APE prima dell'intervento (ante operam) e la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio (EPgl,nren kWh/m^2 anno) ricavata dall' APE di progetto con l'intervento previsto (post operam).

È obbligatorio riportare i calcoli svolti per la determinazione di tale criterio nella relazione allegata.

Criterio 2B – Minimizzazione degli impatti ambientali riferiti alle emissioni di gas effetto serra e inquinanti

- Riduzione delle emissioni di CO_2 _____

  Nota: Differenza tra le emissioni di CO_2 (kg/m^2 anno) prima e dopo l'intervento ricavate dall'APE prima dell'intervento (ante operam) e APE di progetto con l'intervento previsto (post operam).

È obbligatorio riportare i calcoli svolti per la determinazione di tale criterio nella relazione allegata.

Criterio 3B – Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento ammissibile

- Riduzione dei consumi di energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2anno) ricavati dalla diagnosi energetica in funzione degli interventi previsti per unità di capitale investito in (kWh/m^2anno)/1.000€

  _____

  Nota: Per la valutazione dei fattori di conversione utilizzare quanto specificato nell'Allegato 1, capitolo 1, paragrafo 1.1 del DM 26/06/2015.

  Nota: Differenza tra l'energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2 anno) ricavata dalla diagnosi energetica prima dell'intervento e l'energia primaria non rinnovabile (kWh/m^2 anno) ricavata dalla diagnosi energetica con l'intervento previsto.

È obbligatorio riportare i calcoli svolti per la determinazione di tale criterio nella relazione allegata.

Criterio 4B – Prestazione dell'intervento in termini di riduzione del consumo di energia da fonte fossile e incremento della quota dei consumi da fonte rinnovabile

- Riduzione del consumo di energia da fonte fossile e incremento della quota dei consumi da fonte rinnovabile _____

  Nota: Differenza tra EPgl,ren, ricavati dall'APE, con l'intervento previsto e EPgl,ren, ricavati dall'APE prima dell'intervento.

È obbligatorio riportare i calcoli svolti per la determinazione di tale criterio nella relazione allegata.

CRITERI DI PRIORITÀ

1. Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al Patto dei Sindaci (PAES) o che aderiscono a un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale:

- ☐ NO ☐ SI

2. Realizzazione interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici ai fini sismici:

- ☐ NO ☐ SI

3. Interventi su edifici che prestano servizio 24h su 24h:

- ☐ NO ☐ SI

È obbligatorio presentare documentazione probante per la determinazione di tali criteri

ALLEGATO 1.2 alla domanda di partecipazione

DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA E DI IMPEGNO DEGLI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____
in qualità di legale rappresentante _____
del Soggetto beneficiario _____
proponente il seguente progetto _____

Premesso

- che la Regione Marche realizza l'attuazione del POR anni 2014/2020 – Asse 4, Intervento 13.1.2A "Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici";
- che è consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi eventualmente ottenuti, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal POR anni 2014/2020 e dall'Avviso Pubblico.

Si impegna

a) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 e allegato XII – Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3-5):

- I Beneficiari devono informare il pubblico circa il contributo ottenuto, in particolare:
  - devono informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione,
  - devono informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del POR FESR,
  - devono fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione,
  - collocare almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio;
  - assicurarsi che ogni documento riguardante l'operazione contenga una dichiarazione da cui risulti che la stessa è cofinanziata dal POR FESR 2014/2020.
- I Beneficiari che accettano un contributo pubblico totale per operazioni superiori a € 500.000,00 finalizzato al finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi, devono, durante l'attuazione dell'operazione, informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi mediante l'istallazione di un cartello di dimensioni rilevanti nel luogo dell'operazione. Quest'ultimo, entro tre mesi dal completamento dell'operazione medesima, dovrà essere sostituito, da una targa esplicativa

permanente, visibile o da un cartellone pubblicitario di dimensioni significative contenenti le caratteristiche tecniche di cui all' art. 5 del RE (UE) 821/2014.

- I Beneficiari che accettano il finanziamento, accettano altresì di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

b) Rispettare gli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese (Domande di rimborso) (Reg. (UE) n. 1303/2013):

- Il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente nonché dalla documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, formalizzando apposita **domanda di rimborso**[(3)].
- Il Beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di rimborso siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione.
- Il Beneficiario deve garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Il Beneficiario si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione.
- Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare tutti i documenti relativi, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.
- Il Beneficiario ha l'obbligo, in caso di ispezione, di assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- Il Beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

c) Rispettare gli obblighi connessi alla stabilità delle operazioni (Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 71):

(3) L'Autorità di Gestione stabilisce le procedure e le modalità informatiche e cartacee per la predisposizione della domanda di rimborso; definisce la modulistica e la documentazione giustificativa della spesa necessaria alle verifiche.

- Il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ovvero deve garantire che, nei cinque anni successivi al completamento dell'operazione cofinanziata non si verifichi:
  - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

d) Rispettare gli obblighi di comunicazione:

- Il Beneficiario deve comunicare, tramite il sistema informativo regionale, l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla lettera informativa circa l'avvenuto finanziamento.
- Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale.
- Il Beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
- Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.
- Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale il Beneficiario deve comunicare all' Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione e risultato.
- Per i Progetti Generatori di Entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, il Beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale le entrate generate nell'arco di un periodo di riferimento specifico stabilito in sede di presentazione e di approvazione del progetto, ovvero, laddove sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, per i tre anni successivi al completamento dell'Operazione. Tale obbligo non si applica per i progetti di cui ai § 7 e 8 del suddetto articolo 61.
- Il Beneficiario deve dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'Ente stesso, acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di … (capoluogo di Provincia) ed utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi.

e) Rispettare la normativa:

- Il Beneficiario è tenuto a garantire che le Operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.
- Il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.

f) Rispettare i seguenti altri obblighi:

- Il Beneficiario è tenuto all'utilizzo del sistema informativo SIGEF (https://sigef.regione.marche.it) quale sistema di scambio elettronico di dati ai sensi dell'art. 122 § 3 del Reg (UE) 1303/2013.
- Il Beneficiario deve garantire la disponibilità finanziaria della propria quota parte nell'attuazione dell'intervento.
- Il Beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010 e s.m.i.).
- Il Beneficiario è tenuto a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione in ordine alla proposta procedurale presentata.
- Il Beneficiario è tenuto a rispettare il cronoprogramma (calendario dei lavori) previsto per la realizzazione dell'iniziativa.

_____

(Località), (data)

Firma digitale

_____

ALLEGATO 2

(Paragrafo 15 del bando "LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO")

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) Via _____ n._____
(luogo) (Prov.)

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

con sede in _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

Che i lavori di cui al progetto ammesso a finanziamento sono stati appaltati in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e si allega copia fotostatica di un documento valido di identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

Firma digitale

ALLEGATO 3

(Paragrafo 10.3 del bando "DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE")

DICHIARAZIONE SULL'ENTRATE NETTE
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____

residente a _____ (_____) Via _____ n.____
(luogo) (Prov.)

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente _____

con sede in _____

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

che il progetto

☐ non genera entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE n. 1303/2013;

☐ genera entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE n. 1303/2013 come stimato nella tabella seguente:

Anno[4]	Costi di investimento (€)	Costi di gestione (€)	Entrate (€)	Valore residuo[5] (€)	Flusso di cassa netto[6] (€)
1					
2					
3					
4					

[4] Indica il numero di anni a partire dall'atto di concessione del contributo.
[5] Per valore residuo si intende l'eventuale valore dei flussi di cassa netti previsti durante gli anni di vita economica che superano il periodo di riferimento (pari a 15 anni).
[6] Il valore del flusso di cassa netto è dato da: entrate + valore residuo – costi di investimento – costi di gestione.

5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Costo dell'investimento ai sensi dell'art. 61 del Reg. CE 1303/2013[7]	**€**

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e si allega copia fotostatica di un documento valido di identità.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, lì _____

IL DICHIARANTE

_____

[7] Rappresenta il valore attuale netto dell'investimento (VAN).

ALLEGATO 4

PRINCIPALI CONTROLLI CHE VERRANNO EFFETTUATI

POR FESR 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 – REG. (UE) N. 480/2014

EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A SINGOLI BENEFICIARI

Di seguito verranno date indicazioni dei principali controlli che verranno effettuati dalle strutture regionali competenti.

Se nel corso della programmazione ci saranno integrazioni e/o modifiche dei Regolamenti Comunitari di riferimento o di leggi nazionali, la lista dei controlli da effettuare verrà adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito www.europa.marche.it.

Prima di effettuare la visita presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento i funzionari regionali controlleranno la pratica per accertare che:

- il Beneficiario possieda tutti i requisiti di ammissione previsti dal Bando;
- la struttura regionale di attuazione abbia comunicato al Beneficiario l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che il Beneficiario abbia comunicato la propria accettazione;
- eventuali variazioni al progetto siano state comunicate alla Regione Marche e che siano state regolarmente approvate;
- il Beneficiario abbia presentato il rendiconto entro i termini stabiliti dal Bando e che abbia inviato tutta la documentazione prevista;
- l'intervento sia stato realizzato nei termini;
- i giustificativi di spesa e le relative quietanze risultino inseriti nel sistema informativo;
- qualora l'IVA sostenuta sia stata inclusa nei costi l'esistenza del diritto al rimborso.

Solo al termine delle verifiche di cui sopra si procederà al controllo presso la sede del Beneficiario e presso l'area oggetto di intervento al fine di verificare la corretta realizzazione dello stesso.

Il Beneficiario verrà informato tramite PEC della visita sul posto; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'azienda o un suo delegato. Il primo controllo che viene effettuato riguarda l'esistenza di un fascicolo cartaceo e/o informatico relativo all'operazione.

La documentazione amministrativo-contabile che verrà esaminata è la seguente:

- ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e stampata, con applicata la marca da bollo;
- originali dei documenti di spesa;
- documentazione relativa al pagamento delle spese rendicontate (mandati di pagamento, atti di liquidazione, quietanze di pagamento, F24, ecc.);

- presenza di una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta di individuare l'operazione finanziata in maniera immediata;
- la contabilizzazione dell'incasso del contributo e la sua registrazione.

Il controllo presso il Beneficiario proseguirà con le verifiche sulla procedura di appalto al fine di verificare il rispetto della normativa di riferimento. In base alla tipologia di appalto, sopra soglia, sotto soglia o in economia, alcune verifiche di seguito elencate possono non essere necessarie.

La verifica iniziale riguarda l'approvazione del Programma triennale OO.PP. ed elenchi annuali (art.13 DPR n. 207/2010) con la relativa iscrizione dell'intervento oggetto di finanziamento.

Successivamente si analizzerà la seguente documentazione:

- atti di approvazione del progetto oggetto di finanziamento nelle varie fasi;
- determina a contrarre;
- nomina del responsabile unico del procedimento (RUP);
- approvazione della procedura di aggiudicazione (procedura negoziata„ aperta, ristretta, dialogo competitivo) e modalità di attuazione (approvazione bando di gara, individuazione dei criteri di aggiudicazione, affidamento diretto, ecc.);
- pubblicità di gara (GUCE, GURI, profilo committente, siti internet istituzionali, BUR, quotidiani….., eventuale avviso di preinformazione, ecc.); si invita il Beneficiario a conservare agli atti copia della pubblicità;
- nomina della commissione di gara, (atti amministrativi, rispetto tempistica di istituzione, del numero di composizione e delle capacità tecniche). Si procederà a controllare tutte le fasi del lavoro della commissione stessa (comunicazioni ditte partecipanti, verbali di gara, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva, verifiche requisiti, notifiche esito aggiudicazione con eventuali motivazioni di esclusione, svincolo polizze fideiussorie, ecc…). Tutta la documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara, offerte, lettere invito verranno controllate in originale, verranno inoltre acquisite agli atti tutte le buste presentate dalle ditte partecipanti con controllo di protocollo in entrata e registrazione agli atti. - Pubblicità esito gara (GUCE, GURI, profilo committente, siti internet istituzionali, BUR, quotidiani, ecc.). Si invita il Beneficiario a conservare agli atti copia della pubblicità;
- contratto d'appalto originale (verrà verificato che il contratto sia stato stipulato secondo le norme previste e che contenga tutte le indicazioni necessarie);
- documentazione di attuazione intervento (verbale avvio lavori, sospensione e/o proroghe lavori, autorizzazioni eventuali subappalti, varianti in corso d'opera, atti aggiuntivi, atti di sottomissione, introduzione nuovi prezzi, ecc.);
- documentazione relativa alla contabilità lavori (stati di avanzamento lavori e stato finale, libretti misure, contabilità, certificati, liquidazioni, ecc.).

Relativamente alla fase finale la verifica riguarderà l'affidamento dell'incarico di collaudo e/o certificato regolare esecuzione e l'approvazione dello stato finale da parte della stazione appaltante.

Qualora si renda necessario verrà richiesta documentazione fotografica e/o informatizzata attestante l'esecuzione di lavori effettuati non più ispezionabili.

Nel caso di acquisizione beni e servizi si verificherà se i beni/servizi sono stati consegnati nei termini stabiliti o se sono state richieste e autorizzate proroghe per la consegna; se ci sono state variazioni nella realizzazione del servizio/fornitura rispetto a quanto previsto nel contratto/convenzione o nel decreto d'aggiudicazione della gara e se le variazioni apportate sono state preventivamente richieste e approvate.

Infine si verificherà la "realizzazione fisica dell'operazione" attraverso un sopralluogo nell'area oggetto di intervento.

Verrà constatata la corrispondenza dei beni e servizi acquistati e delle opere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto e con le spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa, verrà verificato il rispetto dei vincoli di destinazione d'uso, divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto del finanziamento.

Se il progetto lo prevede, si verificherà il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità (loghi e targhe pubblicitarie relative alla tipologia di finanziamento ottenuto, cartellonistica, ecc.).

I funzionari incaricati della visita sul posto documenteranno la realizzazione dell'intervento anche attraverso una documentazione fotografica.

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Ancona

Determinazione del Dirigente del 18/10/2017 n. 1126 - Decreto di esproprio ed asservimento. OPCM n.3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspio Fosso Rigo - primo stralcio C1 in comune di Castelfidardo - esproprio ed asservimento aree strumentali (ditte 15, 8 e 6).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

OMISSIS

DETERMINA

1) l trasferimento a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9, c.f. 80008630420, del diritto di proprietà riguardante le aree di seguito descritte:

DITTA 15

Mandolini Alberto nato a Castelfidardo il 31/12/1961, CF: MNDLRT61T31C100I prop. per 1/2.

Mandolini Daniela nata a Castelfidardo il 29/06/1954, CF: MNDDNL54H69C100G prop. per 1/4.

Mandolini Giovannella nata a Castelfidardo il 23/02/1951 CF: MND GNN 51B63 C100D prop. 1/4.

Immobili da espropriare

Comune di Castelfidardo - Catasto Terreni

Foglio 3, mapp. 525 (mq. 3.569), mapp. 526 (mq. 6), mapp. 527 (mq. 4.205), mapp. 528 (mq. 3.626), mapp. 529 (mq. 3.403), mapp. 530 (mq. 2.392);

Indennità definitiva di esproprio: € 60.409,91.

DITTA 8

Mandolini Alberto nato a Castelfidardo il 31/12/1961, CF: MNDLRT61T31C100I prop. per 4/36.

Mandolini Stefano nato a Castelfidardo il 01/09/1960, CF: MND SFN 60P01 C100Z prop. per 4/36.

Mandolini Ilaria nata a Osimo il 25/01/1978, CF: MND LRI 78A65 G157I prop. per 4/36.

Ballone Burini Adelisa nata a Camerano il 11/09/1938, CF: BLLDLS38P51B468U prop. per 6/36.

Mandolini Daniela nata a Castelfidardo il 29/06/1954, CF: MND DNL 54H69 C100G prop. per 9/36.

Mandolini Giovannella nata a Castelfidardo il 23/02/1951 CF: MNDGNN51B63C100D prop. per 9/36

Immobili da espropriare

Comune di Castelfidardo - Catasto Terreni

Foglio 3, mapp. 522 (mq. 423), mapp. 523 (mq. 10.819);

Indennità definitiva di esproprio: **€ 39.481,90.**

DITTA 6

Mandolini Alberto nato a Castelfidardo il 31/12/1961, CF: MNDLRT61T31C100I proprietario per 19211/40000

Mandolini Daniela, nata a Castelfidardo il 29/06/1954 CF: MNDDNL54H69C100G proprietaria per 19211/80000

Mandolini Giovannella, nata a Castelfidardo il 23/02/1951 CF: MNDGNN51B63C100D proprietaria per 19211/80000

Agostinelli Arturo, fu Raffaele nato a Castelfidardo il 29/08/1891 proprietario per 789/40000

Agostinelli Romolo, fu Raffaele nato a Castelfidardo il 23/04/1886 proprietario per 789/40000

Immobili da espropriare

Comune di Castelfidardo - Catasto Terreni Foglio 8 mapp. 288 (mq. 272);

Indennità definitiva di esproprio: € 955,26.

2) la costituzione a favore della Regione Marche con sede legale in Ancona Via Gentile da Fabriano n. 9, c.f. 80008630420, del diritto di servitù per allagamento riguardante le aree di seguito descritte limitatamente alle estensioni indicate nelle seguenti tabelle ed evidenziate nella planimetria catastale allegata (All. 1);

DITTA 8

Mandolini Alberto nato a Castelfidardo il 31/12/1961, CF: MNDLRT61T31C100I prop. per 4/36.

Mandolini Stefano nato a Castelfidardo il 01/09/1960, CF: MND SFN 60P01 C100Z prop. per 4/36.

Mandolini Ilaria nata a Osimo il 25/01/1978, CF: MND LRI 78A65 G157I prop. per 4/36.

Ballone Burini Adelisa nata a Camerano il 11/09/1938, CF: BLLDLS38P51B468U prop. per 6/36.

Mandolini Daniela nata a Castelfidardo il 29/06/1954, CF: MND DNL 54H69 C100G prop. per 9/36.Mandolini Giovannella nata a Castelfidardo il 23/02/1951 CF: MNDGNN51B63C100D prop. per 9/36

Immobili da asservire

Foglio 3, mapp. 520 (mq. 19.658)

Indennità definitiva di asservimento per allagamento: € 9.791,50.

DITTA 6

Mandolini Alberto nato a Castelfidardo il 31/12/1961, CF: MNDLRT61T31C100I proprietario per 19211/40000

Mandolini Daniela, nata a Castelfidardo il 29/06/1954 CF: MNDDNL54H69C100G proprietaria per 19211/80000

Mandolini Giovannella, nata a Castelfidardo il 23/02/1951 CF: MNDGNN51B63C100D proprietaria per 19211/80000

Agostinelli Arturo, fu Raffaele nato a Castelfidardo il 29/08/1891 proprietario per 789/40000 Agostinelli Romolo, fu Raffaele nato a Castelfidardo il 23/04/1886 proprietario per 789/40000

Immobili da asservire

Foglio 8, mapp. 287 (mq2.708);

Indennità definitiva di asservimento per allagamento: €1.405,56.

3) di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del DPR 327/2001 e smi, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

4) di subordinare il trasferimento delle suddette aree alla condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari espropriati ed eseguito;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, funzionario incaricato di Alta Professionalità delegato dal Dirigente e titolare dell'Area "Gestione Edilizia scolastica ed istituzionale, Sicurezza nei luoghi di lavoro e Vulnerabilità sismica dell'edilizia scolastica ed istituzionale" del Settore III.

Ancona, 18/10/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
BASSO FABRIZIO

Provincia di Ascoli Piceno

Realizzazione di una condotta idrica a servizio del centro di Educazione Ambientale Rifugio "Mario Paci" Loc. Colle La Pelera in Comune di Ascoli Piceno

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

1) in via provvisoria, per come in allegato, le indennità di asservimento degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta idrica a servizio del Centro di Educazione Ambientale rifugio "Mario Paci" loc. Colle La Pelera in Comune di Ascoli Piceno.

Il presente atto verrà notificato ai proprietari delle aree interessate dai lavori con le forme degli atti processuali civili.

Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:

- comunicare all'autorità espropriante, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di asservimento;
- limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva nel caso in cui non si condividesse l'Indennità proposta;
- subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di asservimento, i proprietari hanno diritto di ricevere il pagamento dell'indennità, previo deposito della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

I proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

L'autorità espropriante può altresì emettere ed eseguire il decreto di asservimento, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui sopra nel

termine ivi previsto ovvero non si presti a ricevere la somma spettante.

L'indennità spettante ai proprietari **non** è soggetta alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n° 327/2001 e s,m.i..

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di asservimento si intenderà non concordata e si disporrà il deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti, entro i successivi trenta giorni.

In qualsiasi caso, sin d'ora, si comunica che il giorno 30 novembre 2017 dalle ore 9,00, ad oltranza, e comunque nell'ora espressamente indicata nella lettera d'accompagno alla presente determinazione, funzionari di questa Amministrazione accederanno sulle aree predette e meglio specificate nell'allegato prospetto, per l'immissione in possesso, con contestuale redazione del relativo verbale dello stato di consistenza dei fondi interessati. Per quanto sopra, la S.V,, se del caso, è espressamente invitata a sgomberare l'immobile in questione da persone o cose asportabili, senza arrecare pregiudizio alla futura esecuzione dell'opera pubblica nonché a presenziare alle operazioni che si svolgeranno nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Resta inteso che alla visita dovranno intervenire tutti gli interessati proprietari dell'immobile o farsi rappresentare da persona all'uopo delegata con procura notarile. Si avverte che in caso di mancato intervento, le operazioni stesse saranno ugualmente effettuate con l'assistenza di due testimoni, a norma di legge.

2) Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Presidente della Repubblica ovvero al T.A.R. Marche, rispettivamente entro 120 giorni e 60 giorni dalla notifica del presente atto.

3) la presente determinazione viene trasmessa:
   - al Settore Economico-Finanziario per conoscenza;
   - notificata nei modi di legge agli aventi diritto;

Omissis

Il Responsabile del procedimento amministrativo
Geom. Antonio Borraccini

Recapiti:
0736/277622 - Fax 0736/277656
e-mail: antonio.borraccini@provincia.ap.it

Comune di Appignano Del Tronto

Ordinanza n° 179 del 11/11/2017 - Ordinanza di occupazione temporanea di porzione da terreno da adibire ad area di cantiere per "INTERVENTO SU: Strada SC CAROSI. Lavori di ripristino del corpo stradale e delle opere di sostegno a monte e a valle PROGRAMMA 1° STRALCIO 2017; COD. PROG. "C1AP01_E_1701" S.I.L. ANMSSIS17141 PROGETTO ESECUTIVO N. 2528 del 13/07/2017

IL SINDACO

Considerato che:
- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017;
- l'ultimo evento del 18 gennaio 2017 ha determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità iniziata il 24 agosto 2016, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;

…OMISSIS…

VISTI gli artt. 49 e 50 del D.*P.R.* 8 giugno2001, n° 327 - *"Testo Unico delle disposizioni*

legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D. Lgs. 302/2002, Modifiche ed integrazioni al D.P.R. 327/2001;

Visti gli articoli 835 e 836 del Codice Civile, riguardanti la possibilità per l'autorità amministrativa di disporre la requisizione di beni mobili, immobili, aziende ed esercizi quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

Visto l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248;

Visti gli articoli 50 comma 2 e 54 comma 2 del D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 sulle ordinanze contingibili ed urgenti;

DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre stante l'urgente necessità di effettuare gli interventi sulla viabilità che si ritengono di urgente interesse pubblico;

ORDINA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto dal 15/11/2017, l'occupazione d'ur-

genza in via temporanea, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità, per un periodo di 12 mesi, salvo proroga, delle seguenti aree:

DATI CATASTALI DELLA PROPRIETA'					SUperFICIE			
N°	DITTA INTESTATARIA	FG	P.LLA	QUALITA'	SUperFICIE ha	SUperFICIE a	SUperFICIE ca	OCCUP./ESPROP (mq.)
								(a)
	COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO							
a	**MARINI RICCARDO**	8	228	SEM. ARB.		05	90	160
	nato a ROSETO DEGLI ABRUZZI il 17/06/1953	9	135	PASCOLO		18	80	465
	C.F. MRNRCR53H17F585C	9	136	ULIVETO		13	06	750
	usufrutto per 1000/1000	9	141	SEMINATIVO		52	00	885
	MECOZZI MARIA CRISTINA	9	311	BOSCO CEDUO		00	12	12
	nata a PERUGIA il 18/05/1956	9	312	BOSCO CEDUO		00	02	2
	C.F. MCZMCR56E58G478O	15	1	BOSCO CEDUO		05	00	275
	nuda proprietà per 1000/1000							
b	**ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI AP**	8	392	SEM. ARB.		02	80	130
	con sede in Ascoli Piceno							
	C.F. 92004170442							
	proprietà 1000/1000							
c	**MASSARONI SILVIO**	15	318	SEMINATIVO		00	50	10
	nato a							
	C.F.							
	comproprietario							
	MASSARONI VIENNA							
	nata a APPIGNANO DEL TRONTO il 05/11/1895							
	C.F. NDTGCR74R06H769E							
	comproprietario							
d	**FTA S.R.L.**	15	319	SEMINATIVO		00	45	10
	con sede in Ascoli Piceno	15	320	BOSCO CEDUO		02	60	120
	C.F. 01914520448							
	proprietà 1/1							

da utilizzare in seno all'intervento di ripristino del corpo stradale di via Circonvallazione Carosi;

La presente Ordinanza sarà pubblicata oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente.

L'esecuzione della presente ordinanza è prevista a partire dal giorno 15/11/2017 p.v. ore 12.00, mediante la formalizzazione del verbale di consistenza e contestuale immissione in possesso delle aree, che saranno redatti, vista l'urgenza, in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Di stabilire che tali terreni verranno riconsegnati ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della loro occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi dell'urgenza e della pubblica utilità.

Dalla casa municipale 11/11/2017

Il Sindaco
Dott.ssa Sara Moreschini

Comune di Carpegna

Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 19/09/2017 - Approvazione definitiva variante lottizzazione artigianale (ex zona P.I.P.) limitatamente ad alcune prescrizioni inserite fra gli indici e prescrizioni del piano di lottizzazione

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente la Variante e le modifiche alle N.T.A del Piano di Lottizzazione Artigianale "Villa Genghe" limitatamente al parametro relativo al lotto minimo portandolo dagli attuali 2000 mq ad 800 mq (ottocento metriquadrati) al fine di incentivare eventuali frazionamenti di proprietà ed accorpamenti o interventi più contenuti visto il perdurare della grave crisi finanziaria che ha colpito soprattutto il settore produttivo del Paese e di inserire quale ulteriore parametro delle medesime norme tecniche di attuazione la possibilità di costruire in aderenza fra due proprietà confinanti (sia derivanti da frazionamenti di precedenti lotti minimi, sia fra due lotti confinanti con edificazioni preesistenti)
2. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. n. 34/1992 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 34/2005, copia della deliberazione di approvazione del piano di recupero in oggetto alla Provincia di Pesaro e Urbino entro novanta giorni dall'approvazione dello stesso;
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
4. Di depositare il presente provvedimento presso l'Ufficio Tecnico del Comune a libera visione del pubblico e per tutti i necessari adempimenti sequenziali;
5. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Comune di Genga

Sdemanializzazione particella n. 1141 foglio 56 del Catasto del Comune di Genga e provvedimenti conseguenti.

Decreto n. 1 del 06 novembre 2017 emesso dal Sindaco pro tempore - Comune di Genga "come commissario ad acta" della Comunanza Agraria di Camponocecchio- Pierosara:

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito del comune di Genga alla voce "Albo Pretorio Online

---

Comune di Genga

Sdemanializzazione particelle n. 243 e n. 1150 foglio 56 del Catasto del Comune di Genga e provvedimenti conseguenti.

Decreto n. 2 del 06 novembre 2017 emesso dal Sindaco pro tempore - Comune di Genga "come commissario ad acta" della Comunanza Agraria di Camponocecchio- Pierosara:

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito del comune di Genga alla voce "Albo Pretorio Online

Comune Di Jesi

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 06/11/2017 avente ad oggetto: Piano di lottizzazione dell'area di proprietà della ditta Belfiori Iva ed altri compresa nell'ambito di nuova urbanizzazione TT1.6 "Minonna". Approvazione ai sensi degli artt. 15 e 30 della l.r. n.34/92 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

1. di assumere la premessa narrativa, che qui s'intende integralmente richiamata ed approvata, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare con prescrizioni, in variante al PRG vigente, ai sensi degli articoli 15 e 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione relativo all'ambito di nuova urbanizzazione TT1.6 "Minonna" presentato dalla ditta Belfiori Iva ed altri, redatta dall'arch. Giancarlo Graidi e costituito dai seguenti elaborati:

   Relazione Generale

   Norme Tecniche di Attuazione N.T.A. (elaborato aggiornato Ottobre 2017)

   Computo metrico estimativo

   Schema di Convenzione

   Studio Geologico Tecnico

   Compatibilità ed invarianza idraulica

   Valutazione Previsionale Clima Acustico

   Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale

   Tavola 1 – Sistema Normativo e contestualizzazione

   Tavola 2 – Mappa Catastale Estratto PRG Aerofotogrammetrico

   Tavola 3 – Rilievo Planialtimetrico - Sezioni

   Tavola 4 – Riprese e Punti Fotografici

   Tavola 5 – Essenze Arboree

   Tavola 6 – Regola Insediativa A e B: Prescrizioni

   Tavola 7/1 - Regola Insediativa A: Planivolumetrico e Sezione

   Tavola 7/2 - Regola Insediativa B: Planivolumetrico e Sezione

   Tavola 8/1 - Regola Insediativa A: Reti Tecnologiche

   Tavola 8/2 - Regola Insediativa B: Reti Tecnologiche

   Tavola 8/A - Reti Tecnologiche Rete Idrica

   Tavola 8/B - Rete Fognaria Acque Reflue

   Tavola 9 – Schema di Frazionamento

   Tavola 10 – Scheda Progetto P.R.G.

   Tavola 11 – Regola Insediativa A e B Viabilità

   Tavola 12/a – Criteri di Progettazione Ecocompatibili: Irraggiamento solare

   Tavola 12/b– Criteri di Progettazione Ecocompatibili: Irraggiamento solare

   Riferimento Regola Insediativa A (case a schiera)

   Riferimento Regola Insediativa A - B (case in linea)
3. di approvare inoltre l'elaborato "Dichiarazione di Sintesi" di cui all'articolo 17 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. che costituisce parte integrante del Piano in argomento;
4. di dare atto che i suddetti elaborati, conservati in originale agli atti dell'Ufficio proponente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (se pur non materialmente ad esso allegati) e saranno pubblicati in formato digitale sul sito internet del Comune di Jesi nella sezione "Casa e Territorio/Progetti e Piani Urbanistici/Varianti al Piano Regolatore Generale", contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;
5. di stabilire che in sede di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri e/o in fase realizzativa, e comunque prima della stipula della convenzione urbanistica, i suddetti elaborati dovranno essere adeguatamente aggiornati al fine di recepire le prescrizioni formulate da quest'Area Tecnica in sede di adozione e con il presente atto;
6. di dare atto che la stipula della convenzione urbanistica potrà avvenire soltanto a seguito dell'approvazione, da effettuarsi con successivo e separato atto, del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri;
7. di dare atto che il Piano in questione ha validità decennale con decorrenza dalla data di eseguibilità della presente deliberazione di approvazione;
8. di confermare quanto stabilito nella delibera di Giunta Comunale n. 305 del 23.12.2016 per quanto riguarda l'importo per la per la monetizzazione di carenza di aree a standard e i tempi e le modalità del pagamento delle relative somme dovute;
9. di dare mandato ai competenti Uffici di provve-

dere all'adeguamento degli elaborati grafici del PRG vigente conformemente a quanto previsto dal presente piano di lottizzazione, il quale costituisce variante ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii;

....omissis...

Comune di Monteprandone

Decreto del Commissario ad ACTA PRG n. 2 del 16-10-2017 - Approvazione con stralci, modifiche e Prescrizioni della Variante al Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ai sensi della legge n. 1150/42 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii

Il Commissario ad Acta

Omissis

D E C R E T A

- di approvare, ai sensi della legge n. 1150/1942 e dell'art. 26, comma 8, della legge regionale 34/92 e ss.mm.ii.942, e in conformità al parere della Provincia di Ascoli Piceno espresso con DPGP n. 98/2017, la variante Generale del Piano Regolatore Generale del Comune di Monteprandone adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), adottato definitivamente con proprio decreto n. 2/2015, con i seguenti stralci e prescrizioni:

omissis

- di approvare, pertanto, i sottoelencati elaborati, adeguati alle prescrizioni di cui al DPGP n. 98 dell'11.07.2017:

omissis

- di dare mandato al Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio – Attività Produttive – Tutela Ambientale di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e di trasmettere copia del presente decreto unitamente agli elaborati sopraelencati alla Provincia di Ascoli Piceno.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Gianluigi Capriotti

Comune di Porto Recanati

Deliberazione della Giunta Comunale n, 205 del 09/11/2017 - Piano planivolumetrico intervento edilizio in attuazione del piano particolareggiato del nucleo urbano interessante l'edificio sito in corso Matteotti - via Veneto distinto al e 11 part. 436 - art.30 l.r. 34/92 – Approvazione

Omissis

PROPONE

DI PROCEDERE alla definitiva approvazione ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34-92, del Piano Planivolumetrico previsto dall'art.4.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Particolareggiato del Nucleo Urbano per la realizzazione di un nuovo edificio nella corte prospiciente via Veneto (parcheggio pubblico), distinta al foglio n.11, particella n.436, come da richiesta inoltrata in data 31/07/2017, protocollo n.25189 dal sig. Bordese Pino Sergio, nato a Pavia il 06/11/1978, residente in Porto Recanati, via Campanella n.33, C.F._BRDPSR78S06G388E;

DI DARE ATTO che il progetto presentato e qui approvato è costituito dai seguenti elaborati:

1. Titolo di proprietà - documentazione catastale;
2. Relazione Tecnica;
3. Tav. 01 - Inquadramento ambientale;
4. Tav. 02 - Stato di fatto e progetto;
5. Stralci Piani Urbanistici;
6. Dichiarazione sul contenimento consumi energetici;
7. Relazione geologico-geotecnica;

DI PRECISARE che l'intervento non riguarda la porzione di area compresa tra la nuova edificazione di progetto e l'esistente cancello, in quanto detta area, inserita nella particella n.643, risulta intestata al Comune di Porto Recanati, come da visura acquisita;

DI INCARICARE i competenti servizi del Comune di perfezionare gli atti di cessione dell'area del Comune al sig. Bordese Pino Sergio, se e quando lo stesso presenterà specifica domanda di acquisizione sulla porzione inserita nella particella n. 643, in quanto si ritiene che la stessa, anche per le esigue dimensioni, sia irrilevante per un interesse od una fruizione di pubblica utilità; se, invece, entro il termine per il rilascio del permesso di costruire, non pervenisse la richiesta di acquisto da parte del medesimo privato, i Servizi comunali

dovranno attivarsi affinché l'area ritorni nella piena disponibilità del Comune libera da ogni manufatto;

DI INCARICARE il Settore 4^{0}- Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Demanio-SUAP di effettuare tutte le pubblicazioni previste dalle normative regionali e nazionali;

DI CONFERIRE al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico degli Enti Locali D.lvo 26712000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267:

- parere regolarità tecnica espresso dal Responsabile IV Settore- Urbanistica - Edilizia Pubblica E Privata - Demanio - Suap;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

DI DISPORRE a norma dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali, l'invio in elenco del presente atto ai capigruppo Consiliari;

Omissis

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali Divo. 267/2000.

Comune di Porto Recanati

Deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 09/11/2017 - Piano particolareggiato di recupero intervento edilizio in attuazione della l.r. n.22/09 - Piano casa interessante l'edificio sito in via Campanella distinto al f.11 part.256-641 art,30 l.r. 34/92 - Approvazione

Omissis

PROPONE

DI PROCEDERE alla definitiva approvazione ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34-92, del Piano Particolareggiato di Recupero di cui all'Articolo 2, comma 3, della Legge Regionale n. 22/2009 (Piano Casa), per l'approvazione del progetto presentato in data 13/06/2017, prot.9103, dalla sig.ra Giannuzzo Maria Giovanna, da volturare a seguito della citata nota prot.30692 del 25/09/2017 alla sig.ra Raccosta Manuela, nata a Moncalieri (TO) il 23/12/1976 e residente a Porto Recanati, via Campanella n.8, C.F. RCCMNL76T63F335G; che prevede la demolizione parziale e ricostruzione dell'edificio sito in via Campanella, distinto al foglio 11, particella 256-641, per conseguire l'ampliamento previsto dalla L.R. n.22/09 - Piano Casa, sulla base delle controdeduzioni fornite alle osservazioni della Provincia di Macerata - 9° Settore di cui al Decreto n.167 del 25/10/2017;

DI DARE ATTO che il progetto presentato e qui approvato è costituito dai seguenti elaborati:

1. Documentazione tecnica;
2. Dichiarazioni;
3. Tav. 1 - Piante-Sezioni Stato Attuale
4. Tav. 7 - Piante Stato Concesso - Attuale
5. Tav. 2 - Prospetti Stato Attuale
6. Tav. 3 - Piante-Sezioni Stato Modificato
7. Tav. 4 - Prospetti Stato Modificato
8. Tav. 5 - Calcolo volumi aggiornato
9. Piano Particolareggiato
10. Piano Particolareggiato Stato Modificato aggiornato
11. Certificato Acustico di Progetto
12. Dichiarazione di rispondenza - Relazione tecnica comma 1 art.8 Digs 195/05 attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento consumo energetico;
13. Computo metrico estimativo;

DI INCARICARE il Settore 4°- Urbanistica-Edilizia Pubblica e Privata-Demanio-SUAP di effettuare tutte le pubblicazioni previste dalle normative regionali e nazionali;

DI CONFERIRE al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico degli Enti Locali D.lvo 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D,Igs. 18.8.2000 n. 267:

- parere regolarità tecnica espresso dal Responsabile f.f. Settore- Urbanistica - Edilizia Pubblica E Privata - Demanio - Suap;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

DI DISPORRE a norma dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali, l'invio in elenco del presente atto ai capigruppo Consiliari;

Omissis

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali D:lvo. 267/2000.

Comune di Tolentino

Deliberazione della Giunta Comunale n. 399 del 13-10-2017 - Piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della l.r. n° 22/2009 - in contrada Pianibianchi – Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/92, il "Piano di Recupero di iniziativa privata per la realizzazione di un nuovo accessorio agricolo tramite la demolizione e ricostruzione di volumetrie esistenti in Contrada Pianibianchi n. 15 ai sensi della L.R. N° 22/2009 e ss.mm.ii", che interessa le particelle n. 1 – 4 – 89 – 97 porz. del foglio n. 64, presentato dal Sig. Mari Annibale in data 29.07.2016, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e tecnica;
- Stato attuale:
  - Planimetria generale;
  - Piante e Prospetti;
  - Calcolo delle superfici e della volumetria;
- Stato progetto:
  - Planimetria generale;
  - Pianta, Prospetti e Sezione;
  - Calcolo della volumetria;
- Indagine di fattibilità geologico-tecnica;
- Valutazione invarianza idraulica;
- Norme tecniche di attuazione;

2) DI DARE ATTO che alla presente delibera non è allegato alcun elaborato in considerazione del fatto che quelli allegati alla delibera di adozione non hanno subito modifiche;

3) DI STABILIRE che, per la dotazione di standards urbanistici si procederà alla relativa "monetizzazione" ai sensi della Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 21 giugno 2006. Detta monetizzazione dovrà essere corrisposta in una unica soluzione in sede di rilascio del Permesso di Costruire;

4) DI STABILIRE inoltre che la validità decennale del Piano di Recupero decorre dalla data di esecutività della presente delibera di approvazione definitiva;

5) DI PRENDERE ATTO che per attuare il Piano di Recupero non è necessario sottoscrivere alcuna convenzione urbanistica in quanto, visto quanto prescritto nei punti precedenti, non rimane alcun altro aspetto da regolamentare;

6) DI DARE ATTO che il Piano di Recupero contiene le previsioni planivolumetriche ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n.1444, del comma 6 dell'articolo 21 della legge regionale 5 agosto 1992, n.34 e del comma 3 dell'articolo 55 del R.E.C.;

7) DI PRESCRIVERE che:

- in fase esecutiva siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dagli Enti che hanno rilasciato il parere (A.S.U.R., Regione Marche - ex Genio Civile, Regione Marche – Compatibilità Idraulica, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, A.S.S.M.);

8) DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Pianificazione Edilizia Privata di trasmettere alla Provincia di Macerata e alla Regione Marche ai sensi del comma 5 dell'articolo 30 della L.R. 34/92, la presente deliberazione;

9) DI DARE MANDATO ai servizi competenti di espletare tutte le formalità conseguenti al presente atto.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione favorevole, unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

CIIP – Ciclo Integrati Impianti Primari Spa – Ascoli Piceno

Realizzazione di collettori di acque urbane zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare - ID AATO: 601143 CC: FXEC. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n.24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di GROTTAMMARE;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è l' Ing. Massimo Tonelli;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo 601143;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ASSERVIRE

COMUNE DI GROTTAMMARE

1) ANTINORI MARIA GABRIELLA Proprietario per 11/60, Foglio n. 17 Particelle: 858,1058;
2) BRUNI SILVANA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 136;
3) CIARROCCHI MARIA Usufruttuario Foglio n. 17 Particelle: 311,998;
4) COLLINI VINCENZA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 728;
5) EREDI AZIENDA VIVAI CAV UFF G MARCONI EMIDIO SOCIETA' SEMPLICE Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 1000;
6) FAUSTI ENRICO Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 504;
7) MARCHETTI CHIARA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 388;
8) MARCONI ALESSANDRO Proprietario per 500/1000 Foglio n. 17 Particelle: 133,134;
9) MARCONI AMERICO Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 255,978;
10) MARCONI CARLO Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 146;
11) MARCONI DOMENICO Proprietario per 21/84 Foglio n. 17 Particelle: 1048,, Proprietario per 19/63 Foglio n. 17 Particelle: 129,; Proprietario per 7/21 Foglio n. 17 Particelle: 48,126,128,310,459,609,718,; Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 292;
12) MARCONI EDMONDO Proprietario per 6/84 Foglio n. 17 Particelle: 1048,; Proprietario per 2/21 Foglio n. 17 Particelle: 48, 126, 128, 129, 310,459,609,718;
13) MARCONI GIANPAOLO Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 391;
14) MARCONI GIUSEPPE Proprietario per 1/3 Foglio n. 17 Particelle: 280, 729, 871, 1038,1039,, Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 311,333,998;
15) MARCONI LOREDANA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 143;
16) MARCONI MARIA SIMONA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 147;

17) MARCONI MERI Proprietario per 13/63 Foglio n. 17 Particelle: 129,; Proprietario per 18/84 Foglio n. 17 Particelle: 1048,; Proprietario per 6/21 Foglio n. 17 Particelle: 48,126,128,310,459,609,718;

18) MARCONI PATRIZIA Proprietario per 500/1000 Foglio n. 17 Particelle: 133,134;

19) MARCONI PIETRO Proprietario per 1/3 Foglio n. 17 Particelle: 729,871,1038,1039;

20) MARCONI ROBERTO Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 146,311,333,998,; Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 291;

21) MARCONI SANDRA Proprietario per 13/63 Foglio n. 17 Particelle: 129,; Proprietario per 18/84 Foglio n. 17 Particelle: 1048,; Proprietario per 6/21 Foglio n. 17 Particelle: 48,126,128,310,459,609,718;

22) MARCONI STEFANO Proprietario per 1/3 Foglio n. 17 Particelle: 729,871,1038,1039;

23) MARCONI UMBERTO Proprietario per 19/60 Foglio n. 17 Particelle: 858,1058;

24) MARCONI VESPUZIO Proprietario per 19/60 Foglio n. 17 Particelle: 858,1058;

25) MARCONI VINCENZO Proprietario per 6/63 Foglio n. 17 Particelle: 129;

26) MORELLI RITA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 127,456;

27) NUCCI MARINA Proprietario per 11/60 Foglio n. 17 Particelle: 858,1058;

28) PEZZOLI ATTILIO Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 184;

29) PORTESI ELVIRA Proprietario Foglio n. 17 Particelle: 211;

30) PULCINI GILDA Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 292;

31) TOSI OLGA Usufruttuario per 1/4 Foglio n. 17 Particelle: 48, 126, 128, 310, 459, 609, 718, 1048,; Usufruttuario Foglio n. 17 Particelle: 129;

32) VOLTATTORNI GIANCARLO Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 608;

33) VOLTATTORNI GIOACCHINO Proprietario per 1/2 Foglio n. 17 Particelle: 608;

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno, 2 novembre 2017

Per il Responsabile del Procedimento
Espropriativo
Il Geom. Paolo Di Addezio

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. F-19-1132 Comune di Tolentino. Richiedente: Sig. Corvatta Gianluca

"Si comunica che il Sig. Corvatta Gianluca ha presentato una richiesta, pervenuta in data 23/10/2017 prot. n. 1127937|09/11/2017|R_MARCHE|GRM|DDS|A, di eliminazione di una porzione del perimetro dell'area di versante in dissesto individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinta con il codice F-19-1132.

L'istanza è inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21.01.2004.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Mario Smargiasso, Dirigente della P.F. Difesa del Suolo e della Costa (tel. 071/8067328 – fax 071/0718067340,

regione.marche.difesasuolo@emarche.it), – Via Palestro, 19 – 60100 Ancona, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del D.M. 25 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito delle attività previste dall'intesa fra il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere e la Regione Marche per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di bacino del distretto dell'Appennino Centrale stipulata in data 28 marzo 2017 e successivamente integrata in data 30.10.2017.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 – comma 8 della L.R. 31.10.1994, n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è

ammessa fino al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica dell'area verrà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Tolentino".

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19, comma 1 e 2, delle N.A. del PAI (pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune e breve relazione o parere).

Per eventuali informazioni contattare i funzionari della Difesa del Suolo e della Costa Dott. Geol. Giuliano Burzacca (tel. 071/8067373) e Dott. Geol Alessandro Poeta (0733/2932219).

IL DIRIGENTE DELLA PF
dott. Mario Smargiasso

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21.01.2004. Istanza ai sensi dell'art. 19 – comma 1 – lett. b) delle Norme di Attuazione. Cod. F-19-1293 Comune di Tolentino. Richiedente: Sig. Ruggeri Claudio

"Si comunica che il Sig. Ruggeri Claudio ha presentato una richiesta, pervenuta in data 02/10/2017 prot. n. 0971344|02/10/2017|R_MARCHE|GRM|DDS|A, di modifica della perimetrazione dell'area di versante in dissesto individuata nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinta con il codice F-19-1293.

L'istanza è inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21.01.2004.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Mario Smargiasso, Dirigente della P.F. Difesa del Suolo e della Costa (tel. 071/8067328 – fax 071/0718067340,

regione.marche.difesasuolo@emarche.it), – Via Palestro, 19 – 60100 Ancona, ai sensi dell'art. 12, commi 6 e 7 del D.M. 25 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito delle attività previste dall'intesa fra il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere e la Regione Marche per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di bacino del distretto dell'Appennino Centrale stipulata in data 28 marzo 2017 e successivamente integrata in data 30.10.2017.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 – comma 8 della L.R. 31.10.1994, n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica dell'area verrà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Tolentino".

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19, comma 1 e 2, delle N.A. del PAI (pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune e breve relazione o parere).

Per eventuali informazioni contattare i funzionari della Difesa del Suolo e della Costa Dott. Geol. Giuliano Burzacca (tel. 071/8067373) e Dott. Geol Alessandro Poeta (0733/2932219).

IL DIRIGENTE DELLA PF
dott. Mario Smargiasso

Regione Marche – P.F. Difesa del Suolo e della Costa

Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004. Istanza ai sensi dell'art. 19, c. 1, delle Norme di Attuazione. Comune di Urbino (PU) – loc. Monte Calende – Codice dissesto F-02-0944 (P3, R3). Richiedente: ditta Scoglio Stefano. Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo.

"Si comunica che con nota del 19/10/2017 (acquisita dalla PF Difesa del Suolo e della Costa con segnatura 1054642|20/10/2017|R_MARCHE|GRM|DDS|A) il sig. Stefano Scoglio ha trasmesso la richiesta di modifica di un dissesto gravitativo individuato nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale, contraddistinto con il codice F-02-0944 (P3, R3).

L'istanza è stata inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90 e successive modificazioni).

Il responsabile del procedimento è il dott. Mario Smargiasso (tel. 071/8067328 – fax 071/8067340), dirigente della PF Difesa del Suolo e della Costa (Via Palestro, 19 – 60122 Ancona), ai sensi dell'Intesa, stipulata in data 28/03/2017 ed integrata in data 30/10/2017, concernente lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale di cui all'art. 12, comma 6, del Decreto 25 ottobre 2016, nelle more dell'operatività di detta Autorità di bacino.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 comma 8 della L.R. 31/10/1994 n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica del dissesto verrà contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Urbino."

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art.19 delle N.A. del PAI:

- comma 1: trasmissione di una relazione o parere sulla richiesta;
- comma 2: pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune, e successiva notifica dei relativi estremi e delle osservazioni eventualmente pervenute (si suggerisce l'affissione per 30 giorni, riconoscendo in tal modo facoltà d'intervenire nel procedimento per un periodo di tempo pari a quello accordato con la pubblicazione sul BUR).

IL DIRIGENTE DELLA PF
dott. Mario Smargiasso

BANDI E AVVISI DI GARA

Comune di Mercatino Conca

Bando pubblico di assegnazione per miglioramento dei posteggi liberi del mercato settimanale del venerdì di Mercatino Conca

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

RENDE NOTO

che, in esecuzione di quanto disposto dalla L.R. n. 27 / 2009, dal Regolamento Regionale n. 8 del 2015 e dalla determinazione n. del 25 ottobre 2017, intende procedere alla formazione di una graduatoria per **l'assegnazione, per miglioramento, dei posteggi liberi nel mercato settimanale del Venerdì di Mercatino Conca**, di cui all'allegato B) alla stessa determinazione, costituente parte integrante e sostanziale del presente Bando.

ART. 1
REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per l'ammissione al presente bando è indispensabile, a pena di esclusione, essere titolari a qualsiasi titolo, di un posteggio nel mercato settimanale del venerdì di Mercatino Conca, per il quale si chiede il miglioramento.

Il requisito suddetto deve essere posseduto alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

ART. 2
CRITERI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Al fine dell'assegnazione delle concessioni dei posteggi oggetto del presente bando si considerano i seguenti criteri di priorità:

a) anzianità di presenza nel mercato calcolata su base annua;

b) anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla data dell'iscrizione quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche, nel registro delle imprese e riferita al soggetto titolare della concessione del posteggio. In caso di affitto di azienda, l'anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla data dell'iscrizione quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, sarà riferita alla ditta cedente;

c) in caso di parità, ordine cronologico di ricevuta al protocollo dell'ente , considerando anche ora e minuti;

d) in caso di ulteriore parità, sorteggio pubblico del quale saranno tempestivamente avvisati gli interessati.

ART. 3

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati a partecipare alle assegnazioni in oggetto dovranno far pervenire, a pena di esclusione, domanda in bollo da € 16,00, al Comunedi Mercatino Conca, **entro le ore 12,00 del 23 dicembre 2017**, consegnandola a mano o per raccomandata postale a/r (in tal caso farà fede la data di arrivo), oppure via PEC all'indirizzo comune.mercatinoconca@emarche.it utilizzando ESCLUSIVAMENTE l'apposito modulo, allegato C alla determinazione n. 25/2017, in distribuzione presso gli uffici comunali o scaricabile dal sito internet istituzionale (www.comune.mercatinoconca.pu.it)

ART. 4

CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dal bando:

1) l'invio della domanda oltre i termini;
2) la modalità di presentazione della domanda difforme da quanto previsto dal presente bando;
3) la mancata sottoscrizione della domanda o la sottoscrizione difforme da quanto previsto nel bando.

La domanda incompleta degli allegati non e' sanabile o regolarizzabile.

ART. 5

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E INDIVIDUAZIONE DEGLI ASSEGNATARI

Nei successivi 8 giorni alla scadenza della presentazione delle domande verrà redatta la graduatoria, ai sensi dell'art. 2 del presente bando, strumentale al fine della convocazione per la scelta del posteggio.

ART. 6

DURATA DELLA CONCESSIONE DI POSTEGGIO

La concessione di posteggio per miglioramento, non modificherà la durata della concessione già in capo al soggetto partecipante, ma varierà esclusivamente il numero e le dimensione dello spazio.

ART. 7

RINVIO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia a quanto disposto dalla seguente normativa in materia:

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.50",
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno",
- Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, ex articolo 70, comma 5° del D. Lgs. 59/2010, in materia di commercio su aree pubbliche,
- Legge Regionale 10 novembre 2009 n. 27 (Testo unico in materia del Commercio) e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il Titolo II "Attività di commercio" Capo II "Commercio su aree pubbliche" Art. 41 "Bando Comunale",
- Regolamento Regionale n. 8 del 4 dicembre 2015 concernente la "disciplina delle attività di commercio su aree pubbliche, in attuazione del Titolo II, Capo II della L.R. n. 27/2009 (Testo unico in materia di commercio), art. 16 "Criteri per l'assegnazione dei posteggi nei mercati e dei posteggi isolati , istituiti fino al 5 luglio 2012" ed art. 17 "Miglioramento".

Il presente Bando, insieme ai suoi allegati, viene pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale sezione

amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-bandi-inviti ed all'Albo Pretorio online di questo Comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Polizia Municipale di questo Comune – tel. 0541970516 oppure email: poliziamunicipale@comune.mercatinoconca.pu.it.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to Do..ssa Laura Barocci

Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Avviso di appalto aggiudicato relativo alla procedura aperta per la fornitura di arredi per le varie UU.OO. di questa Azienda

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice –

I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" P.le Cinelli, 4 61121 Pesaro – Italia; persona di contatto: Dott.ssa Francesca Stefanini, tel. 0721/366343, email: francesca.stefanini@ospedalimarchenord.it, fax 0721/366336, codice NUTS ITI31; indirizzi internet, indirizzo principale www.ospedalimarchenord.it;

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro tipo, Azienda Ospedaliera;

I.5) Principali settori di attività: salute;

SEZIONE II: Oggetto –

II.1.1) denominazione: procedura aperta per la fornitura in lotti distinti di arredi per la varie UU.OO di questa Azienda;

II.1.2) codice CPV principale, 39000000;

II.1.3) tipo di appalto, forniture;

II.1.4) breve descrizione: fornitura, in lotti distinti, di arredi per la varie UU.OO.;

II.1.6) informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti, sì;

II.1.7) Valore totale dell'appalto: valore Iva esclusa, 408.894,55 EUR;

II.2) Descrizione;

II.2.1) denominazione: fornitura di arredo tecnico, lotto n.1;

II.2.2) codici CPV supplementari, 39200000;

II.2.3) luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) descrizione dell'appalto: arredo tecnico;

II.2.5) criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – nome: qualità/ponderazione:60; prezzo/ponderazione:40,

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni, si, si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale di gara;;

II.2.13) informazioni relativi ai fondi dell'UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'UE, no;

II.2) Descrizione;

II.2.1) denominazione: fornitura di arredo in sanitario, lotto n.2;

II.2.2) codici CPV supplementari, 39151000;

II.2.3) luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) descrizione dell'appalto: arredo sanitario; II.2.5) criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – nome: qualità/ponderazione:60; prezzo/ponderazione:40,

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni, si, si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale di gara;

II.2.13) informazioni relativi ai fondi dell'UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'UE, no;

II.2) Descrizione;

II.2.1) denominazione: fornitura di arredo per degenza, lotto n.3;

II.2.2) codici CPV supplementari, 39151000;

II.2.3) luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) descrizione dell'appalto: arredo degenza;

II.2.5) criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – nome: qualità/ponderazione:60; prezzo/ponderazione:40,

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni, no;

II.2.13) informazioni relativi ai fondi dell'UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'UE, no;

II.2) Descrizione;

II.2.1) denominazione: fornitura di carrelli, lotto n.4;

II.2.2) codici CPV supplementari, 34911100;

II.2.3) luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) descrizione dell'appalto: carrelli;

II.2.5) criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – nome: qualità/ponderazione:60; prezzo/ponderazione:40,

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni, si, si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale di gara;

II.2.13) informazioni relativi ai fondi dell'UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'UE, no;

II.2) Descrizione;

II.2.1) denominazione: fornitura di barelle, lotto n.5;

II.2.2) codici CPV supplementari, 33192160;

II.2.3) luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31;

II.2.4) descrizione dell'appalto: barelle; II.2.5) criteri di aggiudicazione: criterio di qualità – nome: qualità/ponderazione:60; prezzo/ponderazione:40,

II.2.11) informazioni relative alle opzioni: opzioni, si, si rinvia all'art. 2 del capitolato speciale di gara;

II.2.13) informazioni relativi ai fondi dell'UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'UE, no;

SEZIONE IV Procedura –

IV.1.1) tipo di procedura: aperta;

IV.1.8) informazioni relative all'AAP: no;

IV.2.1) pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: numero dell'avviso nella GU s: 2017/S 211-438096;

SEZIONE V Aggiudicazione di un appalto – denominazione: fornitura in lotti distinti di arredi per la varie UU.OO.; un contratto d'appalto è stato aggiudicato: sì;

V.2.1) data di conclusione del contratto d'appalto; 03/05/2017;

V.2.2) informazioni sulle offerte: numero offerte pervenute, 8; l'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori, no;

V.2.3) nome e indirizzo del contraente: Ashi S.p.A., Carbini S.r.l., Givas S.r.l.; Labosystem S.r.l. Italia, codice NUTS: ITI31, il contraente è una PMI: no;

V.2.4) informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (Iva esclusa): valore totale del contratto d'appalto/lotto, 408.894,55 EUR;

SEZIONE VI: Altre informazioni –

VI.3) informazioni complementari: il dettaglio di aggiudicazione con l'indicazione delle ditte aggiudicatarie per i rispettivi lotti e relativi importi è disponibile sul sito aziendale www.ospedalimarchenord.it. Determina di aggiudicazione n. 246/DG del 29/03/2017.

Il RUP è la dott.ssa Francesca Stefanini;

VI.4): procedure di ricorso;

VI.4.1) organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR MARCHE, Ancona, Italia;

VI.5) data di spedizione del presente avviso: 31/10/2017.

Il Responsabile del procedimento:
dott.ssa Francesca Stefanini.

Fondazione Alessandrina Boccolini ved. Marchetti - Ancona

Vendita di Casa Colonica con Corte Esclusiva

COMUNE DI ANCONA

Il Sac. Pianosi don Alberto, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Fondazione "Alessandrina Boccolini ved. Marchetti", ente giuridico riconosciuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale delle Marche n. 2563 del 15 Luglio 1974, con sede in Sirolo via Monte Conero 10, proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Ancona in località Massignano,

COMUNICA

l'intenzione dell'Ente proprietario di voler porre in vendita il sotto descritto bene: **Casa Colonica con corte esclusiva sita nel Comune di Ancona in Località Massignano, censita al Catasto Fabbricati nel Comune di Ancona al Foglio 157, Particella 356,**

secondo le seguenti modalità:

- gli interessati dovranno presentare la propria offerta tramite lettera, indirizzata al Sac. Pianosi don Alberto - *Villa Carlo Boccolini - Via Monte Conero 10, 60020 Sirolo (Ancona);*

Per tutte le informazioni gli interessati dovranno rivolgersi allo Studio Molini:

dott. ing, Alessandro Molini, Vicolo della Regina 24, 60122 Ancona, 071 205952,

studiomolini@libero.it.

Sirolo, lì 14 novembre 2017

Il Presidente
Sac. Pianosi don Alberto

AVVISI D'ASTA

Comune di Filottrano

Esito asta pubblica per la vendita di n. 49.081 Azioni della Società Partecipata "Conerobus s.p.a. – Società per la Mobilità Intercomunale"

- 2° ESPERIMENTO –

Vista la determinazione a contrarre n. 234 del 18/09/2017 del Responsabile I Area Funzionale per l'indizione del secondo esperimento di asta pubblica per la vendita della n. 49081 azioni della CONEROBUS SPA di proprietà del Comune di Filottrano;

Dato atto che era stata fissata per le ore 12.00 del giorno 7 novembre 2017 la presentazione delle offerte da parte degli interessati;

Con determinazione della I Area funzionale n. 278 dell'8/11/2017 si è preso atto del seguente esito dell'asta pubblica:

ASTA PUBBLICA DESERTA

Filottrano li 08/11/2017

Il Responsabile I Area
f.to Dott.ssa Roberta Adorante

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Oftalmologia.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 869/DG del 25.10.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA PER LA S.O.S. OFTALMOLOGIA PEDIATRICA - STRUTTURA AFFERENTE ALLA S.O.D. CLINICA OCULISTICA - CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, la relativa documentazione probatoria che deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda;
- Godimento dei diritti politici.

  Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Idoneità fisica all'impiego

L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Oftalmologia o disciplina equipollente ovvero affine. È fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca spa Sede di Ancona Via Marsala - Codice IBAN:

IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71, 60100 - ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni;

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato;

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC)**.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

• i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:

- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. **Non potranno pertanto**

essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle;

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss.mm. (allegate in facsimile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ad. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);

2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;

3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);

4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;

5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);

6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);

7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ..etc.);

8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;

9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

• eventuali pubblicazioni edite a stampa;

• ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

• curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione.** Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate;

• elenco dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

• sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

• sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile

delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (ad. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art. 18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Sa-lesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Oftalmologia, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 869/DG del 25.10.2017 da assegnare alla S.O.S. Oftalmologia Pediatrica.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. (_____) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

ovvero (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e ☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso del titolo di studio di _____ e della specializzazione in _____ conseguito il _____presso l'Università _____ la cui durata legale è di n. _____ anni;
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause*

di risoluzione) come da autocertificazione allegata;

- di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio _____ _____ _____e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fin connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)..... *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data)..... *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio .....

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto……..*nato a* ……..

il……, residente a ……

via ……, n.……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……..

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……..

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

Firma

Data ……

……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Selezione pubblica per n. 1 posto di Direttore S.C. Otorinolaringoiatria

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 871/DG del 25.10.2017, è indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRIGENTE MEDICO
- DIRETTORE DELLA S.O.D. -
"OTORINOLARINGOIATRIA"

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., nonché, dalle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15 dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i., e dagli "Indirizzi per gli Enti del Servizio Sanitario Regione Marche per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, veterinaria e Sanitaria" (D.G.R.M. 1503 del 04.11.2013).

L'incarico da conferire si inserisce nel contesto di seguito descritto sotto il profilo oggettivo e soggettivo:

I DATI RIFERITI ALL'ANNO 2015	
N. Posti letto Deliberati Ordinari	15
N. Posti letto Deliberati Day Hospital	2
Ricoveri in Degenza Ordinaria	516
Cicli in day Hospital	366
Totale prestazioni per esterni	8.260
Totale prestazioni per interni	8.895
Peso Medio DRG ricoveri ordinari	1,08
Degenza Media dei dimessi	7,83

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE (18.11.2016)	
Direttore Medico	1
Dirigente Medico	9
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - Infermiere	1
Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere	18
Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista	2
Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia	2

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce con la Direzione e con i dirigenti medici le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte seconde le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede, di concerto con la Direzione dell'Azienda alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dalla stessa, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione; tutto questo percorso organizzativo-operativo necessita, per una sua efficacia, di un elevatissimo livello di informatizzazione in tutte le sue fasi.

Caratteristiche organizzative

Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione sia delle atti-

vità di ricovero e ambulatoriale che di sala operatoria, in maniera da garantire un uso ottimale delle stesse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche operatorie in ambito otorino e di chirurgia cervico-maxillo facciale, con particolare riguardo a tecniche innovative. Al riguardo si precisa che l'U.O. di Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria opera anche in collaborazione con l'U.O. di Neurochirurgia per l'effettuazione di interventi su specifiche aree cerebrali con accesso per via endoscopica.

Il Direttore svolge, anche con l'utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare:

- coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di audit delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria;
- coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO:

Competenze professionali e manageriali

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture aziendali, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Conoscenze scientifiche

È richiesta spiccata attitudine alle innovazioni tipiche di un centro di III° livello e di alta specializzazione.

Sono richieste, per il corretto svolgersi dell'incarico, adeguate conoscenze e pratiche di metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle seguenti patologie o gruppi di patologie, sia in elezione che in urgenza/emergenza:

Trattamento dell'ipoacusia e della patologia flogistica cronica-malformativa dell'orecchio medio (otosclerosi con laser CO2, colesteatoma, perforazioni della membrana timpanica, atresia auris) dell'adulto e del bambino con tecniche classiche, endoscopiche ma anche mediante l'utilizzo di protesi impiantabili dell'orecchio medio (Vibrant, Bonebridge, BARA) e impianti cocleari

Trattamento dell'ipoacusia profonda neonatale e perinatale dell'orecchio interno con impianti cocleari.

Trattamento delle complicanze flogistiche delle patologie dell'orecchio medio (mastoiditi, ascessi cerebrali) sia in età pediatrica che nell'adulto.

Trattamento con tecniche endoscopiche mininvasive sia della patologia flogistica acuta e cronica sia neoplastica maligna e benigna dei seni paranasali.

Trattamento delle patologie cordali che determinano gravi patologie foniatriche (paralisi cordali, insufficienze glottiche) sia con tecniche ricostruttive (tiroplastica), sia riempitive (vox implant) sia ablative (cordotomie posteriori con Laser C02)

Trattamento della patologia di confine ORL-oculistica: dacriocistorinostomie, decompressione orbitaria, trattamento degli ascessi e delle complicanze traumatiche dell'orbita

Trattamento della patologia di confine ORL-endocrinologia (patologie della tiroide e delle paratiroidi)

Trattamento della patologia di confine ORL-nch: trattamento delle fistole rino-liquorali per via endoscopica, accesso all'ipofisi per via endoscopica, trattamento degli ascessi cerebrali post mastoidite, utilizzo dell'endoscopia nel condotto uditivo interno per il trattamento della patologia espansiva dell'angolo ponto-cerebellare

Trattamento della patologia di confine ORL-odontoiatrica (sinusiti odontogene, ascessi odontogeni del collo)

Trattamento della patologia neoplastica e non dei distretti faringei, laringei, delle ghiandole salivari e del collo prevalentemente mediante l'utilizzo dei laser (laringectomie ricostruttive, parotidectomie, scialectomie, svuotamenti latero-cervicali.

Trattamento della patologia di routine

Trattamento delle patologie della sfera cocleo-vestibolare (M. di Meniere, idropi,, ipoacusie improvvise ecc.)

Elevata sensibilità all'adozione e sviluppo di percorsi clinici e diagnostici informatizzati e possibilità di condivisione immediata e coordinata con la specialistica territoriale e con i MMG.

Attitudini necessarie

Il governo complessivo della SC richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative. Si richiedono, in particolare, ottime capacità di relazione con le altre strutture coinvolte nei processi di cura delle patologie trattate dalla struttura.

L'incarico sarà conferito alle condizioni e con le modalità stabilite dagli artt. 15 e ss. del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502/1992 e s.m.i, dal D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, e dalla DGR n. 98 del 30 gennaio 2014.

Requisiti generali di ammissione

A) Cittadinanza italiana.

Sono salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi della normativa vigente.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Godimento dei diritti politici.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

C) Idoneità fisica alla posizione funzionale a selezione.

Il relativo accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio

Requisiti specifici di ammissione (ex art. 5 DPR 484/1987)

D) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

E) Diploma di Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo.

F) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

G) Anzianità di servizio / Specializzazione

• Sette anni di servizio, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente

ovvero

• anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla responsabilità di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10 - comma 1 - del DPR 10.12.1997, n. 484.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli artt. 11,12 e 13 del citato DPR 484/1997.

H) Curriculum professionale (in quadruplice copia) attestante, in particolare, quanto specificato nella D.G.R.M. 1503/2013 e di seguito riportato nel capitolo "*Ambiti di Valutazione*".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura della S.O. Gestione del Personale dell'Azienda e disposta con relativo atto formale, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97)

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Contributo di partecipazione alla selezione

Alla domanda deve essere unita, obbligatoriamente, la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi -G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero -Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca S.p.A. sede di ANCONA - Via Marsala - Codice IBAN

IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

Termine e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - S.O. Gestione del Personale - Via Conca, 71, 1 60126 - ANCONA e debbono pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato il primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale della Azienda, con un ritardo superiore a 8 giorni;

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e relativi allegati**.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- Ai sensi dei D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 art. 38, D.P.R. n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda: gp.aou.ancona@emarche.it. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato con relativa scansione (compresa scansione di un valido documento di identità);

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Domande di ammissione

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti D), E), F) G);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003);

l) di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile.

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e, se possibile, il numero telefonico.

In difetto, le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancanza dei requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente, nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

• i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si precisa che:

- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle**.

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss.mm. (allegate in fac-simile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);

2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;

3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);

4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;

5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);

6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);

7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ..etc.);

8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;

9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

• Eventuali pubblicazioni edite a stampa;

• ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

• curriculum professionale (**in quadruplice copia**) datato, firmato e debitamente documentato, comprensivo delle certificazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni;

• elenco dei documenti presentati.

I documenti ed i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, dovranno essere numerati ed elencati in un apposito elenco redatto in carta semplice, datato e firmato.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

In relazione alla tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato si precisa che le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore di Struttura complessa responsabile del competente Dipartimento o dell'Unità Operativa.

Commissione

La Commissione, in applicazione della normativa vigente e delle linee di Indirizzo predisposte dalla Regione Marche (Delibera 1503/2013), è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

Ambiti di valutazione

La Commissione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) Curriculum

b) Colloquio

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 30 punti per il curriculum
- 70 per il colloquio

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari almeno al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione (curriculum -colloquio)

Il punteggio per la valutazione del **CURRICULUM** verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: Massimo punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5/10 anni tenuto conto:

a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: Massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

a) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitario, di laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

c) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

d) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

e) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito, in particolare, in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori ed impact factor delle stesse.

<u>Colloquio</u>: massimo punti 70

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, la Commissione potrà altresì richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno stesso fissato per il colloquio, una **relazione scritta** sui temi individuati dalla Commissione stessa.

In tal caso la relazione scritta costituirà elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, equivale a rinuncia.

La Commissione, al termine della valutazione di tutti i candidati, redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica trasmettendola formalmente al Direttore Generale unitamente alla terna dei tre migliori idonei.

Qualora i candidati selezionati siano minori di tre è facoltà del Direttore Generale, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Conferimento incarico - Adempimenti

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'Azienda ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Il concorrente dichiarato vincitore della selezione dovrà comprovare il possesso dei requisiti di legge entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Con il conferimento dell'incarico e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero - Universitaria.

Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la procedura selettiva, nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Avvertenza

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

II termine di conclusione del presente procedimento è stabilito in mesi sei a decorrere dalla data di nomina della Commissione, salvo proroga di ulteriori mesi quattro, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, n. 71, Ancona (tel. 071-596.3307, 071-596.3673, 071-596.3875).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti Umberto I - G.M.Lancisi - G. Salesi
Via Conca, n. 71
60100 ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico – Direttore di Struttura Complessa "**Otorinolaringoiatria**".

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità, dichiara:

A) di essere nato a _____ il _____ ;
B) di essere residente a _____ Cap (_____) prov.(_____)
in Via _____C.F._____ ;
C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente **ovvero** di uno dei Paesi dell'Unione Europea

Solo per i Cittadini dell'Unione Europea

- **Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e del DPCM 7.2.91 n.174;**
- **Di essere cittadino_____;**
- **Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di_____;**
- **Di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;**
- **Di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana**

D) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
E) di aver/non aver riportato condanne penali (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);
F) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per

_____);

G) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
H) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare*):

- _____
- _____
- Di allegare il proprio curriculum professionale (*in quadruplice copia*)

I) di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
J) di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile;
K) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:
L) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Via_____CAP_____Città_____

recapito telefonico _____e mail_____.

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____ (a) _____

(Firma)

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....nato a.....il.....

Residente in.....Via.....

consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data).....

Il dichiarante
(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data).....

Il dipendente addetto

Timbro dell'ufficio

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto……..*nato a* ……..

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto……..*nato a* ……..

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***
Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.
(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).
(c) Firma per esteso e leggibile.
(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.
(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Selezione pubblica per n. 1 posto di Direttore S.C. Laboratorio Analisi.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 870/DG del 25.10.2017, è indetta pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

- DIRETTORE DELLA S.O.D. -

"LABORATORIO ANALISI"

Disciplina: Patologia Clinica (Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Microbiologiche)

Profili Professionali: Medico, Biologo o Chimico

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., nonché, dalle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15 dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, dal D.M. 30.01.1998 e dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i., e dagli "Indirizzi per gli Enti del Servizio Sanitario Regione Marche per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, veterinaria e Sanitaria" (D.G.R.M. 1503 del 04.11.2013).

L'incarico da conferire si inserisce nel contesto di seguito descritto sotto il profilo oggettivo e soggettivo:

LABORATORIO ANALISI

(TORRETTE - SALESI - CITOPATOLOGIA DIAGNOSTICA)

	ANNO 2016
Prestazioni per esterni	922.363,00
Prestazioni per interni	2.682.183,00
	3.604.546,00

Personale in servizio		NUMERO TESTE
DIRETTORE DI STRUTTURA		1
DIRIGENTE MEDICO	MEDICI	8
DIRIGENTE BIOLOGO	BIOLOGI	11
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO - INFERMIERE	PERS. INFERMIERISTICO cat DS	1
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMED.	PERS. TECNICO SANITARIO cat D	45
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE -	PERS. INFERMIERISTICO cat D	14
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE PEDIATRICO -	PERS. INFERMIERISTICO cat D	2
INFERMIERE GENERICO 1 ANNO CORSO ESPERTO	PERS. INFERMIERISTICO cat C	1
AUSILIARIO SPECIALIZZATO SERVIZI SOCIO SANITARI	AUSILIARI	4
OPERATORE SOCIO SANITARIO	OPERATORI TECNICI SPECIALIZZATI cat BS	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat C	2
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO cat D	1
COMMESSO	COMMESSO cat A	1

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO e SOGGETTIVO

Il Direttore dovrà possedere competenze e conoscenze relative all'attività di una Struttura Organizzativa Dipartimentale (SOD) di Laboratorio Analisi (Patologia Clinica) di un'Azienda Ospedaliera (AO) che eroga prestazioni per utenza interna, ambulatoriale, esterna e di altri Ospedali della Regione, al fine di garantire e migliorare gli standard di qualità dell'offerta diagnostica.

Competenze tecnico-professionali (pratica clinico organizzativa)

Il Direttore deve:

- aver maturato un'esperienza professionale in strutture di Patologia Clinica con caratteristiche simili per:
  a) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni erogate;
  b) articolazioni organizzative di Laboratorio Analisi integrate fra PO in rete della stessa struttura e prestazioni di alta specializzazione afferenti da altre Aziende Sanitarie (service);
  c) articolazioni organizzative interne (Core Lab, diagnostiche specialistiche, Point of Care Testing);
- dimostrare un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della Patologia Clinica che evidenzi competenze tecnico professionali eccellenti e il più possibile diversificate ed estese alle numerose linee analitiche presenti nella SOD;
- dimostrare un costante percorso di crescita nell'attività scientifica desumibile dalla produzione di pubblicazioni, relazioni a corsi e congressi, attività didattica e partecipazione a gruppi di studio in tematiche inerenti la Patologia Clinica;
- avere conoscenze e competenze cliniche che consentano un'adeguata interazione con le Strutture Organizzative Cliniche tali da garantire un adeguato contributo della diagnostica di laboratorio nella realizzazione di appropriati percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) per pazienti interni ed utenti esterni;
- capacità comprovate di integrazione, sinergia e consolidamento fra diagnostica d'urgenza/emergenza e di routine;
- - avere una comprovata conoscenza e competenza nella diagnostica emocromocitometrica ed un'eccellente preparazione nella citomorfologia ematica;
- avere una approfondita competenza ed esperienza nella diagnostica dell'emostasi di I e II livello (diagnostica della patologia emorragica, trombofilica e monitoraggio terapeutico) tale da consentire anche un'adeguata collaborazione clinica nella sorveglianza dei pazienti in terapia anticoagulante;
- avere comprovata competenza ed esperienza nella diagnostica di laboratorio della patologia cardiaca;
- possedere ampia conoscenza e capacità di implementare sistemi esperti per la gestione, standardizzazione, efficacia ed efficienza del flusso diagnostico (middleware) e conoscenza delle risorse informatiche di interfaccia con le strutture afferenti;
- aver conoscenze e competenze nel campo della diagnostica Microbiologica, dell'Igiene e dell'Epidemiologia per garantire un'adeguata collaborazione con le strutture coinvolte nella gestione dell'antibiotico resistenza, nella prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e delle infezioni sessualmente trasmesse;

Leadership e aspetti manageriali

Il Direttore deve dimostrare:

- capacità di integrare, riorganizzare e armonizzare le attività presenti sui presidi ospedalieri attraverso la specifica esperienza maturata generando valore aggiunto per l'organizzazione e garantire la soddisfazione dei bisogni di salute e le aspettative dell'utenza;
- capacità di progettare acquisizioni di sistemi diagnostici;
- capacità di coordinare, dirigere e verificare la conformità alle specifiche contrattuali delle forniture nella implementazione di sistemi diagnostici di Patologia Clinica;
- capacità di sviluppare modelli innovativi, organizzativi e professionali, attraverso la reingegnerizzazione della struttura e della rete diagnostica di riferimento per migliorarne l'efficienza e la qualità dell'offerta;
- comprovate competenze nell'implementazione della qualità dei servizi di Patologia Clinica;
- conoscenze e competenze degli strumenti propri del governo clinico;
- conoscenze, competenze ed esperienza nella gestione del rischio clinico (identificazione, mappatura, gestione e prevenzione) collegati all'attività specifica della struttura organizzativa diretta;
- conoscenze e competenze nella definizione e gestione del budget;
- capacità di gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- leadership orientata verso la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- conoscenza e capacità delle tecniche di negoziazione e di comunicazione nei confronti dei diversi stakeholder per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di raccogliere i bisogni formativi della

Struttura e del Personale e soddisfarli attraverso la progettazione e realizzazione di specifici eventi formativi;

- promuovere l'attività scientifica e didattica propria e di tutti i collaboratori della Struttura Organizzativa diretta;
- favorire sulla base delle proprie competenze clinico e tecniche l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali compresi i rapporti con l'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM);
- competenze cliniche al fine di garantire il controllo dell'appropriatezza della richiesta;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Requisiti generali di ammissione

A) Cittadinanza italiana.

Sono salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi della normativa vigente.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Godimento dei diritti politici.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

C) Idoneità fisica alla posizione funzionale a selezione.

Il relativo accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio

Requisiti specifici di ammissione (ex art. 5 DPR 484/1987)

D) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

E) Anzianità di servizio / Specializzazione

- Sette anni di servizio, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente

ovvero

- anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla responsabilità di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10 - comma 1 - del DPR 10.12.1997, n. 484.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli artt. 11, 12 e 13 del citato DPR 484/1997.

F) Curriculum professionale (in quadruplice copia) attestante, in particolare, quanto specificato nella D.G.R.M. 1503/2013 e di seguito riportato nel capitolo "Ambiti di Valutazione".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura della S.O. Gestione del Personale dell'Azienda e disposta con relativo atto formale, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97)

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Contributo di partecipazione alla selezione

Alla domanda deve essere unita, **obbligatoriamente**, la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero -Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca s.p.a. sede di ANCONA - Via Marsala - Codice IBAN

IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

Termine e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate all'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - S.O. Gestione del Personale - Via Conca,

71, 1 60126 - ANCONA e debbono pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato il primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale della Azienda, con un ritardo superiore a 8 giorni;

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e relativi allegati.**

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- Ai sensi dei D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 art. 38, D.P.R. n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda: gp.aou.ancona@emarche.it. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso.

L'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del file PDF da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato con relativa scansione (compresa scansione di un valido documento di identità);

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Domande di ammissione

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti D), E), F) G);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003);

l) di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile.

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e, se possibile, il numero telefonico.

In difetto, le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancanza dei requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente, nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

• i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. A tale proposito si precisa che:

- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle**;
- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in facsimile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ad. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;
9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.
- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

• Eventuali pubblicazioni edite a stampa;

• ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;

• curriculum professionale (**in quadruplice copia**) datato, firmato e debitamente documentato, comprensivo delle certificazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e delle pubblicazioni;

• elenco dei documenti presentati.

I documenti ed i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, dovranno essere numerati ed elencati in un apposito elenco redatto in carta semplice, datato e firmato.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

In relazione alla tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato si precisa che le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore di Struttura complessa responsabile del competente Dipartimento o dell'Unità Operativa.

Commissione

La Commissione, in applicazione della normativa vigente e delle linee di Indirizzo predisposte dalla Regione Marche (Delibera 1503/2013), è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

La nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia.

Ambiti di valutazione

La Commissione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) Curriculum

b) Colloquio

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 30 punti per il curriculum
- 70 per il colloquio

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari almeno al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione (curriculum -colloquio)

Il punteggio per la valutazione del **CURRICULUM** verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: Massimo punti 20

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5/10 anni tenuto conto:

a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: Massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

a) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

b) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea universitario, di laurea specialistica, laurea magistrale, di specializzazione o di attività didattica presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

c) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

d) la produzione scientifica degli ultimi dieci anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

e) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito, in particolare, in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori ed impact factor delle stesse.

Colloquio: massimo punti 70

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, la Commissione potrà altresì richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno stesso fissato per il colloquio, una **relazione scritta** sui temi individuati dalla Commissione stessa.

In tal caso la relazione scritta costituirà elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, equivale a rinuncia.

La Commissione, al termine della valutazione di tutti i candidati, redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica trasmettendola formalmente al Direttore Generale unitamente alla terna dei tre migliori idonei.

Qualora i candidati selezionati siano minori di tre è facoltà del Direttore Generale, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Conferimento incarico - Adempimenti

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'Azienda ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Il concorrente dichiarato vincitore della selezione dovrà comprovare il possesso dei requisiti di legge entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Con il conferimento dell'incarico e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la procedura selettiva, nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Avvertenza

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Il termine di conclusione del presente procedimento è stabilito in mesi sei a decorrere dalla data di nomina della Commissione, salvo proroga di ulteriori mesi quattro, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, n. 71, Ancona (tel. 071-596.3307, 071-596.3673, 071-596.3875).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti Umberto I - G.M.Lancisi - G. Salesi
Via Conca, n. 71
60100 ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa "**Laboratorio Analisi**".

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità, dichiara:

A) di essere nato a _____ il _____ ;
B) di essere residente a _____ Cap (_____) prov.(_____)
in Via _____C.F._____ ;
C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente **ovvero** di uno dei Paesi dell'Unione Europea

Solo per i Cittadini dell'Unione Europea

- **Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 del DPR 761/79, dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e del DPCM 7.2.91 n.174;**
- **Di essere cittadino_____;**
- **Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di_____;**
- **Di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;**
- **Di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana**

D) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
E) di aver/non aver riportato condanne penali (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);
F) di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per

_____);

G) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____;
H) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare*):

- _____
- _____
- Di allegare il proprio curriculum professionale (*in quadruplice copia*)

I) di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
J) di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile;
K) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:
L) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:
Via_____CAP_____Città_____

recapito telefonico _____e mail_____.

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____ (a) _____

(Firma)

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) ……nato a……..……il……..……

Residente in……Via……

consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

……..…

……..……

……..……

……

……

……..……

……..……

……..……

……..……

……

……

……

……

……..……

……..……

……..……

……

……

……..……

……..……

……

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)…….. *Il dichiarante*

(c) (d)……...

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): ……

(Luogo e data)…… *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio ……..……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto……..*nato a* ……...

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto……..*nato a* ……...

il……., residente a ……

via ……, n.……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***
Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.
(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).
(c) Firma per esteso e leggibile.
(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.
(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Cardiologia.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 504/DG del 14.06.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI CARDIOLOGIA PEDIATRICA

S.O.D. CARDIOCHIRURGIA E CARDIOLOGIA PEDIATRICA E CONGENITA

- CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, la relativa documentazione probatoria che deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda;
- godimento dei diritti politici.

  Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego

  L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Cardiologia o in disciplina equipollente ovvero affine. È fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca spa Sede di Ancona Via Marsala - Codice IBAN: IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71 - 60100 ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni.

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC).**

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
  - In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da**

Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle;

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in fac-simile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;
9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione**. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate;
- elenco dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

c. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4° serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art. 18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Sa-lesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Cardiologia Pediatrica, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 504/DG del 14.06.2017 da assegnare alla S.O.D. Cardiochirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. (_____) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

ovvero (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso del titolo di studio di _____ e della specializzazione in _____ conseguito il _____presso l'Università _____ la cui durata legale è di n. _____ anni;
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*) come da autocertificazione allegata;

- di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio _____ _____ _____e dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:
- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)..... *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data)..... *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio .....

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto……..*nato a* ……..

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……; dal……al ……;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Neurologia.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 505/DG del 14.06.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI NEUROLOGIA S.O.D. CLINICA NEUROLOGICA - CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, la relativa documentazione probatoria che deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda.
- Godimento dei diritti politici

  Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Idoneità fisica all'impiego

  L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484);

C) Specializzazione in Neurologia o in disciplina equipollente ovvero affine. È fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca spa Sede di Ancona Via Marsala - Codice IBAN: IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71, 60100 - ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni.

- Direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà

comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC).**

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g). nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
  - in seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da**

Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle;

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in fac-simile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ad. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;
9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in cada semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione.** Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate;
- elenco dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compìti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art.18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Neurologia, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 505/DG del 14.06.2017.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. (_____) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

ovvero (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare analiticamente i titoli e la durata della specializzazione*);
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati

personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

NOTE

a) Firma per esteso e leggibile.
La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.
Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

3. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)..... *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data)..... *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio .....

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via .....n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

Firma

Data .....

.....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA _____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Farmacista.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 500/DG del 14.06.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 1 DIRIGENTE FARMACISTA
S.O.D. DI FARMACIA
- CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, la relativa documentazione probatoria che deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda;
- Godimento dei diritti politici

  Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Idoneità fisica all'impiego

  L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di Laurea in Farmacia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Farmacia Ospedaliera o in disciplina equipollente ovvero affine. È fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca spa Sede di Ancona Via Marsala - Codice IBAN: IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71 - 60100 ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni;

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà

comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC)**.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

• i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione

di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:

- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da**

Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle;

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in facsimile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ad. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- le dichiarazioni sostitutive sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;
9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.
- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione**. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa.

PROVA PRATICA: Tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (ad. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

II provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art. 18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Farmacista, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 500/DG del 14.06.2017.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. (_____) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

ovvero (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare analiticamente i titoli e la durata della specializzazione*);
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati

personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

NOTE

a) Firma per esteso e leggibile.
La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.
Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

3. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)..... *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data)..... *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio .....

N O T E

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto……..*nato a* ……..

il……., residente a ……

via ……, n……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……al ……;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** ……
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: ……
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali ……pari a…… %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……al ……;

Firma

Data …… ……

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Azienda Ospedaliero-Universitaria - Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 499/DG del 14.06.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
S.O.D. ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA
- CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO

Ai suddetti dirigenti - con rapporto di lavoro esclusivo - è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, la relativa documentazione probatoria che deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda;
- godimento dei diritti politici

  Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Idoneità fisica all'impiego

L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal Medico competente dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

B) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (art. 5 - c. 4 - DPR 10.12.1997, n. 484).

C) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente ovvero affine. E' fatto salvo, altresì, quanto previsto dall'art. 56 - 2° comma - del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c/c postale n. 16784605 intestato alla "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della "Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi" - UBI Banca spa Sede di Ancona Via Marsala - Codice IBAN: IT55L0311102600000000004017 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e corredato dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli vanno indirizzate al Direttore Generale Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca, 71, 60100 - ANCONA e debbono pervenire entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella G.U. della Repubblica (Serie Speciale "Concorsi ed Esami").

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

- a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro datano dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno alla S.O. Gestione del Personale, della Azienda, con un ritardo superiore a 7 giorni;

- direttamente alla S.O. Gestione del Personale - purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì ore 11,00/13,00.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato;

- ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona@emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC)**.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatone accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC** tradizionale: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto, non saranno ammessi al concorso i concorrenti le cui domande perverranno al di fuori dei termini stabiliti.

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli aspiranti di sesso maschile);

f) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti A), B), e C);

h) eventuali altri servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;

i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), f) e g), nonché l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28.12.2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- i documenti relativi ai titoli e servizi che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
  - In seguito all'entrata in vigore dell'art. 15 della L. 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da**

Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

- in sostituzione delle relative certificazioni **rilasciate da Enti pubblici**, il candidato deve avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 e ss. mm. (allegate in fac-simile al presente bando) e di seguito riportate:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, etc.);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ad. 47 D.P.R. n° 445/2000) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ad. 46 DPR 445/2000 (attività di servizio, etc.);

- **le dichiarazioni sostitutive** sopra citate, (allegate o contestuali alla domanda), dovranno contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno ...);
2) il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
3) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza a tempo indeterminato-determinato; contratto di collaborazione, consulenza, etc.);
4) la qualifica rivestita, il profilo, la disciplina e l'area di appartenenza;
5) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana etc.);
6) la data di inizio e fine rapporto di lavoro (gg/mm/aa);
7) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare .etc.);
8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso;
9) nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere A e B, devono essere presentate **unitamente a copia fotostatica** (fronte e retro) di documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

- In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A e B, devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

L'Azienda effettuerà idonei controlli a norma dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 200 n. 445 atti a verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.

Non saranno valutate le dichiarazione sostitutive incomplete o prive dei requisiti di forma previsti dalla vigente normativa.

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico. Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e **non costituisce autocertificazione**. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente autocertificate;
- elenco dei documenti presentati.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, III comma del citato D.P.R. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere:

- sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;

ovvero

- sottoscritta e spedita unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal Responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal DPR n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985 n. 207, nonché dal D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la Commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della S.O. Gestione del Personale di questa Azienda, con inizio dalle ore 9,30 del settimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la Commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 483/1997, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 10

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 30

c. Prova orale: punti 20

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27 - comma 7 - del DPR n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla Commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del DPR n. 483/1997.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà essere illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: Sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle 50 unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi, a mezzo raccomandata R.R., sempre almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 DPR 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno $2^{1}/_{3}0$. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione dì sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE VINCITORI

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi, G. Salesi, dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e resta valida per 36 (trentasei) mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, DPR 10 dicembre 1997 n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art. 18, comma 5, DPR 483/1997).

Il concorrente dichiarato vincitore del concorso, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovrà presentare alla Azienda la documentazione di cui all'art. 19 del DPR 483/1997 e all'art. 13 del CCNL 8.6.2000.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliero - Universitaria.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PERIODO DI PROVA

La conferma in servizio del vincitore è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 8.6.2000.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

NORME FINALI

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, G.M. Lancisi - G. Salesi - si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, nonché sulla riserva dei posti e sulle preferenze, qualora ne sussistano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 13 della D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente proceduta che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale - Settore Reclutamento Risorse Umane - della Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (Tel. 071/596.3875, 071/596.3673, 071/596.3307).

Il Direttore Generale
Dott. Michele Caporossi

SCHEMA DI DOMANDA

Allegato A

Azienda Ospedaliero – Universitaria
Ospedali Riuniti
Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi
Via Conca n. 71
60126 - ANCONA

Il sottoscritto_____

C H I E D E

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, con rapporto esclusivo, indetto da codesta Azienda Ospedaliero – Universitaria con determina n. 499/DG del 14.06.2017.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 – comma 1 – DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ ;
- di essere residente a _____ prov. (_____) in Via _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero (*per i soli candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*) della cittadinanza _____

ovvero (*per i soli cittadini dei paesi terzi*) _____ e

☐ titolare del permesso di soggiorno _____ (*specificare tipo e durata*) / ☐ titolare dello status di rifugiato / ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria;

(*barrare con una X i quadrati sopra riportati corrispondenti all'ipotesi che ricorre*);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali (*la dichiarazione è dovuta anche se negativa*);
- di aver assolto gli obblighi militari (*ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per* _____);
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal bando (*specificare analiticamente i titoli e la durata della specializzazione*);
- di aver prestato ulteriori servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*specificare le eventuali cause di risoluzione*);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati

personale raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa:

- di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: Via_____ _____CAP_____Città_____ recapito telefonico _____.

Allega elenco, di tutti i documenti e titoli presentati.

(Data) _____

(Firma)

(a) _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (b) _____

Luogo e data _____

Il dipendente addetto

_____

Timbro dell'ufficio

NOTE

a) Firma per esteso e leggibile.
La firma, ai sensi dell'art. 38 – comma 3 – DPR 445/2000 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, se l'istanza è trasmessa per posta ordinaria o posta interna, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

b) Tipo di documento di identità, ovvero conoscenza diretta.
Ai sensi dell'art. 35 DPR 445/2000 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:
1. il passaporto
2. la patente di guida
3. la patente nautica
4. il libretto di pensione
5. il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
6. il porto d'armi
7. le tessere di riconoscimento purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.

3. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 s.m.i.)

Il sottoscritto (a) .....consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b) :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)..... *Il dichiarante*

(c) (d).....

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.
Modalità di identificazione (e): .....

(Luogo e data)..... *Il dipendente addetto*

Timbro dell'ufficio .....

NOTE

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (Es. per i Servizi: Ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i Corsi e Convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le Pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445 deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

ULTERIORI INFORMAZIONI

1. In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne le cause.
2. Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).
3. Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.
4. I titoli devono essere analiticamente indicati ed allegati alla domanda, in originale o copia autenticata. Per i cittadini di Stati membri della Unione Europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D. Leg. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso ASL o P.A.

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;
❑Dichiara, inoltre, che non si sono verificate le condizioni di cui all'art.46 del DPR 20/12/79 n. 761

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
per i servizi prestati presso strutture private

Io sottoscritto.....*nato a* .....

il....., residente a .....

via ....., n.....,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

- **Aver prestato servizio alle dipendenze** .....
- Indirizzo completo .....
- Con la qualifica di .....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....

❑Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001); ❑ Borsa di Studio; ❑ altro: .....
❑Contratto a tempo indeterminato ❑ a tempo determinato
❑A tempo pieno; ❑ A part-time: ❑ con n. ore settimanali .....pari a..... %
❑eventuale aspettativa senza assegni dal.....al.....; dal.....al .....;

Firma

Data ....

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

AVVERTENZA: IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

La dichiarazione sostitutiva, quando non è firmata alla presenza del dipendente addetto, deve essere accompagnata dalla fotocopia in carta semplice,non autenticata di un ***documento di identità valido.***

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

• di _____
_____
_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

LUOGO e DATA

_____
(per esteso e leggibile)

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, **oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato** (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Azienda Ospedaliera – Ospedali Riuniti Marche Nord – Pesaro

Graduatoria generale concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale, approvata con determina n. 762/DG del 25/10/2017

Concorso Pubblico a titoli ed esami, a n. 2 (due) posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale

(indetto con determina n. 104/DG del 09/02/2017)

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 762 del 25/10/2017)

n.	Cognome/nome	punti
1	Guerra Francesco	85,520
2	Eugeni Emilio	83,550
3	Bazzi Piero	83,000
4	Coco Danilo	82,210
5	Agostinelli Laura	81,850
6	Vegni Alessandra	81,440
7	Risio Domenico	81,330
8	Cappelletti Trombettoni Maria Michela	80,940
9	Lo Faso Felice	79,500
10	Iacobone Martina	79,350
11	Grandinetti Pier Paolo	76,496
12	Papis Davide	74,000
13	Favi Francesco	73,490
14	Stacchini Giacomo	68,300
15	Scorsi Alessandro	63,180

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 -Ancona

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina interna. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Senigallia.

In attuazione della determina n. 1550/AV2 del 27/10/2017, adottata dal Direttore dell'Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA.**

- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n. 1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n. 158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n. 189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:
Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO
(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO
(VEDI ALLEGATO 2)

1. **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETÀ
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - CAP 60044 Fabriano (AN)**.
Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 con un ritardo superiore a 15 giorni;
b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 - sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;**
c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it.** In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**
   1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
   2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Medicina Interna - Presidio Sanitario Unico sede di Senigallia".**
La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.
Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA
Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:
A)
- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
c) il godimento dei diritti civili e politici;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, -mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);
m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:
a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle

prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore**;**

g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio,

almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.
Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; **www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.
Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n. 190/2012).
All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.
La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.
La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;
b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- MAX. 30 punti per il curriculum
- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)
In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10
- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO
Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.
La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.
I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

9) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET
L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:
- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.
Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.
L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.
Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

12) DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503 - **cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n. 1
ATTESTATO MANAGERIALE
Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n. 2
PROFILO OGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n. 3
PROFILO SOGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA INTERNA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO DI AREA VASTA 2 – SEDE DI SENIGALLIA -

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.2:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 2, quale articolazione dell'ASUR, dove sono confluite le attività sanitarie delle seguenti ex Zone Territoriali:

- Zona Territoriale n. 4 Senigallia il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti, Trecastelli.

- Zona Territoriale n. 5 Jesi il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Apiro, Jesi, Poggio, San Marcello, Belvedere, Ostrense, Maiolati, Spontini, Poggio, San Vicino, Castelbellino, Mergo, Rosora, Castelplanio, Monsano, San Marcello, Cingoli, Montecarotto, Santa Maria Nuova, Cupramontana, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Filottrano, Morro d'Alba, Staffolo Territorio: Kmq. 673

- Zona Territoriale n. 6 Fabriano il cui ambito territoriale comprende cinque Comuni: Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
  Il territorio dell'Azienda è uno dei più estesi della regione Marche avendo nel complesso una superficie di circa Kmq 542.89 pari all'8% dell'intero territorio regionale.

- Zona Territoriale n. 7 Ancona il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte S. Vito, Polverigi, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo.

  Bacino di utenza complessivo: n. abitanti 475.495

è così composta:

- Il Presidio Ospedaliero Unico articolato in n. 4 Stabilimenti (Fabriano, Senigallia, Osimo e Jesi/Cingoli).
- N.4 Distretti sanitari (Fabriano, Senigallia, Ancona e Jesi).
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione.
- N. 1 Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'organizzazione dipartimentale del Presidio Ospedaliero Unico dell' Area Vasta n.2 definita con determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV2

U.O.C. Medicina interna- FABRIANO
U.O.C. Medicina interna – JESI
U.O.C. Medicina interna – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina interna – OSIMO/INRCA

DIPARTIMENTO SPECIALITA' MEDICA AV2

U.O.C. Riabilitazione territoriale e percorso riabilitativo del paziente cardiopatico – SENIGALLIA
U.O.C. Malattie dell' apparato respiratorio OSIMO/INRCA
U.O.C. Nefrologia e dialisi – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – SENIGALLIA

U.O.C. Neurologia – JESI
U.O.C. Nefrologia e dialisi – JESI
U.O.C. Gastroenterologia – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione – percorso ictus - JESI
U.O.C. Oncologia – FABRIANO
* Afferisce al Dipartimento la U.O.C. a direzione universitaria Clinica reumatologica – JESI

DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV2

U.O.C. Urologia – JESI
U.O.C. Urologia – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – SENIGALLIA
U.O.C. Chirurgia Generale – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – JESI

DIPARTIMENTO SPECIALITA' CHIRURGICA AV2

U.O.C. Otorinolaringoiatria – FABRIANO
U.O.C. Dermatologia – JESI
U.O.C. Oculistica – FABRIANO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– JESI
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– SENIGALLIA
U.O.C. Odontostomatologia – FABRIANO/LORETO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– FABRIANO
U.O.C. Chirurgia oculistica ambulatoriale – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE AV2

U.O.C. Pediatria – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – JESI
U.O.C. Pediatria – JESI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2

U.O.C. Salute mentale strutture residenziali
U.O.C. Salute mentale/prevenzione
U.O.C. Salute mentale territorio
U.O.C. Salute mentale

DIPARTIMENTO EMERGENZE AV2

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - FABRIANO
U.O.C. Anestesia e rianimazione – FABRIANO
U.O.C. Anestesia – OSIMO
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - JESI
U.O.C. Anestesia e rianimazione – JESI
U.O.C. Cardiologia - JESI
U.O.C. Sistema emergenza territoriale 118 centrale regionale
U.O.C. Anestesia e rianimazione – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - OSIMO
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo – SENIGALLIA
U.O.C. Cardiologia – FABRIANO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV2

U.O.C. Citologia
U.O.C. Patologia clinica – JESI
U.O.C. Medicina trasfusionale – Senigallia
U.O.C. Radiodiagnostica – JESI
U.O.C. Farmacia territoriale - JESI
U.O.C. Farmacia ospedaliera – FABRIANO

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA INTERNA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO – SEDE Di SENIGALLIA.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

Attività clinica e gestionale:

Consolidata esperienza in medicina interna ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche.

Consolidata esperienza nella gestione del paziente di difficile diagnosi o complesso secondo livelli di intensità di cura e nei percorsi e di continuità di cura ospedale-territorio;

Esperienza di collaborazione in ambito dipartimentale e interdipartimentale in team multidisciplinari e multi professionali nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali secondo logiche di Health Technology Assessment e nella promozione di attività di formazione dipartimentale;

Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di Evidence Based Medicine, audit, sistema qualità, requisiti di accreditamento, skills comprovate da relativa certificazione;

Conoscenza di strumenti di gestione informatica dei pazienti, nonché di percorsi di definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e di realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Capacità ed attitudine relazionali nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale al fine di una costante collaborazione e di un confronto multidisciplinare e multi professionale

Capacità nell'ambito dell'équipe di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e garantire la gestione dei conflitti in una ottica di benessere organizzativo.

Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento

Aspetti gestionali e direzionali:

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.
Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.
Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.
Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali.

Creare e mantenere rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale e con altre equipes.

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Tutelare il diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Promuovere l'arricchimento culturale dei collaboratori in ambiti clinico-assistenziali sia con nuove modalità di censimento dei bisogni formativi sia con iniziative proprie sia collaborando alla formulazione del calendario eventi promosso a livello dipartimentale

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Ricerca ed attività didattica:

Produzione scientifica su riviste nazionali ed internazionali anche con fattore di impatto.

Competenza nell'organizzare attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi, congressi di rilevanza regionale e nazionale, attività di peer-review.

Eventuali incarichi di insegnamento in eventi con particolare riferimento alla Medicina Interna e Discipline equipollenti.

Eventuali incarichi regionali o nazionali passati o in corso in società scientifiche inerenti la Medicina Interna

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Conoscere i dettami del D.Lgs. n 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi, prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promuovere e garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a……., nato/a a ……..il…….e residente a…….in via……..tel. n. …….

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Medicina Interna** – **Presidio Ospedaliero Unico - sede di Senigallia** in attuazione della determina n. _____del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____.con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____.;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____ ____.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(***data***) (***firma)***

_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

(FAC SIMILE ALLEGATO B)

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA SIG./A

_____

_____

NATO/A _____ IL _____,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Luogo e Data **FIRMA**

……..…….

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)

residente a _____ (_____) in Via_____ n._

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 -Ancona

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e di urgenza. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Iesi.

In attuazione della determina n. 1535/AV2 del 27/10/2017, adottata dal Direttore dell'Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA.**

- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n. 158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n. 189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETÀ

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.

Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - CAP 60044 Fabriano (AN)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 - sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati;**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it.** In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

   1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
   2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia d' Accettazione e di Urgenza - Presidio Sanitario Unico - sede di Jesi".**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA
Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:
A)
- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
c) il godimento dei diritti civili e politici;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, -mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);
m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:
a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;
c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli

ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore**;**

g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nomi-

nativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; **www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n. 190/2012).
All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.
La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.
La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;
b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- MAX. 30 punti per il curriculum
- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)
In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10
- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO
Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.
La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.
I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

8) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET
L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:
- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.
Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.
L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.
Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.
La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di

reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503 - cui g**li interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n. 1
ATTESTATO MANAGERIALE
Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n. 2
PROFILO OGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n. 3
PROFILO SOGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO DI AREA VASTA 2 – SEDE DI IESI -

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.2:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 2, quale articolazione dell'ASUR, dove sono confluite le attività sanitarie delle seguenti ex Zone Territoriali:

- Zona Territoriale n. 4 Senigallia il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti, Trecastelli.

- Zona Territoriale n. 5 Jesi il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Apiro, Jesi, Poggio, San Marcello, Belvedere, Ostrense, Maiolati, Spontini, Poggio, San Vicino, Castelbellino, Mergo, Rosora, Castelplanio, Monsano, San Marcello, Cingoli, Montecarotto, Santa Maria Nuova, Cupramontana, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Filottrano, Morro d'Alba, Staffolo Territorio: Kmq. 673

- Zona Territoriale n. 6 Fabriano il cui ambito territoriale comprende cinque Comuni: Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
  Il territorio dell'Azienda è uno dei più estesi della regione Marche avendo nel complesso una superficie di circa Kmq 542.89 pari all'8% dell'intero territorio regionale.

- Zona Territoriale n. 7 Ancona il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte S. Vito, Polverigi, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo.

  Bacino di utenza complessivo: n. abitanti 475.495

è così composta:

- Il Presidio Ospedaliero Unico articolato in n. 4 Stabilimenti (Fabriano, Senigallia, Osimo e Jesi/Cingoli).
- N.4 Distretti sanitari (Fabriano, Senigallia, Ancona e Jesi).
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione.
- N. 1 Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'organizzazione dipartimentale del Presidio Ospedaliero Unico dell' Area Vasta n.2 definita con determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV2

U.O.C. Medicina interna- FABRIANO
U.O.C. Medicina interna – JESI
U.O.C. Medicina interna – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina interna – OSIMO/INRCA

DIPARTIMENTO SPECIALITA' MEDICA AV2

U.O.C. Riabilitazione territoriale e percorso riabilitativo del paziente cardiopatico – SENIGALLIA
U.O.C. Malattie dell' apparato respiratorio OSIMO/INRCA

U.O.C. Nefrologia e dialisi – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – JESI
U.O.C. Nefrologia e dialisi – JESI
U.O.C. Gastroenterologia – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione – percorso ictus - JESI
U.O.C. Oncologia – FABRIANO
* Afferisce al Dipartimento la U.O.C. a direzione universitaria Clinica reumatologica – JESI

DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV2

U.O.C. Urologia – JESI
U.O.C. Urologia – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – SENIGALLIA
U.O.C. Chirurgia Generale – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – JESI

DIPARTIMENTO SPECIALITA' CHIRURGICA AV2

U.O.C. Otorinolaringoiatria – FABRIANO
U.O.C. Dermatologia – JESI
U.O.C. Oculistica – FABRIANO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– JESI
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– SENIGALLIA
U.O.C. Odontostomatologia – FABRIANO/LORETO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– FABRIANO
U.O.C. Chirurgia oculistica ambulatoriale – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE AV2

U.O.C. Pediatria – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – JESI
U.O.C. Pediatria – JESI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2

U.O.C. Salute mentale strutture residenziali
U.O.C. Salute mentale/prevenzione
U.O.C. Salute mentale territorio
U.O.C. Salute mentale

DIPARTIMENTO EMERGENZE AV2

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - FABRIANO
U.O.C. Anestesia e rianimazione – FABRIANO
U.O.C. Anestesia – OSIMO
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - JESI
U.O.C. Anestesia e rianimazione – JESI
U.O.C. Cardiologia - JESI
U.O.C. Sistema emergenza territoriale 118 centrale regionale
U.O.C. Anestesia e rianimazione – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - OSIMO
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo – SENIGALLIA
U.O.C. Cardiologia – FABRIANO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV2

U.O.C. Citologia
U.O.C. Patologia clinica – JESI
U.O.C. Medicina trasfusionale – Senigallia
U.O.C. Radiodiagnostica – JESI
U.O.C. Farmacia territoriale - JESI
U.O.C. Farmacia ospedaliera – FABRIANO

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA MEDICINA INTERNA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO – SEDE Di JESI.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

Attività clinica e gestionale:

Conoscenza competenza ed esperienza professionale nel settore dell'emergenza ed urgenza e di Pronto Soccorso, documentate e validate da una casistica quali e quantitativamente descritta;

Conoscenza ed esperienza del modello Regionale Marche dell'Emergenza Urgenza nell'ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione-stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell'urgenza e la necessaria integrazione inter ed intra-aziendale;

Conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico-assistenziali in relazioni alle diverse tipologie di gravità del paziente e predisposizione di percorsi ad hoc;

Competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra ed iter-dipartimentale, in team multidisciplinari e multi professionali, nella gestione e realizzazione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;

Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione ed alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, a fianco di buone capacità di relazione ed integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza-urgenza;

Adeguato e sistematico percorso formativo specialistico;

Capacità di sviluppare ed introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e di cura, secondo logiche di health technology assessment;

Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione di tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo dell'impatto sui costi;

Consolidata esperienza in tema di appropriatezza terapeutica e di definizione ed implementazione dell'organizzazione delle reti cliniche;

Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di Evidence Based Medicine, audit, sistema qualità, requisiti di accreditamento, skills comprovate da relativa certificazione;

Conoscenza di strumenti di gestione informatica dei pazienti, di modelli e tecniche di budgeting, nonché di percorsi di definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e di realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Capacità ed attitudine relazionali nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale al fine di una costante collaborazione e di un confronto multidisciplinare e multi professionale

Aspetti gestionali e direzionali:

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.
Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.
Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di equipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;

Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione)

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Tutelare il diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Promuovere l'arricchimento culturale dei collaboratori in ambiti clinico-assistenziali sia con iniziative proprie sia collaborando alla formulazione del calendario eventi promosso a livello dipartimentale

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Ricerca ed attività didattica:

Produzione scientifica su riviste nazionali ed internazionali anche con fattore di impatto.
Competenza nell'organizzare attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi, congressi di rilevanza regionale e nazionale, attività di peer-review

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.
Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Conoscenza ed utilizzo di percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure;
Conoscere i dettami del D.Lgs. n 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi, prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.
Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.
Possedere buona conoscenza e consolidata esperienza delle norme inerenti la gestione e la fornitura dei dispositivi medici.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a……., nato/a a ……..il…….e residente a…….in via……..tel. n. …….

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Medicina E Chirurgia d' Accettazione e di Urgenza** – **Presidio Ospedaliero Unico - sede di Jesi** in attuazione della determina n. _____del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____.con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____.;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____ ____.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(***data***) (***firma)***

_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

(FAC SIMILE ALLEGATO B)

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA SIG./A

_____

_____

NATO/A _____ IL _____,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Luogo e Data **FIRMA**

……..…….

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)
residente a _____ (_____) in Via_____ n._

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 -Ancona

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa - Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e di urgenza. Presidio Ospedaliero Unico di Area Vasta n. 2 - Sede di Fabriano.

In attuazione della determina n. 1536/AV2 del 27/10/2017, adottata dal Direttore dell'Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA.**

- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n. 1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n. 158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n. 189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETÀ

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.

Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - CAP 60044 - Fabriano (AN)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 - sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it.** In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

   1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
   2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art. 16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e di Urgenza - Presidio Sanitario Unico - sede di Fabriano".**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, -mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle

strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore**;**

g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell' ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale

tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; **www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- MAX. 30 punti per il curriculum

- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

8) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno

soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;

- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503- cui g**li interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n. 1
ATTESTATO MANAGERIALE
Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n. 2
PROFILO OGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n. 3
PROFILO SOGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA - PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO DI AREA VASTA 2 – SEDE DI FABRIANO -

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.2:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 2, quale articolazione dell'ASUR, dove sono confluite le attività sanitarie delle seguenti ex Zone Territoriali:

- Zona Territoriale n. 4 Senigallia il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti, Trecastelli.

- Zona Territoriale n. 5 Jesi il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Apiro, Jesi, Poggio, San Marcello, Belvedere, Ostrense, Maiolati, Spontini, Poggio, San Vicino, Castelbellino, Mergo, Rosora, Castelplanio, Monsano, San Marcello, Cingoli, Montecarotto, Santa Maria Nuova, Cupramontana, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Filottrano, Morro d'Alba, Staffolo Territorio: Kmq. 673

- Zona Territoriale n. 6 Fabriano il cui ambito territoriale comprende cinque Comuni: Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
  Il territorio dell'Azienda è uno dei più estesi della regione Marche avendo nel complesso una superficie di circa Kmq 542.89 pari all'8% dell'intero territorio regionale.

- Zona Territoriale n. 7 Ancona il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte S. Vito, Polverigi, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo.

  Bacino di utenza complessivo: n. abitanti 475.495

è così composta:

- Il Presidio Ospedaliero Unico articolato in n. 4 Stabilimenti (Fabriano, Senigallia, Osimo e Jesi/Cingoli).
- N.4 Distretti sanitari (Fabriano, Senigallia, Ancona e Jesi).
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione.
- N. 1 Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'organizzazione dipartimentale del Presidio Ospedaliero Unico dell' Area Vasta n.2 definita con determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV2

U.O.C. Medicina interna- FABRIANO
U.O.C. Medicina interna – JESI
U.O.C. Medicina interna – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina interna – OSIMO/INRCA

DIPARTIMENTO SPECIALITA' MEDICA AV2

U.O.C. Riabilitazione territoriale e percorso riabilitativo del paziente cardiopatico – SENIGALLIA
U.O.C. Malattie dell' apparato respiratorio OSIMO/INRCA

U.O.C. Nefrologia e dialisi – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – JESI
U.O.C. Nefrologia e dialisi – JESI
U.O.C. Gastroenterologia – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione – percorso ictus - JESI
U.O.C. Oncologia – FABRIANO
* Afferisce al Dipartimento la U.O.C. a direzione universitaria Clinica reumatologica – JESI

DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV2

U.O.C. Urologia – JESI
U.O.C. Urologia – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – SENIGALLIA
U.O.C. Chirurgia Generale – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – JESI

DIPARTIMENTO SPECIALITA' CHIRURGICA AV2

U.O.C. Otorinolaringoiatria – FABRIANO
U.O.C. Dermatologia – JESI
U.O.C. Oculistica – FABRIANO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– JESI
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– SENIGALLIA
U.O.C. Odontostomatologia – FABRIANO/LORETO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– FABRIANO
U.O.C. Chirurgia oculistica ambulatoriale – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE AV2

U.O.C. Pediatria – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – JESI
U.O.C. Pediatria – JESI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2

U.O.C. Salute mentale strutture residenziali
U.O.C. Salute mentale/prevenzione
U.O.C. Salute mentale territorio
U.O.C. Salute mentale

DIPARTIMENTO EMERGENZE AV2

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - FABRIANO
U.O.C. Anestesia e rianimazione – FABRIANO
U.O.C. Anestesia – OSIMO
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - JESI
U.O.C. Anestesia e rianimazione – JESI
U.O.C. Cardiologia - JESI
U.O.C. Sistema emergenza territoriale 118 centrale regionale
U.O.C. Anestesia e rianimazione – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - OSIMO
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo – SENIGALLIA
U.O.C. Cardiologia – FABRIANO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV2

U.O.C. Citologia
U.O.C. Patologia clinica – JESI
U.O.C. Medicina trasfusionale – Senigallia
U.O.C. Radiodiagnostica – JESI
U.O.C. Farmacia territoriale - JESI
U.O.C. Farmacia ospedaliera – FABRIANO

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA MEDICINA INTERNA – PRESIDIO OSPEDALIERO UNICO – SEDE Di FABRIANO.

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

Attività clinica e gestionale:

Conoscenza competenza ed esperienza professionale nel settore dell'emergenza ed urgenza e di Pronto Soccorso, documentate e validate da una casistica quali e quantitativamente descritta;

Conoscenza ed esperienza del modello Regionale Marche dell'Emergenza Urgenza nell'ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione-stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell'urgenza e la necessaria integrazione inter ed intra-aziendale;

Conoscenza e competenza delle specifiche modalità organizzative e dei percorsi clinico-assistenziali in relazioni alle diverse tipologie di gravità del paziente e predisposizione di percorsi ad hoc;

Competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra ed iter-dipartimentale, in team multidisciplinari e multi professionali, nella gestione e realizzazione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;

Capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze della popolazione ed alle caratteristiche del territorio di riferimento, armonizzandole secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, a fianco di buone capacità di relazione ed integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza-urgenza;

Adeguato e sistematico percorso formativo specialistico;

Capacità di sviluppare ed introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e di cura, secondo logiche di health technology assessment;

Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione di tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo dell'impatto sui costi;

Consolidata esperienza in tema di appropriatezza terapeutica e di definizione ed implementazione dell'organizzazione delle reti cliniche;

Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di Evidence Based Medicine, audit, sistema qualità, requisiti di accreditamento, skills comprovate da relativa certificazione;

Conoscenza di strumenti di gestione informatica dei pazienti, di modelli e tecniche di budgeting, nonché di percorsi di definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e di realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Capacità ed attitudine relazionali nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale al fine di una costante collaborazione e di un confronto multidisciplinare e multi professionale

Aspetti gestionali e direzionali:

Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.
Programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.
Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di equipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;

Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione)

Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Tutelare il diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Promuovere l'arricchimento culturale dei collaboratori in ambiti clinico-assistenziali sia con iniziative proprie sia collaborando alla formulazione del calendario eventi promosso a livello dipartimentale

Promuovere lo sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Ricerca ed attività didattica:

Produzione scientifica su riviste nazionali ed internazionali anche con fattore di impatto.
Competenza nell'organizzare attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi, congressi di rilevanza regionale e nazionale, attività di peer-review

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.
Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Conoscenza ed utilizzo di percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure;
Conoscere i dettami del D.Lgs. n 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi, prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.
Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.
Possedere buona conoscenza e consolidata esperienza delle norme inerenti la gestione e la fornitura dei dispositivi medici.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a……..., nato/a a ……..il…….e residente a…….in via……..tel. n. …….

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Medicina E Chirurgia d' Accettazione e di Urgenza** – **Presidio Ospedaliero Unico - sede di Fabriano** in attuazione della determina n. _____del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____.con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____.;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____ ____.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata_____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(***data***) (***firma)***

_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

(FAC SIMILE ALLEGATO B)

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA SIG./A _____

NATO/A _____ IL _____,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Luogo e Data **FIRMA**

……

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)
residente a _____ (_____) in Via_____ n._

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

ASUR Marche - Area Vasta N. 2 -Ancona

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per dirigente medico direttore di struttura complessa sistema emergenza territoriale 118 - Centrale regionale Ancona - Disciplina: anestesia e rianimazione.

In attuazione della determina n. 797 del 23 Maggio 2017 adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, e rettificata con determina n. 1559/AV2 del 02/11/2017, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n. 13/2013 e dalla DGRM n. 1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n. 158 del 13/9/2012 (Decreto Sanità Balduzzi) convertito con Legge n. 189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti , ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art. 7 L. 97/2013.

b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.

d) LIMITI DI ETÀ

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.

Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.

g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - CAP 60044 - Fabriano (AN)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

   Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 2 - sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it.** In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

   1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
   2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa Sistema Emergenza Territoriale 118 Centrale Regionale - Ancona".**

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2) essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
  - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
  - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, -mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03);

m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;

n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;

b) fotocopia del documento di identità personale del candidato;

c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;

d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore**;**

g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 1 - Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc.). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00.
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal

Direttore Sanitario dell'Asur Marche e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 - Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; **www.asur.marche.it;** almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n. 190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

a) curriculum;

b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- MAX. 30 punti per il curriculum

- MAX. 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

8) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'IN-

CARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n. 1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503- cui g**li interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n. 1
ATTESTATO MANAGERIALE
Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n. 2
PROFILO OGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n. 3
PROFILO SOGGETTIVO
VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. SISTEMA EMERGENZA TERRITORIALE 118 CENTRALE REGIONALE ANCONA -

STRUTTURAZIONE DELL'AREA VASTA N.2:

Vista la legge regionale n. 13 del 20/06/2003 relativa alla "riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.

L'Area Vasta n. 2, quale articolazione dell'ASUR, dove sono confluite le attività sanitarie delle seguenti ex Zone Territoriali:

- Zona Territoriale n. 4 Senigallia il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti, Trecastelli.

- Zona Territoriale n. 5 Jesi il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Apiro, Jesi, Poggio, San Marcello, Belvedere, Ostrense, Maiolati, Spontini, Poggio, San Vicino, Castelbellino, Mergo, Rosora, Castelplanio, Monsano, San Marcello, Cingoli, Montecarotto, Santa Maria Nuova, Cupramontana, Monteroberto, San Paolo di Jesi, Filottrano, Morro d'Alba, Staffolo Territorio: Kmq. 673;

- Zona Territoriale n. 6 Fabriano il cui ambito territoriale comprende cinque Comuni: Fabriano, Cerreto d'Esi, Genga, Sassoferrato, Serra San Quirico.
  Il territorio dell'Azienda è uno dei più estesi della regione Marche avendo nel complesso una superficie di circa Kmq 542.89 pari all'8% dell'intero territorio regionale.

- Zona Territoriale n. 7 Ancona il cui ambito territoriale comprende i Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara M.ma, Montemarciano, Monte S. Vito, Polverigi, Ancona, Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo.

  Bacino di utenza complessivo: n. abitanti 475.495

è così composta:

- Il Presidio Ospedaliero Unico articolato in n. 4 Stabilimenti (Fabriano, Senigallia, Osimo e Jesi/Cingoli).
- N.4 Distretti sanitari (Fabriano, Senigallia, Ancona e Jesi).
- N. 1 Dipartimento di Prevenzione.
- N. 1 Dipartimento Dipendenze Patologiche.

L'organizzazione dipartimentale del Presidio Ospedaliero Unico dell' Area Vasta n.2 definita con determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016, risulta come sotto indicata:

DIPARTIMENTO AREA MEDICA AV2

U.O.C. Medicina interna- FABRIANO
U.O.C. Medicina interna – JESI
U.O.C. Medicina interna – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina interna – OSIMO/INRCA

DIPARTIMENTO SPECIALITA' MEDICA AV2

U.O.C. Riabilitazione territoriale e percorso riabilitativo del paziente cardiopatico – SENIGALLIA
U.O.C. Malattie dell' apparato respiratorio OSIMO/INRCA
U.O.C. Nefrologia e dialisi – SENIGALLIA
U.O.C. Neurologia – SENIGALLIA

U.O.C. Neurologia – JESI
U.O.C. Nefrologia e dialisi – JESI
U.O.C. Gastroenterologia – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina fisica e riabilitazione – percorso ictus - JESI
U.O.C. Oncologia – FABRIANO
* Afferisce al Dipartimento la U.O.C. a direzione universitaria Clinica reumatologica – JESI

DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA AV2

U.O.C. Urologia – JESI
U.O.C. Urologia – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – SENIGALLIA
U.O.C. Chirurgia Generale – FABRIANO
U.O.C. Chirurgia Generale – JESI

DIPARTIMENTO SPECIALITA' CHIRURGICA AV2

U.O.C. Otorinolaringoiatria – FABRIANO
U.O.C. Dermatologia – JESI
U.O.C. Oculistica – FABRIANO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– JESI
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– SENIGALLIA
U.O.C. Odontostomatologia – FABRIANO/LORETO
U.O.C. Ortopedia e traumatologia– FABRIANO
U.O.C. Chirurgia oculistica ambulatoriale – SENIGALLIA

DIPARTIMENTO MATERNO-INFANTILE AV2

U.O.C. Pediatria – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – SENIGALLIA
U.O.C. -Ginecologia e ostetricia – JESI
U.O.C. Pediatria – JESI

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AV2

U.O.C. Salute mentale strutture residenziali
U.O.C. Salute mentale/prevenzione
U.O.C. Salute mentale territorio
U.O.C. Salute mentale

DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA AV2

U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - FABRIANO
U.O.C. Anestesia e rianimazione – FABRIANO
U.O.C. Anestesia – OSIMO
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - JESI
U.O.C. Anestesia e rianimazione – JESI
U.O.C. Cardiologia - JESI
U.O.C. Sistema Emergenza Territoriale 118 Centrale Regionale Ancona
U.O.C. Anestesia e rianimazione – SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - SENIGALLIA
U.O.C. Medicina e chirurgia-di accettazione e d'urgenza - OSIMO
U.O.C. Cardiologia ad indirizzo riabilitativo – SENIGALLIA
U.O.C. Cardiologia – FABRIANO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI AV2

U.O.C. Citologia
U.O.C. Patologia clinica – JESI
U.O.C. Medicina trasfusionale – Senigallia
U.O.C. Radiodiagnostica – JESI
U.O.C. Farmacia territoriale - JESI
U.O.C. Farmacia ospedaliera – FABRIANO

In particolare l'U.O.C. Sistema di Emergenza Territoriale 118 Centrale Regionale Ancona, afferisce al Dipartimento Emergenza/Urgenza dll'AV2 ed ha la seguente organizzazione:

- non è dotata di posti letto di degenza;
- organico di personale dirigente medico: n.1 direttore medico, n. 1 dirigente medico di struttura semplice Centrale di coordinamento trasporti programmati (CCT) ai sensi della Determina ASUR _481DG_all.B_AV2 del 2 agosto 2016.

In particolare:
Ai sensi della L.R. 36/98 e ss.mm.ii.:

- riceve le chiamate di soccorso attraverso il numero telefonico unico per l'emergenza sanitaria (118);
- valuta la criticità della situazione ed il grado di complessità dell'intervento;
- coordina gli interventi del personale operante sui mezzi di soccorso e sui mezzi del servizio di continuità assistenziale;
- invia, in caso di necessità, gli operatori sanitari e il mezzo di soccorso più idoneo presente nel territorio, mantiene il collegamento via radio con i soccorritori, individua ed allerta la struttura ritenuta più idonea all'accoglimento del paziente, mobilita, se del caso, e coordina l'intervento di altri mezzi di soccorso;
- organizza il trasferimento ad altre strutture ospedaliere di pazienti per i quali si ravvisi l'urgente necessità di un trasporto assistito;
- allerta la guardia del dipartimento di prevenzione al verificarsi di situazioni di emergenza;
- gestisce le chiamate per il servizio di continuità assistenziale;
- coordina i trasporti programmati;
- istruisce la popolazione sulle modalità di comportamento in caso di emergenza sanitaria;
- coordina gli interventi non risolvibili in ambito territoriale. La Centrale è collegata con le Centrali operative delle altre Regioni italiane;

Il servizio di elisoccorso è un servizio regionale di soccorso sanitario con uno o più elicotteri attrezzati … omissis... Il servizio è attivato dalla Centrale operativa regionale.

La Centrale operativa inoltre coordina l'attività di trasporto urgente di sangue e le operazioni di trasporto connesse all'attività relativa ai trapianti e ai prelievi di organo.

Ai sensi di successive direttive e normative ministeriali, dipartimentali e regionali:

- presso la Centrale Operativa regionale sono presenti il registro regionale dei progetti di defibrillazione precoce (DP) ed il registro regionale degli eventi di arresto cardiaco trattati con DAE" (DGR Marche n. 1493 del 23 ottobre 2012).
- attiva il servizio regionale di elisoccorso nell'ambito territoriale della Regione Umbria" (DGR Marche n. 564 del 12 maggio 2014).
- attiva il Sistema di Trasporto Assistito Materno ed il Sistema di Trasporto di Emergenza Neonatale nella Regione Marche (S.T.A.M. e S.T.E.N.) e ne coordina i trasporti (DGR Marche n. 847 del 12 luglio 2014).
- è la Centrale di Riferimento Regionale dedicata al Gruppo FS per la Gestione degli interventi di emergenza sanitaria nelle aree e sulle linee ferroviarie secondo il Protocollo d'intesa Regione Marche e RFI (Documento 14/107/CR07b/C7 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 5 agosto 2014 e DGR Marche n. 965 del 9 novembre 2015).
- è la Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale (Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della Protezione Civile 24 giugno 2016).
- è la Centrale di riferimento del Centro Regionale Trapianti per i trasporti connessi con le attività trapiantologiche (DGR Marche n. 928 del 8 agosto 2016).

Secondo funzionalità e prassi consolidate, infine:

- è sede operativa del Sistema regionale di teleconsulto a valenza neurochirurgica;
- svolge attività di supervisione del funzionamento di tutte le reti radio 118 territoriali della Regione Marche in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche integrate di sicurezza e per la Protezione Civile (DPC) che cura l'architettura delle reti radio;
- si raccorda con il DEA regionale di II livello, nel suo ruolo di Hub, per le attività relative alle reti delle principali patologie tempo dipendenti (Arresto Cardiaco, Trauma maggiore, IMA, Ictus, Insufficienza respiratoria);
- si interfaccia con Enti delle Amministrazioni centrali (Forze Armate, Forze dell'Ordine, UTG, VV.FF.) ai fini di contribuire al coordinamento in ambito regionale delle iniziative comuni nel campo dell'emergenza urgenza sanitaria

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. SISTEMA EMERGENZA TERRITORIALE 118 CENTRALE REGIONALE ANCONA

Il soggetto cui verrà attribuito l'incarico dovrà documentare e/o argomentare:

Attività clinica e gestionale:

Consolidata esperienza nel campo dell'emergenza sanitaria preospedaliera, ivi compresa l'attività di elisoccorso, ed intraospedaliera.

Consolidata esperienza nell'organizzazione e nella gestione dei grandi eventi e delle maxiemergenze.

Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale in team multidisciplinari e multi professionali nella realizzazione e gestione di percorsi clinici assistenziali

Conoscenza ed utilizzo nella pratica clinica di EBM, sistemi qualità, requisiti di accreditamento, in relazione, in particolare, all'emergenza sanitaria.

Conoscenza dei modelli e delle tecniche di budgeting e collaborazione per la definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e la realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Capacità ed attitudine relazionali, fondamentali per il Direttore di Centrale 118 territoriale e regionale e, in particolare, per il ruolo specifico, per la necessità nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale di costante collaborazione e confronto, multidisciplinare e multi professionale con tutte le componenti dei Sistemi di emergenza sanitaria, pre ed ospedaliera, e tecnica.

Capacità nell'ambito dell'équipe di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti

Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento

Aspetti gestionali e direzionali:

Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza.

Capacità di programmare i fabbisogni di materiali e attrezzature delle strutture di competenza in aderenza ai budget.

Capacità di gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.

Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Relazioni e comunicazione:

Disponibilità di buone capacità ed attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo.
Propensione all'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali ed allo sviluppo ed al mantenimento di rapporti costruttivi con la direzione dipartimentale e con altre equipes.

Propensione alla partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamenti con altri Enti/Servizi/Associazioni.

Promozione della cura al diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nei percorsi di cura e assistenza.

Promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori.

Attività formativa:

Comprovata formazione ed esperienza nei percorsi formativi dell'emergenza sanitaria pre ed ospedaliera.

Promozione dello sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza.

Ricerca ed attività didattica:

Produzione scientifica su riviste nazionale ed internazionali anche con fattore di impatto.

Partecipazione ad incarichi di insegnamento nelle Scuole di Specializzazione con particolare riferimento alle Scuole di Anestesia e Rianimazione ed ai corsi di laurea/perfezionamento con relativa attività di tutoraggio.

Competenza nell'organizzazione di attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Applicazione delle conoscenze tecniche:

Promozione dell'introduzione e dell'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.

Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy:

Promozione dell'identificazione e della mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale.

Promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.

Promozione dele capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.

Garanzia dell'attuazione delle norme per gestire la fornitura dei prodotti, delle attività e delle prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a……., nato/a a ……..il…….e residente a…….in via……..tel. n. …….

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico - Direttore di struttura complessa Sistema Emergenza Territoriale 118 Centrale Regionale Ancona – disciplina: **Anestesia e Rianimazione** in attuazione della determina n. 797 del 23 maggio 2017.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero_____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea_____, conseguito il_____ presso _____ con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico chirurgo conseguita presso l'Università degli studi di_____in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____.con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____;

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ della durata di anni_____ con voto _____.;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____. con numero di posizione _____dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) **indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.**

- Dichiara di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____ ____.recapito telefonico _____

oppure

- Al seguente indirizzo pec;

_____

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta

2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso_____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(***data***) (***firma)***

_____

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

(FAC SIMILE ALLEGATO B)

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA DOTT./DOTT.SSA_____

NATO/A _____ IL _____,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impieg pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	

	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Luogo e Data **FIRMA**

……..…….

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____
(prov.)
residente a _____ (_____) in Via_____ n._

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…….
(luogo data)

Il Dichiarante

……..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.
  Es. … *copia dell'attestato relativo al corso "_____" è conforme all'originale depositato presso*_____oppure *in mio possesso*.

ASUR Marche – Area Vasta n. 2 – Fabriano

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 Posti di Dirigente Medico – Disciplina: Urologia – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

Si rende noto che l'Area Vasta n. 2 - Fabriano, in esecuzione della determina n. 1280/AV2 del 01/09/2017 procederà, ai sensi del D.P.R. n.483 del l0.12.1997 e della normativa di legge vigente in materia, alla indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO

DISCIPLINA: UROLOGIA

-Area chirurgica e delle specialità chirurgiche-

(Profilo Professionale:Medici- Posizione Funzionale: Dirigente Medico)

Nel presente bando ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA..

Coloro che intendono avvalersi della riserva di cui sopra dovranno fame espressa menzione nella domanda di partecipazione e fornire tutta la documentazione necessaria ai tini della valutazione del diritto di riserva, pena la decadenza di tale beneficio. Nel caso in cui non ci saranno candidati idonei a ricoprire la riserva indicata, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al predetto posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni di legge vigenti e dalle nonne di cui al C.C.N.L. Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, vigente.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadini extra comunitari in possesso di requisito sostitutivo della cittadinanza italiana;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

1. **Laurea in Medicina c Chirurgia;**
2. **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del Bando;
3. **Abilitazione all'esercizio della professione di Medico - Chirurgo;**
4. **Diploma di Specializzazione** nella disciplina oggetto dell'Avviso o Disciplina equipollente o affine prevista dalla normativa concorsuale vigente;

   (Il diploma di specializzazione, se acquisito ai sensi dei DD.LL.vi nn. 257/1991 e n. 368/99, va espressamente dichiarato con l'indicazione della data di acquisizione e la durata del Corso di Studi, ai fini del punteggio da attribuire nella valutazione dei titoli).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal Bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al Concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del Bando, per estratto nella G.U. della Repubblica (n..... del ..... pubblicazione avvenuta il ..... SCADENZA il .....).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande, redatte secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A), in carta semplice e sottoscritte in forma leggibile e per esteso dal candidato, dovranno essere inoltrate al Direttore dell'Area Vasta n. 2 - Via F. Turati, 51 - 60044 Fabriano (AN).

Non necessita l'autentica della firma; l'Amministrazione provvederà direttamente a verificare la veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni prodotte nonché a richiedere la documentazione di legge.

Le domande possono essere presentate:

l) a mezzo del sevizio postale (Racc. A.R.). Farà fede in tal caso il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a 15 giorni del termine stesso qualunque sia la causa del ritardo anche se non imputabile al candidato.

2) direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta n. 2- Via F. Turati, 51 - 60044 Fabriano (AN).

3) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica areava-

sta2.asur@emarche.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda . Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, a pena esclusione, con le seguenti modalità:

- trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
- inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. l 85/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il MITENTE e deve essere riportata la seguente dicitura: "contiene domanda concorso pubblico a n.2 posti di Dirigente Medico- Disciplina: Urologia".

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma d'integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

L'invio telematico della domanda di partecipazione al Concorso e degli ulteriori documenti allegati tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato dovranno essere:

- inviati in un unico file esclusivamente in **formato PDF;**
- necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione (**Fac-simile Allegato C**).

Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali giudizi pendenti;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) i titoli di studio posseduti;

g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.L.vo n. 196/2003);

i) eventuali titoli che danno luogo a riserva, precedenza o preferenza, a parità di punteggio secondo le disposizioni di legge vigenti in materia;

l) il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Alla domanda dovranno essere allegati in originale o in copia autenticata o autocertificati ai sensi di legge. i seguenti documenti:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Diploma di Abilitazione all'Esercizio della Professione;
- Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando.
- Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto del Concorso o Disciplina Equipollente o Affine.

Dovranno essere altresì allegati:

- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice e **autocertificato in base al D.P.R. 445/2000 (Fac-simile Allegato B);**
- Elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati.

I candidati dovranno, inoltre, unire alla domanda tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria.

Si evidenzia che, in base all'art. 15 della L. 183/2011 e della Direttiva del Ministro della P.A. c della semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati c che le Pubbliche Amministrazioni dal 01/01/2012 non

possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni.

I titoli e le pubblicazioni devono pertanto essere autocertificati ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000 e L. 183/2011) (**Fac-simile Allegato C**) precisando che le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegate in copia con dichiarazione di conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La produzione e la riserva di invio successivo di documenti sono prive di effetto.

Sia la domanda che i titoli e documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi della Legge n. 370/88.

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla Disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati ammessi, saranno convocati con lettera Raccomandata A.R. in cui verranno indicate la data e il diario delle prove di esame, nel rispetto dei termini di preavviso di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme previste dal D.P.R. n. 483/97.

Il vincitore del concorso nel termine di 30 giorni e a pena di decadenza, dovrà presentare per la stipula del Contratto Individuale la documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

Scaduto inutilmente tale termine l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Il sorteggio relativo alla Commissione Giudicatrice, prevista dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 avrà luogo presso la Sede Amministrativa dell'Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51-60044 Fabriano (AN) alle ore 12,00 del giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Qualora detto giorno sia festivo la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Nel caso che per qualsiasi ragione si renda necessario ripetere l'estrazione la stessa sarà ripetuta nello stesso giorno di ogni settimana successiva fino alla completa individuazione dei Componenti.

Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge e agli Accordi Nazionali di Lavoro.

Si applicano altresì le disposizioni di legge vigenti sulle assunzioni obbligatorie, sulla riserva dei posti nonché sulle preferenze (art.5 D.P.R. n. 487/94).

Nella nomina della Commissione Esaminatrice si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 29 del 03.02.1993.

La presente graduatoria se necessario potrà essere utilizzata per assunzioni effettuate anche dalle altre Aree Vaste dell'ASUR Marche.

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto od in parte il presente Bando di Concorso.

PRIVACY:

In ottemperanza al disposto dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali raccolti in relazione al presente bando saranno trattati, in forma manuale ed informatica, al fine di espletare tutte le attività di gestione amministrativa del medesimo.

Tali dati non saranno comunicati all'esterno dell'Area Vasta 2 e saranno trattati esclusivamente dalla U.O.C. Gestione Personale Dipendente.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il mancato conferimento non consente di partecipare alla selezione.

L'interessato potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto. In particolare, avuta conferma per effetto della presente informativa della esistenza presso la Area Vasta 2 dei suoi dati personali e della logica e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, potrà ottenere dal titolare appresso identificato che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

Potrà altresì ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati stessi; potrà altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Unica

Regionale - Area Vasta 2 - Via Turati n. 51 - 60044 Fabriano (AN). Il responsabile del trattamento, designato ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo più volte richiamato, è il Dirigente Responsabile U.O.C. Gestione Personale - Area Vasta n. 2, allo stesso indirizzo di cui sopra, al quale l'interessato potrà rivolgersi per eventuali chiarimenti ed eventualmente per esercitare i suoi diritti di cui all'articolo 7 sopra riportato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Area Vasta n. 2 - Te\. 0732/634 l 28 — 634182 — 634 I 68 – 0731/534864-534828-534892- 071/79092503-79092226.

Fabriano, lì 19/09/2017

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua

FAC-SIMILE DOMANDA (Allegato A)

AL DIRETTORE
DELL'AREA VASTA N° 2
VIA F. TURATI, 51
60044 FABRIANO (AN)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a ..... (Prov. .....) il ....., residente a ..... (Prov. .....)
Via ....., n. ..... C.F. .....
Tel. ..... E-mail .....

CHIEDE

di partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina: Urologia** - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, bandito da questa Area Vasta n. 2 – Fabriano, in data .....

A tale fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di requisito sostitutivo della cittadinanza italiana;
2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....; di non essere iscritto o cancellato dalle liste medesime per le seguenti motivazioni: .....;
3) di non aver riportato condanne penali e di non avere giudizi pendenti (ovvero .....);
4) di essere nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: .....;
5) di essere in possesso dei sotto indicati titoli di studio:
   a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguito in data ..... presso l'Università .....;
   b) **Specializzazione** in ..... conseguita in data ..... presso l'Università .....;
   (specificare se conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91 o del D.L.vo n. 368/99 e la durata legale del corso di studi per il conseguimento della stessa)
   □ conseguita ai sensi del D.L.vo n. 257/91 (durata corso .....anni)
   □ conseguita ai sensi del D.L.vo n. 368/99 (durata corso .....anni);
   c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici** della Provincia di ..... al n. .....;
   d) **Diploma di Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo** conseguito presso l'Università .....;
6) di aver prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche Amministrazioni

Denominazione Ente	Qualifica	Inizio Servizio	Fine servizio	Tipologia orario svolto	Causa cessazione

7) di prestare consenso al trattamento dei dati personali (D:L.vo n. 196/2003).

Il domicilio presso il quale dovrà essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

Via ..... n. ..... - (c.a.p.) ..... Città .....

Tel. ……..e-mail ……..

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i seguenti documenti:
- ❑ Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice e **autocertificato in base al D.P.R. 445/2000;**
- ❑ Elenco in carta semplice ed **in triplice copia**, dei documenti e titoli presentati.

Dichiara, inoltre, che i sotto indicati documenti allegati:

……
……
……
……
……
……
……
……

sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

A tal fine si allega la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità

n. ……..

Luogo e Data .....

……
firma
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

(FAC SIMILE ALLEGATO B)

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA DOTT./D.SSA _____
NATO/A _____ IL _____,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]
ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**

ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE Musica, scrittura, disegno ecc.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]
Luogo e Data	**FIRMA** .....

(FAC SIMILE ALLEGATO C)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
(Art. 46 - DPR 445 del 28/12/2000)

☐ **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47 - DPR 445 del 28/12/2000)

...l...sottoscritt.....

nat a ..... il .....

residente in .....Via.....
consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art.76 DPR 445/2000) anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonchè della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - DPR n.445/2000):

DICHIARA [1]

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allega copia di valido documento di riconoscimento

Il sottoscritto inoltre, ai sensi del D.L.vo n. 196 del 30.06.2003, autorizza l'Area Vasta n. 2 – ASUR Marche all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

li .....

.....
Il Dichiarante [2]

Attesto che la suestesa dichiarazione
è stata resa in mia presenza. [3]

.....
Il dipendente addetto

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito.

[1] La presente dichiarazione può essere resa nei casi previsti per legge.
[2] Firma per esteso e leggibile.
[3] La firma, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, non deve essere autenticata se resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di dirigenti medici nella disciplina di geriatria per assunzioni a tempo determinato per mesi 08 presso i presidi IN.R.C.A. di Ancona e Fermo

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 211/RISUM del 24.10.2017 l'Istituto deve provvedere all'assunzione a tempo determinato per mesi 08 presso i Presidi I.N.R.C.A. di Ancona e Fermo di Dirigenti Medici GERIATRI (Disciplina GERIATRIA).

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79, dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
3) Idoneità fisica all'impiego.
4) Titoli di studio:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente o affine.

   Il personale del ruolo sanitario in servizio dì ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.
5) Iscrizione all'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione dovranno contenere l'indicazione della disciplina per cui viene presentata, essere redatte in carta semplice secondo l'allegato modello, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **alla UOC Amministrazione Risorse Umane I.N.R.C.A. Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona AN** entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Uff. Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 15 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante.

È inoltre possibile la trasmissione della domanda e dei relativi documenti tramite Posta Elettronica Certificata Istituzionale (**inrca.protocollo@actaliscertymail.it**).

In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di PEC utilizzata per la trasmissione della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora il candidato decidesse di inviare domanda di partecipazione e relativa documentazione via PEC, quest'ultima non potrà superare la dimensione di 30 MB.

Una dimensione superiore ai suddetti 30MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC.

La domanda e l'allegata documentazione dovranno essere inviate esclusivamente in formato .PDF. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "*domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di una graduatoria di Dirigenti Medici nella Disciplina di GERIATRIA per assunzioni a tempo determinato per mesi 08 presso i Presidi I.N.R.C.A. di Ancona e Fermo*".

La domanda infine dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, sottoposta a scansione ed inviata; oppure sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BUR MARCHE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) titoli di studio posseduti;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5);

h) di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L n. 196/2003;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione dei domicilio indicato nella domanda.

In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, redatta in carta semplice ai sensi della Legge n° 127 del 15.05.1997, i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato ex DPR 28/12/2000 n. 445.

Per la presentazione dei titoli il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Nelle certificazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato dovrà avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio).

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti, pena la valutazione nel senso meno favorevole al candidato:

A. dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato A), da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (per es. stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, ect..);

B. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato B), da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio...ect);

C. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato C).

Tutte le dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti punti A, B e C devono riportare:

1) la seguente dicitura: il sottoscritto _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara .....

2) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003;

3) la sottoscrizione del dichiarante.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alle precedenti lettere B e C, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A, B, e C devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente **il servizio prestato**, allegata o contestuale alla domanda, deve contenere: 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo e sede della struttura; 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza;..ect); 3) la qualifica rivestita (es. Dirigente Medico .....); 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno-parziale), con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ect);

5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro; 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ect); 7) la causa di cessazione del rapporto di lavoro (es. scadenza del contratto a tempo determinato, dimissioni ...ect) 8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi, il candidato deve attestare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La **conformità di una copia all'originale** può essere dichiarata **solo** mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 e con le modalità esplicitate nel presente avviso (vedi lett. C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni saranno valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Si ricorda che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

- titoli di studio, professionali, ecc. posseduti (autocertificati);
- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente, e, separatamente, un elenco delle pubblicazioni presentate, numerate, sempre in duplice copia, anch'esso datato e firmato;
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente certificato.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998, in applicazione dell'art. 75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Verrà redatta una graduatoria e il conferimento dell'incarico a tempo determinato, eventualmente rinnovabili o di supplenza di cui al presente Avviso sarà effettuato a favore del candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, presenta maggiori titoli e sulla base del previsto colloquio. L'immissione in servizio sarà effettuata, previa presentazione nel termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza, di tutti i documenti indicati nella richiesta stessa.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto, così come modificato ed integrato dall'atto n.822 del 29.06.1998 ed al vigente C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla UOC Amministrazione Risorse Umane — Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona AN (tel. 071 8004778).

Ancona, 26/10/2017

Il Dirigente responsabile dell'U.O.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa Adriana D'Alba)

FAC SIMILE di DOMANDA

Alla **UOC Amministrazione Risorse Umane**
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 Ancona AN

Il/La sottoscritto/a.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00

di partecipare all'Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di Dirigenti Medici nella disciplina di GERIATRIA per assunzioni a tempo determinato per mesi 08 presso i Presidi I.N.R.C.A. di Ancona e Fermo.

- Dichiara di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- Dichiara altresì che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:.....
.....

Al fine della ammissione e della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce l'allegato "1", i documenti indicati nell'allegato elenco, ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data.....

Firma

.....

N.B. Fare attenzione che la domanda venga firmata altrimenti non potrà essere presa in considerazione.

ALLEGATO "1"

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 38, ammonito delle sanzioni penali di cui all'art. 76 comma 1 DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto dichiara inoltre:

1) di essere nato/a..... il.....
2) di essere residente in via.....n.....CAP.....
Città.....Prov.....telefono.....
.....
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....
5)di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero.....);
6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:.....
7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....
8) di essere in possesso delle seguenti specializzazioni.....
9) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di…….....

Data.....

Firma

.....

Si suggerisce l'utilizzo degli allegati fac-simili per la predisposizione della domanda e della dichiarazione allegato "1".

NOTE: Il candidato può integrare le suddette dichiarazioni con le ulteriori autocertificazioni ritenute utili ai fini della presentazione della domanda previste dall'art.46 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 (vedi allegato A).
Il candidato potrà altresì avvalersi di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art.47 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 secondo le modalità indicate nell'allegato "B".

ALLEGATO "A"

-stato di celibe, coniugato o vedovo
-stato di famiglia
-nascita del figlio
-decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
-iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla p.a.
-titolo di studio e qualifiche professionali; esami sostenuti universitari e di stato; titoli di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
-situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; codice fiscale; partita IVA e qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria
-stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;
-qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore o simili;
-iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
-tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art.77 del D.P.R. n.237/64 come modificato dall'art.22 della legge n.958/86.
-qualità di vivenza a carico
-tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 comma 1 DPR 28/12/2000 n. 445)
Con tali dichiarazioni il candidato attesta fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dello stesso. Tali dichiarazioni vengono rese a titolo definitivo. Per i fini che interessano le procedure del presente bando, possono essere autocertificate, a mero titolo esemplificativo, le seguenti situazioni:
1) servizi prestati presso datori di lavoro pubblici e privati, quale che sia il tipo di rapporto intercorso (lavoro dipendente, incarico professionale, borsa di studio, contratto di ricerca, convenzione, collaborazione coordinata e continuata, frequenze volontarie autorizzate ecc.)
2) partecipazione a congressi, convegni, incontri, seminari, giornate di studio, corsi
3) pubblicazioni, relazioni e/o comunicazioni, abstracts, poster, presentati a congressi convegni, seminari ecc.
4) ogni altra esperienza che il candidato ritenga suscettibile di valutazione
Poichè non è più obbligatoria l'autentica della firma, tali dichiarazioni possono essere rese dinanzi al personale addetto alla ricezione delle domande. Qualora vengano inviate per posta dovrà essere allegata una copia di un documento di identità personale. Resta ferma la possibilità di effettuare la dichiarazione dinanzi al notaio, al cancelliere, al segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
Tali autocertificazioni possono essere rese anche per attestare la conformità all'originale delle singole fotocopie di pubblicazioni o altri documenti utili per la valutazione dei titoli (in particolare per i documenti indicati ai punti 2 e 3) che a tal fine devono essere allegati.
Qualora il candidato intenda confermare i dati contenuti nelle autocertificazioni allegate alla domanda di partecipazione (per es. quando l'attestazione delle situazioni dichiarate è particolarmente complessa, o quando i dati indicati sono approssimativi) può produrre, successivamente alla scadenza del presente bando, anche tramite telefax (Tel. 071 800 4778 – FAX 071 8004769 o e-mail (r.rocca@inrca.it) copia della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese.
Per l'economia del procedimento di valutazione dei titoli, tale segnalazione dovrà avvenire entro un termine non superiore a trenta giorni dalla scadenza del bando.

Si ritiene utile porre l'attenzione sulla necessità che le autocertificazioni, quando non costituiscano convalida di documenti fotocopiati, siano corredate di tutte le indicazioni essenziali per la valutazione. In particolare, per i documenti citati al punto 1), è necessario che venga indicata la natura giuridica del datore di lavoro, il tipo di rapporto, la qualifica rivestita, la disciplina di appartenenza dell'Unità Operativa di assegnazione (per il solo personale dirigente), il periodo di lavoro (indicare i casi di part-time), l'eventuale fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, nonché se sussistono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761 in materia di aggiornamento obbligatorio.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte nella forma di cui all'allegato fac simile.

Allegato a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____) il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(a titolo esemplificativo si riportano alcune certificazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000)

- di godere dei diritti civili e politici _____;

- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'ordine professionale degli _____ della prov. di _____ al n° _____-

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente certificazione .

DATA _____ FIRMA _____

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante..... ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

…….....lì..... Il dipendente incaricato ……

Allegato b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____) il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione del titolo/documento autocertificato. La presente dichiarazione si può utilizzare, a titolo esemplificativo, utilizzare per autocertificare gli stati di servizio):

- di avere prestato ovvero di prestare servizio presso P.A. come sotto riportato:
  P.A. _____ dal _____al _____ in qualità di _____ natura del contratto (contratto di dipendenza) _____ tipologia del contratto (tempo pieno – parziale) _____ per numero ore settimanali_____ . Ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 _____ . Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego (scadenza del contratto, dimissioni .....).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA _____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante..... ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

…….....lì..... Il dipendente incaricato ……

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

Ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____) il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti)

- del titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____ è conforme all'originale in possesso di _____;
- della pubblicazione dal titolo _____edita da _____ in data _____, riprodotto per intero/estratto da pag. _____a pag. _____ e quindi composta di n°_____ fogli, è conforme all'originale in possesso di _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA_____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante.....
ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.
…….....lì..... Il dipendente incaricato ……

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di dirigenti medici nella disciplina di radiodiagnostica per assunzioni a tempo determinato presso il POR di Ancona.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 212/RISUM del 24.10.2017 l'Istituto deve provvedere all'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici nella Disciplina di RADIODIAGNOSTICA presso il POR I.N.R.C.A. di Ancona.

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n. 761/79, dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n. 127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
3) Idoneità fisica all'impiego.
4) Titoli di studio:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
   - specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente o affine.

   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.
5) Iscrizione all'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione dovranno contenere l'indicazione della disciplina per cui viene presentata, essere redatte in carta semplice secondo l'allegato modello, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **alla UOC Amministrazione Risorse Umane I.N.R.C.A. Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona AN** entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Uff. Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 15 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante.

È inoltre possibile la trasmissione della domanda e dei relativi documenti tramite Posta Elettronica Certificata Istituzionale (**inrca.protocollo@actaliscertymail.it**).

In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di PEC utilizzata per la trasmissione della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora il candidato decidesse di inviare domanda di partecipazione e relativa documentazione via PEC, quest'ultima non potrà superare la dimensione di 30 MB.

Una dimensione superiore ai suddetti 30MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC.

La domanda e l'allegata documentazione dovranno essere inviate esclusivamente in formato .PDF. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "*domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di una graduatoria di Dirigenti Medici (Disciplina RADIODIAGNOSTICA) per il POR INRCA di ANCONA*".

La domanda infine dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, sottoposta a scansione ed inviata; oppure sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BUR MARCHE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) titoli di studio posseduti;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5);

h) di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L n. 196/2003;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda.

In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, redatta in carta semplice ai sensi della Legge n°127 del 15.05.1997, i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato ex DPR 28/12/2000 n. 445.

Per la presentazione dei titoli il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Nelle certificazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato dovrà avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio).

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti, pena la valutazione nel senso meno favorevole al candidato:

A. dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato A), da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (per es. stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, ect.);

B. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato B), da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio...ect);

C. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato C).

Tutte le dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti punti A, B e C devono riportare:

1) la seguente dicitura: il sottoscritto _____ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara.....

2) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003;

3) la sottoscrizione del dichiarante.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alle precedenti lettere B e C, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A, B, e C devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente il **servizio prestato**, allegata o contestuale alla domanda, deve contenere: 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo e sede della struttura; 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza; ..ect); 3) la qualifica rivestita (es. Dirigente Medico .....); 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno-parziale), con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ect); 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro; 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa

senza assegni, sospensione cautelare ...ect); 7) la causa di cessazione del rapporto di lavoro (es. scadenza del contratto a tempo determinato, dimissioni ...ect) 8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi, il candidato deve attestare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La **conformità di una copia all'originale** può essere dichiarata **solo** mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 e con le modalità esplicitate nel presente avviso (vedi lett. C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni saranno valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Si ricorda che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

- titoli di studio, professionali, ecc. posseduti (autocertificati);
- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente, e, separatamente, un elenco delle pubblicazioni presentate, numerate, sempre in duplice copia, anch'esso datato e firmato;
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente certificato.

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998, in applicazione dell'art.75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Verrà redatta una graduatoria e il conferimento dell'incarico a tempo determinato, eventualmente rinnovabile o di supplenza, di cui al presente Avviso sarà effettuato a favore del candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, presenta maggiori titoli e sulla base del previsto colloquio. L'immissione in servizio sarà effettuata, previa presentazione nel termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza, di tutti i documenti indicati nella richiesta stessa.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto, così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29.06.1998 ed al vigente C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla UOC Amministrazione Risorse Umane — Via Santa Margherita n. 5 - 60124 Ancona AN (tel. 071 8004778).

Ancona, 26/10/2017

Il Dirigente responsabile dell'U.O.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa Adriana D'Alba)

FAC SIMILE di DOMANDA

Alla **UOC Amministrazione Risorse Umane**
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 Ancona AN

Il/La sottoscritto/a.....

CHIEDE
ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00

di partecipare all'Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la formulazione di una graduatoria di Dirigenti Medici nella Disciplina di RADIODIAGNOSTICA per assunzioni a tempo determinato presso il POR I.N.R.C.A. di Ancona.

- Dichiara di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- Dichiara altresì che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:.....

Al fine della ammissione e della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce l'allegato "1", i documenti indicati nell'allegato elenco, ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data.....

Firma
.....

N.B. Fare attenzione che la domanda venga firmata altrimenti non potrà essere presa in considerazione.

ALLEGATO "1"

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 38, ammonito delle sanzioni penali di cui all'art. 76 comma 1 DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto dichiara inoltre:

1) di essere nato/a..... il.....
2) di essere residente in via.....n.....CAP.....
Città..... Prov.....telefono.....
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....
5)di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero.....);
6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:.....
7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....
8) di essere in possesso delle seguenti specializzazioni.....
9) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di.....

Data.....

Firma

.....

Si suggerisce l'utilizzo degli allegati fac-simili per la predisposizione della domanda e della dichiarazione allegato "1".

NOTE: Il candidato può integrare le suddette dichiarazioni con le ulteriori autocertificazioni ritenute utili ai fini della presentazione della domanda previste dall'art.46 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 (vedi allegato A).
Il candidato potrà altresì avvalersi di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art.47 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 secondo le modalità indicate nell'allegato "B".

ALLEGATO "A"

-stato di celibe, coniugato o vedovo
-stato di famiglia
-nascita del figlio
-decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
-iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla p.a.
-titolo di studio e qualifiche professionali; esami sostenuti universitari e di stato; titoli di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
-situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; codice fiscale; partita IVA e qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria
-stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;
-qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore o simili;

-iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
-tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art.77 del D.P.R. n.237/64 come modificato dall'art.22 della legge n.958/86.
-qualità di vivenza a carico
-tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 comma 1 DPR 28/12/2000 n. 445)
Con tali dichiarazioni il candidato attesta fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dello stesso. Tali dichiarazioni vengono rese a titolo definitivo. Per i fini che interessano le procedure del presente bando, possono essere autocertificate, a mero titolo esemplificativo, le seguenti situazioni:
1) servizi prestati presso datori di lavoro pubblici e privati, quale che sia il tipo di rapporto intercorso (lavoro dipendente, incarico professionale, borsa di studio, contratto di ricerca, convenzione, collaborazione coordinata e continuata, frequenze volontarie autorizzate ecc.)
2) partecipazione a congressi, convegni, incontri, seminari, giornate di studio, corsi
3) pubblicazioni, relazioni e/o comunicazioni, abstracts, poster, presentati a congressi convegni, seminari ecc.
4) ogni altra esperienza che il candidato ritenga suscettibile di valutazione
Poichè non è più obbligatoria l'autentica della firma, tali dichiarazioni possono essere rese dinanzi al personale addetto alla ricezione delle domande. Qualora vengano inviate per posta dovrà essere allegata una copia di un documento di identità personale. Resta ferma la possibilità di effettuare la dichiarazione dinanzi al notaio, al cancelliere, al segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
Tali autocertificazioni possono essere rese anche per attestare la conformità all'originale delle singole fotocopie di pubblicazioni o altri documenti utili per la valutazione dei titoli (in particolare per i documenti indicati ai punti 2 e 3) che a tal fine devono essere allegati.
Qualora il candidato intenda confermare i dati contenuti nelle autocertificazioni allegate alla domanda di partecipazione (per es. quando l'attestazione delle situazioni dichiarate è particolarmente complessa, o quando i dati indicati sono approssimativi) può produrre, successivamente alla scadenza del presente bando, anche tramite telefax (Tel. 071 800 4778 – FAX 071 8004769 o e-mail (r.rocca@inrca.it) copia della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese.
Per l'economia del procedimento di valutazione dei titoli, tale segnalazione dovrà avvenire entro un termine non superiore a trenta giorni dalla scadenza del bando.
Si ritiene utile porre l'attenzione sulla necessità che le autocertificazioni, quando non costituiscano convalida di documenti fotocopiati, siano corredate di tutte le indicazioni essenziali per la valutazione. In particolare, per i documenti citati al punto 1), è necessario che venga indicata la natura giuridica del datore di lavoro, il tipo di rapporto, la qualifica rivestita, la disciplina di appartenenza dell'Unità Operativa di assegnazione (per il solo personale dirigente), il periodo di lavoro (indicare i casi di part-time), l'eventuale fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, nonché se sussistono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761 in materia di aggiornamento obbligatorio.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte nella forma di cui all'allegato fac simile.

Allegato a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____)

il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(a titolo esemplificativo si riportano alcune certificazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000)

- di godere dei diritti civili e politici;

- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'ordine professionale degli _____ della prov. di _____ al n° _____-

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente certificazione .

DATA _____ FIRMA _____

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante..... ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....lì..... Il dipendente incaricato .....

Allegato b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____) il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione del titolo/documento autocertificato. La presente dichiarazione si può utilizzare, a titolo esemplificativo, utilizzare per autocertificare gli stati di servizio):

- di avere prestato ovvero di prestare servizio presso P.A. come sotto riportato:
  P.A. _____ dal _____al _____ in qualità di _____ natura del contratto (contratto di dipendenza) _____ tipologia del contratto (tempo pieno – parziale) _____ per numero ore settimanali_____ . Ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 _____ . Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego (scadenza del contratto, dimissioni .....).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA _____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante.....
ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....lì..... Il dipendente incaricato .....

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

Ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____) il _____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti)

- del titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____ è conforme all'originale in possesso di _____;
- della pubblicazione dal titolo _____edita da _____ in data _____, riprodotto per intero/estratto da pag. _____a pag. _____ e quindi composta di n°_____ fogli, è conforme all'originale in possesso di _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA_____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante.....
ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....lì..... Il dipendente incaricato .....

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Ancona

REVOCA del Concorso Pubblico per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico (Disciplina CHIRURGIA GENERALE) per l'U.O.C di Chirurgia Generale del POR I.N.R.C.A. di Ancona.

In esecuzione della determina n. 361/DGEN del 19.10.2017, è revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico a tempo pieno e indeterminato (Disciplina Chirurgia Generale) per l'U.O.C. di Chirurgia Generale del POR di Ancona, bandito con determine nn. 158/RISUM del 11.11.2016 e 176/DGEN del 21.04.2017.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Amministrazione Risorse Umane dell'Amministrazione I.N.R.C.A. via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona AN - tel. 071 8004620.

Ancona, 19.10.2017

IL DIRETTORE GENERALE INRCA
Dott. Gianni Genga

E.R.S.U. Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Ancona

Determina del Direttore dell' ERSU di Ancona n. 158 del 16/11/2017- Concorso pubblico per esami per copertura n.4 posti di Cat. C - pos. ec. C1 "Istruttore Amministrativo Contabile" indetto con Determina n.80 del 11.05.2017. Ammissione ed esclusione dei candidati.

IL DIRETTORE DELL' ERSU DI ANCONA

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dalla quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

VISTA la L.R n.4 del 20.02.2017 "disposizioni regionali in materia di diritto allo studio", in particolare l'art. 12 "Direttore Generale e Revisore Unico";

DETERMINA

- di dichiarare, in esito alla fase istruttoria svolta relativamente alle domande pervenute per la partecipazione al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di Categoria C1 - posizione economica di ingresso C1 con profilo professionale "Istruttore Amministrativo Contabile ", di cui n. 2 posti riservati al personale interno, a tempo pieno ed indeterminato nell'ambito del ruolo nominativo regionale degli EE. RR.SS.UU, con assegnazione all'E.R.S.U. di Ancona, indetto con determina del Direttore dell'E.R.S.U. di Ancona n. 80 del 11.05.2017:
  - A) ammessi n.71 candidati, i cui nominativi sono riportati nell'elenco allegato A;
  - B) esclusi n.1 candidato, il cui nominativo è riportato nell'elenco allegato B, con indicazione a fianco della relativa motivazione;

Gli allegati A e B formano parte integrante del presente atto.

- di dare atto che per i candidati di cui all'allegato A la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario di Ancona all'indirizzo: www.ersuancona.it, all'interno dell'area Amministrazione Trasparente, nella sezione "bandi di concorso" costituisce oggetto di notifica a tutti gli effetti.
- di dare atto che l'esclusione del candidato di cui all'allegato B verrà comunicata mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con valore di notifica a tutti gli effetti.
- il presente atto viene pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- che dal presente atto non derivano costi a carico del Budget dell'Ente.

Il Direttore dell'ERSU di Ancona
Avv. Angelo Brincivalli

ALLEGATO A

CANDIDATI AMMESSI - Concorso pubblico per ed esami indetto per la copertura di n.4 posti a tempo pieno e indeterminato categoria C – posizione economica di ingresso C1 – profilo professionale "Istruttore Amministrativo Contabile" – E.R.S.U. di Ancona

N	COGNOME	NOME
1	Artiaco	Simona
2	Battistoni	Loretta
3	Bellucci	Barbara
4	Blasi	Alessandro
5	Bordoni	Barbara
6	Boria	Francesca
7	Brega	Mauro
8	Brega	Mara
9	Caporalini	Laura
10	Castignani	Chiara
11	Cecchini	Andrea
12	Celli	Perla
13	Cerioni	Maila
14	Cini	Lorena
15	Crescini	Simone
16	Criscione	Loana
17	Cupidio	Daniele
18	Fazi	Candiano
19	Fedrighelli	Fabio
20	Fiumanò	Alfonso Emiliano
21	Forconi	Roberto
22	Forestieri	Alice
23	Forestieri	Loris
24	Gabbanelli	Silvia
25	Gabbianelli	Letizia
26	Galdenzi	Laura
27	Galluzzo	Giulio
28	Gambella	Giada
29	Gambelli	Giulia
30	Gambi	Barbara
31	Gambi	Diana
32	Garavaglia	Giulio
33	Giambartolomei	Chiara

34	Gliatta	Karen
35	Gregori	Marco
36	Innella	Loredana
37	Innella	Marilena
38	Ligorio	Palmira
39	Limberti	Giacomo
40	Linciano	Sabrina
41	Malatini	Laura
42	Malatini	Anna
43	Mammoli	Valentina
44	Manoni	Elisa
45	Martone	Carlo
46	Marzoli	Catia
47	Mecarelli	Federica
48	Moroni	Emanuele
49	Pagliardini	Stefania
50	Pagliuca	Dominique
51	Pagliuca	Elisa
52	Paoloni	Lucia
53	Paternostro	Gaia
54	Pesaresi	Cristiana
55	Pesaresi	Monia
56	Pierangeli	Ilaria
57	Pigliapoco	Luca
58	Re	Lucia
59	Rossetti	Costanza
60	Rossi	Andrea
61	Ruschioni	Ginetta
62	Rusciadelli	Sara
63	Sabbatini	Stefano
64	Sapucci	Elisa
65	Sbrollini	Stefano
66	Traù	Cristiana
67	Trivellini	Patrizia
68	Urbano	Donato
69	Venturini	Marco
70	Zepparoni	Simona
71	Zoppi	Paolo

ALLEGATO B

CANDIDATI ESCLUSI - Concorso pubblico per ed esami indetto per la copertura di n.4 posti a tempo pieno e indeterminato categoria C – posizione economica di ingresso C1 – profilo professionale "Istruttore Amministrativo Contabile" – E.R.S.U. di Ancona

N	COGNOME	NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
1	ORLETTI	MASSIMILIANO	Non allegato documento di identità (art.3 del bando)

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.
Dovranno essere inviati:
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dr.ssa DEBORAH GIRALDI

I COMUNI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO

http://bur.regione.marche.it

COPIA BUR ORDINARIO	€	**2,50**
COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA		
(fino a 160 pagine)	€	**2,50**
(da pagina 161 a pagina 300)	€	**5,50**
(da pagina 301 a pagina 500)	€	**7,00**
(oltre le 500 pagine)	€	**8,00**
COPIE ARRETRATE (si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)		**il doppio del prezzo**

I versamenti dovranno essere effettuati sul
C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"
IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605
causale: ***BUR MARCHE***
Si prega di inviare a ***"BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE***
Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona" *l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.*
(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.
Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: STES srl
POTENZA